Anno 101 - Numero 226

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) - Abbon. Italia (c.c.p. 2/29716): anno L. 13.500, semestre 6100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 23.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 24 Settembre 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10126 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Bergamo 2, telefono 795-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 886-477 16121 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc.: L. 600 per mm. (posizione e data di rigore sum. 20%) - Avvisi sezionali, Notizie Aziende, Ricerche personale L. 800 per mm. - Finanziari, Legali L. 900 per mm. - Necrologi L. 450 per parola - Echi L. 1400 per linea - Economici vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. ; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Brasile cru. ; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto plas. 5,50; *Etiopia B.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia plas. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 8; *Somalia so. 1,25; *Spagna pet. 7; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

15 mila miliardi il debito dello Stato

Il reddito nazionale lordo nel 1966 superò i 38 mila miliardi - Altri Paesi più ricchi accusano rapporti più difficili tra debito pubblico e reddito nazionale - Tuttavia la situazione richiede un severo controllo

Le agenzie di stampa hanno recentemente pubblicato che il debito pubblico si è discretamente ridotto. Sono notizie pericolose, che possono generare un'atmosfera di euforia, non propizia al successo degli sforzi dei ministri finanziari per mantenere un sano equilibrio di bilancio. Per la cronica lentezza dei pagamenti da parte dello Stato possono verificarsi momenti di minor bisogno della Tesoreria, la quale può alleggerire i suoi debiti a breve termine: ma si tratta di situazioni transitorie. Sino a quando il bilancio dello Stato è in deficit il disavanzo non può essere colmato che mediante indebitamenti: o con emissione di titoli nelle diverse specie e scadenze, o con altre forme di accensioni debitorie soprattutto con un appesantimento del debito verso la Banca d'Italia, obbligata, in tal caso, ad emettere maggiori quantità di nuovi biglietti, con evidenti pressioni inflazionistiche.

Soltanto debellando il disavanzo di bilancio si può impedire l'aumento di debiti pubblici: ma purtroppo tutti i bilanci degli ultimi venti anni sono stati deficitari per esigenze di ricostruzione, di espansione, di maggiore socialità, di correzione di aspetti congiunturali.

La ripresa produttiva è in atto, ma non mancano ombre piuttosto pesanti nel settore della pubblica spesa. Il preventivo per il 1968 contempla un «disavanzo finanziario» di 1130 miliardi circa: deducendo 147 miliardi previsti per rimborso prestiti, si rende necessario un nuovo indebitamento di circa 1000 miliardi.

Le previsioni per il 1967 contemplavano un nuovo indebitamento per 741 miliardi, al netto del rimborso prestiti: ne consegue che con il preventivo 1968 la situazione debitoria determinerà un maggiore appesantimento, sia pure contro corrispettivo di un maggiore importo di investimenti.

Esistono oggi posizioni di pericolosità rispetto all'ammontare attuale del debito pubblico e della sua «composizione qualitativa»?

Dal conto del Tesoro al 31 luglio 1967 in cifre arrotondate, apparivano circa 6600 miliardi fra debiti consolidati, redimibili e fluttuante. Ma per ricostruire l'intero indebitamento del Tesoro, occorre tenere conto di 1502 miliardi per mutui contratti col consorzio credito di opere pubbliche; di 2178 miliardi di conti correnti passivi del Tesoro verso enti e amministrazioni varie; di 55 miliardi per biglietti di Stato in circolazione; di 12 miliardi per residuo prestito Morgan.

A prescindere da altre poste di carattere interno prevalentemente contabile, occorre anche considerare l'ammontare dei residui passivi che si aggirano sui 4000 miliardi. Non si tratta, invero, di debiti attuali, come erroneamente si crede: per la maggior parte rappresentano impegni assunti che ancora non hanno dato luogo, ma che certamente lo daranno, al sorgere di veri debiti verso terzi.

Perciò l'indebitamento lordo dello Stato si può calcolare all'incirca sui 15.000 miliardi. «Indebitamento lordo» che in parte si alleggerisce per l'esistenza di notevoli crediti di Tesoreria e di residui attivi, non tutti, però, di sicuro realizzo. D'altro lato, le molte garanzie accordate dallo Stato per prestiti emessi da enti diversi e in particolare da enti territoriali potrebbero tramutarsi in oneri diretti per lo Stato. Non si può ignorare la situazione della finanza locale, grosso nodo che sta ormai venendo al pettine: lo dimostra la recente lettera del sindaco di Roma al ministro del Tesoro Colombo.

Il reddito nazionale lordo del 1966 superò i 38.000 miliardi. Un indebitamento lordo di 15.000 miliardi non deve destare «oggi» soverchie preoccupazioni: altri paesi, anche di maggiore prosperità, accusano rapporti più pesanti fra debito pubblico e reddito nazionale.

Può, invece, preoccupare la tendenza ad eventuali, massicci aumenti per il futuro: preoccupazione che si giustifica con l'onere derivante da un debito pubblico crescente non anche e soprattutto per le difficoltà che la Tesoreria potrà creare sul mercato finanziario e creditizio con la sua presenza sempre più pesante.

Non mancano coloro che si preoccupano per il fatto che oggi il debito fluttuante, a breve scadenza, suscettibile di massicce improvvise richieste di rimborso, rappresenta, sul debito totale, una percentuale assai maggiore di quella prebellica. Vi è un fondo di vero in tale preoccupazione, che, tuttavia, non va esasperata. La maggior parte dei Buoni del Tesoro ordinari (posta precipua del fluttuante) è utilizzata con modalità e in circostanze tali per cui il fluttuante soltanto in teoria. Il vero fluttuante, che potrebbe essere gettato improvvisamente sul mercato, ammonta a poche centinaia di miliardi.

Sembra, quindi, lecito affermare che non esiste una «attuale» situazione di pericolo, né per le dimensioni del nostro debito pubblico, né per la sua composizione qualitativa. La situazione delicata potrebbe tuttavia crearsi, anche a non remota scadenza, qualora la strada del crescente disavanzo finanziario globale dovesse costituire la regola. Non è sufficiente essere soddisfatti di un equilibrio o di un modesto margine tra spese ed entrate correnti. La nuova classificazione delle spese, per cui vanno in conto capitale anche tutti gli investimenti non fruttiferi (dalle opere pubbliche alle attrezzature a rapido utilizzo) può far nascere e consolidare la pericolosa convinzione che tali investimenti possano essere coperti con debiti, anche perché si tratta di opere durature, che sarebbe giusto far gravare sulle generazioni future.

Politica dello scaricabarile, che certamente riserverebbe tristi ed amare conseguenze. Una politica finanziaria sana — quella che, d'altronde, tentano di perseguire i nostri ministri finanziari — deve tendere a contenere il ricorso all'indebitamento entro i limiti degli investimenti produttivi, generatori di incremento del reddito nazionale, nei suoi diversi componenti.

Ancora un'osservazione. Oggi il mercato finanziario è dominato dalle emissioni di titoli a reddito fisso: titoli di Stato, obbligazioni parastatali, obbligazioni private. La lista dei titoli azionari, espressione di un risparmio pronto a correre rischi d'impresa, si assottiglia sempre più e quasi scompare dinanzi alla lunga lista dei titoli a reddito fisso.

Il discorso al riguardo potrebbe essere molto lungo: è sufficiente avervi accennato.

Giuseppe Pella

La proposta del ministro Scalfaro era del 15 per cento

Rinviato per ora l'aumento dei biglietti delle ferrovie

Il ministro Pieraccini ha dato parere negativo - Teme che anche altri settori dei trasporti (autolinee, aerei, autostrade) chiedano la revisione delle tariffe - Questo potrebbe avere effetti inflazionistici sull'economia

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 settembre.

L'operazione «aumento delle tariffe ferroviarie» ha subito una battuta d'arresto che rischia di durare parecchie settimane e, forse, qualche mese. I motivi che hanno indotto ad affrontare il problema in un quadro ben più vasto sono parecchi e possono considerarsi sia di breve che di lungo periodo.

La proposta del ministro dei Trasporti Scalfaro di aumentare le attuali tariffe in misura su per giù omogenea (intorno al 15 per cento) veniva dal desiderio di comprimere immediatamente il deficit delle ferrovie al di sotto del «pauroso» ammontare di 250 miliardi. L'aumento proposto dovrebbe infatti procurare all'azienda maggiori introiti annui per circa 50 miliardi. A tutte le altre questioni sollevate dalla commissione Nenni (revisione strutturale delle tariffe, chiusura delle linee a scarso traffico, ammodernamento degli impianti e del materiale, riorganizzazione dell'azienda, ecc.) si sarebbe pensato, e provveduto, in un secondo tempo.

Questa distinzione fra aumento delle tariffe, da fare subito, e avvio della riforma dell'azienda, da rinviare ancora, non è stata accolta dal ministro Pieraccini e dai suoi collaboratori dell'ufficio programma, per un duplice ordine di considerazioni. Da un lato, esiste il giustificato timore che il provvedimento isolato dell'aumento delle tariffe possa aggravare quegli stessi problemi che la riforma dovrebbe risolvere. L'Italia si è impegnata, in sede comunitaria, a razionalizzare — entro il 1970 — le tariffe dei vari sistemi di trasporto, così da fare in modo che esse tendano ad adeguarsi ai costi effettivamente sopportati per le singole voci (viaggiatori, bagagli, merci).

Un aumento lineare del 15 per cento rende ovviamente più difficile il raggiungimento di un simile obiettivo, ove si consideri che le tariffe italiane, specie nello svariatissimo campo delle merci, rispondono più a criteri politico-sociali che strettamente economici. D'altra parte, un aumento delle tariffe ferroviarie non potrebbe non dare maggior peso alle pressanti richieste di revisione tariffaria avanzate da parecchie parti: autotrasportatori di merci, autolinee in concessione, autostrade Iri, aviolinee nazionali. Sarebbe difficile respingere molte di tali richieste, anche per il desiderio di ridurre al minimo la perdita di traffico delle ferrovie statali.

A questo punto, le preoccupazioni d'ordine congiunturale diventano acute. Un allineamento generale di tutte le tariffe dei trasporti, su livelli più elevati del 15 per cento, non rischia di provocare sull'intero sistema economico effetti inflazionistici ben superiori al maggiore disavanzo dell'azienda ferroviaria? Negli ultimi mesi, l'indice dei prezzi al consumo è cresciuto assai più di quanto sarebbe stato desiderabile e ciò appunto per l'aggiornamento, ritenuto indispensabile, di alcuni servizi (dalle poste ai giornali).

Tutto ciò non esclude che, alla fine, si dia via libera anche all'aumento delle tariffe ferroviarie, ma tale decisione sarà il risultato di una valutazione complessa di tutti i fattori in gioco: riunioni ristrette di ministri sono infatti previste per la prossima settimana. Non ci stupirebbe, per conto nostro, che della questione non si parlasse più per parecchi mesi.

Arturo Barone

I dipendenti degli ospedali minacciano nuovi scioperi

E' probabile che la loro agitazione coincida con quella annunciata dai medici

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 settembre.

I novantamila lavoratori ospedalieri attueranno una serie di scioperi nazionali se non sarà rapidamente risolta la critica situazione del settore, aggravata dal mancato pagamento delle rette di degenza da parte degli enti mutualistici. Il malcontento tra il personale è vivissimo a causa del disordine e della confusione esistenti nell'assistenza sanitaria.

L'agitazione dei lavoratori ospedalieri coinciderà o sarà seguita da quelle delle altre categorie del settore, in particolare i medici. La crisi delle amministrazioni rende, infatti, evanescenti gli accordi contrattuali, mette in pericolo la contrattazione del rapporto di lavoro e crea serie implicazioni nel trattamento economico e giuridico.

Il governo e gli enti mutualistici, intanto, stanno definendo varie misure per fronteggiare la situazione. Il ministro del Lavoro, Bosco, ha esaminato oggi, insieme ai presidenti dei tre maggiori istituti (Inps, Inam, Inail) le procedure da adottare per assicurare la regolare e tempestiva riscossione dei contributi previdenziali in modo da eliminare le evasioni. Lo stesso ministro si proporrebbe di presentare ad un comitato ristretto interministeriale e quindi al Consiglio dei ministri un provvedimento di riforma dell'assistenza farmaceutica ai mutuati.

Lo schema prevederebbe: 1) l'erogazione gratuita di medicinali «essenziali»; 2) la partecipazione dell'assicurato (in misura fissa o percentuale proporzionale al prezzo) all'acquisto dei farmaci di secondario interesse; 3) forse, la possibilità per gli enti di acquistare le specialità «essenziali» direttamente alla produzione. Tale sistema dovrebbe portare ad una sensibile flessione della spesa per la prestazione farmaceutica.

g. f.

Siamo tornati all'ora solare

All'una della scorsa notte tutti gli orologi sono stati rimessi indietro di sessanta minuti

«Che» Guevara, guerrigliero in Bolivia

Ernesto «Che» Guevara in un rifugio di guerriglieri. La foto è stata diramata dalle autorità boliviane (Tel. A. P.)

New York, 23 settembre.

Il New York Times pubblica oggi un articolo sulla lotta condotta in Bolivia da «Che» Guevara, ex braccio destro di Fidel Castro. Il quotidiano si serve, per la sua documentazione, di alcuni estratti dal presunto diario del maggiore José Causse, ex dirigente del dipartimento politico dell'esercito cubano. Secondo il diario, che il governo boliviano porta come prova dell'attività di Guevara, questi, il 15 ottobre 1966, partì dalla Spagna alla volta dell'America Latina, viaggiando con un falso passaporto uruguayano.

Guevara, che si era reso irriconoscibile tagliandosi i capelli e la folta barba, arrivò in Bolivia nel mese di novembre. Insieme con alcuni compagni Guevara si rifugiò in una fattoria isolata nell'interno del Paese. Impiegò un anno a trasformare l'«hacienda» in un agguerrito arsenale. La prima operazione di guerriglia avvenne nel marzo di quest'anno. (A.P.)

VICENDE DI CASA SAVOIA

Le confessioni d'un ragazzo deluso

Il giornalista Domenico Campana ha raccolte le confidenze di Vittorio Emanuele di Savoia. L'avvenimento non è clamoroso: i figli del sovrano in esilio hanno offerto molti pretesti alle cronache. Insolito è, invece, il tono del discorso: non chiacchiere da *play-boy*, ma amare confessioni di un ragazzo deluso.

Il principe, fino ad oggi, si era fatto notare per alcune dubbie iniziative: paracarri divelti, «Ferrari» distrutte, affannose immersioni subacquee, fidanzamenti provvisori ed impieghi precari.

Questa volta, merita considerazione per motivi meno appariscenti e più seri: il giovanotto, che doveva ereditare un trono, ha fatto un malinconico esame del suo retaggio. Il lascito degli avi consiste in un nome difficile, pesante rendita, pochi legami col passato, scarse visioni per l'avvenire.

Ha detto che appartiene «*a una famiglia particolarmente discussa*» e ne ha spiegato con cruda esattezza i motivi. La sorella maggiore sta per divorziare, la seconda sta per sposarsi con un separato, la più piccola maneggia con eccessiva disinvoltura pistole e torori, i genitori sono divisi. Lui avrebbe voluto prendere per moglie Marina Doria, una ricca signorina della borghesia svizzera, alla quale, come si dice, è «*sentimentalmente legato*», ma il re si oppone, nel nome delle tradizioni dinastiche, a quel desiderio, che risponde alle regole della normalità, ma non alle [illegible] e alle speranze sovrane. Nel blasone di Marina, i cui parenti esercitano l'apprezzata arte della pasticceria, non ci sono spade ma biscotti incrociati e Umberto non condivide la liberalità di altre Corti, che hanno permesso a camiciai o a fotografi di condurre all'altare nobili fanciulle.

C'è, nel divieto, una durezza che ricorda i tempi degli arciduchi, degli emiri e dei langravi, quando al sangue veniva dato un colore e certe unioni apparivano intollerabili, ma che, in questi giorni di minigonne indistintamente esibite e di minimamori indistintamente vissuti, sembra inattuale e superata.

Ognuno, in casa Savoia, fa la sua vita: Maria José, nella pace di Merlinge, si dedica alle ricerche storiche, il re, nell'esilio di Cascais, riceve pellegrini e Maria Pia, Maria Gabriella e Maria Beatrice passano da un ballo a un *party*, da una crociera a una *prima* mondana. Non rinunciano né ai titoli né agli svaghi e non sanno che un loro maggiore, tra una corsa di cavalli a Fordenone e una visita ai colerosi di Napoli, non ebbe dubbi e prese il treno per il Sud.

Uno solo, tra loro, vuol risolvere in senso pacifico il dilemma che si pose in modo drammatico a un glorioso antenato: «*O re d'Italia, o mònsu Savoia*», si propenderebbe per un'esistenza senza clamore e senza prestigio: ed è il sorprendente Vittorio Emanuele, che non cova propositi di rivincita e non ambisce al comando. Ma per rispetto al padre e per distinguersi dai fatui congiunti, ha deciso di accettare la sua parte, anche se non crede alle possibilità della monarchia e all'assennatezza dei divieti di Umberto.

Nel raccontare la sua vicenda, Vittorio Emanuele non si è eretto a giudice, non ha condannato nessuno, ma ha cercato di spiegare il suo fallimento e quello delle sorelle. Ha detto che sono cresciuti senza affetto e che anche i bambini dei sovrani hanno bisogno di calore, di sentirsi qualcuno vicino, ma la politica e la storia, le vicende personali, sulle quali non vuole indagare, hanno diviso la famiglia. Se i ragazzi Savoia, ha detto, appaiono vuoti o egoisti, se non percorrono la strada giusta, la colpa non è tutta loro.

E ha tratteggiato un quadro che ha colori moraviani: i personaggi della sua vicenda sono tutti degli indifferenti. Umberto rifiuta di discutere la crisi coniugale di Maria Pia e di Alessandro, perché un intervento non si concilia con la sua idea della dignità, vieta a Marina Doria di frequentare la villa di Merlinge, perché non ha un ruolo che possa giustificare la sua presenza, si sposta soprattutto per cerimonie religiose o per banchetti ufficiali, non è nemmeno al corrente delle decisioni della turbolenta prole.

Vive isolato, in Portogallo, prigioniero di un impossibile sogno, e sola è anche la regina, delusa come donna, e poco considerata come madre, e soli sono questi principi, che dovevano essere i simboli di un rigoroso costume, di antiche memorie, e sono invece gli emblemi di una gioventù smarrita, di una crisi che divide le generazioni e che sconvolge la vecchia morale. I «*figli del re*» sono «*figli del secolo*» e nessuno gli ha insegnato a vivere, come le circostanze impongono, da tranquilli *mònsu* Savoia.

Enzo Biagi

La visita di Saragat da domani in Australia

Sydney, 23 settembre.

Lunedì il presidente Saragat inizia la visita ufficiale all'Australia, la prima di un Capo di Stato italiano. Il viaggio durerà sei giorni. Il 1° ottobre il Capo dello Stato sarà a Singapore, e il 3 tornerà a Roma.

La visita all'Australia richiama l'interesse degli italiani in patria su questo paese al quale l'Italia è legata da ottime relazioni. La presenza in Australia di oltre mezzo milione di connazionali costituisce il legame più diretto, di natura anche affettiva, e nello stesso tempo la ragione di contatti assai frequenti tra Roma e Canberra. Sul piano politico non esistono problemi aperti, questioni da approfondire. Le aree geografiche e politiche di diretto reciproco interesse sono assai lontane, anche se il comune intento — dell'Italia e dell'Australia — rimane la pace, la sicurezza, lo sviluppo economico e sociale.

Misurata sul metro europeo, l'Australia è una nazione giovane: sono passati soltanto 179 anni dal primo sbarco di europei nel 1788, alcchè il popolamento del Paese e lo sviluppo delle sue risorse dipendono ancora largamente dall'immigrazione.

Nella sua breve storia, l'Australia ha accolto circa quattro milioni e mezzo di immigranti dall'Europa (la maggior parte della Gran Bretagna). L'attuale popolazione di undici milioni e 700 mila persone è composta quasi interamente da immigrati o discendenti di immigrati, metà dei quali è giunta nell'ultimo ventennio.

Lo sviluppo del paese e l'immigrazione si condizionano a vicenda: l'uno crea la capacità di assorbire nuovi arrivati e l'altra provvede le risorse umane necessarie all'ulteriore sviluppo.

In questo quadro l'immigrazione italiana ha avuto una parte determinante: ha fornito la maggior parte della forza lavorativa per il grande progetto idroelettrico del fiume Snowy e di altri programmi per la conservazione e distribuzione delle acque; e gli italiani rappresentano inoltre un'alta percentuale della mano d'opera nell'industria automobilistica e nella produzione del ferro e dell'acciaio; l'edilizia e le industrie affini dipendono in gran parte dagli emigrati italiani.

(Ansa)

AEREI, MISSILI E CANNONI

Firmato un accordo tra Mosca ed Hanoi

L'Urss invierà gli aiuti per «fronteggiare l'aggressione americana» - Il materiale bellico giungerebbe in Vietnam passando in treno dalla Cina

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 23 settembre.

L'Unione Sovietica invierà in aiuto al Nord Vietnam missili, artiglierie ed altri materiali bellici per permettere ad Hanoi di resistere all'aggressione americana. Lo annuncia un comunicato che è stato pubblicato al termine dei colloqui tra i dirigenti sovietici ed il vice primo ministro del Nord Vietnam Le Than-ghi. Il documento precisa che «*nel quadro l'Urss invierà ad Hanoi aerei, cannoni antiaerei, missili terra-aria, artiglierie pesanti ed armi automatiche leggere, munizioni, veicoli, carburanti ed altri prodotti necessari per aumentare le capacità difensive della repubblica del Nord Vietnam ed anche per favorire il suo sviluppo economico*».

La pubblicità data all'accordo tra Mosca ed Hanoi viene interpretata dagli osservatori come un ammonimento diretto a Washington. Come si sa, sono in corso tentativi per favorire una soluzione pacifica della guerra nel Vietnam: l'Urss è favorevole con tutte le sue forze a questa soluzione e indica a Washington che è il momento di compiere quel famoso «gesto di buona volontà» se non si vuole un pericoloso allargamento della guerra.

Il comunicato della *Tass* relativo all'accordo ripete agli Stati Uniti le solite accuse, ed esprime la determinazione dei sovietici ad aiutare Hanoi per fare fronte «*alla crescente aggressione americana nel Vietnam*». I nordvietnamiti esprimono la loro gratitudine «*per la grande, effettiva assistenza nel respingere gli attacchi degli imperialisti americani e nel far fronte ai problemi dell'economia nazionale*».

La delegazione nordvietnamita è arrivata in Russia dopo colloqui in Cina e nella Corea del Nord. Prima di venire a Mosca aveva anche concluso accordi con Romania, Bulgaria e Cuba.

In base alle informazioni disponibili, gli aiuti sovietici giungerebbero nel Vietnam in treno passando in territorio cinese. L'equipaggiamento integrativo, come gli autocarri, o gli aiuti per l'economia vietnamita vengono spediti via mare. Sono circa venticinque le navi sovietiche che ogni mese attraccano nei porti nordvietnamiti. La chiusura del Canale di Suez ha quasi raddoppiato il tempo impiegato per i singoli viaggi dalle navi russe ma non si ritiene che abbia provocato una riduzione dei rifornimenti.

Henry Shapiro

Washington deplora la decisione russa

Washington, 23 settembre.

Il Dipartimento di Stato americano ha deplorato oggi la decisione del governo sovietico di aumentare l'assistenza militare al Nord Vietnam. Commentando i nuovi accordi di assistenza conclusi tra Mosca e Hanoi, il Dipartimento di Stato ha dichiarato: «*Abbiamo preso nota della dichiarazione sovietica concernente l'assistenza militare al Nord Vietnam. Ci rammarichiamo del fatto che l'Urss non prenda iniziative suscettibili di contribuire alla ricerca di una soluzione pacifica e onorevole del problema vietnamese*».

(Ansa)

Terrorista arabo ucciso dagli israeliani in Cisgiordania

Tel Aviv, 23 settembre.

Arabi armati hanno aperto il fuoco nella città di Nablus — capoluogo della Giordania occupata — contro due jeeps israeliane in servizio di pattugliamento. Il comando israeliano ha comunicato che un arabo è stato ucciso e un altro preso prigioniero nella sparatoria che è seguita all'imboscata. Gli israeliani hanno avuto un ferito leggero.

Gli arabi hanno sparato raffiche di mitra e lanciato tre bombe a mano contro le due jeeps. Gli israeliani hanno fatto intervenire un carro armato. Questo è l'ultimo di una serie di incidenti nel territorio giordano occupato dagli israeliani. (A. P.)

CRONACA CITTADINA

I problemi di Torino attendono

Il direttivo socialista conferma la validità del centro-sinistra

L'ordine del giorno giudica «superfluo ogni chiarimento», dà atto alla lealtà della dc e invita il gruppo consiliare psu «ad attuare con rinnovato impegno personale i princìpi politici e programmatici fissati» - Lunedì nuova riunione del Consiglio: la città ha diritto di pretendere che non si perda più tempo

Dopo un ritardo di tre mesi, dovuto prima al boicottaggio dei comunisti, poi alle assenze degli assessori, domani tornerà in Consiglio comunale la delibera per il parcheggio sotterraneo di piazza Bodoni. E' probabile che ci sia ancora qualche strascico della polemica originata dalle dichiarazioni dell'assessore Astengo e dalla replica del sindaco e dei dirigenti socialisti. Speriamo che sia breve. L'episodio è praticamente finito, dopo il richiamo a consiglieri e assessori sul dovere di un'attiva partecipazione all'assemblea. L'amministrazione di una grande città esige preparazione e consapevole impegno, senza prendere l'esempio dalla burocrazia romana.

Quasi certamente il parcheggio di piazza Bodoni sarà approvato. Non costerà nulla al Comune e darà 560 posti-auto sotto il livello stradale: piccolo sollievo alla congestione del traffico nel centro. E' solo un primo passo, a cui altri devono seguire, come è intenzione della Giunta e dello stesso assessore all'urbanistica. Il prof. Astengo ha idee chiare in proposito ed ha ragione quando chiede che le opere siano inquadrate in un piano organico. Ma la teoria deve tener conto delle esigenze pratiche. Sarebbe illogico aspettare per anni la stesura di programmi perfetti, mentre la città sta soffocando.

I problemi della circolazione richiedono anche altre soluzioni: gli ingressi in città e le tangenziali, le vie di attraversamento veloce, i cavalcavia, i ponti. In questo settore bisogna ricordare che l'assessorato ai Lavori Pubblici ha già in esecuzione un piano di lavori ma l'assalto per il raddoppio del ponte di corso Regina dorme da un anno e per il ponte di piazza Vittorio non si è ancora deciso nulla: sono due esempi fra i più urgenti.

Altro punto, la scuola. Ogni anno il Comune costruisce 100-200 aule, ma i doppi turni non sono eliminati. Nel settore dell'igiene pubblica l'accumulo nelle vicine discariche dei 6000 quintali di rifiuti che ogni giorno Torino produce ammorba l'aria e l'inesplicabile rinvio dell'impianto per l'incenerimento (spesa 3 miliardi) suscita le proteste della popolazione. Certo in questo campo si è perso del tempo prezioso.

Torino ha parecchi altri gravi problemi, non c'è bisogno di farne l'elenco. Vogliamo sperare che in questo ultimo anno della sua amministrazione la Giunta vorrà dimostrare ai cittadini di saper rispondere alla loro fiducia.

Una piccola segnalazione. Lo scorso aprile il faro della Maddalena — che con la Mole e il Valentino è il simbolo della città — si è fermato per un guasto al motore. I tecnici municipali hanno detto che occorreva un mese per ripararlo. Ne sono passati cinque e il faro è sempre spento. Perché?, si chiedono i lettori. E' un episodio marginale, ma potrebbe essere un indizio sfavorevole. Non vorremmo che da esso i torinesi traessero un giudizio negativo sull'impegno con cui la pubblica amministrazione affronta i più gravi problemi.

* *

Il gruppo consiliare socialista si è riunito ieri sera con l'esecutivo provinciale del partito. L'assemblea ha preso in esame l'episodio verificatosi nella seduta del Consiglio di lunedì.

L'ordine del giorno diffuso al termine dice: *« Il comitato esecutivo del partito ritiene che, nella vicenda, valutazioni e atteggiamenti politici estranei alla linea ufficiale dei partiti della coalizione amministrativa abbiano ingiustificatamente deformato le situazioni obbiettive. Mentre riafferma la piena validità della formula di centro-sinistra, dei risultati raggiunti dalla stessa e dell'esistenza di tutte le condizioni atte a realizzare nella totalità le linee programmatiche della maggioranza, giudica superfluo ogni chiarimento a qualsiasi livello. Mentre dà atto alla dc di leale rispondenza allo spirito e ai princìpi della collaborazione in seno all'amministrazione, richiama la necessità di esplicare la presente e futura azione in Comune nei modi e nei tempi che garantiscano le soluzioni dei problemi cittadini sulla base degli accordi di centro-sinistra ».*

La mozione conclude: « Il Comitato esecutivo invita il gruppo consiliare a portare avanti con rinnovato impegno personale l'attuazione dei princìpi politici e programmatici sopra richiamati, attraverso la piena coincidenza tra gli assunti dell'azione amministrativa e l'operato individuale in seno ad essa ».

Cacciatori, attenzione!

Siete assicurati? Conoscete le norme e i diritti della nuova legge? Mettetevi in regola - E soprattutto: prudenza e rispetto della vita e dei beni altrui

I cieli sono tristi e i boschi silenziosi perché l'indiscriminata strage degli uccelli e della selvaggina li hanno spopolati. Eppure oggi, come tutte le domeniche, migliaia di colpi lacereranno l'aria tranquilla.

Attenzione, cacciatori. Non sparate all'infrascata, potreste ferire il compagno di battuta, uccidere un gitante. E poi ricordate che la nuova legge, in vigore dal 16 settembre, prescrive obblighi molto severi e proibisce i contravventori con ammende notevoli.

Avete in tasca la polizza di assicurazione? Se non l'avete, un colpo — magari sparato a vuoto — può costarvi da 19.200 a 192 mila lire, più il ritiro della licenza per 3-5 anni. La preda che avete colpito è caduta in un vigneto dove non si è ancora fatta la vendemmia? In un orto verde di ortaggi? In un campo di peperoni pronti da cogliere? Multa da 8000 a 40.000 lire se entrerete nel vigneto, nell'orto, nel campo, più il sequestro del fucile e la confisca della selvaggina. Trattenete il cane: altrimenti dovrete risarcire i danni provocati dalla sua corsa.

Siete a meno di cento metri da una casa o a meno di 50 da una strada? Non sparate, la multa va da 20.000 a 100.000 lire. Manco usarlo ci levar dei sole o già da un'ora il tramonto? Non imbracciate il fucile: potreste incorrere in multe da 10.000 a 160.000 lire. E quando è buio non vi venga in mente di liberare con i fari dell'auto la boscaglia: l'ammenda sale a 20.000-320.000 lire, più la revoca della licenza.

Ricordate anche di non trasportare il fucile carico in auto o nell'attraversamento degli abitati: da 20.000 a 100.000 lire di multa.

Dramma in corso Tassoni: fulminato da malore

Guidatore si abbatte morto sul volante la macchina urta contro un'autobotte

Si accascia sullo sterzo, poi l'auto sbanda a sussulti - L'incidente appare di lieve entità e i soccorritori credono che l'automobilista sia soltanto svenuto - Si tratta di un infarto

Altro episodio: giovane donna rapinata nei pressi di piazza d'Armi

Giuseppe Gatto aveva 52 anni. L'altro fatto: Cesarina Rosani e l'insegultore del ladro

Un automobilista è morto d'infarto al volante, la sua macchina è finita contro un'autocisterna. Si chiamava Giuseppe Gatto, 52 anni, abitava in via Madama Cristina 47 con la moglie Agnese e la figlia Annamaria, 25 anni. Lavorava presso l'azienda del cognato, la « General Marmi » di Pianezza.

Ieri mattina è uscito di casa poco dopo le 7. Doveva passare a prendere un dirigente dell'azienda e accompagnarlo a Lanzo per un sopralluogo. Alle 7,25 percorre corso Tassoni, verso corso Regina Margherita.

Un automobilista che lo segue a poca distanza lo vede accasciarsi all'improvviso sullo sterzo: l'auto compie un brusco scarto a sinistra, rallenta come se fosse cessata la pressione del piede sull'acceleratore, percorre ancora alcuni metri diagonalmente e urta di striscio contro l'autocisterna guidata da Angelo Massimino, 44 anni, Grugliasco, che giunge in senso contrario.

Il Massimino ha fatto in tempo a frenare, l'urto non è violento. I primi soccorsi si stupiscono di trovare il Gatto privo di sensi, lo caricano su un'auto di passaggio e lo portano al Maria Vittoria, che è poco lontano. Qui i medici constatano la morte: qualche leggero taglio, causato dall'incidente, ma non ha neanche sanguinato. Sembra che il Gatto sia già morto al momento dello scontro. Probabilmente per un infarto.

* *

L'operaio Angelo Vancenzo, 40 anni, via Giacomo Dina 53, ieri sera verso le 23 percorreva il corso IV Novembre al volante della sua « 600 ». Sul controviale, alla sua sinistra, camminava una giovane donna. All'improvviso il Vancenzo ha visto un ragazzo portarsi alle spalle della passante, strapparle di mano la borsetta e fuggire in direzione della piazza d'Armi, che in questi giorni ospita gli *stands* della « Settimana commerciale ».

L'operaio si è subito lanciato all'auto, è balzato a terra per inseguire lo scippatore. E' riuscito ad avvistarlo, ma per un breve tratto. Il malvivente, dopo avere svicolato fra i padiglioni della nostra, si è eclissato nel buio cavalcando la cancellata che delimita l'ex ellporto. Il Vancenzo è tornato verso la donna, che non si era ancora ripresa dallo sbigottimento. Era l'operaia Cesarina Rosani, 33 anni, via Tallone 11. Al racconto dell'aggressione stava rincasando da una visita alla mostra, nella borsetta aveva 35 mila lire: la busta-paga della settimana. L'automobilista l'ha accompagnata alla sezione di polizia per la denuncia. Purtroppo, la Rosani e il Vancenzo non avevano avuto la possibilità di osservare il ladro: dimostrava 18-20 anni, era sbucato dalla penombra e aveva agito con estrema rapidità.

In XVIII e XX pagina:

Altre notizie della cronaca

Tutto è normale a Torino tra gli ospedali e mutue

Gli ospedali hanno annunciato che a partire dal 30 ottobre rifiuteranno il ricovero gratuito dei mutuati nel caso di un mancato accordo sulla vertenza in corso. Il provvedimento ventilato non riguarda la provincia di Torino.

Il questo proposito, la segreteria della Uil ha diffuso un comunicato in cui si invitano i lavoratori torinesi a « *non pagare le rette per eventuali ricoveri* ». La Uil sottolinea inoltre la validità della situazione amministrativa che autorizzerà la sede Inam di Torino al pagamento diretto delle somme dovute agli ospedali. « *Il sistema centralizzato* — afferma il sindacato — *provocherebbe anche nei nostri enti ospedalieri quella precaria condizione finanziaria che è all'origine delle agitazioni nelle altre province* ».

Due bombe in un giardino dove giocavano i bimbi

Due bombe a mano sono state trovate ieri mattina da Luciano Manmucci, 34 anni, corso Palermo 90, in piazza Alimonda, a fianco di un giardino dove giocavano parecchi bambini. Il Mannucci ha avvertito il commissariato Borgo Dora che ha inviato sul posto un artificiere. Le due bombe sono state rimosse. Ancora una volta un incosciente ha creduto di liberarsi degli ordigni mettendo in pericolo la vita dei bimbi.

— I ladri sono entrati nel notte nel laboratorio di salumeria in via Lauro Rossi 37, dopo aver divelto le sbarre di una finestrella. Hanno rubato insaccati per 1400 chili, e 65 mila lire che erano in un cassetto. Hanno caricato la refurtiva sul furgone della ditta, che era parcheggiato nel cortile e sono fuggiti senza essere disturbati. Il danno complessivo è di 2 milioni e mezzo. Il furto è stato scoperto solo ieri mattina dal proprietario della salumeria, Antonio Pecchio, che abita al 67 della stessa via.

I negozianti si impegnano a ribassare l'uva e le pere

Un accordo promosso dal Municipio per la settimana che incomincia domani - I prezzi attuali: dalle 200 alle 300 lire il chilo - Riduzioni anche per altri prodotti

Nell'ambito della « campagna di orientamento consumi dei prodotti ortofrutticoli », organizzata dall'Assessorato all'Annona, si terrà domani alla Camera di commercio un Convegno di studio. I lavori avranno inizio alle 9,30 con il saluto del sindaco prof. Grosso, seguirà la relazione dell'assessore rag. Costamagna su « Il commercio dei prodotti ortofrutticoli ». Alle 16 il prof. Visco, presidente dell'Istituto nazionale della nutrizione, parlerà su « Frutta e verdura in una dieta razionale; la pubblica informazione » e l'educazione dietetica » tutela del consumatore ».

La campagna di orientamento comprende tra l'altro un concorso tra ristoranti per i migliori piatti a base di vegetali, un altro per l'eleganza delle vetrine dei fruttivendoli e delle bancarelle degli ambulanti; una sfilata di carri allegorici in programma per domenica 1 ottobre. Da tutto il Piemonte, e anche dalla Puglia e dalla Sicilia, affluiranno carri e gruppi folcloristici per presentare i loro tipici prodotti.

Al Salone della Tecnica la mostra si sviluppa attraverso pittoreschi stands e con la distribuzione di opuscoli che insegnano a distinguere il valore della frutta e verdura, i sistemi per cucinare in modo da conservarne il sapore e i pregi. E anche come si prepara in casa insalata e macedonia, vivande appetitose e di costo modesto. Scienza e tecnica, insomma, possono andare benissimo d'accordo con madre natura per il funzionamento della macchina più delicata e complessa: l'organismo umano.

E i prezzi? Le categorie commerciali, ha detto ieri il rag. Costamagna, hanno aderito all'invito del Comune a partecipare alla « campagna di orientamento ». Grossisti e dettaglianti, ambulanti, grandi magazzini e Alleanza cooperativa torinese organizzano nella settimana dal 25 al 30 settembre la vendita a prezzi convenienti di uva e pere. Spiega l'assessore: « *Non si è ritenuto di fissare per questi prodotti il prezzo al minuto sia per lasciare ampia libertà di azione nella concorrenza tra gli operatori, sia perché c'è una varietà grande nella qualità: è sarebbe stato molto difficile stabilire un prezzo medio, effettivamente corrispondente alla qualità venduta* ».

Le associazioni di categoria hanno dato comunque ampia assicurazione che « *i prezzi applicati saranno sensibilmente inferiori a quelli attuali* ». (Nei negozi uva e pere costano ora dalle 200 alle 300 lire il chilo). Si sono inoltre impegnate ad aumentare i quantitativi della merce, nella certezza di compensare i costi di distribuzione con le maggiori vendite. Durante lo svolgimento della campagna tutti i commercianti hanno assai promesso di ridurre anche i prezzi degli altri prodotti « *in relazione alla maggiori possibilità di vendita* ».

Bisognerà che il gusto particolarmente fragrante e delicato, uva e pere uniscono salutari prerogative. Lo confermano i medici. L'uva ha una grande ricchezza di elementi nutritivi: glucosio e levulosio, vitamine A, B, C, sali di calcio, di potassio e di ferro; acidi organici come il fosforo, il tartarico e l'osalico. Un chilo d'uva fornisce 850 calorie come un litro e mezzo di latte che è uno degli alimenti più completi. Inoltre essa ha anche proprietà ricostituenti (dovute ai sali di potassio), energetiche per l'alto contenuto di zuccheri, lassative per il contenuto di tartrati e cellulosa. Anche le pere possiedono i principi nutritivi indispensabili per una sana alimentazione di bambini e adulti: zuccheri, sali minerali (potassio, fosforo, calcio e magnesio), vitamine A e C.

Salone della Tecnica

ORARIO: oggi il Salone si apre alle 9 e chiuderà alle 23,30.

PREZZO D'INGRESSO: intero 500 lire; ridotto e comitive 350 lire. Il biglietto è valido per una riduzione alla Mostra « Civiltà degli Etruschi » e l'ingresso gratuito al Museo dell'Automobile.

ATTRAZIONI: palestra di roccia, due piste artificiali per sci, due skiliffs, fauna alpina, mostra delle attrezzature per il giardinaggio, mostra degli animali da cortile.

CONGRESSI: Primo congresso europeo tra cinematografi sul tema « Caccia e pesca in montagna ».

(In XIX pagina: le novità più popolari del Salone).

Le prove d'autunno volgono al termine

Abbiamo raccolto qualche perla agli esami orali di maturità

Leopardi combatté nella prima guerra d'indipendenza - « Ahimè » è la capitale della Tunisia - Progetto di una stalla senza finestre, ma con « una bella scalinata d'accesso » - Domani le iscrizioni nelle scuole materne

I 3200 ragazzi della maturità e dell'abilitazione che devono rimediare qualche materia stanno affrontando le prove orali. La fretta, la paura, la preparazione abborracciata giocano talvolta brutti scherzi alla memoria. Soprattutto a settembre, quando gli studenti sanno di giocare la loro ultima carta.

In questi giorni abbiamo raccolto alcune « perle » agli esami di materie letterarie, scientifiche, professionali. C'è chi ha fatto combattere Leopardi nella prima guerra d'indipendenza, chi ha collocato il conflitto nel 1452. Garibaldi è stato definito severamente « *un barbaro che venne dall'America per l'irredentismo delle regioni meridionali* ».

Agli esami di Stato si riforma la Costituzione senza troppi scrupolimenti. Il presidente della Repubblica non è più eletto dalle due Camere riunite, ma « *dal popolo* ». Uno studente a cui era stato chiesto di illustrare il principio di equità e di giustizia delle imposte afferma che queste ultime « *devono essere pagate da coloro che fanno parte di un determinato gruppo politico* ».

Lo sproposito più gustoso è di un quasi ragioniere. Egli cerca disperatamente di ricordare la capitale della Tunisia, poi quando il professore suggerisce « ahimè », sospirando sulla scarsa preparazione dei candidati, il giovane, prendendo a volo l'esclamazione come fosse un aiuto inatteso, dice riconoscente: « *Ecco è proprio quella* ».

Tra i collezionisti di incredibili svarioni ci sono i futuri geometri. Uno di essi ha definito le scale « *un manufatto per dare slogo agli inquilini* »; un altro ha detto che il cemento armato è « *un cassone di terra* ». Talvolta la ingenua sprovveduteza degli studenti mette in grave imbarazzo i commissari anche nel giudizio sulle prove scritte. Nel progettare, durante l'estate il tema, una stalla per venti bovine, parecchi studenti hanno dimenticato le mangiatoie, altri le finestre, ma in compenso hanno previsto « *una bella scalinata d'accesso* » e la divisione degli stalli « *in ferro battuto sullo stile classico* ».

* *

La iscrizioni nelle scuole materne si aprono domani. L'assessore all'istruzione dott. Lucci assicura: « *Quest'anno ci sarà una sistemazione per tutti. I servizi sono stati migliorati e potenziati. I genitori non dovranno più come in passato fare lunghe code per assicurare un posto ai figli* ». Ad esempio nelle scuole di via Castelgomberto, corso Orbassano, via Baltimora, via Scarsellini, via Guala e via Ancona sarà aperta una quarta sezione.

A novembre quando si apriranno le scuole di p. Manno, Mirafiori e La Vallette si istituiranno altri corsi speciali. A Torino le scuole materne dispongono di 83 sezioni comunali con 3.200 posti; 58 statali laiche (il Provveditorato fornisce il personale) con 2.340 posti; 60 religiose (il Comune dà contributi e personale salariato) con 2.400 posti; 91 private con 3.800 posti. In totale 300 sezioni per 11.440 posti, pari a circa un terzo dei bimbi fra i 3 ed i 6 anni.

Avete spostato l'ora?

Stanotte all'una bisognava portare le lancette alle 24

Vi siete ricordati di spostare indietro di un'ora le lancette del vostro orologio? Stanotte siamo ritornati all'ora solare. Il decreto presidenziale ha fissato l'attimo del cambiamento all'una di domenica mattina, ora legale. In quel momento gli orologi « ufficiali » delle ferrovie, aerei, tram, ecc., sono stati regolati sulla mezzanotte: si è riguadagnata quell'ora persa a maggio, quando si erano spostate le lancette avanti di 60 minuti.

Chi lo ha fatto ieri sera, stamane si è svegliato con un'ora di sonno in più; chi invece ha preferito alzarsi « come al solito », avrà una giornata più lunga. In ogni caso non dimentichiamo che stasera verso le sette sarà già buio. L'autunno ha raccorciato di colpo 1 giorni. Non fatevi sorprendere dalla notte sulla strada del ritorno: la guida è più pericolosa.

Specchio dei tempi

Questa è la guerra - Neppure la « Juventus » ama Vittorio Pozzo (ha ben pochi amici chi dice la verità, o quella che crede tale) - In via Tripoli sono pronti a dedicare una scuola a Mina - Roma fa miracoli

Un lettore ci scrive da Chieri:

« Sono un tuo assiduo lettore da moltissimi anni, e ho letto su " *La Stampa* " di giovedì 21 settembre l'articolo sulla nostra ritirata in Russia, descritta dall'alpino Giovanni Battista Riga. Tutto ciò che ha detto è il minimo che poteva dire. Ma durante la ritirata dov'era il comando della Divisione " Cuneense "? Quando eravamo accerchiati i russi ci chiesero di arrenderci, chi ha dato l'ordine di sparare fino all'ultimo uomo? Quanto bisogna chiederci. Eravamo 13 mila uomini della Divisione: quanti siamo rimasti? Quelli che non hanno provato non possono capirlo. E quelli che ci sono stati non possono dirle, le atrocità che hanno fatto da tutte le parti: è una cosa indimenticabile.

« Chi scrive è un artigliere di montagna della " Cuneense ", che per una fortuna ha portato a casa la pelle, ma è da vent'anni invalido per una malattia dalla quale non si guarisce più, e prega che non si facciano più guerre. Parlano di dare benessere, ma dov'è? Cosa gli danno, a chi ha dato il sangue per la Patria? ».

Giuseppe Bello

Un lettore ci scrive da Domodossola:

« Da domenica avremo il piacere di seguire direttamente al campionato di calcio. Potremo avere il privilegio, noi lettori de " *La Stampa* ", di leggere resoconti sereni ed obiettivi? O dovremo ancora e sempre vederci distillato in ogni resoconto quel l'odio feroce che il vostro Vittorio Pozzo non riesce a trattenere quando parla dell'Inter?

« Ma che cos'ha, contro quella grande squadra? Lei che denigra ogni cosa fatta da quella meravigliosa squadra e che giustifica le stesse cose e peggiori per la sua " Juventus ". E la figuraccia fatta dalla " Juventus " contro il Varese e la squadra greca? Per l' " Inter " erano tutti delitto, un'onta, lo zero a zero e le vittorie per 1 a 0, ma oggi si rallegra perché la " Juventus " è riuscita a salvare lo 0 a 0.

« La " Juventus " eccelle sicuramente sull' " Inter " in una cosa: nel creare baruffe. All' " Inter ", dopo tutto, dovrebbe essere grato: ha fatto dono alla " Juventus " del titolo di Campione d'Italia. Con tutta stima porgo distinti saluti ».

Piero Crivelli
onoratissimo artigiano in Domodossola

Un lettore ci scrive:

« Per la bazzecola di un miliardo di lire, cinquantacinque milioni di italiani avranno in cambio la trasmissione culturale "*Partitissima*", trasmessa per un'ora la settimana fino all'Epifania. Penso che, con un po' di buona volontà, la Rai-tv possa offrire la stessa trasmissione con una spesa di novecento milioni, destinando il margine di cento milioni alla costruzione di un nuovo edificio scolastico che finalmente metta fine ai doppi turni della "Mazzini" di via Tripoli a Torino. Per contropartita, mi impegnerei a far intitolare la nuova scuola a tutte le Mine ed a tutti i Pavoni del firmamento televisivo ».

Enrico Cavaliere

Un lettore ci scrive da Pisa:

« Versai sottoparte all'attenzione dei tuoi lettori questa statistica: ci sono voluti 6000 giorni per far approvare lo stanziamento di 5 miliardi (divisi in 3 esercizi finanziari) per la ricostruzione della ferrovia Ventimiglia, e i giorni per far nascere il "pruntissimo ponte" di miliardi al Comune di Roma. Cordialmente ».

Giancarlo Piro

I friulani sono diecimila

Giunti dalla simpatica regione sono presenti in tutti i settori di lavoro - Una cordiale cerimonia per la «Fameа Furlana»

Si calcola che a Torino ci siano oltre diecimila friulani, presenti in tutti i settori della vita cittadina: professionisti, impiegati, operai ed artigiani. All'inizio del '57 nacque la *Fameа Furlana*, che nei primi mesi di vita contò fino a 700 soci. Poi qualcuno si trasferì e un po' alla volta il nucleo originario andò assottigliandosi. Ora l'associazione ca circa 800 iscritti e una vivace attività.

In questo periodo la « *Fameа* » ha aiutato migliaia di friulani venuti a Torino in cerca di una occupazione, ed è prodigata durante le alluvioni che hanno colpito la regione d'origine. Ha sede di via S. Donato 59 : soci si riuniscono per conferenze.

Per festeggiare il decennio del sodalizio ieri alle 21 nel salone dell'Istituto S. Paolo l'assessore all'Industria della regione, avv. Marpillero, ha parlato sui problemi dell'economia friulana dinanzi a un folto pubblico. Erano presenti il presidente ing. Missio, il segretario Anzil, soci e simpatizzanti. Stasera alle 21, nella sede della « Famija Turineisa » ai Giardini Reali, si svolgeranno danze e musiche folcloristiche. In caso di maltempo, la manifestazione si svolgerà al teatro S. Giuseppe in via S. Francesco da Paola 23.

Interrogazione al Sindaco sul quartiere di via Artom

Per sapere come saranno risolti i problemi della zona

Lo sfratto delle famiglie che avevano occupato abusivamente sette alloggi in una delle case popolari di via Artom ha richiamato l'attenzione della città sul nuovo quartiere costruito lontano dal Municipio e nel quale vivono circa 30 mila persone. Nonostante le promesse la zona non è ancora collegata con le rete dei trasporti urbani; le strade sono per la maggior parte tracciate ma non finite; il servizio raccolta rifiuti è insufficiente. Ma il problema più grave è quello dell'asilo e delle scuole elementari: non ci sono posti sufficienti per la metà dei bambini del quartiere.

Per questi motivi parecchie famiglie si sono finora rifiutate di pagare il canone d'affitto. I consiglieri Altissimo e Ceresa del partito liberale hanno rivolto una interrogazione al Sindaco e all'assessore al patrimonio per conoscere quali provvedimenti intende adottare il Comune nei confronti dei problemi sollevati dagli inquilini di via Artom.

Impazzita si barrica in casa e apre soltanto ai pompieri

Madre di due figlie - Da tempo soffriva di esaurimento

Colta da un'improvvisa crisi di nervi, una donna si è barricata nell'alloggio per tutta la notte impedendo a chiunque di entrare; l'hanno convinta ad aprire i vigili del fuoco ed è stata trasportata in manicomio. Si chiama Cecilia Alotto, 40 anni, abita con il marito Lino Mari, mobiliere, e due figlie di 16 e 10 anni al quarto piano di via San Secondo 68.

Venerdì sera la Alotto ha incominciato a gridare, in preda ad una allarmante agitazione: da tempo soffre di esaurimento nervoso, ma le sue condizioni non erano mai state preoccupanti. Le figlie, spaventate, sono uscite da una vicina per chiedere aiuto.

Quando sono tornate, hanno trovato la porta chiusa. La madre si era chiusa dentro e rifiutava di aprire. Anche il marito, rincasato nel frattempo, non è riuscito a convincerla. Così è trascorsa la notte: la donna nell'alloggio che gridava frasi sconnesse, i familiari fuori che tentavano di calmarla. Ieri mattina hanno chiamato i vigili del fuoco, che sono riusciti a farsi aprire. La Alotto, dopo le cure di un medico, è stata trasportata al manicomio di via Giulio.

Maestri — Sono state assegnate ieri 100 cattedre elementari rimaste temporaneamente vacanti. Altre 600 verranno assegnate il 29 e 30 settembre.

Padre di famiglia finisce in carcere molestava le operaie d'una fabbrica

A Cambiano - Attendeva le ragazze ai cancelli, poi le seguiva attraverso i campi - Immigrato un mese fa, stamane dovevano raggiungerlo moglie e figli

Un uomo che molestava le operaie di una fabbrica di Cambiano con gesti e proposte oscene è stato identificato dai carabinieri. E' Vito Terrizzi, 41 anni, nato presso Messina, sposato e padre di un ragazzo di 15 anni e di una bimba di 5. Immigrato un mese fa, ha trovato lavoro come manovale nelle fornaci di Trofarello. Aveva in tasca una lettera della moglie che gli preannunciava il suo arrivo per stamane, con i figli.

Già l'anno scorso, le operaie della fabbrica Triberti, accessori per auto, erano state perseguitate da un bruto. Ma poi, con la buona stagione, non si era più fatto vivo. Da una decina di giorni era comparso il Terrizzi. Si fermava in attesa a un centinaio di metri dai cancelli della fabbrica, dopo aver posteggiato la motoretta poco lontano, poi sceglieva una ragazza, la seguiva e se questa rincasava passando per vie deserte o attraverso i campi le si avvicinava.

Laurina Perinetto di 30 anni, abitante a Moncalieri e Clara Mannucci, 23 anni, di Trofarello, hanno presentato denuncia. Ieri sera l'uomo è stato di nuovo notato nei pressi della fabbrica: il sorvegliante ha telefonato ai carabinieri e il brigadiere Rispini è accorso. Invitato in caserma il Terrizzi ha tentato di opporsi: « Non ho fatto nulla », ripeteva. Ha continuato a negare, ma le due operaie lo hanno riconosciuto. Verrà denunciato.

Vito Terrizzi, di 41 anni

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 20,5
MINIMA + 14,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +18; press. 741,4; umidità 70%. Cielo nuvoloso. Previsioni: nuvoloso. Temp. staz. Temperat. a Caselle: mass. +22; minima +12,6; Aosta +17,1.

FARMACIE APERTE OGGI

Via S. Marino 89; v. Po 51; c. Vittorio Emanuele 66; v. S. Donato 9; c. De Gasperi 6; p. Maccana Cristina; v. Monginevro 57; c. Vercelli 111; v. Bologna 350/A; v. Borgaro 16; v. P. Milano 2; p. Savoia 44; v. del Carmine; v. Carlo Alberto 24; v. Ogliannico 4; c. Grosseto 156; c. Dante 76; c. Orbassano 70; v. Massena 31; galleria Umberto I; c. Reg. Margherita 114; v. Sacchi 66; c. Francia 385; c. Unione Sovietica 417; v. S. Teresa ang. v. S. Francesco d'Assisi; v. S. Chiara 55; c. Marconcelli 28; v. N. Fabrizi 11; c. Francia 212; v. Nizza 214.

I risultati del Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quota
13	2	—	10.003.000
11	108	13	221.700
10	1560	91	15.400

Il montepremi è di 80.467.441.

La colonna vincente risulta: 2-X, X-2, X-2, 1-1, 1-X, X-X.

Autoriparazioni - Off.: v. Monteponi 45 (342-603); v. S. Massimo 21 (80-000). Elettr.: v. V. Monti 25 (651-545); c. M. Talucio 61 (780-015); v. Cigna 33 (287-732); p. Carlina 31 (340-...).

ESTRAZIONI DEL LOTTO
23 settembre 1967

Bari	87	1	53	82	51
Cagliari	39	49	55	88	70
Firenze	66	37	59	52	65
Genova	66	25	22	12	83
Milano	40	55	47	89	56
Napoli	83	60	8	83	65
Palermo	18	73	46	5	15
Roma	7	39	25	79	11
Torino	5	64	7	87	79
Venezia	83	58	43	60	76

Ritornano i bersaglieri di Torino

Sono i reduci del 4° Reggimento, che dalla nostra città partì per la guerra e scomparve in Grecia e in Dalmazia - Non è più stato ricostituito - Ma oggi, nelle vie del centro, le fanfare ne ricorderanno le glorie e i morti

Si ritrovano oggi i reduci di uno dei più gloriosi reggimenti dei bersaglieri, il 4°, che per 28 anni, dal 1912 al 1940, fu di guarnigione a Torino, e dalla nostra città partì per dissolversi tra i monti della Grecia e della Jugoslavia. Era stato costituito nel 1861, aveva partecipato alla campagna del 1866, alla presa di Roma nel 1870, alla battaglia di Adua e alla campagna di Libia: di ritorno dalle sabbie del deserto, era stato inviato a Torino, dove si era acquartierato nella caserma di via Asti intitolata a Lamarmora.

Ci sarà, oggi, tra i reduci, qualcuno del vecchio 4° che combattè a Bengasi e alle Due Palme. Ma più numerosi saranno i vecchi bersaglieri della Grande Guerra. Ricorderanno i tre sanguinosi assalti ai capisaldi austriaci di S. Lucia, oltre l'Isonzo, tra il 26 e il 28 ottobre 1915; gli undici giorni di sanguinosa avanzata dell'agosto 1917, oltre la « Collina del Diavolo » e il « Roccione di Bodrez » conquistati con la baionetta e le bombe a mano, nelle trincee del Semmer e del Fratta, fino alle alture dell'Ossoinka e di Oscendrik. Undici giorni che meritarono alla bandiera del reggimento la medaglia di bronzo.

Poi, l'eroica difesa del Globocak e dei ponti di Buttrio, durante la ritirata di Caporetto e la muraglia di coraggio eretta, a fianco degli alpini, sul Monte Pior, sul Tondarecar e sul Badanecche, nelle giornate del Piave e del Grappa; per due volte il reggimento venne distrutto tra le vampe dei bombardamenti e i dispersi contrassalti alla baionetta.

Nella seconda guerra mondiale il 4° agli ordini di un leggendario comandante, il colonnello Guglielmo Scognamiglio, tenne il monte Kalase in Albania contro sanguinosi assalti delle truppe greche fino all'aprile 1941 quando, nell'avanzata verso il Ponte di Perati, che una canzone ha reso immortale, perse il suo comandante, colpito da una scheggia di mortaio alla testa dei suoi bersaglieri. La medaglia d'oro fu concessa alla sua memoria e alla bandiera del suo reggimento, che si dissolse l'8 settembre 1943 in Dalmazia: per non venir meno al loro onore di soldati, caddero fucilati dai tedeschi il colonnello Verdi, il capitano Conti e numerosi ufficiali, sottufficiali e bersaglieri.

Soltanto tre dei dodici reggimenti di bersaglieri sono stati ricostituiti dopo la guerra. Il 4° non è tra loro, e Torino non ha più visto i fanti piumati passare lungo le sue strade. Ma oggi, per un giorno, nelle piazze del centro, le musiche fanfare ne rievocheranno le glorie e i Caduti.

I cento anni del «Capitale» di Marx

Il primo volume del *Capitale* compie quest'anno un secolo. Marx aveva finalmente portato il manoscritto a un editore di Amburgo e aspettava, nella primavera del 1867, le prime bozze di stampa. La gestazione del suo capolavoro era stata tormentosa. Engels gli scriveva il 27 aprile: «*Ho sempre pensato che questo maledetto libro, a cui hai dedicato così lunga fatica, fosse il nocciolo di tutte le tue disgrazie, da cui non saresti uscito né mai avresti potuto uscire fino a quando non te lo fossi scrollato di dosso. Questa eterna cosa incompiuta ti schiacciava fisicamente, spiritualmente e finanziariamente, e posso benissimo concepire che dopo la liberazione da questo incubo a te sembri adesso di essere completamente un altro uomo, specialmente perché il mondo, non appena vi farai di nuovo il tuo ingresso, non t'apparirà così nero come prima*».

Marx risponde il 7 maggio: «*Spero e credo fiduciosamente che fra un anno sarò un uomo talmente assestato che potrò mutare da cima a fondo le mie condizioni economiche e finalmente reggermi da solo sulle gambe. Senza di te non avrei mai potuto portare a compimento la mia opera, e t'assicuro che mi ha sempre pesato sulla coscienza come un incubo il fatto che tu dovessi lasciar disperdere e arrugginire nel commercio la tua straordinaria energia specialmente per causa mia, e per giunta dovessi vivere di continuo con le mie stesse piccole miserie*». Marx non diventò un «*uomo assestato*» né l'anno successivo né mai. Engels sopportò ancora per anni le pene di quello che chiamava il «*bestiale commercio*».

Il *Capitale*, figlio di quel laborioso parto, divenne l'arma ideologica del proletariato, la Bibbia dei socialisti e dei comunisti, convertiti dall'utopia alla scienza. Pochissimi hanno letto per intero quelle pagine straordinariamente dense e difficili. Ma ciò non impedì mai le lotte aspre tra coloro che ieri e oggi si contendono l'eredità del pensiero marxiano. Marx tuttavia è un patrimonio comune della cultura umana, non già, come pensano i fanatici o gli amanti gelosi, il monopolio intellettuale di un solo partito politico, di una sola classe sociale, di un solo gruppo nazionale o internazionale. Non è una clava ideologica che si impugna per colpire la testa degli avversari.

L'intento di Marx non era unicamente quello di mettere gli uomini gli uni contro gli altri in conflitti inevitabili il cui esito scontato è la guerra o la rivoluzione cruenta e permanente. Il suo proposito autentico era piuttosto quello di aiutare gli uomini a fronteggiare i loro nemici più implacabili: la fame, la miseria, la degradazione della persona, la paura, l'insicurezza, l'«*alienazione*».

E' capitata a Marx la sorte che la storia riserva sempre ai suoi figli più illustri. La loro eredità di pensiero è duramente contestata. I pretendenti si ritengono tutti eredi legittimi, ma ognuno esclude l'altro dal diritto ereditario. Uguale destino hanno avuto Socrate, Platone, Aristotele, Agostino, Kant, Hegel, Darwin, Freud. Né poteva essere altrimenti perché i grandi lasciti dell'intelligenza non sono proprietà inalienabili e non si lasciano monopolizzare da interpretazioni univoche e definitive. Marx, inoltre, non fu solo un filosofo, un economista, un politico o un sociologo. Ebbe anche il rango del riformatore religioso, se per «*religione*» si intende, con i sociologi moderni, un complesso coerente di credenze che si organizzano in un corpo dottrinario e fanno sorgere una «*chiesa*» che amministra la fede di un gruppo abbastanza vasto di credenti.

Una religione laica o secolare è pur sempre, per i suoi fedeli, una religione *sui generis* e ne assume le sembianze e le funzioni. Questo riconoscimento irrita in ugual misura i politici, che non amano sentir definire «chiese» le loro istituzioni, e i credenti delle religioni positive, che reputano irriverente e blasfemo perfino il raffronto. Ma ogni storico delle religioni non ignora che sono esistite anche religioni senza Dio (il confucianesimo o il buddismo ad esempio). E gli storici del mondo moderno si imbattono in fedi mondane che hanno culti e rituali dedicati a numi terrestri come l'Umanità, la Società, il Progresso, la Giustizia, la Libertà.

Comte scriveva «*catechismi*» per la sua religione positiva. Hegel considerò una vera «*teodicea*» la sua filosofia. Feuerbach intendeva sostituire la «*teologia*» con l'antropologia. Illuminismo e positivismo misero sugli altari la «*dea*» Ragione e inclusero nell'Olimpo anche la scienza e l'industria. Gli atei, ce lo insegnano Dostoevskj e Nietzsche, sono personaggi di un cosmo religioso.

Il conflitto tra ortodossi ed eretici, che non risparmiò i confuciani (335 milioni), i buddisti (156 milioni), i cristiani di rito cattolico, ortodosso o protestante (oltre 900 milioni), i musulmani (437 milioni), afflisse e affligge con i suoi scismi anche i marxisti. Questi non figurano in alcun catalogo delle religioni del mondo, ma assommano certo a più di un miliardo, se consideriamo tra i loro affiliati i 725 milioni della Repubblica popolare cinese, i 225 milioni dell'Urss e i molti milioni di marxisti sparsi per tutto il mondo. Niente è più opinabile della statistica, una scienza che ha sempre molti volti, ma è fuor di dubbio che il marxismo agisce oggi come una forza religiosa o parareligiosa con innumerevoli adepti. Il credo marxista non è però compatto o monolitico. Il marxismo è diverso in Russia, in Cina o a Cuba. E' diverso nei paesi dell'Europa orientale e in quelli dell'Europa occidentale. E' diverso in Africa e nell'America latina.

Proprio perché il marxismo non è una proprietà riservata esso appartiene anche alla cultura senza aggettivi. Solo l'uomo insipiente non impara nulla da Marx o mette tra parentesi un secolo di storia in fermento. Il principio, ad esempio, che le strutture economiche condizionino in larga misura il comportamento psicologico e sociale, la civiltà stessa degli uomini, è divenuto ormai un luogo comune. Non poche idee di origine marxiana sono state assorbite dagli stessi avversari più intransigenti per un processo di osmosi latente e inconsapevole. Variano, anche profondamente, i comportamenti politici. La paura delle parole esaspera le divergenze. Ma sotto la varietà del comportamento e delle espressioni verbali agiscono processi sotterranei di assimilazione reciproca.

Lo scontro frontale o globale con Marx uomo di scienza non ha più luogo, perché nessun partito politico sarà ignaro oggi il peso delle strutture economiche o i conflitti di classe. Nessun partito moderno o nessun movimento d'opinione dichiara brutalmente che le classi sociali debbono rimanere immutate nelle loro distanze, nel loro status economico, nel loro stile di vita. Il significato del marxismo si misura anche dalla sfida, dalla concorrenza, dall'alternativa che i partiti non marxisti propongono a una realtà politica con la quale si confrontano e si cimentano.

Ciò determina appunto quel fenomeno di «osmosi» tra i vari partiti che la scienza politica osserva. Le tecniche dell'azione politica si avvicinano anche quando gli uomini politici di opposta fede non ammettono tra loro altro rapporto che non sia la reciproca ostilità o insofferenza. All'eclissi delle ideologie o, quanto meno, alla loro crisi di rinnovamento per sfuggire alla obsolescenza, soggiace lo stesso marxismo che deve, per una legge storica, anch'esso aprirsi e dialogare, rinunciando al mito della cosiddetta «*purezza ideologica*».

L'appello alla «*purezza ideologica*» conserva soprattutto un valore retorico o propagandistico, un significato emozionale o esortativo. Il politico ideologicamente puro o non esiste o si condanna a un moralismo astratto. Le idee di Marx non possono cristallizzarsi come modelli intangibili in un mondo che è invece mobile e richiede a ogni uomo politico una continua messa a fuoco dei propri strumenti ideologici e un continuo ricambio delle strategie. Si mortifica la grandezza di Marx quando le sue idee vengono sottratte alla critica delle cose e al confronto con altre idee. Molti credono di essere ideologicamente puri e sono solo teste dogmatiche.

Remo Cantoni

La Grecia è estesa poco meno di metà dell'Italia (131 mila kmq) e conta 8 milioni di abitanti. Il territorio è in larga parte montuoso, poco favorevole all'agricoltura; altre fonti di reddito il turismo e la navigazione

E' UNA DONNA LA PIU' DECISA NEMICA DEI COLONNELLI

Intervista con la coraggiosa signora greca che da cinque mesi sfida i militari al potere

Elena Vlahu è l'unica persona importante (ancora in libertà) di tutta la Grecia che abbia detto apertamente no al nuovo regime - Proprietaria di due influenti giornali, li ha chiusi il giorno del «putsch» (21 aprile) e non li riaprirà fino a quando la stampa non sarà libera - E intanto paga il sussidio di disoccupazione ai suoi giornalisti e uno stipendio ai tipografi - «Sono ricca — dice — posso farlo. Posso resistere più dei colonnelli» - Definisce i militari al potere «gente mediocre e ignorante» - «Ad Atene si va in galera per molto meno: non ha paura di dire certe cose?» - «A me — risponde — fa più paura il dentista che i colonnelli»

(Dal nostro inviato speciale)

Atene, settembre.

«Per me domani va bene. Purché non mi abbiano arrestata prima, naturalmente».

Un fattorino mi fa strada, non l'hanno ancora arrestata. La donna che da cinque mesi sfida i colonnelli al potere mi aspetta puntuale nel suo ufficio di via Socrate, nel centro di Atene. E' un moderno palazzo di giornali, silenzioso e deserto. Le rotative sono ferme, non si vedono in giro né giornalisti né tipografi. Elena Vlahu, proprietaria del più influente giornale del mattino, il Kathimerini (che vuol dire «Il quotidiano», 70 mila copie) e del più diffuso giornale del pomeriggio, il Mesimvrini («Gazzetta di mezzogiorno», 100 mila copie) ha cessato di pubblicarli dal giorno del putsch militare, il 21 aprile scorso. Farà uscire di nuovo i suoi giornali quando la libertà di stampa, soppressa dai colonnelli, tornerà in Grecia. La signora Vlahu è la sola persona importante ancora in libertà che abbia detto di no al nuovo regime, senza nascondersi, senza rifugiarsi all'estero, senza accordarsi con i giornalisti stranieri di non fare il suo nome. Nel paese ammutolito dalla paura e dal conformismo, la sua voce tranquilla e ostinata continua ad accusare.

Il regime dei colonnelli è nato ufficialmente per dare battaglia ai comunisti, secondo il vecchio schema dei colpi di Stato militari. Ma i giornali della signora Vlahu erano conservatori, anticomunisti da sempre. La mancata collaborazione della stampa borghese ha sconcertato i colonnelli. Li ha colpiti nel prestigio mostrando che la Grecia non è affatto compatta, dietro le autoblindo di Pattakòs e di Papadopulos, contro lo sbandierato «pericolo rosso». La situazione è imbarazzante. Se arrestano la signora Vlahu perdono ogni speranza di fare uscire i suoi giornali, molto diffusi proprio fra l'esercito. Se continuano a lasciarla libera, nella speranza che ceda, si trovano esposti ad una sfida ogni giorno più clamorosa e quasi grottesca: il massiccio apparato di un governo di stato d'assedio contro una signora che tratta con soave arroganza i temutissimi colonnelli.

La situazione della stampa in Grecia è la classica delle dittature. I giornali stranieri, per non dare nell'occhio ai turisti, arrivano senza eccezioni. Quelli greci sono bollettini tutti eguali, spesso parola per parola secondo le «veline» del ministero. Due quotidiani di sinistra sono stati soppressi, anche un giornale liberale, l'Elepheria, non esce più. Poi ci sono i giornali di Elena Vlahu, questa sofisticata signora dal piglio ironico e deciso, che espone con gaia disinvoltura mondana, come si trattasse del racconto di un cocktail, una situazione che potrebbe portarla in prigione da un giorno all'altro. Sul suo tavolo dittafoni, telefoni, tutto l'arredo di una importante donna d'affari.

Da ragazza ha girato l'Europa come giornalista. Ora dirige personalmente l'azienda editoriale. Il giornale del mattino, Kathimerini, lo fondò suo padre nel 1919, quello del pomeriggio l'ha lanciato lei qualche anno fa. Mi ha autorizzato a pubblicare tutto quanto mi ha detto: e credo che nessuno in questo momento in Grecia avrebbe il coraggio di parlare così su un giornale straniero.

«La mia tesi è semplice — *dice la signora Vlahu.* — Senza libertà i giornali non hanno senso. Una dittatura per la stampa è un caso di forza maggiore, come un terremoto. Quando i colonnelli hanno tolto il potere, ho liquidato i tipografi, garantendo loro un minimo di stipendio finché non trovino un posto. Ai giornalisti ho detto: amici miei, arrivederci. L'azienda è chiusa, fino a che in Grecia non tornerà la democrazia. E' un problema mio come vostro, in queste condizioni non possiamo lavorare.

«Fra redattori e collaboratori avevo centoventi giornalisti. Quasi cento mi hanno dato ragione. Ventiquattro, appoggiati dal governo, mi hanno fatto causa sostenendo che se il giornale non usciva la colpa era soltanto mia e dovevo continuare a pagarli. Il tribunale del nuovo regime ha detto che era giusto e perciò li ho pagati. Gli altri, solidali con me, avevano diritto per legge all'indennità di disoccupazione, ma il governo l'ha rifiutata. Badi bene, solo ai giornalisti disoccupati che lavoravano con me, per affamarli e mettermali contro.

«Allora ho deciso di pagare io anche le indennità di disoccupazione, benché evidentemente non mi spetti. Voglio risparmiarmi con la rovina economica e io li accontento, accelerando la rovina. Sono ricca, non mi compiango. Alla peggio venderò le macchine tipografiche, la villa; posso forse resistere più dei colonnelli. Il problema non è questo. Vorrei che lei soprattutto parlasse dei giornalisti che hanno avuto il solo torto di essere d'accordo con me sulla libertà di stampa. Molti di loro sono giovani di valore e ora, se non cederanno, saranno forse cancellati dall'albo professionale. E' una strategia dei colonnelli che io chiamo ricatto».

— E lei signora non ha paura? Non teme le rappresaglie del governo?

«Ho un sacco di paure. Mi spavento quando mio marito corre troppo in macchina. Ho 55 anni e mi terrorizza l'idea di una malattia improvvisa che mi renda inabile, vecchia. La vita è piena di pericoli, ma la gente trarrà il meglio dall'immaginazione. A quelli di tutti i giorni si abitua, ci vive insieme senza pensarci; per quelli nuovi si fa prendere dal panico. Io penso il contrario. Che cosa mi può accadere? Che il numero uno del regime, Papadopulos, mi faccia mettere in carcere? Ma io ho più paura del dentista che del colonnello Papadopulos».

— Ha conosciuto questi colonnelli al potere?

«Certamente. Sono venuti da me per convincermi, li ho incontrati qui e là molte volte. I tre capi, Papadopulos, Pattakòs, Makarezos, e poi altri. Gente modesta, un po' ignorante. Papadopulos è il più intelligente, ma un'intelligenza da poliziotto dei servizi segreti, astuto, insinuante, non so se rendo l'idea. Tutto scremato dei mediocri, abbastanza scoloriti. Tranne il generale Pattakòs naturalmente: lui è un mediocre che fa il clown».

— In Grecia di questi tempi si va sotto processo per molto meno: come mai lei dice queste cose ed è ancora libera?

«Non so, probabilmente sperano che mi decida a fare uscire i giornali. Che spaventata, di pagare a fondo perduto, mi arrenda. Gliel'ho detto, sono gente modesta, di poche idee. E poi il caso dei miei giornali è diventato internazionale. Ho esposto le mie idee in tribunale: niente libertà, niente giornali. Se ne sta interessando l'Unione dei giuristi di Ginevra. L'Istituto internazionale della stampa di Zurigo mi ha richiesto la completa documentazione. Infine ci siete voi, giornalisti di paesi liberi, che raccontate le cose. Ai colonnelli non piace farmi altra pubblicità, forse per questo non mi arrestano ancora».

— Suo marito è d'accordo con lei?

«Completamente: è se in questa faccenda occorre un filo di coraggio è lui che me l'ha dato. E' un ex ufficiale di marina, a lui non piace molto il giornalismo. Ora naturalmente gli piace ancora meno».

— Quali pressioni ha subito dal governo oltre quelle finanziarie?

«Le più importanti le ho avute da un mio ex collaboratore, il signor Papakostantinou. Era un bravo *columnist*, specializzato nello scrivere pezzi contro le dittature. Poi sono arrivati i colonnelli. Una mattina viene da me, io avevo già chiuso i giornali, e dice: "Signora, accade una cosa tremenda. Vogliono designarmi come vice di Papadopulos nel suo ministero. Dove posso nascondermi?". "Lì" — dico io — prenda tempo, discuta". "Signora, ma lo sguardo lì vedo mi viene da vomitare".

«Forse al signor Papakostantinou non piacerà questo ricordo, ma sfortunatamente per lui la conversazione è registrata. Dopo due mesi mi telefona. "Signora, ho deciso di accettare. E ho promesso al governo che lei pubblicherà i giornali. Abbia fiducia in me, le do la mia parola che appena usciranno verrà ripristinata la libertà di stampa". "Mio povero amico, gli dico, forse posso fidarmi di lei, ma non dei colonnelli. Prima annunciate che la stampa sarà libera, poi vedremo". Da allora sono passati altri due mesi e questo annuncio lo aspetto ancora».

— Come pensa che finirà tutto questo?

«Non ho idea, provi a chiederlo ai colonnelli. Forse, si spazientiranno e una di queste sere mi manderanno a prendere dai poliziotti. Forse, chissà, si vergogneranno della figura che stanno facendo lì tutto il mondo, e la stampa tornerà almeno parzialmente libera. Così anche i greci potranno leggere certe verità. Io non difendo tutto il passato, la Grecia era malata e in un momento politico difficile. Ma non credo nella terapia delle dittature. E penso anche che sia importante in questi casi dire di no, prima che sia irrimediabilmente tardi».

Sul tavolo della signora Vlahu c'è un pacchetto di lettere. Ogni giorno le scrivono dalla Grecia e dall'estero. Gente ignota e famosa. «Noi la pensiamo con molto affetto in questi giorni della sua vita...». *E' una cartolina da New York, firmata da George Cukor e da altra gente del cinema.* «Ma sì — sorride *la signora* — ho tanti amici, come potrei aver paura? E anche moltissimi in Grecia che mi scrivono, ma lo so che ci sono. Il popolo è rimasto come intontito, la botta è stata dura. E poi c'è stato il caldo, le vacanze, l'estate... Chi può dire? Aspettiamo».

Giorgio Fattori

La signora Elena Vlahu fotografata nel suo ufficio ad Atene. E' la proprietaria di due fra i più importanti giornali greci e nonostante le pressioni si rifiuta di farli uscire fino a che in Grecia non venga ripristinata la libertà di stampa (Tel.)

Il ministro Schroeder lascia la clinica dopo 25 giorni

Amburgo, 23 settembre.

Il ministro della Difesa tedesco Gerhard Schroeder, colpito da un attacco cardiaco il 29 agosto, ha lasciato oggi la clinica universitaria di Amburgo.

Schroeder, che è rimasto in ospedale per 25 giorni, appariva fresco e riposato. Ha dichiarato ai giornalisti che si recherà in Baviera per una lunga convalescenza in riva al lago alpino di Tegernsee.

Il ministro, che ha 56 anni, tornerà al lavoro alla fine del mese prossimo. *(A.P.)*

UN BIMBO MORTO PER IL «BANALE» INTERVENTO

Anche un'operazione alle tonsille può celare un drammatico imprevisto

Intervista con il prof. Ciocatto, direttore del Centro di rianimazione delle Molinette

Dieci giorni fa una ragazza è morta dopo l'anestesia per un «banale» intervento chirurgico al naso. L'altro ieri un bambino è morto dopo una «banale» operazione alle tonsille. Chiedo al prof. Ciocatto, direttore del Centro di rianimazione delle Molinette: «Professore, perché avvengono questi "incidenti" in cameri operatorie?».

«Professor Ciocatto — gli dico. — Lei è uno dei più illustri anestesisti, non solo in Italia. Ogni giorno vede bimbi e ragazzine entrare in camera operatoria non troppo impauriti perché i genitori — loro stessi fiduciosi — sono riusciti a tranquillizzarli, convincendoli che si sarebbe trattato di cosa da poco e indolore. Padre e madre aspettano in corridoio e non sono preoccupati. E' così, prof. Ciocatto?». «*E' così. Anzi, in genere ad aspettare c'è soltanto la madre, perché il padre non è stato a chiedere un "permesso" all'ufficio e alla fabbrica per un intervento tanto "banale". E la madre è tranquilla*». «Prof. Ciocatto, sappiamo invece che alla fine di quella attesa calma e fiduciosa può esservi la catastrofe. Siamo in molti ad avere dei bimbi che domani potranno avere bisogno di un "banale" intervento: per le tonsille, per un polipo, per altre cose che sembrano di poco conto. E i due incidenti dei giorni scorsi ci mettono paura. Professore, che cosa è accaduto, i giorni scorsi, a quel bambino e a quella ragazza?».

Dice il prof. Ciocatto: «*La risposta precisa ai due casi la può dare soltanto l'esame necroscopico. Si può comunque considerare il problema in generale e cercarvi una spiegazione*». Punto primo: per l'anestesista neanche intervento è «banale». La tonsillectomia nel bambino può essere banale per il chirurgo: un intervento di pochissimi minuti con scarse complicazioni tutte prevedibili e facili da risolvere. «*Io anestesista* — dice Ciocatto — *devo assicurare al chirurgo tre, cinque minuti di perfetta incoscienza del paziente, di insensibilità e di rilassamento muscolare. Quei cinque minuti ideali glieli dò. Ma non c'è soltanto questo: devo fare un'anestesia che si elimini rapidamente. Pochi minuti dopo l'intervento le funzioni della faringe e della laringe devono essere tornate alla norma per impedire che il sangue proveniente dal campo operatorio invada la laringe, con conseguenze catastrofiche*».

Il discorso si allarga. «*Noi anestesisti* — dice Ciocatto — *usiamo sostanze che di per sé sono dei tossici. Riusciamo a controllarle: è il nostro mestiere. Ma talvolta ci troviamo di fronte all'imprevedibile: l'allergia, l'intolleranza di un organismo ad un certo farmaco*». Si cerca di ridurre il margine di questa zona di dubbio con dei test: si ottengono dei buoni risultati, ma non sono assoluti. «*Introduciamo nell'organismo delle sostanze estranee per un fine benefico* — dice Ciocatto —. *Però ogni organismo reagisce in modo suo, imprevedibile, a qualunque corpo estraneo. Si può pensare che una compressa di aspirina faccia male? No, eppure al mio Centro di rianimazione viene spesso ricoverata gente moribonda per una aspirina*».

Conta parecchio anche il temperamento dell'individuo. Lo stato psico-nervoso del paziente ha un'importanza che può essere determinante. Si tratta di soggetti facilmente emozionabili, gente apparentemente calma, ma che va subito in ansia. La pressione e il polso cedono. Svenimento, collasso. Sono temperamenti sospettabili, non accertabili, la loro reazione all'anestetico è imprevedibile.

Ma ogni uomo è imprevedibile, perché ognuno è assolutamente diverso dall'altro. In ogni cosa. Per tante ragioni è bene che sia così. Ma non lo è per quanto riguarda l'anestesia. «*Ogni paziente, per noi, è un caso unico*» dice il prof. Ciocatto. Un caso da risolvere di volta in volta. Viene affrontato con l'impegno che si mette sempre quando è in gioco la vita. Talvolta l'impegno non basta, prevale l'imponderabile, che è sempre presente in ogni evento ed in qualsiasi episodio, grave o banale, della vita.

Luciano Curino

SCUOLE

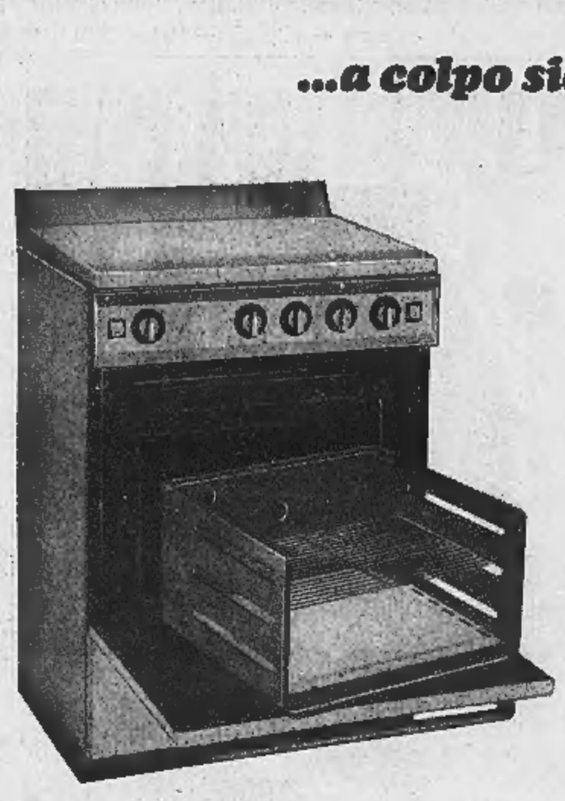
ISTITUTO CAIROLI
Piazza Vittorio Veneto 5 Tel. 878.837 - 872.276
CORSI DI RICUPERO DIURNI E SERALI
Media - Istituto Magistrale
Ginnasio Liceo - Liceo Scientifico
San. autorizzata
PERITI INDUSTRIALI (ricupero anni)
Corsi Professionali di Radiotecnica - Televisione Elettronica - Disegnatori Meccanici
Ottimo insegnamento in Contabilità

LICEO ARTISTICO FEMMINILE GIOTTO
ISCRIZIONI: VIA POMBA 20 - TORINO

SCUOLA MEDIA
RAGIONIERI
GEOMETRI
LICEO ARTISTICO
Istituto
VITTORIO VENETO
CORSI DI RICUPERO
DIURNI - PRESERALI - SERALI
(8-13) (17,30-21,30) (19,30-23,30)
N.B. - L'Istituto ottiene per i propri allievi il rinvio del servizio militare, riduzioni ferroviarie e gli assegni familiari. Borse di studio agli allievi meritevoli.
VIA POMBA 20 - TEL. 553.776 - TORINO

INDESIT

...a colpo sicuro!



L'UNICA cucina con forno completamente estraibile per una comoda e completa pulizia.

Tutti i modelli sono muniti di termostato.

da lire **38.400**

L'UNICA lavatrice superautomatica che non abbisogna di filtro.
Termostato regolabile sino all'ebollizione.
Infinita gamma di lavaggi.
Capacità: **5 KG.**

da lire **79.800**

L'UNICA lavastoviglie superautomatica che sterilizza a vapore surriscaldato a 110° C.
Lava pentole e stoviglie in soli **30 minuti.**
Non abbisogna di filtro.
Nessun impiego di sali e additivi.
Si carica dall'alto con estrema semplicità.

lire **109.000**

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 6 Lgo del Tritone 155 Via III Ottobre 186 r
GENOVA - Portici Accad. 17 r Via Roma 63 r
NAPOLI - Via Roma r 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione coverà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero mostrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per regia postale o boncario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2 [illegible] Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) adoperando le abbreviazioni comuni; per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per due parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa numero del 100%.

Coloro che desiderano mantenere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ...., Torino», compilato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassiario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza »

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci continuando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere [illegible] cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accezione intervenuta con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questo Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 200 per parola

A coltivatori diretti vendiamo concime Polifino. L. 300 quintale franco destino. Telefonare 560-475.

AL miglior offerente vendesi 2 presse semi nuova stampaggio materie plastiche 1 gr. 35 semi automatica (Sandretto) e 1 gr. 26 Negri e Bossi. Telefonare 256-206, 25192

ARCIOCASIONISSIMA causa demolizione stabile svendesi impianto completo riscaldamento particolare per dieci ambienti con radiatori piastra ultima tipo. Telefonare 545-557

ATTENZIONE per manutenzione e riparazioni urgenti macchine utensili automatiche e speciali nazionali ed estere impianti elettrico-oleodinamica meccanico, telefonare 352-629.

CASA spedizioni Roma disponendo ampi magazzeni fiduciari muniti piano caricatore accetterebbe grosse partite merci in deposito con eventuali consegne Roma e provincia. Matteucci spedizioni, via Magenta 525, telefono 52-33-268 Roma.

CESSATA attività vendo, trancerin, saldatrice portatile, ottimo stato. Telefonare 386-936. A86468

OCCASIONISSIMA svendesi pronta realizzo eccezionale completo seminuovo automatico portata, quattro persone 325 kg. Telefonare 543-557.

ARTIGIANATO L. 200 per parola

CAPOMASTRO abilitato con squadra carpentieri offresi lavori carpentaria, getti, disponendo anche attrezzatura. Telefonare 663-756.

PENSIONATO meccanico accetta lavoro continuativo, lunco impegno, vari a domicilio. Telef. 676-750.

STAMPISTA provetto inizio attività propria esegue stampi ed incisioni pantografo tridimensionale, costruisce modelli copiare in resina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2356 — Torino».

Z. PERMUTI 80 ALLOGGI DI PROPRIETA', RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALPINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0571

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI in 5 minuti ad automobilisti superviluteando autoveicoli anche ipotecati. FINCOTEX - Corso Francia 15, telef. 760-203, 779-626. O634

A.A.A.A.A.A. TASSI bancari dell'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid, via Cernaia 18. Telef. 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid, via Cernaia 18. Telef. 542-834, 530-445. O707

A.A.A.A.A. PRESTITI immediati senza garanzie reali e operai, commercianti, artigiani, professionisti. FINCOTEX . Corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-626. O634

A.A. PRESTIAMO denaro immediatamente a proprietari auto (anche se ipotecate). Riservatezza assoluta. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Telefonare 545-909.

A. AFFIDIAMO gerenza chiosco giornali in Torino utile netto 350.000 mensili. Riva, via Mazzini 1.

A. 600.000 contanti, rimanente dilazionato, cediamo alimentari frutta verdura centrale 50.000 giornaliere garantite. Riva, via Mazzini 1.

ACCONCIATURE avviatissimo cedo o gerenza Borgo S. Paolo, motivi famigliari. Telefonare 332-643.

AFFARE salumeria con drogheria cedonsi 1.000.000 d'esercizio. Telefonare 855-121. A88580

AFFARONE bar superaicoolici modernissima avviatissima cediamo 1 milione 500.000 contanti rimanente dilazionato, volendo garanzia. Riva, via Mazzini 1. O231

AFFARONE, cedesi drogheria-merceria zona centrale. Telefonare ore pasti 759-983. 2001

AFFARONE, rimettasi barbiere miglior offerente. Porta Nuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9503 — Torino». A88197

AFFITTASI laboratorio falegnameria mq. 500. Telefonare 278-375.

AGENZIA Toppino, corso Regina 88 cede 1.600.000 drogheria adatta tabacchi relazione. A89711

AGNELLERIA carni fresche ovine, polli, conigli, uova, selvaggina. Vasta da aprire, bene attrezzata, bella posizione, vendesi. Telef. 386-607.

AVVIATISSIMA falegnameria, via Bavena 51, redditizia, trentennale, buona clientela cedesi causa vecchiaia, occasione. Telef. 790-895, dalle 11 alle 12,30.

ARTICOLI regali quattro licenze ufficio controllabile 7.500.000 cadesi. Telefonare 764-515. A88288

AUTOSCUOLA zona S. Paolo cedesi gestione, impianti Emanuel. Telefonare 386-925. A88291

AVVIATISSIMO NEGOZIO CENTRALE QUASI CENTENARIO PELLETTERIE PASSAMANERIE FORNITURE VARIE SARTE CEDESI PER RITIRO COMMERCIO. TELEFONARE 553-198. A88424

AVVIATISSIMO ristorante-rosticceria centrale 150 coperti cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 572 — Torino».

AVVIATO STABILIMENTO MECCANICA PRECISIONE 60 DIPENDENTI CEDE PARTECIPAZIONE AZIONI AD ESPERTO COLLABORAZIONE TECNICO COMMERCIALE. RIVOLVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 555 — TORINO». O591

AZIENDA Commerciale Auto nuove ed usate bene avviata buona posizione cerca socio apportante capitale maggior incremento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2436 — Torino».

BOUTIQUE centralissima, clientela altamente signorile, forte reddito, cambio attività, cedesi L. 7 milioni. Tel. 540-220. A86514

CAUSA malattia cede bar, facilitazioni pagamento. Tel. 284-498.

CAUSA malattia cedesi negozio pellicistrice avviatissimo, occasione unica. Telefonare 260-994. 1001

CAUSA malattia cedesi tipografia specializzata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 555 — Torino».

CAUSA salute cedesi coloristica avviatissimo, eventualmente anche muri. Telefonare 389-533.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Autorimessa, capienza 220, officina, lavaggio svendesi 6.500.000. O288

CAVALLERA, Saluzzo 21. Arredatissima latteria, fortissimo sviluppo (Moncalieri). Rimettiamo volendo muri. O285

CAVALLERA, Saluzzo 21. Tabaccheria (Savona) reddito 3.700.000 avviatissimi cedesi facilitazioni.

CEDESI a Genova cinquantenaria pasticceria bar lavoro sicuro, adatta famiglia numerosa. 26 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8 — Genova». 26177

CEDESI licenza, ristorante posizione centrale, molto saluto. Zona frequentissima. Scrivere: Giuseppe Boria, viale Bauchiero 33, Condove.

CEDESI autoriparazioni via Principessa Clotilde 51. Ingaramo.

CEDESI avviata officina con lavoro, lavorazione lamiere e stampaggio. Telefonare 353-207 ore pasti.

CEDESI bar bottiglieria super alcoolici avviatissimo, Telefonare 810-686 Genova. 26176

CEDESI negozio casalinghi zona San Paolo causa vecchiaia. Tel. 788-931.

CEDESI negozio frutti-frigoriferi con accento officina, 2.000.000 trattabili, [illegible] a materiale a parte. Telefonare 339-762. 2001

CEDESI o gerenza commestibile avviatissimo. Telefonare 376-105.

CERCASI custode garante rilugio albergo ristorante vicinanze Torino. Avviatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9483 — Torino».

CERCASI licenza superalcoolici da trasferire in provincia. Tel. 633-072.

CESSAZIONE commercio bloccasi in monte carte imballo cordami spaghi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2382 — Torino». A88870

COLORIFICIO avviato cedesi. Telefonare 897-015. 1001

COMMESTIBILE frutta verdura arredamento nuovo cedesi motivi familiari. Telefonare pomeriggio 750-788.

COMMESTIBILI, bottiglieria motivi salute private cede. Tel. 276-162.

CONTANTI RILEVASI MEDIA INDUSTRIA SICURO SVILUPPO EVENTUALMENTE SERIA RAPPRESENTANZA ESCLUSIVA PURCHE' AFFARE. SCRIVERE X 32 628 CARL GABLER WERBEGESELLSCHAFT MBH. 6 FRANKFURT/M. KAISERSTRASSE 15. 26237

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede per limiti età, avviata pasticceria laboratorio, rivendita [illegible], 2 milioni trattabili. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede casalinghi, moderno, 90.000 giornaliere controllabili, trattabili 5.500.000. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede zona Micalieri macelleria, macelleria, biancheria, chincaglieria, arredatissimo, moderno, 2.500.000, blocco 5.500.000 trattabili. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa malattia autorimessa 120 macchine complete, tariffe media 5500, trattabili 5.500.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede elettrauto, attrezzato, 300.000 utile netto mensile, 2.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria, gastronomia, attrezzatissima, 130.000 giornaliere controllabili, alloggio, 9.000.000 trattabili. O437

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede ristorante bar (Canavese): attrezzatura nuovissima, 40 coperti, sala giochi, redditizio, adatto nucleo familiare. O437

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede rivendita giornali, cartoleria, in previsioni Cuneo, 7.000.000 netto annuale dimostrabile, 15.500.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede pasticcio, alimentari, 70.000 giornaliere garantite, 5.000.000; permuterebbe eventualmente con alloggio

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede pensione, Porto Maurizio, fronte mare, attrezzatissima, ottimo giro d'affari. O437

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede salumeria, gastronomia, zona signorile, forte lavoro, concedesi eventualmente in gerenza a persona capace. O437

DI SALVATORE Filippo Turati 10, azienda commerciale, 2.500.000 netto mensile [illegible] permuterebbe eventualmente con proprietà immobiliare. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticcio, attrezzatissimo, chiuso causa decesso proprietario, pagamento dilazionato. O437

FINANZIAMENTI a partire da dieci milioni. Scrivere: Società Fim (22060) Campione d'Italia.

IMPORTANTE fornitura ufficio, scolastiche, licenza libraria, causa salute vendesi 20.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2328 — Torino».

LATTERIA centrale attrezzatissima privato [illegible] dilazionando. Telefonare 697-613. A88240

LICENZA merceria con moderno arredamento vendesi. Tel. 276-905.

LORIO c.so Francia 92, cede centralissimo Penne stilografiche reddito netto 400.000 mensili. O409

LORIO c.so Francia 92, cede Cartoleria avviatissima reddito netto dimostrabile 10.000.000 annui.

LORIO c.so Francia 92, cede Pelletteria centralissima, avviamento pluriennale, 5.500.000 trattabili.

LORIO c.so Francia 92, cede Bar 80.000 giornaliere 8.000.000 dilazionabili. O409

LORIO c.so Francia 92, cede Drogheria centralissima, 160.000 garantite giornaliere. O409

LORIO c.so Francia 93, cede Alimentari Commestibili zona commerciale 2.200.000 alloggio.

LORIO c.so Francia 93, concede in gerenza o cede, in provincia, Rinomato Bar Tabaccheria Commestibili.

LORIO c.so Francia 93, cede bar super arredatissimo 4.500.000 trattabili. O409

MODERNA boutique centralissima avviata, cedesi causa salute. Cavalleri, Saluzzo 21. O288

OCCASIONE cedesi salumeria buona posizione oppure gerenza. Telefonare 297-010. A89256

OFFICINA carpenteria metallica cedesi anche combinazione. Dottor Celi-torino, telefono 570-204. AB4453

OSTERIA superalcolici con alloggio, juke-box flipper, affarone anche dilazionando cedesi privato. Telefonare 651-344. A88261

PANETTERIA pasticcio cedesi. Telefonare al 274-267. A88420

PASTIFICIO avviatissimo cedesi zona Parella. Telefonare 768-667.

PER raggiunti limiti età vendesi negozio tutto per gli uccelli, miti pretese. Gramegna 15. 1001

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN 6 ANNI. VALPINA, VIA ANDREA DORIA 15.

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari; autosovvenzioni immediate. Ilinia, Mercanti 18, telefonare 540-879. O560

PRIVATO cede drogheria zona alta arredatissima ritiro commercio. Telefonare 890-253. A88316

PROFUMERIA avviata ottima posizione ben arredata cedesi 2.800.000. Telefonare 328-424. A88528

RISTORANTE, collegato elegante complesso alberghiero prossima apertura affittiamo ottime condizioni a famiglia esperta, referenziata, possibilità atto reddito. Studio Bergaglio, Tel. 540-220. A88514

RIVIERA Fiori cedesi autorimessa-officina, assistenza ecclesiva importanti marche. Scrivere Birone Pubblicità 26 F 5anremo. 26191

STABILIMENTO vinicolo 10 mila hl affittasi in Tanco (AT). Rivolgersi: F.lli Buzzi, Casale Monferrato, corso Giovane Italia 39, tel. 50-43.

SVENDIAMO supermercato alimentare mq. 250 attrezzatura nuovissima valore reale 32.000.000 cedesi per 16.000.000. Telefonare 854-809.

SOCIO finanziatore cercasi da ditta alimentare esclusività importanti case, clientele, magazzini, automezzi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9580 — Torino». A89413

TABACCHERIA avviata, [illegible] licenza, urge cedere. Viale Torino 14, Stupinigi.

TABACCHERIA centrale 400.000 levate, licenza cartoleria, drogheria, esplosivi, giocattoli, vendesi. Telefonare 57-209 Dego (Sv).

TAXI, ritiro attività, privato cede attrezzatura, autopubblica, autorizzazione. Prezzo occasionale. Telefonare 540-220. A88514

TORREFAZIONE pasticceria anelocolica macchina espresso cedesi causa trasferimento. Telefono 690-362.

VENDESI bar trasporto vino ad anelcolici in villaggio Fiat. Tel. 633-072.

VENDESI in Rivoli via Avigliana 11 avviatissimo negozi alimentari, con pane frutta verdura per motivi familiari. 2001

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 519-738.

A.A. A Pino vendesi 2500 metri quadrati terreno costruibile in grandiosa pineta [illegible] signorile. Telefonare 378-083. A89726

A.A. VENDESI Rivoli alloggi 2-3 camere servizi. Telefonare 745-971 ore 15-19. A89435

A. CONVENIENTE vendesi mq. 500 fronte Le Logge. Tel. 212-073.

A. CORSO Francia Laumann, signorili 3 camere, terrazzi. Antichio 1 milione 500.000, mensilità. Telefonare 386-936. A88468

A buone condizioni vendesi locale luminosissimo mq. 180, possibilità ampie vetrine volendo locale seminterrato ingressi carrale e verso via. Rivolgersi cantiere via Bologna angolo Ferrari. 2001

A Caluso vendo 2 case; 1 rimodernata 3.200.000 trattabili. Telefonare 691-445. 1001

A Moncalieri vendo casetta tre camere garage giardino, Rivalgersi Nordio, Strada Mongina 18. 2001

A 1 km da corso Casale vendesi terreno collinare panoramico con progetti approvati. Tel. feriali 519-756.

A 18 km. Torino, ridente posizione, villa 10 vani due garages, giardini 13.000.000 più mutuo. Tel. 798-763

ACQUISTASI contanti private 2 camere cucina servizi Riviera Ligure, Scrivere: Pubblimen, Casella 234, 14100 Asti. 26217

ACQUISTASI terreno fabbricabile entro Torino, qualsiasi dimensione. Contanti. Telef. 532-409.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26, telefono 657-324. O310

ACQUISTO zona San Paolo casetta da demolire oppure terreno pagamento contanti. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 2343 — Torino».

AFFARONE a Loano vendo direttamente alloggio vista mare. Telef. 657-028. A88307

ALASSIO vendo bellissimo appartamento grandioso due camere cucina servizi due balconi. Tel. 580-821.

ALLOGGETTO una camera più servizi privato acquista contanti. Telefonare 652-361. A87695

ALLOGGIO camera - tinello servizi, cambio impianti elettrici almeno 5 scale da serie impresa. Telefonare 374-472 ore 19-20. 1001

ALLOGGIO corso Vittorio Sovietico 215 vendo privato. Telef. 382-211 pomeriggio. A88882

ALLOGGIO in condominio signorile via Bove 5 reddito elevato vendesi. Telefonare 662-178. O591

ALLOGGIO libero Chiesa della Salute, 3 grandi camere servizi, ascensore, riscaldamento vendo. Tel. 286-027

ANTICIPANDO 500.000 e 25.000 mensili 2 camere, servizi. Corso Francia, Laumann. Telef. 387-887.

APPARTAMENTI confortevoli precollinari in ville tre verde, giardini, quiete, panorama, comodità, 4-5-8 camere. Telefono 46/6, Guinicelli 11/9. O581

APPARTAMENTI in ville Valsalice tre camere, parchi, quiete, comodità. 3-9 camere vicino al centro. Telefonare 487-687. O581

APPARTAMENTI liberi casa signorile costruzione antiguerra convenienti. Visite 16-18. Via Taluchi 34, telefono 533-401.

APPARTAMENTI signorili Camisolgio (via Ormavasco 1), 2-3 camere, cucina, servizi, vendiamo prezzi eccezionali, ampie dilazioni. Visite 16-19. Telefonare 547-476. A89718

AUTOCHIESA centrale vendesi direttamente ottimo reddito. Telefonare 882-218. O591

BRINASCO via Roma 3 vendesi alloggio tre camere cucinino servizi 5.200.000, sufficienti 2.300.000. Telefonare 325-770. 1001

BORDIGHERA compro contanti se occasione villetta paraggi Colli. Specificare prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2341 — Torino».

BORDIGHERA vendo due camere servizi ammobiliato nuovo garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9509 — Torino». A88369

CARMAGNOLA occasione vendesi alloggio due camere servizi. Telef. 753-487. A88375

CASETTA 6 camere 400 mq terreno Montaldo Torinese 16 km città servizi svendesi 2.600.000 dilazioni pagamento. Telefonare 981-828.

CAUSA decesso proprietario vendesi villa vista mare ammobiliata, giardino incantevole, Capodaletti. Telefonare 760-228 ore pasti. 1001

CAUSA decesso proprietario vendesi villa padronale panoramica Monte Cappuccini [illegible] Lanza 27-8. Telefonare 760-228 ore pasti. 1001

CAUSA trasferimento vende a privato 4 camere servizi 5° piano prezzo medico. Telefonare 259-750.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio signorile pressi piazza Solferino, 4 camere salone doppi servizi (mq. 218), 33.000.000.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende stabilimento mq. 5500 (coperti 2200) Cambiano. O195

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio signorile tre camere cucina servizi, esente, 9.000.000, Boringhieri

(Continua a pag. 33)

RIELLO

i bruciatori silenziosi più convenienti !

ORGANIZZAZIONE TECNICO COMMERCIALE RIELLO PER IL PIEMONTE - TORINO: Filiale - Via Nizza 98 - Tel. 675455 - 694556 Servizi Tecnici autorizzati: Zona Est - Piazza Fontanesi 2 - Tel. 671647 Zona Ovest - Via Rubiana 1 - Tel. 774700 Zona Nord - Corso Potenza 124 - Tel. 290792 Moncalieri - Via Stazione 12/A - Tel. 644162 ● ACQUI TERME - Corso Italia 39 - Tel. 4289 ALBA - Via P. Belli 29 - Tel. 3292 ALESSANDRIA - Via Dante 29 - Tel. 3239 ASTA - Via Torino 45 - Tel. 2428 ARONA - Via Milano 80/82 - Tel. 2350 ASTI - Corso Matteotti 58 - Tel. 51651 BIELLA - Corso Lamarmora 14 - Tel. 27432 BORGOSESIA - Via Vit. Veneto 62 - Tel. 22303 CASALE MONFERRATO - Via Savio 13 - Tel. 41-43 CHIERI - Via C. Battisti 26 - Tel. 642481 CHIVASSO - Stradale Torino 48 - Tel. 911059 CIRIE' - Via Vitt. Veneto 3/F - Tel. 924249 CUNEO - Corso Nizza 25 - Tel. 5356 CUORGNE' - Via Torino 42 - Tel. 6234 DOMODOSSOLA - Via Ex Gasperi 44 - Tel. 3491 IVREA - Via Camillo Olivetti 10 - Tel. 4888 MONDOVI' - Corso Statuto 8 - Tel. 3966 NOVARA - Via Dante Alighieri 2 - Tel. 23888 NOVI LIGURE - Via Marconi 51 - Tel. 7647 Via Don Bosco 10 - Tel. 7187 OMEGNA - Via F.lli Rosselli 14 - Tel. 82304 PINEROLO - Via Clemente Lequio 45 - Tel. 4484 RIVOLI - Corso Susa 88/bis - Tel. 950477 TORTONA - Via Rovereto 19 - Tel. 82078 VERCELLI - Corso De Gregori 36 - Tel. 61766

CAPITALE DELLA MACEDONIA, TERRA CONTESA PER SECOLI

In Skopje, rinata dal terremoto resta l'antica città zingaresca

Sulla destra del fiume, urbanisti (anche italiani) costruiscono una città tutta nuova; sull'altra riva, i vecchi quartieri offrono una sintesi della storia balcanica - Qui la popolazione è in maggioranza di zingari, ma prevale l'impronta turca e bulgara I bulgari non si sono ancora rassegnati che la Macedonia sia passata alla Jugoslavia; il governo di Tito contrasta l'irredentismo di Sofia concedendo ai macedoni larghi vantaggi - Fra l'altro ha distaccato la Chiesa ortodossa locale dal Patriarcato di Serbia

(Dal nostro inviato speciale)

Skopje, 23 settembre.

Sulla riva sinistra del fiume Wodar, che divide Skopje, l'antico mondo dei Balcani offre immagini ancora vivide della sua tumultuosa storia. Si ritrova qui, su uno sfondo di miserie, il campionario di tutte le razze che nel corso dei secoli si sono accozzate nella Macedonia, la più contesa fra le terre d'Europa. Scorre per le vie della città vecchia, occupate da mercanti, rivenduglioli, ciabattini, orefici e bottai, l'umanità dei fez, delle ciocie e del gonnellino, turchi e macedoni, bulgari e schipetari, ma anche greci, magiari e zingari.

Gli zingari compongono stabile maggioranza, dato che Skopje è l'unica città dell'Europa dove questi nomadi si siano fermati. Vivono infatti gli ex nomadi in un confuso agglomerato di casupole e tuguri abituri, non lontano dal «ponte di pietra», e un po' misteriosi restano per tutti i loro negozi e le loro industrie. Anche le opere dell'uomo nella città vecchia formano una congerie vasta, che è come un inventario di civiltà. Ed predominano moschee e minareti, le mura romane però servono da sfondo alle architetture bizantine, e dalla fortezza di Kale, costruita su mura ciclopiche, si può scorgere il quartiere medioevale dei mercanti macedoni.

Attorno a questo universo in rovina, si coglie il segno d'una voluta indifferenza: come se si trattasse di entità trascurabile, prossima a scomparire. Anche gli urbanisti chiamati a rifare il volto della città straziato dal terremoto del '63 (vi sono fra di loro italiani, svedesi, tedeschi e giapponesi) hanno ignorato di proposito la città vecchia, per concentrare il loro studio sulla riva destra del fiume. E' da queste parti infatti che si levano gli edifici più moderni di Skopje, costruiti sulle rovine del terremoto, primo nucleo del nuovo centro cittadino.

L'intento dunque sembra quello di opporre il nuovo al vecchio: di dare sepoltura alla memoria di complesse vicende storiche, che sono tuttora fonte di disagio. Il terremoto che disintegrò Skopje, la mattina del 26 luglio 1963, sembra diventato anzi un punto di riferimento preciso, cesura violenta fra passato e presente, in chiave di tragedia. Sulla facciata della stazione di Skopje, con le colonne ancora contorte dall'urto sismico, vedo l'orologio fermo da quattro anni. Segna le 5,17, l'ora del cataclisma. Ed ha la solennità del simbolo.

Polibio attestò le scaturigini elleniche delle stirpi di Macedonia, ma Demostene le confutò. Dei macedoni e in particolare di Filippo, Demostene parlava con elevato disprezzo: «Filippo non è greco, né egli è affine ai greci. Ma non è neanche barbaro, di quei barbari che pur hanno della rinomanza. E' soltanto uno scellerato macedone, di quella Macedonia donde un tempo non si volevano prendere neanche gli schiavi». Sul conto dei macedoni, da allora, si è disputato per secoli; ma ancor oggi gli etnologi, i filologi e gli storici contendono con diversa fortuna sulle origini e sulla individualità di queste genti. E' palese però che fra tutte le dominazioni che si sono date il cambio in questa terra di malcerti confini, quella dei bulgari ha lasciato l'impronta più marcata.

Il tipo umano che predomina qui, lo si ritrova senza differenze sostanziali nella vicina Bulgaria, ed estremamente affine al bulgaro suona l'idioma dei macedoni. Le peculiarità di questa gente appaiono quindi troppo sottili per costituire carattere, e pretendere a razza. Ma la Macedonia che per lungo tempo fu contesa fra serbi e croati fa parte ormai della Federazione jugoslava (gli jugoslavi la ripresero ai bulgari nell'ultima guerra). Ed ora urge coonestare il recente acquisto con motivazioni storiche.

A Sofia alla fine d'un congresso di scrittori i rappresentanti bulgari hanno rifiutato di firmare un documento comune redatto in lingua bulgara e macedone: «*Il macedone* — si è ripetuto anche in quella circostanza a mo' di chiarimento — *è un dialetto del bulgaro, non già una lingua*». Ad Ocrida bulgari e jugoslavi hanno festeggiato assieme l'anniversario della nascita di S. Clemente vissuto più di mille anni fa in Macedonia. Ma come si è cominciato a parlar di storia la disputa è esplosa con rinnovata veemenza. «*Era un grande educatore bulgaro San Clemente*» hanno stabilito i bulgari. «*Invenzioni* — hanno replicato gli jugoslavi —, *siffatte scoperte non fanno onore agli studiosi d'un Paese socialista*». Accortisi che i bulgari, come ha scritto la «*Borba*» «*stanno rinfocolando vecchie passioni*», gli jugoslavi hanno affrettato la ricerca delle ragioni storiche capaci di giustificare il distacco della Macedonia dalla Bulgaria, e quindi la sua adesione alla Federazione jugoslava.

Lo sforzo ora è quello di offrire ai macedoni le prove della loro esistenza, cioè della loro individualità etnica e storica. E di convincerli ad avallare la scelta, nella luce della nuova coscienza patriottica. Opere di storia e di letteratura macedone sono state riesumate dagli archivi; dizionari e grammatiche di «lingua macedone» vengono tuttora compilati con la sollecitudine imposta dalle circostanze, e corsi di macedone figurano già nei programmi delle Università di Belgrado e di Mosca. Personalità della Macedonia hanno ottenuto cariche di rilievo nei ministeri e nel partito, e positive decisioni accolgono di solito le proposte per lo sviluppo di quel Paese.

Ma la mossa risolutiva, predisposta dal regime con immensa abilità, è stato il recente distacco dalla Chiesa ortodossa macedone dal patriarcato di Serbia. A duecento anni esatti dalla soppressione della sua autonomia per opera di Mustafà III, la Chiesa di Macedonia si è proclamata autocefala.

La proclamazione fatta dal metropolita Dositej, arcivescovo di Ocrida e di Skopje, ha colto di sorpresa il patriarca di Serbia, e gravi potranno essere le implicazioni della iniziativa sul piano religioso e politico. Fra le altre cose, secondo il diritto canonico degli ortodossi possono aspirare alla indipendenza soltanto le Chiese di Stati sovrani. E la Macedonia non è Stato sovrano. Si pone quindi ampia materia di controversie in campo religioso. Lo scisma dei macedoni è servito a seminar confusione tra gli ortodossi e per conseguenza a indebolire l'autorità del patriarca di Serbia. Il metropolita Dositej ha ricevuto un'alta onorificenza dal maresciallo Tito.

Bisogna dire a questo punto che la riscoperta della Macedonia intrapresa dal regime jugoslavo si associa con una politica liberale. La Macedonia, paese di basso sviluppo come il Montenegro, sta assicurandosi ora vantaggi che difficilmente avrebbe ottenuto sotto il regime bulgaro. C'è più benessere sotto il regime di Tito, certo, che sotto quello di Zhivkoff, oltre che maggiore libertà. In questo contesto la resurrezione di Skopje — «la città che morì in piedi» — si carica di significato. E diventa, come dicono qui, il simbolo della nuova Macedonia.

Massimo Conti

Si vota in Francia per i Consigli comunali

Quindici milioni di elettori alle urne per il rinnovo di metà delle amministrazioni

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 23 settembre.

Le elezioni cantonali, per la nomina dei rappresentanti nei consigli dipartimentali, non hanno mai avuto in Francia un rilievo politico apprezzabile. La propaganda si svolge su problemi di interesse locale e i candidati fanno generalmente affidamento sulle loro influenze personali più che sull'appartenenza a un partito piuttosto che a un altro.

Quelle che si svolgeranno domani, invece (15 milioni di elettori, circa la metà del corpo elettorale, che rinnoveranno il 50% dei Consigli comunali), saranno estremamente politicizzate. Dopo l'insuccesso del partito di maggioranza alle elezioni legislative del 5 e del 12 marzo, infatti, l'opposizione si è assunta il compito di dimostrare che il prestigio del gollismo è caduto ancora più in basso ed ha impostato in questo senso tutta la campagna elettorale.

Consapevoli del rischio, i candidati della maggioranza hanno cercato in tutti i modi di mascherare agli elettori la loro appartenenza politica. In ogni cantone, sono sorte perciò candidature sotto l'etichetta di «*difesa degli interessi cantonali*». Dietro la quale si nascondono esponenti della gollista *Udr* (Unione per la nuova repubblica).

«*Questo tentativo di spoliticizzare la consultazione del 24 settembre e 1° ottobre non ci sorprende nella congiuntura attuale* — ha scritto François Mitterrand, presidente della Federazione della sinistra democratica e socialista, nell'editoriale di *Combat Républicain* —; *le elezioni cantonali ci sembrano tanto più importanti in quanto costituiscono il primo test dopo le elezioni legislative del marzo scorso e permetteranno, soprattutto nelle grandi città e più particolarmente ancora nella regione parigina, di misurare l'evoluzione dell'opinione pubblica in seguito agli avvenimenti che si sono svolti da sei mesi. Questi avvenimenti hanno confermato che il regime gollista non è più sostenuto da una corrente popolare*».

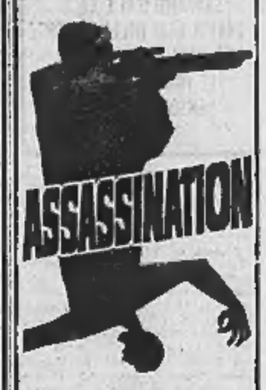
Che il regime stia rapidamente scadendo nell'opinione pubblica sembra ormai certo. Non è facile però che le elezioni di domani, possano offrirne la prova. Ma se ciò accadesse e i risultati del voto dimostrassero che il gollismo è ormai in minoranza nel paese?

In questo caso, viene attribuita al generale De Gaulle l'intenzione di usare l'arma segreta che tiene di riserva. Si tratterebbe di un *referendum* con un'unica risposta a due domande: verrebbe chiesto ai francesi, cioè, di rispondere sì alla proposta di abbandonare l'Alleanza Atlantica nel 1969 e, nello stesso tempo, alla proposta di riformare ancora una volta la Costituzione per assicurare al delfino del generale (Pompidou, o Debré, o Giscard d'Estaing) la successione alla presidenza della Repubblica.

La maggioranza che, con molta probabilità, raccoglierebbe il ritiro dalla Nato, garantirebbe così la continuazione del gollismo anche dopo De Gaulle.

Sandro Volta

TEATRO STABILE TORINO
adriana asti
glauco mauri
corrado pani
didi perego
paolo poli
ABBONAMENTI A 7 SPETTACOLI:
Poltrona 1° settore 16.050
ridotti 12.900
Poltrona 2° settore 13.250
ridotti 10.800
Poltroncina 11.200
ridotti 7.000
vittorio gassman
edda albertini
edmonda aldini
nella stagione '67-68
ABBONANDOVI RISPARMIATE IL 40%
ABBONATEVI!

ORFEO
Sempre grandi film!
OGGI
Una drammatica vicenda di suspense scritta a colpi di mitra
Un progetto criminale diabolicamente perfetto
L'organizzazione criminosa più potente del mondo


TECHNICOLOR TECHNIRAMA
CINEGAI JOLLY FILM
LA CINA È VICINA
DIVERTENTE

Rotto dopo 5 anni il contratto tra la cantante e la sua «casa»

La «RCA» rifiuta a Rita Pavone 120 milioni come «premio d'ingaggio»

Ma la giovane diva ottiene la stessa somma dalla «Ricordi» con la quale firma un contratto per la durata di quattro anni - Teddy Reno riceve dalla nuova società discografica un anticipo di 48 milioni

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 settembre.

Rita Pavone ha lasciato la casa discografica «Rca» per passare ad incidere le proprie interpretazioni con la «Ricordi» di Milano. Dopo cinque anni di ininterrotta collaborazione, la ditta italo-americana ha rinunciato a rinnovare il contratto di «esclusiva» con la cantante in seguito alle sue richieste, ritenute eccessive.

Per un impegno di quattro anni, Rita Pavone aveva chiesto 120 milioni di lire come premio d'ingaggio e il cinque per cento sul prezzo di vendita dei dischi al pubblico (prezzo di copertina); a sua volta, il fidanzato, Teddy Reno, in qualità di «manager», aveva domandato un minimo garantito anticipato di 48 milioni, da detrarre dalla sua parte di utili sulle vendite, fissata nel 4,5 per cento. Queste condizioni sono state invece accettate dalla «Ricordi», per la cui sigla Rita Pavone inciderà d'ora in avanti tutti i suoi dischi.

La notizia non ha suscitato sorpresa nel mondo italiano della canzone, poiché era già noto che la «Rca» non avrebbe aderito alle richieste della cantante, la quale in previsione di ciò aveva sottoscritto un impegno con la «Ricordi» fin dall'8 maggio scorso.

I dirigenti della «Rca» hanno dichiarato di essere dispiaciuti per la separazione. «La nostra politica amministrativa non prevede premi d'ingaggio per nessuno, la nostra non è una società calcistica. Rita e il suo "manager" avevano avanzato tali pretese che il consiglio di amministrazione, dopo averle esaminate, ha ritenuto di non poter soddisfare».

Le richieste della Pavone e di Teddy Reno rappresentano effettivamente una eccezione nell'economia della musica leggera, anche se non sono pochi i cantanti che percepiscono premi dalle rispettive Case discografiche. Questa è la prima volta che vengono rivelate ufficialmente le richieste di un cantante; e le cifre rese note dalla «Rca» sembrano confermare le voci che circolano nell'ambiente a proposito dei guadagni di Mina, Celentano, Gianni Morandi, Bobby Solo e di tutti gli altri che hanno raggiunto una certa notorietà.

l. z.

Rita Pavone, ha cambiato casa discografica (Telefoto)

Marcello Venturi e Luisi vincono il «Chianciano»

Chianciano Terme, 23 sett.

La «stagione» dei premi letterari cominciata nel luglio scorso a Roma, nel ninfeo di Villa Giulia, con l'assegnazione ad Anna Maria Ortese dello «Strega» 1967, si è conclusa stasera, a Chianciano Terme, con un lieve anticipo rispetto agli anni precedenti. Vincitori dei «Premi Chianciano», giunti alla diciannovesima edizione, sono stati, per la poesia, Luciano Luisi, autore di «Un guasto di tempo» (ed. Guanda); per la narrativa, Marcello Venturi, autore dell'«Appuntamento» (ed. Rizzoli).

La cerimonia dell'assegnazione dei premi (entrambi di un milione di lire) si è svolta — secondo la tradizione — nel salone delle Terme, alla presenza del presidente della Camera, on. Bucciarelli Ducci, del direttore generale dei servizi della Presidenza del Consiglio, prof. Giuseppe Padellaro, di numerosi esponenti del mondo della cultura e dell'arte e del consueto pubblico degli ospiti della località termale.

La giuria del premio di poesia — presieduta dal Premio Nobel Salvatore Quasimodo e composta da Lino Curci, Luca Di Schiena, Virgilio Lazzerone, Davide Lajolo, Aldo Lusini, Giacinto Spagnoletti (assente durante i lavori conclusivi, svoltisi dal 20 al 22 settembre), Giancarlo Vigorelli e dal sindaco di Chianciano Terme, Domenico Marconi — ha ritenuto all'unanimità meritevole del riconoscimento la raccolta di versi di Luciano Luisi.

(Ansa)

Rubate le buste paga al ministero della Difesa

Un ladro, in assenza del cassiere, è penetrato negli uffici e si è impossessato dei salari - Bottino 700 mila lire

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 23 settembre.

(l. z.) Alcune buste-paga per un totale di 700 mila lire sono state rubate ieri in un ufficio del Ministero della Difesa. Approfittando della momentanea assenza del cassiere, un ladro è penetrato nel locale dove erano custodite le paghe del personale addetto alle pulizie, riuscendo ad impadronirsi di una ventina di buste e ad andarsene indisturbato.

Soltanto qualche tempo dopo, l'impiegato addetto ai pagamenti si è reso conto del furto, denunciandolo immediatamente ai carabinieri. Subito dopo, è stata avvertita la polizia, che ha inviato sul posto una squadra di investigatori della «scientifica».

Il furto ha sorpreso per la sua audacia più che per l'entità del bottino: per raggiungere l'ufficio, impadronirsi del denaro, quindi riguadagnare l'uscita, il ladro ha dovuto superare una barriera di carabinieri in divisa e in borghese, i quali prestano normalmente servizio presso il Ministero. Nessuno di loro ha notato fatti inconsueti. Le indagini sono in corso.

Dimissionario a Giaveno il Consiglio dell'Ospedale

Giaveno, 23 settembre.

(*c. da.*) Il Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale di Giaveno oggi in una conferenza stampa ha annunciato, che in data 21 settembre scorso il Consiglio si era dimesso in blocco.

Il Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale Civile in quella seduta aveva accettato le dimissioni del presidente dell'ente ospedaliero, dott. ing. Giuseppe Prever, il quale è stato chiamato ad altro incarico. Nella medesima riunione, i cinque consiglieri presenti, hanno rassegnato le loro dimissioni. La decisione è stata presa per le difficoltà nella designazione di un nuovo presidente.

Le dimissioni del Consiglio sono avvenute in un momento assai delicato per l'ospedale che, recentemente ampliato, stava avviandosi ad una definitiva sistemazione. Inoltre, risulta aggravata la già precaria situazione del mutuati dell'Inam, non essendo il nosocomio convenzionato con l'ente.

Convegno femminile dc a Villa Carlotta di Belgirate

(Dal nostro corrispondente)

Arona, 23 settembre.

(*p. r.*) Si è aperto oggi a Villa Carlotta di Belgirate un convegno di studi per dirigenti del movimento femminile della democrazia cristiana. Al convegno, che è presieduto dalla delegata regionale on. Emanuela Savio, si stanno affrontati i temi del rinnovamento civile della società.

Prima oratrice è stata la dott.ssa Franca Falcucci, che, affrontando i problemi della programmazione regionale nel quadro dello sviluppo del Piano, ha sottolineato l'importanza di un'organica visione dei problemi che si pongono alla famiglia nella società italiana.

Parlando della proposta di introduzione del divorzio, la relatrice si è rammaricata che il dibattito su di essa abbia rallentato l'esame della riforma sul diritto della famiglia, rischiando di minimizzarne la rilevanza non solo giuridica, ma sociale e politica.

Domani è previsto l'intervento del ministro Scalfaro e dell'on. Pella. In serata il convegno terminerà con l'intervento conclusivo dell'on.le Emanuela Savio.

LA MODA MASCHILE A SANREMO

Per gli uomini cappotti in velluto a righe bianche, celesti o verdi

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 23 settembre.

Gli «spezzati», cioè i due pezzi, giacca e pantaloni di tessuto e colore diverso, hanno avuto in questi anni un tale successo che era naturale i sarti si sbrigliassero alla ricerca di nuovi effetti, con l'impiego del colore.

V'è chi sostiene che l'abbigliamento moderno dovrebbe consistere nei «due-pezzi» per tutte le circostanze; è un po' un ritorno all'antico, quando l'abito maschile era molto più fastoso e vario e già costituito da due pezzi ben altrimenti ricchi di tinte che non oggi. Il trionfo del colore ha invaso anche il campo dell'abito elegante e se la sartoria su misura vede il suo cavallo di battaglia nel classico «completo», al quale dà modernità impiegando tessuti di tonalità vive, ma misurate, come i verdi e i marroni fulvi, elegantissimi anche da pomeriggio.

La sartoria torinese presente a Sanremo con undici nomi ormai ben noti per la capacità tecnica ed il gusto — Balocco, Caruso, Cornio, Dursi, Fisichella, Guastella, Mituccio, Petgoroff, Piarulli, Prestipino, Santoro — si è fatta interprete, quanto mai abile e discreta, della moda del colore presentando dei bellissimi spezzati eleganti insieme con i classici completi da pomeriggio, aggiornati alle tinte moderne. Abbiamo ammirato anche smokings di gran gusto eseguiti in lane finissime stampate a disegnini neri su fondo grigio o marrone scuro (pantaloni sempre neri).

Più vistosi ed opulenti gli smokings di altre sartorie, in velluti celesti, neri testa di moro, lavorati con motivi a rilievo e magnifiche fodere tramate d'oro e d'argento.

Un noto sarto bolognese ha presentato una collezione di cappotti in velluto a righe in una sequenza indovinata di tinte: bianco, celeste, verdino, aragosta, nero, con colli chiusi o ad ampi risvolti e bottoni in metallo dorato; sono sfilati anche soprabiti in velluto da sera. Scarpine lievi di vernice nera o seta o velluto (con richiami dorati), a forma di pantofola, completano la distinzione di questa eleganza raffinata.

Domani mattina, nel teatro dell'opera del Casinò municipale, durante la consegna dei «Premi Città di Sanremo» per l'artigianato, verranno assegnati due «Soli d'oro» a due capiscuola della sartoria su misura, Armando Calzaoni di Torino e Celeste Carrara di Milano per l'attività da loro svolta a vantaggio delle giovani Firme della sartoria italiana.

m. r.

Oggi all'AUGUSTUS
UN FILM VERAMENTE DIVERTENTE
DUE ORE DI RISATE!!!

A GIORNI
Un «western» di fuoco!
Un'esplosione di azione!
JOHN KIRK WAYNE · DOUGLAS
CAROVANA DI FUOCO
TECHNICOLOR® PANAVISION®

a Torino Esposizioni
dal 21 settembre al 3 ottobre
un motivo d'interesse per tutti nel grande spettacolo del progresso mondiale
Saloni Internazionali della Tecnica e della Montagna
i "mastodonti della tecnica" al lavoro - "tutto in plastica" per la vita moderna - elettrodomestici ovvero "l'automazione in casa" - per il tempo libero: apparecchi radio, televisori, registratori, giradischi - la tecnica al servizio degli appassionati di giardinaggio - per una sana e gradevole alimentazione: i prodotti tipici dell'agricoltura - mostra-pilota degli animali da cortile - invenzioni per rendere più facili la vita e il lavoro - i vostri libri preferiti nelle più belle edizioni - un viaggio ideale fra le più celebri località montane d'Europa - tutto per gli sport della montagna - caccia e pesca - i più originali oggetti dell'artigianato alpino - châlets prefabbricati - la tecnica a quota duemila: funivie e sgombraneve - flora, fauna e prodotti tipici della montagna.
stasera al Salone della Montagna, presentazione di film di ambiente alpino
esibizioni quotidiane sulla palestra di roccia e sulle piste di neve artificiale
Biglietto d'ingresso unico
orario: feriale: 9.30 - 23.30 festivo: 9.00 - 23.30

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Alcione: Rivista G. Masini - G. Brino. Orario: 15 - 18 - 21,30.
Maffei: Rivista «Torino è un'altra cosa». Orario: 15 - 18 - 21,15.

TEATRO ALFIERI
Oggi ore 15,30 e ore 21 per la prima volta a Torino
SANREMO IERI E OGGI
I GRANDI ASSI DELLA CANZONE
50 MISS IN PASSERELLA
LE VOCI NUOVE DEL PERSONAGGIO 1967
Alta Moda e Acconciature Organizzazione EMMEPI

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14,45 corse al trotto. Pr. Svizzera. Ult. giornata concorso gettoni d'oro.

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.978): I Superstiti - Aldo e i Players: 18-21. **Al Florida** (p. Solferino, 542.822): I Baby Luna, canta Johnny Corallo. **Arlecchino:** ore 16-21 Pier Filippi. **Augustea:** ore 16-21 The Pivanor. **Castellino:** 16-21 Roby e i Gentlemen. **Club 84:** 15-21 Thomas e i Targets. **Eden** (via Principe Amedeo, 20): ore 16-21 orchestra Chi-cu-cha. **Faro Danze:** ore 16-21 Gli Amici. **Garden Danze** (capol. 52 sbarrato): 18-21 Complesso I Discoboli. **Gay Danze** (v. Pombe 7): trattenimenti ore 16-21 i Sultani. **Gaudio Danze:** 16-21 I Melodici. **Giardino Sulle Arti:** Boccaccio d'Andrì ore 16 e 21. **Hollywood:** ore 16-21 orch. Danilo. **La Perla:** 16-21 Milan di Leo. **Le Roi Dancing:** ore 16-21 Ombretta Colli e Mario Zelinotti. **Mossoun Danze:** 16-21 I Faraoni. **P. Bellu** (Secchi 65): 16-21 Crotta. **Principe:** ore 16-21 I Ricercati. **Trocadero:** 16,15-21,15 E. Salvatore.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali. **Crazy Club,** 60.092: Robert Williams. **San Giorgio:** Valentino, Ristorante Dancing, Tony Stella ed I Jo. **Voom-Voom** (Borgo 10 - 331.040).

Abatjour (via Secchi, 28 - telefono 541.025): ore 15 - 21. **Baby Whisky** (Tr. Pino, 894.213). **Caprice,** Secchi 16, con dischi: 16-21. **Holiday** (Vinz. 3, 517.736): 16-21. **Lido Whisky** (Moncal. 422): 16-21. **Piscina del Sole Dancing** (521.868): ore 21 debutto M° Serpone. **Scotch** (Volta 8, 543.713): 16-21. **Villa Gay Discoteca** (corso Moncalieri, 52): ore 16,30 e 21. **Whisky Notte** (687.863): I Samurai.

Lycoadero
Ore 16,15 e 21,15
E. SALVATORE
Martedì serata a premi Ruscia

danze CASTELLINO
Ore 16 e 21
ROBY e I GENTLEMEN
ELEONORA BRUNO
7 RHYTHM AND BLUES

Non più beat, ma
danze LA PERLA
Ore 16-21: TRATTENIMENTI con
MIKE DI LEO
danze PRINCIPE
Ore 16-21: TRATTENIMENTI con
I RICERCATI
Unica direzione e organizzazione
M° NINO GALLO

danze ARLECCHINO
Ore 16 e 21: trattenimenti con
PIER FILIPPI

Danze CLUB 84
Ore 16 e 21: nell'elegante salone invernale
TRATTENIMENTI con
THOMAS e i TARGETS

LE ROI
Ore 16 e 21
OMBRETTA COLLI
MARIO ZELINOTTI

Danze FARO
Ore 21-1
Invito alla danza
Dame L. 400 - Cavalieri L. 600
CONSUMAZIONE COMPRESA

danze AUGUSTEO
Completamente rinnovato
16-21: TRATTENIMENTI
I BOOMS - GLI EVASI
THE PIVANOR

MACK 1
Via Camerana, 11
I RIBELLI

RISTORANTE
LE CASCINE
Stupinigi - telefono 362.611

LE GRILLON
Danze - Rist. PASSIO - Nichelino
Ore 15,30 e 21: COMPLESSO
I TAGLIATI FUORI
canta FRANCA
Pomeriggio ingresso omaggio dame

VOOM-VOOM
Ore 16 e 21
I ROKKETTI

WHISKY NOTTE
Ore 16 e 21: SUCCESSO
I SAMURAI

DE BENEDETTI
Tutti pomeriggi festivi ore 16
«GREFFA» CLAN DEI MAGNIFICI
Oggi
I BOOM6

ESTORIL CLUB
Via Cavour, 5
L'impareggiabile Complesso di
VITO RUTIGLIANO
Per la durata del Salone della Tecnica, riprende il
PICCOLO NIGHT
alle ore 3

CHALET GROUP
Dal Palazzo dello Sport e di Burdisht, ritornano
THE DARK EYES
MILK HARSH BRIMMERS
RHYTHM AND BLUES PLAYERS
Al Dancing «LA PACE» di Balangero
Da martedì 26 settembre
DURING THE WHITE BEAT NIGHT
Pullman da Torino
Prenotazioni tel. 544.712

BABY
L'elegante WHISKY A GOGO
(Str. Trajano Pino - t. 894.213)

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galatea: Mostri contemporanei. **Gissi Galleria d'Arte** (p. Solferino 2, tel. 534.473): Aspetti dell'Arte contemporanea. Orario 10 - 13; 16 - 20. **La Bussola** (via Po 9): Rassegna di grafica contemporanea: or. 11-13. **Mostra Arte e Civiltà degli Etruschi** (via Accad. delle Scienze 6): fino al 31/10 tutti i giorni compresi festivi: ore 9,30 - 12,30; 16 - 20. Serale: martedì, venerdì ore 21 - 23.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): or. 10-12; 15-18.

Galleria NARCISO
MINO ROSSO
Scultore futurista
(P. C. Felice, 18 - tel. 543.125)

Museo dell'Automobile
ORARIO:
9,30 - 12,30 e 15 - 19
Ingresso gratuito fino ai 15 anni

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film del 6 Oscar, con A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22. **Astoria:** «4 bassotti per un danese» di Walt Disney, con Dean Jones, S. Pleshette, in technicolor. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Corso:** «Fantomas contro Scotland Yard» J. Marais, M. Demongeot, tec. **Cristallo:** «Edipo Re» di P. P. Pasolini, con Franco Citti, Alida Valli, Silvana Mangano, in technicolor. **Doria:** «Un uomo per tutte le stagioni» P. Scofield, S. York, colori, 6 premi Oscar. Orario: 14,30; 17,20; 19,50; 22,20. **Ideal:** «Da uomo a uomo» con Lee Van Cleef, John Phillip Law, technicolor, scope. Prime film ore 15; 17,30; 20; ultimo 22,30. **Lux:** «La via del West» technicolor, con Kirk Douglas, Robert Mitchum, Richard Widmark, Lois Albright. **Nazionale:** «... Addio Lara...» techn. scope di Robert Hossein, con Geraldine Chaplin, Ira Fürstenberg. **Reposi:** «E venne la notte» scope, tech. M. Caine, J. Fonda, J. Phillip Law. Inizio film 14,15: ult. 22,15. **Romano:** «Vivere per vivere» di C. Lelouch, technic. scope, con Yves Montand, Annie Girardot, C. Bergen. Vietato anni 14. Inizio film: 13 - 15,15 - 17,30 - 20 - 22,35. **Vittoria:** «Colpo su colpo» Frank Sinatra, technicolor.

Ariston: «Fa in fretta ad uccidermi... ho freddo» col., Virli, Sorel. **Arlecchino:** «Il Tigre» V. Gassman, E. Parker, Ann-Margret, col. V. 14. **Augustus:** «Il moralista» Alberto Sordi, V. De Sica, F. Valeri. Viet. 18. **Capitol:** «I cannoni di Navarone» G. Peck, A. Quinn, technic. scope. **Metropol:** «Il gobbo di Londra» di E. Wallace, con Gunter Stoll, Susanne Roquette, technic. Viet. 18. **Torino:** «L'occhio selvaggio» Philippe Leroy, tech. sc. Viet. 18. Ap. 14.

Alexandra: «I fantastici 3 Supermen» technic. T. Kendall, B. Harris, N. Jordan, G. Paul. **Faro:** «I fantastici 3 Supermen» technicolor, Tony Kendall, Brad Harris, N. Jordan, G. Paul. **Fiamma:** «La bisbetica domata» tech. sc. Elisabeth Taylor, R. Burton. **Giolitti:** «Crimen» V. Gassman, A. Sordi, N. Manfredi, Silvana Mangano. **Hollywood:** «Odio per odio» Anthony Sabato, I. Ireland, F. Sancho, tech. scope. Ap. 15. Ultimo 22,30. **La Perla:** «Matt Helm non perdona» Dean Martin, Karl Malden, techn. **Moffet:** «Torino è un'altra cosa». Rivista musicale 15-18-21,30. Film «Furia a Marrakesh» technicolor. **Massimo:** «Attentato ai 3 Grandi» technicolor, scope, Ken Clark. **Orfeo:** «Assassination» N. Silva, F. Bair, E. Stewart, tech. scope. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Principe:** «I fantastici 3 Supermen» Tony Kendall, N. Jordan, colori. **Statuto:** «Non mi dire mai good bye» techn. T. Renis, 1ª vis. Torino.

Adriano: «Arabesque» technicolor, Gregory Peck, Sophia Loren. **Alcione:** «I due forti» techn. F. Franchi, Ciccio Ingrassia e Rivista G. Masini - G. Brino 15-18-21,15. **Alpi:** «E divenne il più spietato bandito del Sud» P. Lee Lawrence, G. Milland, colori. **Regina:** «Il tempo degli avvoltoi» G. Hilton, P. Tudor, tech. Viet. 18.

Centrale: «L'uomo del banco dei pegni» Rod Steiger, regia Sidney Lumet. Vietato minori anni 16. **Crausenas:** «I diavoli del Pacifico» colori, R. Wagner, T. Moore. **Milano:** «Pistole roventi» techn. e «Il circo» e la sua grande avventura» colori, Wayne C. Cardinale. **Olimpia:** «Texas oltre il fiume» colori, Dean Martin, Alain Delon. **Pax:** «L'armata Brancaleone» techn. Vittorio Gassman, Catherine Spaak. **P. Nuova:** «Judith» colori, S. Loren. «I cavalieri della tavola rotonda» colori. **San Felice:** «Come utilizzare la garconnière» R. Hunter, J. Sommars. **S. Secondo:** «Star Block» technicolor, Robert Woods, Elga Andersen.

Agnelli: «L'uomo di Rio» colori, J. P. Belmondo, Ursula Andress. **Delle Rose:** «Non stuzzicate la zanzara» col. R. Pavana, G. Giannini.

Esperia: «Un uomo, una colt» tech. scope, Robert Hundar, F. Sancho. **Giardino:** «Il buono, il brutto, il cattivo» technic. scope, C. Eastwood, L. Van Cleef. Viet. 14. Ult. 21,30. **Mirafiori:** «La mia spia di mezzanotte» tech. Doris Day, R. Taylor. **S. Rita:** «Alvarez Kelly» technicolor, William Holden, R. Widmark. **Vittoglio:** «I fantastici 3 Supermen» scope, techn. T. Kendall, B. Harris, 1ª visione Torino. Ingr. L. 400.

America: «Il ritorno dei magnifici 7» scope, technicolor, Yul Brynner. **Araldo:** «La grande notte di Ringo» technic. W. Berger, A. Ambesi. **Alfieri:** «I fantastici 3 Supermen» tec. sc., T. Kendall, B. Harris. **Crocetta:** «Il grande sentiero». **S. Paolo:** «Non mi dire mai good bye» techn. T. Renis, 1ª vis. Torino.

Artisti: «Addio mamma» colori, Miranda Martino, Michele. **Belgio:** «Notte dei generali» colori. **Corallo:** «Gioventù bruciata» James Dean, N. Wood, colori. Vietato 16. **Eridano:** «Killer calibro 32» colori scope, P. Lee Lawrence, A. Spaak. **La Salle:** «Conquista West» colori. **Group:** «Un gangster venuto da Brooklyn» con Little Tony. **V. Venezia:** «Il bandito nero» J. Lord, M. Johnson, technicolor.

Astra: «Io, l'amore» tec. sc. Brigitte Bardot, L. Terzieff. Vietato 18. **Berninì:** «Caccia al ladro» techn. di A. Hitchcock, C. Grant, G. Kelly. **Cibrario:** «Uomo viene Canyon City» Wood, tec. «Mani sulla luna» tec. **Ellisse:** «Kiss, kiss, bang bang» Giuliano Gemma, L. De Luca, technic. **Esedra:** «Meravigliose avventure di Marco Polo» scope, Anthony Quinn. **Massaua:** «Odio per odio» eastmancolor, A. Sabato, I. Ireland, Sancho. **Odeon** (tel. 772.362): «Agente 007 operazione Thunderball» Sean Connery, C. Auger, technicolor. **Star:** «Non mi dire mai good bye» T. Renis, Milky, I Giganti, R. Roberts, colori, 1ª visione per Torino.

Adua: «Matt Helm non perdona» tec. sc., Dean Martin. Apert. 14.30. **Arsi:** «Gli eroi musicano orlando» scope, technicolor, A. Ruber. **Aurora:** «Agente segreto 777 invito ad uccidere» technic., L. Jourdan. **Brescia:** «Il ragazzo che sapeva amare» technic., I Giganti, P. Pravo. **Falchera:** «Dio come ti amo» con Gigliola Cinquetti, Mark Damon. **Lanteri:** «Eroi del West» colori. **Melen:** «Io, l'amore» techn. scope, B. Bardot, Terzieff. V. 18. A. 14,30. **Nord:** «Requiescant» scope, col. Lou Castel, M. Damon, P. P. Pasolini. **Nuovo Fortino:** «Tre uomini in fuga» L. De Funès, Bourvil, Tomas, col. **Oriente:** «Combattenti della notte» scope col. K. Douglas, Y. Brynner. **Palermo:** «Il bello, il brutto, il cretino» tec. F. Franchi, C. Ingrassia. **Rebaudengo:** «Django spara per primo». Orario 15,30 - 17,30 - 21. **Sociale:** «Non mi dire mai good bye» tec. sc. T. Renis. 1ª visione Torino. **Zenith:** «Vera Cruz» technicolor scope, Gary Cooper, Burt Lancaster.

Barelli: «Colonnello Von Ryan» col. **Cabiria:** «Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo» tec. S. Tracy, M. Rooney. **Colosseo:** «Odio per odio» A. Sabato, I. Ireland, M. Ellis, F. Sancho, techn., sc. Segue: «Topolino». **Continental:** «Poker di pistole» G. Hilton, G. Eastman. Segue Topolino. **Cuore** (Nizza, 56): «Nessuno mi può giudicare» C. Cassili. Ap. 14. **Fiera** (c. Moncal. 241): «Ricardo» (Cuore matto) L. Tony, M. Solinas. **Ghirlandina:** «Il cacciatore del Missouri» R. Montalban, M. E. Marques, technicolor. Segue: «Tom e Jerry». **Italia:** «Non mi dire mai good bye» tech. sc. T. Renis, 1ª visione Torino. **Lincoln:** «Perfido ma bello» Villa. **Nizza:** «Non sono degno di te» Gianni Morandi, Laura Efrikian. **Piemonte:** «3 uomini in fuga» Bourvil, L. De Funès, T.-Thomas, col. sc. **S. Carlo:** «La resa dei conti» technicolor, Lee Van Cleef. **Spezia:** «Uomo di Hong Kong» tec. J. P. Belmando, Ursula Andress.

Diana: «Doppio gemello» technicolor, con Yul Brynner. **Doria:** «I tre avventurieri» techn. scope, Alain Delon, Lina Ventura. **Roma:** «Papà, ma che cosa hai fatto in guerra?» tec. sc. Coburn, Reilli. **Umberto:** «Ursus valle leoni» E. Fury, col. «Fantomas 70» J. Marais, col. **Valdocco:** «5 per la gloria» Stewart Granger, R. Vallone, scope, colori.

Alba: «Requiescant» technicolor, Lou Castel, Mark Damon, B. Fray. **Ambra:** «Un fiume di dollari» colori, T. Hunter, H. Silvan, D. Duryea. **Apollo** (tel. 215.685): «Ragazze tutte d'oro» technicolor scope, C. Cassili, R. Roberts, P. Pravo. **Cairoso** (tel. 290.141): «Gambit» MacLaine, col. «Vendicatore Meyes». **Edera:** «Scandalo al sole» techn. Sandra Dee, Troy Donahue. V. 14. **Lucia:** «20.000 leghe sotto i mari». **Lucento:** «Un fiume di dollari» colori, scope, con Tab Hunter. **Lulnì:** «Come svaligiammo la Banca d'Italia» col. Franchi, Ingrassia. «Drakut vendicatore» col. Orfei. **Lutrario:** «Wanted» technicolor, Giuliano Gemma, G. Cobos. **Massaia:** «3 della Croce del Sud». **Splendor:** «Come uccidere vostra moglie» technicolor Jack Lemmon, V. Lisi. Segue Tom e Jerry, colori.

REINASCO
Italia: «Papà, ma che cosa hai fatto in guerra?» techn. scope, Coburn.

CANDIA CANAVESE
Candia: «Agente 353 passaporto per l'inferno» tech. Ardisson, Simon.

CANDIOLO
Vittoria: «Angelica alla corte del re» tec. sc. Marcier, Hossein. Viet. 14.

DRUENTO
Oratorio: «Lord Jim» scope, colori, Peter O'Toole, Jack Hawkins.

MONCALIERI
Castello: «Inno di battaglia» colori, scope, Rock Hudson, Dan Duryea. **Excelsior:** «Parigi brucia?» J. P. Belmondo, C. Boyer, L. Caron, J. P. Cassel, G. Chakiris, Alain Delon, Kirk Douglas, G. Ford, scc., colori.

ORBASSANO
Moderno: «Wanted» G. Gemma.

PANCALIERI
Ideal: «Una donna per Ringo» scope, colori, Sean Flynn.

PIOSSASCO
S. Giorgio: «Il ragazzo che non sapeva amare» sc. col. I Giganti, Pravo.

POIRINO
Italia: «My Fair Lady» technicolor, Audrey Hepburn, Rex Harrison.

SETTIMO
Oratorio: «Come rubammo la bomba atomica» techn. Franchi, Ingrassia.

TESTONA
Fulgor: «Adios Gringo» colori, Giuliano Gemma, E. Stewart.

CENTRALE
Via Carlo Alberto, 27
L'UOMO DEL BANCO DEI PEGNI
ROD STEIGER
Edizione integrale
Severamente vietato min. anni 18

AMERICA
Via Fréjus, 27 - tel. 331.748
IL RITORNO DEI MAGNIFICI 7
Panavision - Technicolor
YUL BRYNNER

AL CORSO IL FILM PIU' COMICO E PIU' ESPLOSIVO DELL'ANNO

LOUIS DE FUNES il commissario senza pace ritorna in
FANTOMAS CONTRO SCOTLAND YARD
sempre più scatenato... e più comico che mai!
LOUIS DE FUNES · JEAN MARAIS · MYLENE DEMONGEOT | André Hunebelle
E' UN FILM PER TUTTE LE ETA'

SUCCESSO AL NAZIONALE
SE AVETE VISTO «IL DOTTOR ZIVAGO» DOVETE VEDERE QUESTO FILM
ADDIO LARA!
UNA ROMANTICA VICENDA SULLO SFONDO DELLA CORTE DEGLI ZAR MENTRE DIVAMPA LA GUERRA E LA RIVOLTA
REALIZZAZIONE DI CARLO INFASCELLI
TECHNICOLOR · CINEMASCOPE · NON VIETATO · E' UN FILM RECORD

SUCCESSO! SUCCESSO INCONTRASTATO! SUCCESSO ASSOLUTO!
• FARO • ALEXANDRA • PRINCIPE
• ELISEO • VINZAGLIO

TONY KENDALL
BRAD HARRIS
NICK JORDAN
GLORIA PAUL
i FANTASTICI 3 SUPERMEN
IMPREVEDIBILI! STRABILIANTI! SUPERSONICI!
SOLO WALT DISNEY SAREBBE STATO CAPACE DI FARE UN FILM COSI' BELLO!
CINEMASCOPE EASTMANCOLOR
NON E' VIETATO

ENORME SUCCESSO AI CINEMA
• HOLLYWOOD • COLOSSEO • MASSAUA
ANTONIO SABATO - JOHN IRELAND

ODIO PER ODIO
FERNANDO SANCHO
EASTMANCOLOR - DELTAVISION 70
IL FILM NON E' VIETATO

AMBROSIO 10° MESE!
NELLO SPLENDORE DEL 70 m/m
METRO-GOLDWYN-MAYER presenta CARLO PONTI
un film di DAVID LEAN
IL DOTTOR ŽIVAGO
dal romanzo di BORIS PASTERNAK
PANAVISION - METROCOLOR

IL FILM DURA 6 ORE !!!!!!

al **CRISTALLO:** 3ª settimana di clamoroso successo
MENZIONE SPECIALE DELLA GIURIA ALLA MOSTRA DI VENEZIA
Solo PASOLINI *poteva trasformare in sublime spettacolo:*
La tragedia dell'incesto
Il complesso di Edipo
ALFREDO BINI presenta un film scritto e diretto da PIER PAOLO PASOLINI
EDIPO RE

Distribuzione EURO INTERNATIONAL FILMS
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

IDEAL: SUCCESSO INCONDIZIONATO
Un grandioso film
Con due grandi attori!
LEE VAN CLEEF - JOHN PHILLIP LAW
DA UOMO A UOMO

LUIGI PISTILLI
ANTHONY ORWSON
JOSE TORRES
MARIO BRENA
Musiche di ENNIO MORRICONE
Direzione di LUCIANO VINCENZONI
Regia di GIULIO PETRONI
TECHNICOLOR-TECHNISCOPE
NON E' VIETATO

FORMIDABILE AL
DORIA
Il salotto di Torino
IL MIGLIORE FILM DELL'ANNO
6 OSCAR 12 PREMI

FRED ZINNEMANN
UN UOMO PER TUTTE LE STAGIONI
ROBERT BOLT
WENDY HILLER - LEO McKERN - ROBERT SHAW
ORSON WELLES - SUSANNAH YORK
PAUL SCOFIELD
TECHNICOLOR

LA CINA E' VICINA
IRONICO

AL REPOSI
Un grande amore, due grandi interpreti in un film esplosivo
OTTO PREMINGER
MICHAEL CAINE
JANE FONDA
JOHN PHILLIP LAW
DIAHANN CARROLL
ROBERT HOOKS
FAYE DUNAWAY
BURGESS MEREDITH
E VENNE LA NOTTE

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli Indagini
Via Emanuele 107, telef. 511.026

LA CINA E' VICINA
MANCANO 4 GIORNI

VINOVO
GETTONI IN PALIO PER L. 1.000.000

Un vincitore sicuro di 1 milione in gettoni d'oro.
Tutto il monte premi sarà sicuramente assegnato a chi indicherà il maggior numero di cavalli vincenti.
Buona fortuna!
Oggi trotto ore 14,45

ECHI DI CRONACA

Onorificenze
Su proposta di sua Eccellenza l'Ambasciatore Manlio Brosio il Presidente della Repubblica ha nominato il Signor Felice Riviera Cavaliere della Repubblica. Gli amici si congratulano vivamente.

In considerazione di particolari benemerenze il Presidente della Repubblica ha insignito della Croce di Cavaliere al merito della Repubblica il Sig. Pietro Paolo Piovano industriale. Congratulazioni vivissime.

Segretarie d'ufficio
E' il corso professionale indispensabile per le licenziate della Scuola Media che intendono avviarsi celermente ad un impiego. Materie di studio: Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Contributi e paghe, Contabilità. Durata corso: 8 mesi. Inizio 5 ottobre, «Istituto Studium», piazza Statuto 2 bis, telef. 540.283, 543.720.

Liceo Artistico
corsi di ricupero diurni e serali per i respinti in 1ª-2ª-3ª del liceo artistico. Istituto Vittorio Veneto, via Pomba 20, tel. 553.776.

Scuola media
corsi di ricupero diurni presenali e serali per i respinti in 1ª e 2ª media. Istituto Vittorio Veneto, via Pomba 20, telefono 553.776.

Istituto per ragionieri
Corsi di ricupero diurni presenali e serali per i respinti in 1ª, 2ª, 3ª e 4ª dell'istituto tecnico commerciale. Istituto Vittorio Veneto, via Pomba 20, tel. 553.776.

TV guasto?
Rina il tecnico TV di fiducia
Telefoni 210.605 - 214.128; tutti i giorni a tutte le ore. Riparazioni accuratissime. Permute. Prodazione propria.

Corsi gratuiti
finanziati dal Ministero del Lavoro per segretarie stenodattilografe, operatori contabili. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, telefono 488.996.

Istituto Magda de' Lazzari
Iscrizioni aperte. Corsi Taglio Confezione familiari e di qualifica per abiti, biancheria, modisteria, pellicceria, camiciale, pantalonista. Corsi di specializzazione per figurinisti, modellisti, insegnanti. Corsi regolari e di recupero Scuola Media e Magistrale (Maestre d'asilo). Convitto, semiconvitto. Piazza Vittorio Veneto 21, tel. 42.119.

Senza spesa alcuna
presso l'Istituto Impera corsi sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per segretarie stenodattilografe e operatrici contabili. Iscrizioni in via di esaurimento. Corso San Martino 2, tel. 519.974.

Nova Vendita
offre cappotti, impermeabili, tailleurs, abiti, maglieria, camiceria della migliore qualità e di gusto sicuro ai prezzi più convenienti. Chi è già venuto ritorna, chi non l'avesse ancora fatto si affretti se non vuole perdere questa Nova Vendita eccezionale. Vi aspettiamo lunedì alle ore 15 in Via F. Micca 20.

La Ferraris Comptometer
aperta in Torino nel 1915 attualmente in P.za Carlo Felice 18 - Via XX Settembre 2, tel. 518.270 ricorda il suo indiscusso primato nell'insegnamento della Comptometria ed il suo insuperabile stile nella preparazione per l'impiego con corsi diurni e serali di tutte le materie necessarie.

Corsi accelerati
Radiotecnico, televisione, elettronica per principianti e per tecnici, corredati da numerose esercitazioni. Possibilità proseguire studi per Perito Industriale. Istituto Catroli, piazza Vittorio Veneto 5, telef. 878.837.

Siate previdenti!
scegliete in tempo il miglior mezzo per il più razionale riscaldamento della Vostra casa. Soc. Gasiati, via XX Sett. 46.

Collegio Dal Pozzo
Vercelli, via Duomo 6, telefono 64.773. Rinomato istituto scolastico per metodo, disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento latino, Ginnasio superiore parificati interni. Chiedere programmi.

Se il TV è guasto
Telesoccorso 60.466-651.957
Servizio celere a domicilio diurno-serale e festivo. Permute vecchi tv con nuovi modelli. Oggi telefonare 20 alle 13.

Istituto Tito Livio
Ginnasio Liceo accelerati
Per ricupero anni. Corsi autorizzati dal Ministero P. I. Oltre vent'anni di attività, sempre con risultati positivi. Via Garibaldi 28 - Tel. 542.505.

Istituto per Geometri
Corsi di ricupero diurni presenali e serali per i respinti in 1ª, 2ª, 3ª e 4ª dell'istituto tecnico per geometri. Istituto Vittorio Veneto, via Pomba 20, tel. 553.776.

Corsi gratuiti al Centro Addestramento Alta Moda Ininsa
Diurni e serali per Indossatrici, Dermoestetiste, Visagiste, Manicuriste, Figurinisti Costumisti, Modellisti abiti maschili, Modellisti abiti femminili, Confezionisti alta moda, Sviluppatori modelli. Un corpo insegnante eccellentissimo, un'organizzazione di vasta esperienza un ambiente signorile e moralissimo danno la garanzia di una preparazione altamente qualificata. Per le iscrizioni gli uffici di Via S. Teresa 12 tel. 519.961 - sono aperti nei giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18.

Boutique Abel - piazza Adriano 15 (angolo via Paolini)
Le nuove confezioni delle migliori Case. Per la signora elegante, per l'uomo distinto, per la gioventù d'oggi. Primi arrivi dell'autunno - inverno. L'ultima moda ai migliori prezzi.

20 rate Fart
senza firmare cambiali
Confezioni signora uomo ragazzo. Tessuti lana seta cotone. Lenzuola coperte tappeti. Maglieria biancheria camicie. Borse calzature. Orologi. Radio frigo lavastoviglie lavatrici. Fotocine. Salotti poltrone tettini. C'è tutto per tutti alla Fart, piazza Adriano 15, tel. 756.668. Prezzi competitivi.

Scuola Revlon
con diplomi internazionali. Sono aperte le iscrizioni per corsi di Estetica, Manicure, Pedicure, Massaggi - Arte/Scuola, v. S. Teresa 3, tel. 542.369.

Alla Scuola Alta Moda
Ilda Bianciotto, v. Garibaldi 7
Nuove iscrizioni ai corsi di specializzazione in taglio - figurino - indossatrici. Lezioni diurne e serali, prove attitudinali gratuite, ottime possibilità impiego. Telefono 545.733.

CRONACA TELEVISIVA

Fastoso esordio di «Partitissima»

Lo spettacolo musicale abbinato alla Lotteria di Capodanno, malgrado costumi lussuosi ed «ospiti d'onore», rivela un certo impaccio - Ieri sera l'«incontro» Dalida-Ornella Vanoni, con Alberto Lupo presentatore

Con il consueto sfarzo hollywoodiano, ha esordito ieri sera sul primo canale la nuova edizione di Canzonissima, abbinata alla Lotteria di Capodanno. Per questa trasmissione la tv non bada a spese: lo spettacolo dei milioni profusi con disinvoltura nei luccicanti scenari, nei costumi lussuosi, nel *cast* e per gli ospiti d'onore, nei premi riservati ai fortunati vincitori settimanali, merita tener conto della somma finale che si aggira intorno ai miliardo.

Con tale dispendio dovrebbe uscirne un risultato strepitoso. C'è un presentatore brillante e misurato, l'attore Alberto Lupo che si muove sulla scena con autorità nonostante il braccio ingessato per i postumi di un incidente; c'è il balletto prodigo di virtuosismi coreografici e di belle figliole convenientemente abbigliate; ci sono i comici: Franchi e Ingrassia che con la scenetta del «codice postale» hanno eguagliato Pappagone nelle sue farse bisiacche, Carlo Dapporto che ha messo a segno alcuni innocui strali satirici, la fugacissima apparizione di Sylva Koscina, canzonettista della notorietà di Ornella Vanoni e Dalida e così via. Insomma, c'è abbastanza per assicurare al varietà un'ottima riuscita. Invece alla resa dei conti ci accorgiamo che i risultati sono sproporzionati agli imponenti mezzi.

Anche *Partitissima* (questo è il nuovo titolo dello show) si svolge con impaccio per due motivi: perché è uno spettacolo condizionato dalla passerella obbligata delle canzoni in gara e perché il copione non offre grandi risorse. Il testo ieri ci è parso piuttosto in sordina se non addirittura stucchevole, come nel «processo ai divi della musica leggera», un lungo e fastidioso siparietto che aveva il solo scopo di introdurre la Vanoni ed il suo brano. Rispetto allo scorso anno ci sembra che il varietà abbia guadagnato nel ritmo, più agile e scorrevole. Ma il tempo per modificare le prime impressioni non manca: «Partitissima» ci perseguiterà sino all'Epifania.

E' seguito un numero non eccelso di *Linea contro linea* con servizi sulla moda bizzarra del pigiama-palazzo e sull'arte di truccarsi il viso, secondo i canoni degli stregoni.

Sul secondo canale è andato in onda un interessante dibattito della serie «Ricerca» sulla società italiana. Ma l'inchiesta ha dovuto sostenere la difficile concorrenza dello show sull'altro fronte. Infine, un atto brillante di Novelli *Le distrazioni del signor Antenore*, con l'amena partecipazione di Gianrico Tedeschi e la cronaca diretta della cerimonia conclusiva del Premio Chianciano di poesia e narrativa.

* *

Questa sera va in onda sul nazionale la quarta puntata del romanzo *I banditi del re*, realizzato dalla tv francese. La vicenda tratta da «Les compagnons de Jéhu» di Alessandro Dumas non riesce a sottrarsi alla convenzionalità del film di cappa e spada ma si affida ad un ritmo abbastanza scorrevole e alla decorosa realizzazione del regista Michel Drach.

Sul secondo canale esordisce la nuova rivista musicale *Il Parallelo* presentata da Aldo Giuffré.

* *

Il film della settimana. Domani, per il ciclo del cinema sovietico del «disgelo», verrà trasmesso *La lettera non spedita* di Mikhail Kalatozof con Tatiana Samoilova. vice

Le opere musicali al «Premio Italia»

Milano Mar., 23 settembre.

Il «Premio Italia» si avvia alla conclusione. Oggi per la tv sono tornate sullo schermo le opere musicali con la Spagna che ha presentato «*La storia della frivolezza*». In chiave satirica, dominato da uno spirito goliardico, il lavoro si rifà ad Adamo ed Eva per arrivare sino ai nostri giorni, descrivendo le debolezze tipiche della donna che nel corso dei secoli hanno arricchito la vita di una componente piccante e piacevole.

«*L'Orfeo a Hiroshima*», presentato dal Giappone, è il racconto di un giovane dal volto sfigurato che ha perso ogni speranza nella vita ma che, entrato in un mondo di oscurità attraverso uno specchio, lo lascia per ritornare in quello della realtà, avendo trovato il coraggio di sottoporsi ad un intervento chirurgico. Ottimi la fotografia e lo studio delle immagini.

«*Il musicista che romanza*», della televisione belga, è la storia tragico-buffa di un solista il quale, a causa di un difetto di respirazione che produce un molesto ronzio, viene allontanato dal lavoro e perfino scacciato dalla moglie. L'opera vuole simbolicamente rappresentare da una parte l'idealismo e dall'altra l'angoscia allucinante che spinge l'uomo alla malinconia e al suicidio. Il lavoro si avvale della musica di Van De Woestijne.

(Ansa)

Da domani in vendita i biglietti per il concerto di Von Matacic al Regio

Al Teatro Nuovo, ormai da qualche giorno, si sono iniziate le prove del concerto inaugurale della stagione sinfonica di autunno del «Regio», che si svolgerà giovedì 28 settembre alle 21,15 con un programma comprendente la *Prima* e la *Nona sinfonia* di *Beethoven*.

Il concerto, che sarà diretto da Lovro von Matacic con la collaborazione di Antonio Brainovich istruttore del Coro del «Regio», fa parte di un ciclo di otto concerti (in due serie di quattro ciascuna) a pagamento, organizzati, sotto gli auspici del Comune, dall'E. A. Teatro Regio e da Torino-Esposizioni.

I biglietti saranno in vendita a partire da ogni lunedì precedente il concerto presso la agenzie de «*La Stampa*» (via Roma 80, tel. 535.113) e della «Gazzetta del Popolo» (p.zza CLN, tel. 535.425), e direttamente presso il Teatro Nuovo (via Petrarca 37, telefono 682.931).

SULLO SCHERMO

In «Addio Lara!» non c'è Zivago ma un melodrammatico Rasputin

Debole film di Hossein sul monaco che affascinò la Corte dello Zar - Altra pellicola: «Fantomas contro Scotland Yard», con Louis de Funès e Mylène Demongeot

(Nazionale) - Addio Lara! è l'immascheramento romantico di Ho ucciso Rasputin, il titolo della compraduzione franco-italiana per grande schermo colorato di Robert Hossein (regista sceneggiatore e interprete), che inaugurò, fuori concorso, l'ultimo festival di Cannes. Ispirato dal romanzo «Prima dell'esilio» del principe Felice Yusopov (uno degli «assassini» del «monaco»), è cosa fiacca, melodrammatica, e, nonostante certi colpi da «Grand Guignol», piuttosto grigia.

Rimestando la storia del «santone» che disordinò la corte dell'ultimo Czar col suo magnetismo ciarlatano, impastato di mistica e di sesso, Hossein non è stato guidato da un'idea nuova, ma soltanto dall'amore per gli effetti spettacolari (alcuni dei quali efficaci) e per la ricostruzione dell'ambiente (talvolta di buon gusto). Non è molto per sostenere l'interesse dello spettatore, già saturato, per precedenti esibizioni, dalla maleaugurante barba rasputiniana. Tutta la novità, se mai, consiste nell'aver affiancato al protagonista, che ha qui la corpulenta sciatteria del tedesco Gert Froebe (il «Goldfinger» del film omonimo), un altro personaggio di quasi uguale risalto, appunto il principe Yusopov, la cui coscienza di amico e giustiziere filtra, per noi, il truce episodio.

Cene mistiche a base di poliziotti, messe nere e ciurmerie varie che fanno presa sulle dame di corte, affrettano, insieme con le sue rovinose interferenze politiche, la rovina del taumaturgo, che decretata dai chiaroveggenti, fra i quali è l'ondivago Yusopov, porta alla scena madre della famosa, cinicischiattissima uccisione, cui fa da esca la moglie di Yusopov, Irina, al secolo la decorativa Ira Fürstenberg. La parbata Geraldine Chaplin è una svenevole beniamina del santone; Peter Mc Enery, il principe narratore. Il vero interesse del film è nell'esteriore: attori e attrici, scenografie, immagini (di Henri Persin), costumi, colori, suoni: grave segno di debolezza. Ma è onesto riconoscere che alcune modificazioni apportate all'originale di Cannes, hanno giovato alla pulizia e alla snellezza del racconto.

* *

(Corso) - Continuano, a getto forse un po' troppo continuo, le esibizioni del lepido Louis de Funès, che qui rifà coppia col rinvispito Jean Marais, all'insegna di Fantomas contro Scotland Yard (terzo della «serie» ispirata al famoso personaggio di Souvestre e Allain).

Ferma restando la nota formula (un poco di brivido e molte risate, entro un contesto assurdo), il regista André Hunebelle ha largheggiato a cuor leggero in metamorfosi e scambi di persona spingendo il suo sdoppiato eroe a imporre una «tassa per il diritto di vivere» a un lord arcimiliardario e a una cricca di delinquenti che vogliono sfruttare la stessa idea a loro profitto.

Nel pasticcio che ne consegue, De Funès è il noto commissario di polizia che fa la parte del tredicesimo a tavola. Ma proprio dalle sue balordaggini il diabolico Fantomas toglie il destro per uscire un'altra volta dalle maglie della rete; che vuol dire prepararsi a una quarta «puntata».

Chi già conosce il «prodotto», sa che cosa l'aspetta e non resterà deluso: Fantomas e soprattutto il suo impagabile antagonista hanno ancora corda per divertire specialmente un pubblico di giovanissimi. Per gli altri si consiglia Mylène Demongeot, nei panni, non accollati, di una fanciulla perseguitata.

l. p.

Musiche romantiche alla «Sagra umbra»

(Nostro servizio particolare)

Perugia, 23 settembre.

Due espressioni di musica religiosa, fiorite in terra di Francia nel clima tardo-romantico che segnò il trapasso fra i due secoli, erano offerte stasera dalla Sagra musicale umbra, nella cornice dell'antica chiesa di San Pietro: «Il Requiem» di Gabriel Fauré, e il «Salmo XLVII» di Florent Schmitt, entrambi poco meno che sconosciuti in Italia.

Di Gabriel Fauré, i programmi dei nostri concerti accolgono qualche pagina vocale e di musica da camera, lavori raffinati di un musicista romantico, che tempera il suo sentimento con il culto della forma e del sottile cesello armonico. E il «Requiem» (1888), pur nel maggior impegno costruttivo, sostanzialmente ribadisce tale profilo di Fauré: l'estrema accuratezza delle rifiniture, il raro equilibrio della scrittura, il pudore espressivo — che ha indotto il musicista a rinunziare al cimento di drammatica del «Dies Irae» — non escludono tuttavia alcune controllate effusioni liriche, né qualche soppesato abbandono melodico, sotto un tenue velo di accademismo.

L'autentico protagonista di questo «Requiem» — in cui ai tradizionali accenti ammonitori dell'aldilà si sostituisce l'agnostica, serena calma del laicismo — va ravvisato nel coro: nuova occasione offerta al magistero della stupenda compagine del coro filarmonico di Praga, diretto da Josef Veselka, e impareggiabile nella compatta fusione, nel gioco sottile dei chiaroscuri, nei sussurranti pianissimi. Pure ammirevole il rendimento dell'orchestra del «Maggio fiorentino», guidata con esemplare chiarezza dal maestro Georges Prêtre, e dei due solisti: la soprano negra Ghislaine Victorius e il baritono Gabriel Bacquier.

In direzione diametralmente opposta rispetto il «Salmo XLVII» di Florent Schmitt: un «Envoi de Rome» che il musicista, ospite di Villa Medici, scrisse nel 1904. Era il tempo del verismo; e, invero, il «Salmo» di Schmitt sembra fotografare con nitidissima resa a fuoco la temperie musicale di quegli anni: il suo generoso eclettismo riflette, a volta a volta, le turgide sonorità straussiane, l'impeto dei cori musorgskiani, le generose cantilene mascagnane. Pagina di soverchianti effetti esteriori, diretta da Georges Prêtre con trascinante vigore gestuale. Determinante anche qui, la partecipazione del coro praghese, cui si affiancava la voce solista della citata soprano Victorius; nel lungo «a solo» il violino si distinse Renzo Marchionne, valorosa «spalla» dell'orchestra fiorentina. Caldo, vibrante successo.

g. pi.

Lettere al Direttore

Nilla Pizzi non canta al Teatro Alfieri

Signor Direttore,

Le sarò grata se, per una fedele ed obiettiva informazione del pubblico, vorrà rendere noto ai lettori del Suo Giornale che l'Organizzazione dello Spettacolo «Sanremo ieri» che si terrà al Teatro Alfieri di Torino nei prossimi giorni 23 e 24, ha fatto uso del mio nome senza il mio benestare.

La stessa Organizzazione, nonostante il mio rifiuto a presenziare ad uno spettacolo che, per il suo carattere commemorativo, non può giovare ad una cantante in piena attività quale io sono, ha inserito il mio nome nei manifesti con evidenti fini pubblicitari e mi espone alle critiche di coloro che eventualmente pagheranno il biglietto nella convinzione di potermi ascoltare.

Vorrei, con il Suo aiuto, evitare appunto questo inganno. La ringrazio in anticipo per lo spazio che vorrà concedermi e La saluto cordialmente. *Nilla Pizzi*

Ad Assisi, Padova, Firenze importanti convegni di studio su Giotto ed il suo tempo

Nel settimo centenario della nascita di Giotto un importante convegno di studi promosso dal ministero della Pubblica Istruzione e patrocinato dal Presidente della Repubblica, si svolgerà dal 24 settembre al 1° ottobre ad Assisi, Padova, Firenze, cioè nei tre maggiori centri dell'attività di colui che fu salutato da Dante il più grande pittore del suo tempo, e che effettivamente va considerato il padre della nuova arte italiana dopo Cimabue.

Eminenti studiosi di vari paesi contribuiranno con le loro relazioni al chiarimento dei più importanti problemi giotteschi: dallo Gnudi che terrà il discorso inaugurale su «gli inizi di Giotto e i suoi rapporti col mondo gotico», al Murray, ai Rotondi, ai Salvini, ai Brandi, al Bertini, al Valcanover, al Volpe, ai Grassi, al Luzzatto, al Procacci. Fra gli stranieri son citati ancora il Paeseler, lo Smart, il Weidle, l'Alpatov, il Davis, il Krutt.

Essi tratteranno temi specializzati, riferiti alle tre tappe del convegno; e poiché a Firenze Umberto Baldini parlerà dei restauri di Giotto in Santa Croce, segnaliamo l'interessante libro uscito due anni fa a Torino nelle «Edizioni d'arte Fratelli Pozzo» dirette da Enio Gribaudo, *Giotto, La Cappella Peruzzi*, di Leonetto Tintori ed Eve Borsook, con prefazione di Ugo Procacci. E' la storia della celebre cappella affrescata da Giotto, e dei delicati restauri che vi si compirono dal 1958 al 1961.

m. b.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

11 —: Santa Messa.
12 —: La tv degli agricoltori.
16,30: Il pomeriggio sportivo: Monza: Volanta d'oro 1967 - Milano: Gran Premio Lotteria.
18 —: La tv dei ragazzi: a) «I forti di Forte Coraggio», telefilm; b) «Il circo all'aria aperta»; c) «Lotta per la vita»; «Il magico deserto».
19 —: Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.
18,50: Telegiornale Sport.
20,30: Telegiornale.
21 —: «I banditi del re», da un romanzo di Alessandro Dumas, quarta puntata.
22,10: La domenica sportiva.
22,55: Prossimamente.
23,05: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: «41° Parallelo», testi di Castaldo e Fiore.
22 —: Prossimamente.
22,10: «Partita a due», telefilm.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 19,45: Sette giorni; 20,35: Profili a confronto: Truman, McArthur; 21: «Passo falso».

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Segnale orario e giornale radio: 8, 13, 15, 20, 23. Ore 6,35: Musiche della domenica; 7,30: Pari e dispari; 7,40: Culto Evangelico; 8: Sette arti; 8,30: Vita nei campi. Settimanale per gli agricoltori; 9: Musica per archi; 9,10: Mondo cattolico; 9,30: Santa Messa; 10,15: Trasmissione per le Forze Armate; 10,45: Disc-Jockey; 11,40: Il circolo dei genitori; 12: Contrappunto. Sì e no; 13,15: Le mille lire; 13,30: Punto e virgola; 13,40: Carillon; 13,43: Canta Betty Curtis; 14: Musicorama; 14,30: Zibaldone italiano; 15,10: Musica all'aria aperta; 15,30: Pomeriggio con Mina; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Pomeriggio con Mina (2ª parte); 18: Concerto sinfonico; 19,30: Interludio musicale; 19,56: Una canzone al giorno; 20,25: Batto quattro. Varietà; 21,20: La giornata sportiva; 21,30: Concerto del violinista Viktor Tretiakov e della pianista Ludmilla Kurakova; 22,15: Musica da ballo.

SECONDO PROGRAMMA — Segnale orario e giornale radio: 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 18,30, 21,30, 22,30. Ore 6,30: Buona festa (1ª parte); 7,30: Almanacco; 7,40: Buona festa (2ª parte); 8,15: Buon viaggio; 8,30: Pari e dispari; 8,45: Il giornale delle donne; 9,35: Come varietà; 11: Cori da tutto il mondo; 11,35: Juke-Box; 12: Anteprima; 12,15: Hit Parade; 12,30: Il Gambero; 13,45: Il complesso della domenica; 14: Musica leggera; 14,30: Voci dal mondo; 15: Cantanti internazionali; 16: Concerto di musica leggera; 17: Domenica Sport; 19,35: Arrivano i nostri; 19,23: Sì e no; 19,30: Radiosera. Sette arti; 19,50: Punto e virgola; 20: Arrivano i nostri (3ª parte); 21: I classici del giallo; 21,40: Le canzoni del Festival di Napoli; 22: Poltronissima.

TERZO PROGRAMMA — Ore 8,30: Musica seria; 10: F. Biscogli: Concerto in re maggiore; 10,25: Musiche per organo; 11: K. Stamitz: Sestetto n. 1 in mi bemolle maggiore; 11,20: Concerto operistico; 11,50: P. Schmidt: tre rapsodie; 12,20: Musiche di ispirazione popolare; 13: Le grandi interpretazioni; 14,30: Musiche di Van Beethoven; 15,30: «Ti ho sposato per allegria» due tempi di Natalia Ginsburg; 17,20: Place de l'Etoile; 17,45: Concerto della violinista Elvira Malinowska; 18,30: Musica leggera; 19,15: Concerto di ogni sera; 21: Club d'ascolto.

AL METROPOL: 2ª SETTIMANA DI PROGRAMMAZIONE
UN GIALLO DI EDGAR WALLACE

IL GOBBO DI LONDRA
CON GÜNTHER STOLL · UTA LEVKA · EDDI ARENT · SUZANNE ROQUETTE · RICHARD HALLER · EASTMANCOLOR
REGIA DI ALFRED VOHRER · PRODUZIONE: RIALTO FILM PREBEN PHILIPSEN PRODUKTION
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

I GRANDI SPETTACOLI DI OGGI A TORINO

Cine TORINO
UN FILM ECCITANTE
UN'AUDACE
STORIA D'AMORE
SULLO SFONDO
DI CRUDELTA'
INUMANE

I OCCHI SELVAGGI

STATUTO ITALIA SOCIALE S. PAOLO STAR
NON MI DIRE mai GOOD BYE
tony renis
ROCKY ROBERTS
I GIGANTI
EASTMANCOLOR
Il film non è vietato

MASSIMO
La storia vera d'un pugno di Commandos che poteva cambiare la storia del mondo

ATTENTATO AI TRE GRANDI

LUCENTO e AMBRA
UN WESTERN ALL'ITALIANA
UN FIUME DI DOLLARI
con T. HUNTER
TECHNICOLOR

GIOIELLO
UN FILM TTO DA RIDERE
CRIMEN
con VITTORIO GASSMAN - NINO MANFREDI
SILVANA MANGANO - ALBERTO SORDI

AL NUOVO ROMANO

UNANIME CONSENSO DI PUBBLICO PER IL FILM CHE RESTERA' IL PIU' GRANDE SUCCESSO DELLA NUOVA STAGIONE
ORARIO DI OGGI
Inizio film: 13 - 15,15 17,30 - 20 - 22,35
VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

al LUX: SEMPRE MAGGIOR SUCCESSO
DELL'ULTIMO GRANDE WESTERN AMERICANO INTERPRETATO DA UN CAST ECCEZIONALE
LA VIA DEL WEST
KIRK DOUGLAS - ROBERT MITCHUM
RICHARD WIDMARK - LOLA ALBRIGHT
Regia di Andrew V. McLaglen
PANAVISION - TECHNICOLOR

★ VITTORIA ★
OGNI SCENA CENTO EMOZIONI!
IL PIU' AUDACE E AMORALE COMPLOTTO MAI CONCEPITO
FRANK SINATRA

COLPO SU COLPO
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

DA MERCOLEDI' 27 SETTEMBRE
ECCEZIONALMENTE IN CONTEMPORANEA
CRISTALLO ★ IDEAL
IL FILM PERVERSO CHE CREDEVAMO DI NON VEDERE MAI!

LEONE D'ORO
ALLA XXVIII MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA

PREMIO DELLA CRITICA PER IL MIGLIOR FILM STRANIERO IN CONCORSO A VENEZIA
DISTRIBUZIONE
EURO INTERNATIONAL FILMS

Nuovo Fortino
VIA CIGNA 47
Il film più comico dell'anno!
Una risata lunga due ore!
LOUIS DE FUNES
BOURVIL
TERRY THOMAS
3 UOMINI IN FUGA
TECHNICOLOR

TRIONFA all'ARLECCHINO
IL PIU' BEL FILM ITALIANO DELL'ANNO
MARIO CECCHI DORI presenta
VITTORIO GASSMAN ANN MARGRET ELEANOR PARKER

DINO RISI
IL TIGRE
EASTMANCOLOR
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

DA MARTEDI' AL REPOSI

LE DOLCI SIGNORE
URSULA ANDRESS · VIVIA LISI · LE DOLCI SIGNORE · CLAUDINE AUGER · JEAN PIERRE CASSEL
FRANK WOLFF · LANDO BUZZANCA · MARIO ADORF · MARISA MELL

Lancia:

1° Assoluto

Una sola Lancia partecipante su 35 concorrenti

500 Km di Snetterton
unica gara inglese valida per il Challenge Europeo

1° Assoluto

Cella-Facetti su

Lancia Fulvia HF

115 giri alla media di km/h 134,750

2° Costello-Spice su Morris Cooper S 1298 a 1 giro
3° Hezemans-Kaussen su Fiat Abarth 1000 a 3 giri
4° Merzario-Zanetti su Fiat Abarth 1000 a 3 giri
5° Mohr-Eitenaurer su Alfa Romeo Junior a 5 giri

Giro più veloce: Cella su Fulvia HF

in 1.52.8 alla media di km/h 146,200

LANCIA

Anche in circuito continua la Serie d'Oro Lancia

L'assemblea dei giudici a Catania

È necessario per il magistrato lavorare in assoluta indipendenza

Per far questo dovrebbe disporre di un corpo di polizia che fosse sganciato dal potere esecutivo Si chiede al governo di rinunciare alla nomina di parte dei membri del Consiglio Superiore della Magistratura - Un istituto da riformare: l'impunità penale concessa a deputati e senatori

Nel momento in cui sta per concludersi a Catania il congresso dei magistrati italiani, non è facile stendere un bilancio esauriente delle molte questioni sollevate dal tema centrale, e cioè la posizione del potere giudiziario di fronte agli altri poteri, la sua funzione nello Stato d'oggi. Qui accennerò solo ad alcuni dei punti più delicati.

Nei riguardi del potere esecutivo, ogni problema particolare si riconduce a quello più vasto di garantire un'indipendenza assoluta dei giudice, contro ogni vincolo o impaccio o larvata influenza degli organi del governo o dell'amministrazione. Così è per la polizia giudiziaria. Non basta che il magistrato ne disponga direttamente. Bisognerebbe creare un corpo speciale alle dipendenze — organiche, dirette, esclusive — del P.M., con abolizione di ogni vincolo gerarchico con le autorità amministrative: come nella proposta di legge dell'on. Tozzi Condivi. Ci rendiamo conto delle difficoltà anche strutturali che a ciò si frappongono, delle fortissime resistenze che dovrebbero esser vinte per attuare una riforma del genere. Ma se a tanto non si giunge, non ci si illuda di riuscire a precludere ogni possibilità di arbitrio, di abusive omissioni, di inquinamento della prova. Il pericolo sussiste non già per maltalento dei poteri pubblici, ma per il semplice, ineliminabile fatto che le esigenze della politica e della amministrazione non possono obiettivamente coincidere con quelle della giustizia. Non hanno del tutto perduto di attualità le severe parole dell'on. Giovanni Leone alla Costituente: « Chi ha cognizione diretta del funzionamento del magistero penale in Italia deve deplorarne constatare come l'autorità giudiziaria si trovi spessissimo in condizioni di assoluta impotenza di fronte agli organi di polizia ».

Così è per la posizione, oggi ancora ibrida e controversa, del Pubblico Ministero, sganciato ormai dal potere esecutivo ma non ancora del tutto assimilato, su un piede di parità, agli altri magistrati. E qui, senza addentrarci in particolari, ci limitiamo a richiamare gli assennatissimi rilievi di Giovanni Conso sulla necessità di garantire la massima indipendenza del P. M.

In coerenza col fine di evitare in concreto qualsiasi inframmettenza o indebita influenza dell'esecutivo sulla funzione giurisdizionale, bisognerebbe anche decidersi una buona volta a porre termine al potere governativo di nomina di una parte dei magistrati del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti, come pure all'andazzo sempre più diffuso di destinare i giudici a uffici amministrativi, specialmente ai ministeri, sottraendoli alle loro tipiche funzioni.

Nei riguardi del potere legislativo è deplorevole la mancanza di qualsiasi raccordo fra i due poteri. Ha detto benissimo l'on. Fenoaltea ai congressisti di Catania: « Signori magistrati, noi parlamentari crediamo di fare leggi buone, ma possiamo anche sbagliare. Se sbagliamo dovete dircelo, voi che siete i naturali mediatori fra le istituzioni dello Stato ». Questo rapporto potrebbe essere facilmente istituzionalizzato in diversi modi: affidando, per es., al Procuratore generale presso la Corte di Cassazione il compito di riferire al Parlamento sull'attività del P. M. o in genere della magistratura; o mediante la creazione, in sede parlamentare, di un ufficio di collegamento, al quale i giudici farebbero pervenire le loro segnalazioni sulle difficoltà interpretative e i riscontrati difetti delle norme di legge.

Particolarmente grave appare poi la distorsione patologica a cui è stato sottoposto dal Parlamento l'istituto dell'autorizzazione a procedere. Questa impunità penale elargita dalle Camere ai propri membri si risolve in un autentico sabotaggio della giustizia. Bastano alcuni dati a convincere che il nostro giudizio non è eccessivo. Nella terza legislatura si sono concesse 53 autorizzazioni contro 137 negate e 114 non decise; nel corso della quarta, concesse 13 contro 33 negate e 112 non decise. E si è negata l'autorizzazione persino in casi di emissione di assegni a vuoto e di guida di autoveicolo senza patente; e con motivazioni talora addirittura penose, o involontariamente umoristiche. Si impone una radicale riforma dell'istituto, per il decoro stesso della funzione giurisdizionale e del Parlamento.

Nei riguardi del Capo dello Stato, la relazione del prof. Barile e alcuni interventi (in particolare quello dell'on. Bozzi) hanno toccato fra l'altro il tema scottante dei messaggi presidenziali ai magistrati, alcuni dei quali — come quello di Segni sulla sentenza di condanna degli editi, o di Saragat sullo « sciopero » dei giudici — hanno suscitato qualche non infondata perplessità. Evidentemente, resta ancora da definire con precisione quali poteri spettino al Capo dello Stato nella sua veste di presidente del Consiglio Superiore della Magistratura.

Nei riguardi, infine, della Corte Costituzionale, è stata espressa assai bene dai relatori Capaccioli e Meucci la necessità che tutta la magistratura si convinca dell'importanza decisiva del suo potere di sollecitare dalla Corte il controllo di costituzionalità delle leggi. Essa deve prenderne coscienza, rendendosi conto che il non uso di tale potere è « rinuncia ad una sua fondamentale prerogativa ed è un cattivo servizio che essa rende al paese ». La ragione principale della riluttanza di certi giudici ad avvalersi di tale potere è quella indicata da Calamandrei: ci vuol sempre molto tempo prima che i giudici, assuefatti da decenni a interpretare la legge secondo una certa *ratio*, « possano accorgersi che sotto la lettera immutata circola uno spirito nuovo ». Questo spirito che i giudici devono sforzarsi di far trionfare — come hanno posto in luce il prof. Maranini e il sen. Perna — non è difficile da rintracciare: è tutto contenuto nella Costituzione.

A. Galante Garrone

Oggi si apre il congresso a Venezia

Gli avvocati cercano rimedi a una giustizia troppo lenta

Ricordano, essi per primi, che una sentenza, quando arriva tardi, favorisce il colpevole, ed accresce il danno per la parte lesa - Un altro problema urgente: la necessità di legali con particolari specializzazioni

Sta per iniziarsi a Venezia il Congresso nazionale degli avvocati e procuratori legali italiani, giunto ormai, di biennio in biennio, alla nona edizione. Tre i temi che saranno discussi da domani a venerdì nell'Isola di San Giorgio Maggiore: « Tempo e giustizia »; « I progressi della tecnica e il problema della colpa »; « Libera professione e uffici legali organizzati ».

Solo apparentemente gli argomenti prescelti possono dirsi eterogenei. In realtà, essi rappresentano altrettante estrinsecazioni di una stessa esigenza: quella di assicurare agli avvocati, in quanto cittadini direttamente partecipi all'amministrazione della giustizia, strumenti di lavoro adeguati ai bisogni e alle istanze che sempre più caratterizzano l'esercizio di tale loro funzione in una società moderna.

Particolarmente intensi i riverberi d'ordine generale che discendono dal tema « Tempo e giustizia ». Qui a venir posto implicitamente sotto accusa è il male più grave e, comunque, più sentito della vita giudiziaria italiana. Sono, infatti, le disfunzioni cronologiche sia del processo civile sia del processo penale a determinare la crescente sfiducia dell'opinione pubblica nelle strutture che dovrebbero, invece, presidiare e difendere la legalità come valore basilare della convivenza sociale. Diciamo il più: i forti intervalli che quasi sempre si inseriscono tra la commissione del fatto ritenuto illegale e la decisione finale del giudice snaturano la stessa finalità di questo intervento giurisdizionale.

In tal modo, l'utilità del processo risulta sensibilmente attenuata, ad esclusivo vantaggio del colpevoli, con conseguente danno per le vittime dei comportamenti illeciti e immancabile pregiudizio per gli innocenti erroneamente incolpati. Il IX Congresso forense cercherà di individuare e proporre i rimedi più idonei ad uno svelimento razionale di tutti gli ingranaggi che hanno parte nell'amministrazione della giustizia: rimedi che debbono, quindi, aver di mira sia una miglior preparazione, scolastica prima e professionale poi, degli operatori giuridici, sia una più appropriata ripartizione territoriale e una meno pesante composizione degli uffici giudicanti, sia un più snello e meno formalistico svolgimento dell'*iter* processuale.

Di portata generale è pure la problematica che prende le mosse dal vertiginoso sviluppo tecnologico, ricco sì di vantaggi, ma fonte anche di gravi pericoli e di danni sovente rilevantissimi (si pensi agli infortuni domestici, agli infortuni sul lavoro, agli incidenti automobilistici, ai disastri aerei, alle insidie legate all'uso dell'energia nucleare). Delicate e complesse le questioni che ne derivano in ordine all'accertamento delle eventuali responsabilità e al risarcimento dei danni.

Da un lato, la complicazione dei congegni e l'entità delle distruzioni fanno diventare più ardua la prova della colpa; dall'altro, l'accertamento di questa rende drammatica, data la gravità dei danni, la posizione dell'autore del rischio — normalmente un imprenditore privato — nel senso che, se questi dovesse vedersi accollato l'intero ammontare dei danni, la sua attività imprenditoriale verrebbe scoraggiata e, molte volte, preclusa.

Come tutelare, allora, il terzo che ha subito il danno, la sua famiglia, i suoi eredi? Forme nuove s'impongono, imperniate sui concetti dell'assicurazione obbligatoria e della ripartizione dell'onere tra l'imprenditore e la collettività.

Più strettamente collegato all'esercizio dell'attività forense, ma non meno giustificato da impellenze attuali il problema degli uffici legali organizzati. L'abbondante produzione legislativa, la necessità di una forte specializzazione anche nel diritto internazionale e nel diritto straniero, il costituirsi di enti e società sempre più complessi esigono in molti casi, destinati a crescere nei prossimi anni, l'esercizio associato ed organizzato dell'assistenza e consulenza legale.

Giovanni Conso

Tutte identificate le sei vittime della sciagura di Sanfront

L'aereo tedesco caduto sui monti di Saluzzo durante il percorso aveva variato la rotta

Secondo il programma, da Francoforte doveva puntare su Zurigo, Milano e Nizza - Il pilota e il proprietario, l'ingegnere Quandt, figliastro di Goebbels, hanno invece deciso di passare su Ginevra e il Piemonte meridionale - Fra le ipotesi della catastrofe un guasto al motore, alla radio o all'altimetro - Le salme trasportate in Germania

(Dal nostro inviato speciale)

Saluzzo, 23 settembre.

Le sei vittime del « King Air D-ILNI » tedesco schiantatosi alle 2,05 di venerdì nel vallone di Comba Gambasca, sui monti di Sanfront, nel Saluzzese, sono state tutte identificate nelle esatte generalità. E' anche stato accertato che l'aereo era di proprietà personale del figliastro dell'ex ministro nazista Goebbels, l'ing. Harald Quandt, di 46 anni, uno dei più ricchi finanzieri della Repubblica federale, che con il fratellastro Herbert ereditò larghissime partecipazioni azionarie e controllava decine di società con un fatturato di alcune centinaia di miliardi di lire.

Il Quandt era appassionato del volo e in possesso del brevetto di pilota; era anche presidente dell'Aeroclub di Bad Homburg, la cittadina residenziale presso Francoforte dove abitava con la moglie Inge e le cinque figlie, la minore delle quali conta neppure tre mesi di vita. Nei suoi piaggi, era solito servirsi del suo modernissimo bimotore turboelica di costruzione americana, attrezzato per il volo strumentale notturno e con un equipaggio composto da due piloti e un radiotelegrafista, senza contare il fotografo personale, che spesso accompagnava il magnate nei suoi spostamenti.

Nel tragico volo verso Nizza due soli erano perciò i passeggeri del « King Air »: l'ing. Quandt e la signora Sigrid Friedenthal, di 38 anni, di Berlino, sua segretaria e amica della signora Quandt. Ecco le altre quattro vittime: il primo pilota, Hansjörg Ruckriem, di 26 anni, residente ad Amburgo; il secondo pilota Rudy Weiss, di 48 anni, da Francoforte; il radiotelegrafista Hetna Fromcke, di 46 anni, e il fotografo Jurgenz Schnaufer, da Berlino, anch'egli quarantaseienne.

Stamane, alle 11,30, nella chiesa della Confraternita di Sanfront, dove ieri sera erano state allineate le sei bare, il sostituto procuratore della Repubblica di Saluzzo, dottor Banu, che era assistito dal medico condotto dottor Bartolucci, ha effettuato il sopralluogo di rito.

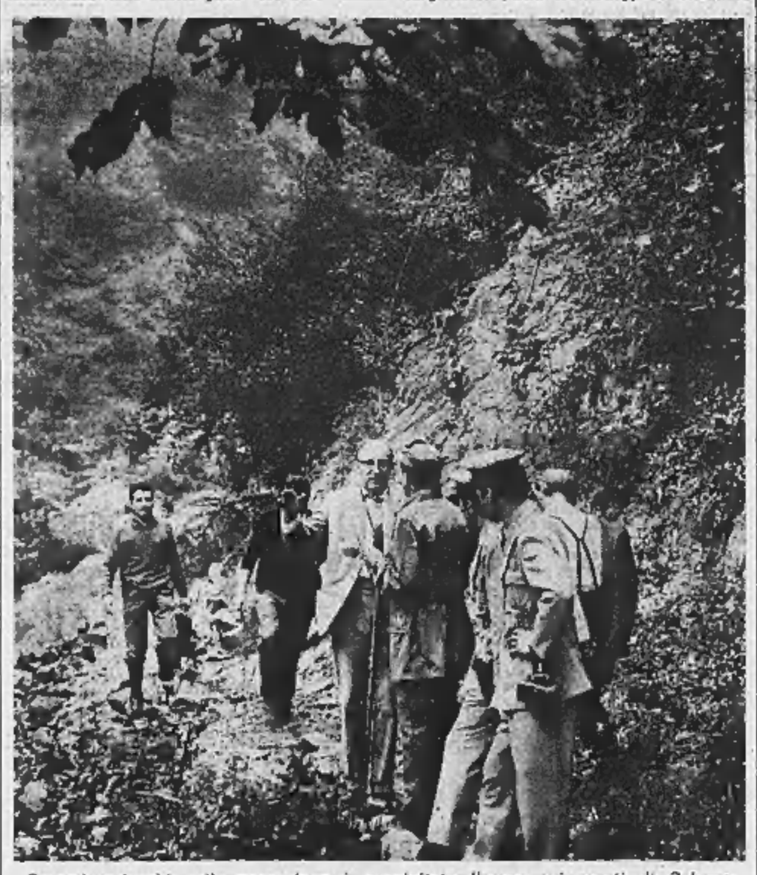
Facile l'identificazione del figliastro di Goebbels: sul capo aveva una cicatrice, residuo del trauma cranico subito dal finanziere undici anni fa, allorché scampò ad un primo incidente sulla pista dell'aeroporto di Zurigo, mentre era sul suo monomotore personale in fase di decollo. In quella circostanza la fortuna assistette l'ingegnere, che si salvò, mentre perirono la segretaria ed il pilota.

Nella tarda mattinata è giunta da Nizza anche una bionda signora tedesca, presentata come segretaria dell'uomo d'affari di Francoforte nella città della Costa Azzurra. La donna, che si è detta molto amica della signora Friedenthal, non se l'è sentita di entrare in chiesa per procedere al riconoscimento. Nel pomeriggio, dopo che le bare erano state sigillate con la fiamma ossidrica, il parroco don Stecca ha celebrato una Messa, cui hanno assistito alcune centinaia di persone. Un'ora più tardi i feretri, coperti di fiori, sono stati caricati su un camion che è subito partito per l'aeroporto di Milano - Linate, ove era in attesa un aereo della Lufthansa espressamente partito da Francoforte per il rimpatrio delle salme. A Sanfront, non s'è visto alcuno dei familiari delle vittime.

Verso mezzogiorno sono giunti in paese i componenti della commissione d'inchiesta nominata dal ministro dei Trasporti e dell'Aviazione civile. Ne fanno parte: il dott. Castagneris, direttore della circoscrizione aeroportuale di Torino, il colonnello Leccese e il magg. Canham, dell'Aeronautica militare, il dott. Tenti e l'ing. Giampietro, del Registro aeronautico. Alla commissione, che è subito dopo salita verso la località del disastro, si sono uniti in qualità di osservatori i signori Darms e Brauschweig, del Registro aeronautico germanico. Il sopralluogo si è protratto fin verso sera. La commissione ha prelevato numerosi relitti e, com'era prevedibile, non ha rilasciato dichiarazioni sulle cause della sciagura.

In mattinata si era comunque appreso che il bimotore non ha seguito la rotta programmata alla partenza da Francoforte: anziché puntare su Zurigo e Milano e di qui proseguire per Nizza, passando su Genova, il pilota e lo stesso ing. Quandt hanno deciso di raggiungere Nizza attraverso Ginevra e il Piemonte meridionale. L'aereo è rimasto per alcune ore in contatto con la torre-radio dell'aeroporto di Ginevra, finché ogni forma di collegamento è cessata poco dopo le 1,30. Non volendo prestar fede all'ipotesi dell'avaria ad uno dei motori, che sarebbe suffragata dalle testimonianze di coloro che a Sanfront hanno udito l'aereo passare e ripassare in cielo con un rombo irregolare, si può solo pensare che il pilota si sia trovato in difficoltà a causa di un guasto alla radio, o all'altimetro, o ad altro strumento di bordo, inconveniente aggravato dalla probabile presenza di banchi di nebbia.

Nino Manera



Esperti tedeschi nella zona dove è precipitato l'aereo sui monti di Saluzzo

Mesina dice: «Conosco i nomi di quelli che vogliono uccidermi»

In una intervista a due giornalisti - Ha aggiunto: « All'appuntamento con la morte non ci sarò. Forse mi costituisco »

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 23 settembre.

(g. m.) Graziano Mesina, il più noto dei banditi sardi latitanti, è stato intervistato da due inviati del settimanale « ABC ». Il bandito ha risposto ad alcune domande dei giornalisti che compaiono sul prossimo numero del settimanale. Ecco parte del dialogo:

Domanda — Dopo il conflitto di Tumba-Tumba (località del Sopramonte di Orgosolo dove nei mesi scorsi sono stati uccisi due agenti di polizia) si dice che tutti l'abbiano abbandonato, che le restino poche vie di uscita. Ha la sensazione che il cerchio stia per chiudersi?

Risposta — *All'appuntamento con la morte non ci sarò. Anche perché conosco i nomi di quelli che già hanno incassato i soldi per uccidermi. Mesina non ha mai chiesto aiuto a nessuno e quindi nessuno può abbandonarlo. Solo pochi amici sono in grado di tradirmi e qualcuno ha già provato, come G. C. di Orgosolo. A Paiadomus me lo sono visto di fronte e l'ho riconosciuto anche se portava la tuta mimetica dei poliziotti. Spero solo che il premio lo abbiano pagato alla sua famiglia perché lui difficilmente potrà goderselo. E' venuto per tirarmi alle spalle. Come vedete io sono ancora qui. Lui è gravemente ferito e hanno dovuto nasconderlo all'ospedale militare di Sassari.*

D. — Lei conosce con esattezza i suoi capi d'imputazione? Si rende conto del debito che ha verso la giustizia?

R. — *Certo, certo. Ma so anche che debbo rispondere della millesima parte di quanto mi viene imputato. Non c'è episodio criminale in qualunque parte della Sardegna che non mi venga addebitato. Sarei dappertutto nello stesso giorno ».*

D. — Non pensa a costituirsi?

R. — *Mi piace la libertà, non ho paura neppure della prigione. Neppure dell'ergastolo, se questo potrà aiutare mia madre e i miei fratelli. Ci ho pensato spesso. Proprio i miei avvocati e i miei fratelli me lo hanno chiesto tante volte che stavo per convincermi. Poi ho saputo che hanno rimesso in carcere Nicola (fratello maggiore del bandito) e allora ho detto no. No, basta. Lascino in pace la mia famiglia, poi forse mi costituirò.*

I 50 anni di Marghera celebrati nel ricordo di Volpi

Solenni cerimonie a Venezia in onore del capitano d'industria che realizzò il vasto complesso - Un caloroso messaggio di Saragat

(Dal nostro corrispondente)

Venezia, 23 settembre.

Il cinquantenario di Porto Marghera e la figura dell'uomo che ne fu il propugnatore, sono stati commemorati oggi con due cerimonie. La prima si è svolta stamane a Marghera presenti il ministro dell'Industria, Andreotti, il cardinale Patriarca di Venezia, Urbani, il presidente dei cavalieri del lavoro, Cicogna. Erano presenti anche la vedova del conte Volpi, contessa Natalia, il conte Vittorio Cini e una delegazione, in rappresentanza dei trentacinquemila operai che trovano lavoro nel grande emporio industriale.

Nel pomeriggio, al Palazzo Ducale si è svolta la cerimonia ufficiale. Il conte Cini ha passato in rassegna le opere a cui Volpi diede, nell'arco della sua feconda attività, impulso e vigore: « *Fra tutte le realizzazioni cui ha dato animo Giuseppe Volpi* — ha detto — *quella che più durerà nel tempo e che più di ogni altra tramanderà il ricordo di lui, è senza dubbio la creazione di Marghera. A cinquant'anni di distanza* — ha proseguito il conte Cini —, *si può ben dire che se Venezia, pur salvaguardando la sua integrità urbanistica ed artistica, esiste economicamente, se dispone di presupposti favorevoli per il suo divenire adeguato ai tempi che incalzano, se può coltivare propositi di sviluppo e attuarli in modo promettente, lo deve in gran parte a Giuseppe Volpi* ».

Il Presidente della Repubblica Saragat ha inviato un caloroso messaggio al ministro Andreotti in cui dice fra l'altro: « *Porto Marghera è opera di tale importanza e rilievo, nell'ambito dell'economia nazionale ed europea, che giusto è ricordarne e celebrarne le origini, l'ardita ideazione, la realizzazione ed il successo.*

« *Mi è caro significarle tutto questo* — conclude Saragat — *ricordando la figura del geniale ideatore e realizzatore di Porto Marghera, Giuseppe Volpi, nonché l'apporto di intelligenza e di lavoro che imprenditori, tecnici e operai seppero recare a un'iniziativa così felice* ».

g. gr.

Una ragazza s'avvelena perché le è morto il cane

Catania, 23 settembre.

Grazia Aliotta, una ragazza di venticinque anni, disperata per l'improvvisa morte del suo volpino, ha tentato di uccidersi.

La giovane, che era molto affezionata alla bestiola, non appena ha saputo del decesso, ha avuto una violenta crisi di pianto. Poi si è chiusa nella sua camera dove ha ingerito una ventina di pastiglie di sonnifero. Trasportata dai suoi familiari in ospedale, la giovane vi è stata ricoverata in gravi condizioni.

un mondo affascinante tutto da scoprire

GLI ANIMALI

una rassegna viva ed entusiasmante di tutti gli animali presentati nel loro ambiente con suggestive tavole a colori in tutte le pagine

In edicola il primo fascicolo a L. 300

FRATELLI FABBRI EDITORI HACHETTE

Pinchas E. Lapide

ROMA E GLI EBREI

...non è solo una documentata difesa e una fervida esaltazione dell'opera della Chiesa sotto quel Pontefice (Pio XII) in difesa degli Ebrei, ma è anche... un atto di accusa a carico delle democrazie occidentali.

Augusto Guerriero - Corriere della Sera

Arnoldo Mondadori Editore

16 SETTEMBRE - 1° OTTOBRE

SETTIMANE COMMERCIALI D'AUTUNNO

ARCHEOLOGIA - ARTE - ARTIGIANATO - CULTURA FOLKLORE - GASTRONOMIA - MUSICA - SPORT

AOSTA vi attende

ASSESSORATO REGIONALE INDUSTRIA E COMMERCIO DELLA VALLE D'AOSTA

La Ditta BOTTO

concessionaria ROYAL COPENHAGEN avvisa i Sigg. collezionisti di:

ASSIETTES DE NOEL

che possono trovare un vasto assortimento presso la

Ditta BERTOTTI Arte

Via Bertola 28 - angolo Via Botero - Torino

Telefono 518.706

Istituto Professionale Statale Alberghiero

TORINO - Corso Principe Oddone, 19 - Telef. 436.376

QUALIFICA I GIOVANI PER LE PROFESSIONI ALBERGHIERE E TURISTICHE

Iscrizioni per l'Anno Scolastico 1967-68

Scuola a funzionamento diurno:

CUCINA (biennale) — qualifica i giovani alla « Grande Cucina Internazionale » e alle specialità.

SALA BAR (biennale) — qualifica i giovani per i Ristoranti di lusso e di 1ª categoria, e li avvia alla professione di assistente di volo (steward).

SEGRETERIA ED AMMINISTRAZIONE (triennale) — qualifica i giovani per i servizi di portineria, segreteria degli alberghi e delle aziende turistiche e li avvia alla professione di assistenti turistici (steward e hostess).

L'insegnamento delle lingue straniere, francese, inglese e tedesco, è effettuato con i più moderni metodi didattici.
Premi dell'E.P.T. e degli Albergatori e borse di studio agli alunni migliori.
I diplomi sono validi per l'ammissione agli esami di idoneità alle classi dell'Istituto Tecnico Commerciale.
L'Istituto colloca gli alunni, in Italia ed all'estero, nelle aziende alberghiere e turistiche, durante le vacanze ed al termine del Corso.
E' richiesta la licenza di scuola Media.

CRONACHE DELLO SPORT

Dopo la B e la C si iniziano le gare del campionato di serie A

Oggi il via al «grande spettacolo» del calcio

Meno facile del previsto il compito dei Campioni d'Italia

Duello tra i fratelli Bercellino in Juventus-Mantova al Comunale

Giancarlo, il più anziano, è difensore dei bianconeri - Avrà tra gli avversari il giovane Silvino - Un curioso precedente all'incontro: nell'ultima giornata dello scorso torneo il Mantova, battendo l'Inter, permise alla Juventus di vincere lo scudetto

La Juventus inizia il torneo 1967-68 ospitando oggi allo stadio comunale il Mantova, la squadra che ha praticamente «deciso» l'assegnazione dello scudetto ai bianconeri nella giornata conclusiva dello scorso campionato. Il 28 maggio, infatti, al momento in cui le squadre scendevano in campo per gli ultimi novanta minuti della stagione, la classifica nelle prime posizioni vedeva l'Inter al comando (48 punti) sulla Juventus (47); solo un miracolo avrebbe potuto consentire ai bianconeri di superare i rivali. La Juventus faceva il suo dovere battendo per 2 a 1 la Lazio al Comunale, ma il vero «miracolo» lo compiva proprio il Mantova, che sul suo terreno superava per 1 a 0 la formazione di Helenio Herrera. Il goal di Di Giacomo provocava uno dei più clamorosi colpi di scena della storia del calcio italiano: la sera del 28 maggio la graduatoria finale della serie A — Juventus 49, Inter 48 — faceva impazzire di entusiasmo i sostenitori bianconeri di tutta Italia, mentre gettava i tifosi nerazzurri nella disperazione.

Con quella vittoria, il Mantova si dimostrava irriducibile avversario delle due più quotate compagini italiane: con l'Inter aveva già pareggiato la gara di andata, mentre in entrambi i confronti con la Juventus era riuscito a terminare in perfetto equilibrio. E la fama di «squadra dei pareggi» i mantovani la avevano giustificata anche in molte altre giornate, ottenendone 22 nelle 34 gare di campionato. Se i lombardi confermeranno la solidità della passata stagione, per i bianconeri l'incontro odierno potrebbe diventare molto difficile, considerando che la formazione di Heriberto Herrera non ha ancora un efficace gioco d'attacco.

Le due squadre, sono quasi le stesse dello scorso torneo, anche se il Mantova ha ceduto il portiere Zoff al Napoli (in cambio di Bandoni) ed il centrocampista Volpi proprio alla Juventus, che per altro non lo utilizza nel *match* odierno. Nel quadro del trasferimento di Volpi, il club bianconero ha girato in prestito al Lanerossi il ventunenne attaccante Silvino Bercellino, precedentemente in forza al Palermo. Oggi il giovane Bercellino sarà in campo, e per la prima volta in un incontro ufficiale sarà avversario del fratello maggiore Giancarlo, il ventiseienne pilastro della difesa juventina.

Inevitabilmente, i due si troveranno di fronte in molte fasi di gioco, anche se Giancarlo dovrebbe avere il compito di custodire Di Giacomo, il centravanti avversario. Ieri i due fratelli di Gattinara non sembravano troppo emozionati. «*Giocherò con il consueto impegno e cercherò di segnare*» ha detto Silvino. «*Se ci scontreremo, non mi tirerò certo indietro* — ha ribattuto il difensore torinese, — *cercherò al massimo di non fargli troppo male...*».

Gli allenatori Heriberto Herrera e Cadé ieri hanno annunciato gli schieramenti: la Juventus mancherà di Castano, seriamente infortunatosi ad Atene in Coppa dei Campioni (egli sarà sostituito in difesa da Sarti); il Mantova presenterà Tomeazzi, ex centravanti che ha giocato anche nel Torino, nella posizione di mediano. Fra i lombardi, Giagnoni disputerà per l'occasione la trecentesima partita in maglia biancorossa: un *record* che sottolinea la serietà dell'atleta.

Bruno Perucca

Juventus: Anzolin; Gori, Leoncini; Bercellino I, Sarti, Salvadore; Simoni, Del Sol, De Paoli, Cinesinho, Menichelli.

Mantova: Bandoni; Scesa, Ceccardi; Tomeazzi, Spanio, Giagnoni; Spelta, Corelli, Di Giacomo, Bercellino II, Salvemini.

Arbitro: Bernardis.

Stadio Comunale, ore 15.

Due fratelli, ieri colleghi oggi rivali: Giancarlo Bercellino, a destra, stopper della Juventus avrà tra gli avanti avversari Silvino, uno dei migliori del Mantova

I calciatori azzurri non andranno alle Olimpiadi

Firenze, 23 settembre.

Nella riunione del Consiglio Federale tenutasi a Firenze è stato deciso di non mandare la rappresentativa italiana alle Olimpiadi di calcio in programma nel 1968 a Città di Messico. Il comunicato spiega il nostro atteggiamento con la mancanza di norme precise che regolano lo statuto dei dilettanti e fa riferimento alle accuse di professionismo che, anche in occasione dei recenti giochi di Tunisi, sono state fatte contro alcuni calciatori, come Brugnera, Chiarugi, Anastasi, Fara ed altri.

Al consiglio federale sono intervenuti il presidente dott. Artemio Franchi; i vice presidenti Barassi, Cestani, Stacchi; i consiglieri Berliacqua, Curtesi, Giordanetti, Granillo, Grassi, Moratti, Novara; il presidente del settore giovanile Bettinelli; il presidente dell'A.I.A. Giulini; il presidente del settore tecnico Mandelli; il presidente del collegio dei revisori dei conti Principe; il segretario Franco Bertoldi ed il vice segretario Borgogno.

E' stato inoltre confermato il divieto ai fastidiosi segnali acustici durante le partite di campionato, e la facoltà di fare attendere i giornalisti mezz'ora al termine della partita, prima di ammetterli negli spogliatoi.

E. g.

(p. b.) *La Nazionale olimpica si sciolga, dopo la lunga e non fortunata (ma in fondo utile) tournée in Inghilterra e dopo lo sconcertante comportamento tenuto nei Giochi del Mediterraneo, iniziati male e finiti nel complesso bene (primo posto a pari merito): il provvedimento, già annunciato, non desta sorpresa. Stupisce piuttosto il fatto che per la seconda volta nello spazio di quattro anni i nostri dirigenti abbiano ottimisticamente iscritto i loro «finti dilettanti» alle Olimpiadi, cadendo poi nel pessimismo della rinuncia.*

A differenza di quanto è successo per Tokio, dove il no italiano è avvenuto allorché la squadra si era ormai qualificata ed aveva pertanto tolto un posto ad altra formazione più dilettantistica (o forse più audace), questa volta la decisione è tempestiva.

Essa rispetta un punto di vista strettamente normativo. I nostri calciatori sono professionisti, senza discussione. La presa di posizione italiana mette piuttosto in risalto l'illogicità del regolamento olimpico. Nessun atleta, nuotatore, ciclista e così via, può prepararsi a gare di alto livello internazionale soltanto nei ritagli di tempo lasciatigli liberi dal lavoro. Soltanto l'Aga Kahn ai Giochi invernali di Innsbruck era un dilettante autentico, ma quando si è impegnato nel mondo degli affari, ha dovuto pure lui rinunciare allo sport. Per il resto nessuna cortina di ipocrisia sportiva separa i paesi dell'Est da quelli dell'Ovest saldamente uniti nel considerare dilettanti tanto gli «atleti di Stato russi» quanto i ben remunerati universitari americani, con lezioni, alloggio e tutto pagato.

La differenza tra le possibilità di partecipare ai Giochi va forse ricercata nel fatto che dilettanti sarebbero quelli che guadagnano (o dicono di guadagnare) poco e professionisti gli stipendiati a livello di direttori di banca?

Anche in questo caso una indagine profonda strapperebbe molte fronde alla retorica della gioventù del mondo che si «diletta» a prepararsi ai Giochi Olimpici con impegni che vanno dai sei agli otto-dieci mesi all'anno.

Ma il discorso non riguarda i calciatori azzurri, che potranno disputare tranquillamente l'anno prossimo il nostro autentico campionato professionistico.

Corso assente in Inter-Roma

L'attaccante nerazzurro deve scontare un turno di squalifica - Ancora incerta la formazione dei romanisti

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 23 settembre.

L'Inter, anziché la Roma, avrebbe gradito un'altra avversaria per la prima partita di campionato. Infatti la formazione giallorossa è considerata un avversario tradizionalmente difficile per la compagine di Helenio Herrera. Anche nello scorso campionato, l'Inter a San Siro dovette accontentarsi di un poco soddisfacente 0 a 0.

Il trainer dei milanesi Helenio Herrera domani non potrà schierare la formazione-tipo, mancando Corso, che deve scontare l'ultimo turno della squalifica infiltagli in occasione della partita conclusiva dello scorso campionato a Mantova, Santarini e Ferruccio Mazzola, ambedue infortunati.

Corso partirà lunedì mattina in aereo con Herrera e con i compagni di squadra Sarti, Mazzola e Burgnich alla volta di Madrid, dove, mercoledì, giocherà nella squadra del «Resto del Mondo» contro la Nazionale di Spagna. Burgnich è stato convocato al posto di Facchetti, che nella stessa giornata, a Firenze, giocherà nella Nazionale militare contro la Fiorentina. Sullo stesso aereo di lunedì prenderanno posto i milanisti Rivera, Schnellinger e Hamrin, accompagnati da Rocco, essi pure convocati per lo stesso incontro di Madrid.

g. bell.

INTER: Sarti; Burgnich Facchetti; Bedin Dotti Landini; Domenghini Mazzola I Nielsen Suarez Bonfanti.

ROMA: Pizzaballa; Robotti Carpenetti; Ossola (Imperi) Losi Pelagalli; Scaratti (Cordova) Peiró Taccola Capello Ferrari.

Un calciatore dell'Aosta

Interrompe la partita per tornare in caserma

Aosta, 23 settembre.

La squadra giovanile del Torino, rinforzata da Trebbi e Balsi, si è imposta stasera in amichevole ad Aosta per 4-1. Per i granata hanno segnato Rampanti, Balsi, Giannini e Centazzo (su rigore); per la formazione locale ha realizzato Michelini, che nella ripresa è poi stato espulso.

Ma l'Aosta, anziché in dieci, ha terminato l'incontro con nove uomini: Galizioli, a più di un quarto d'ora dalla fine, è uscito dal campo per rientrare in caserma. Il «permesso» era scaduto.

Conclusione a sorpresa sul traguardo di Abano

Galbo, alla vigilia del ritiro trionfa nel Giro del Veneto

Il ciclista padovano, che abita a Moncalieri, negli ultimi due anni non era più riuscito ad affermarsi - Pensava di lasciare le corse - Ieri si è imposto con 25 secondi di vantaggio su Basso

(Nostro servizio particolare)

Abano Terme, 23 settembre.

Luciano Galbo, un corridore ormai dimenticato e praticamente deciso a lasciare l'attività ciclistica, ha vinto sorprendentemente il 36° Giro del Veneto distanziando, sulla salita di Castelnuovo, nel finale della corsa, i compagni di fuga Vittiglio (che aveva forato), Anni, Schiavon e Temporin.

Galbo, il quale è padovano di nascita ma risiede fin dall'età di sei anni a Moncalieri, dove faceva il panettiere, ebbe un momento di notorietà durante il Giro d'Italia del '65, quando si aggiudicò la tappa L'Aquila-Rocca di Cambio e indossò (per un sol giorno) la maglia rosa. Quella, tuttavia, fu la sua unica vittoria da professionista. Come Zancanaro, egli aveva già in animo di abbandonare la bicicletta, a soli ventiquattro anni. E' stata la Max Meyer, una squadra composta da corridori rimasti «disoccupati», a ridargli fiducia.

Il successo dell'atleta piemontese ha costituito una autentica sorpresa. A 30 chilometri dal traguardo il gruppo aveva infatti annullato una lunga fuga di De Pra, Battistini (in testa per 170 chilometri), Polidori e Basso; si pensava che a quel punto sarebbero entrati in scena gli uomini più attesi. Invece, partivano Schiavon e Vittiglio, presto raggiunti dagli altri tre. Il gruppetto in breve accumulava oltre un minuto ai piedi dell'ultima salita, dove Galbo lasciava i compagni per compiere, da solo, i quattordici chilometri conclusivi che lo separavano dal traguardo di Abano.

Il piccolo ex panettiere riusciva a conservare 25" su una pattuglia di ventiquattro corridori, battuti in volata da Basso su Vicentini e Dancelli. Zilioli, settimo, si è notato soltanto all'arrivo, ed ha quindi deluso come gli altri uomini più in vista, in particolare Zandegù, Dancelli e Balmamion. Al termine della corsa non è stato effettuato, contrariamente a quanto si attendeva, il controllo antidoping.

c. v.

Ordine d'arrivo: 1. Galbo (Max Meyer), che compie i km. 256,800 in ore 6 e 55' alla media oraria di km. 36,535; 2. Basso (Mainetti) a 25"; 3. Vicentini (Salvarani) con lo stesso tempo; 4. Dancelli (Vittadello) con lo stesso tempo; 5. Cribiori (G.B.C.) con lo s.t.; 6. Massignan (Salamini); 7. Zilioli (Salvarani); 8. Soave (Salamini).

Il vincitore Luciano Galbo

Il movimento antirazzista

Gli atleti negri americani diserteranno le Olimpiadi '68?

San José, 23 settembre.

Per solidarietà con il movimento antirazzista gli atleti negri americani stanno seriamente esaminando l'eventualità di boicottare i Giochi Olimpici di Città di Messico del prossimo anno. Il progetto non è nuovo, ma è la prima volta che un atleta ne ammette l'esistenza. Il celebre velocista di colore Tommie Smith, di 23 anni, detentore di 10 primati mondiali (staffette comprese), e il suo compagno di squadra Lee Evans, primatista del mondo della staffetta 4 per 400, hanno dichiarato che alcuni capi negri gli hanno suggerito di non partecipare ai Giochi del Messico.

«E' molto scoraggiante fare squadra con atleti bianchi — ha detto Smith —. Sulla pista io sono Tommie Smith, l'uomo più veloce del mondo, ma una volta negli spogliatoi non sono che uno "sporco negro".

Sul circuito ciclistico di Kemzeke

Il belga De Wild muore per una caduta in corsa

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 23 settembre.

Un corridore ciclista è morto oggi in Belgio, in seguito a una caduta verificatasi durante una gara per professionisti, sul circuito di Kemzeke, nelle Fiandre Orientali. Si chiamava Roger De Wild, aveva 25 anni essendo nato il 6 luglio 1942, era sposato senza figli.

La tragedia è avvenuta durante la disputa del Gran Premio di Kemzeke.

Roger De Wild si trovava nel gruppo di testa. Secondo numerose testimonianze, per tentare di scattare e raggiungere le primissime posizioni del plotone, il belga ha abbandato, con il piede ha toccato la ruota del corridore che lo precedeva ed è caduto a terra. Con lui sono finiti a terra tre ciclisti.

De Wild e i suoi sfortunati compagni sono stati immediatamente soccorsi: apparivano tutti feriti e sanguinanti, impossibilitati comunque a proseguire la gara. Sopraggiungeva una ambulanza, il medico ordinava l'immediato trasporto all'ospedale di De Wild, che era senza conoscenza e che aveva battuto con violenza la testa sul «pavé». Purtroppo, durante il trasporto al nosocomio, cinque minuti soltanto dopo l'incidente, Roger De Wild moriva. Le condizioni degli altri tre corridori sono soddisfacenti.

Roger De Wild, il corridore morto, era diventato professionista nel 1965. Senza aver mai vinto corse di primaria importanza, si era affermato come corridore forte e generoso, buon gregario. Aveva vinto, nel 1965, la prima gara disputata come professionista, il Gran Premio di Brasschaat, ad Anversa e l'anno dopo il Premio Oedelge.

La magistratura ha ordinato una inchiesta per accertare eventuali responsabilità. Negli ambienti ciclistici di Bruxelles si ritiene tuttavia che la morte di De Wild sia dovuta esclusivamente alla frattura della base cranica, riportata nella caduta.

s. d.

Duello Gimondi-Guyot nel «G.P. delle Nazioni»

Parigi, 23 settembre.

Quattordici corridori prenderanno il via domani nel Gran Premio delle Nazioni, che si disputerà a cronometro sulla distanza di 73 chilometri. Dopo i forfaits di Ritter, Chappe e di Gianni Motta, il favorito è Felice Gimondi, che da qualche giorno si sta allenando scrupolosamente sul percorso.

Gimondi partirà in ultima posizione, due minuti dopo il francese Bernard Guyot, che dovrebbe risultare il suo più pericoloso rivale.

★ **L'Italia ha vinto il titolo mondiale di tiro al piattello (fossa olimpica a squadre) ieri a Castelmella sul Reno.**

Il Torino affronta a Vicenza giocatori che vogliono riaffermarsi

L'ex portiere azzurro Negri e Vinicio particolarmente impegnati - I granata sperano di recuperare Ferrini

(Dal nostro inviato speciale)

Vicenza, 23 settembre.

Fra gli otto incontri che la giornata d'apertura del Campionato sta offrendo, abbiamo scelto questo di Vicenza, nella speranza — che riteniamo fondata — di potere assistere ad una partita veloce, interessante e produttrice di buon gioco.

Il Lanerossi è una squadra dalle basi relativamente stilistiche. Nel suo campo nelle ultime stagioni si è sempre portata discretamente bene. L'anno scorso comunque si era notato un certo quale rilassamento nel suo rendimento, e la maggioranza degli appassionati aveva attribuito il fatto alla circostanza che il suo uomo da reti, il sudamericano Vinicio, era stato ceduto all'Internazionale.

A Milano, il Vinicio stesso non aveva avuto fortuna né successo. Non era andato a genio ai responsabili della squadra, ed era stato senz'altro messo in disparte. Ora ritorna, animato da comprensibile desiderio di recuperare la stagione perduta.

Il nuovo allenatore dei vicentini, Silvestri, che dopo i successi realizzati in Sardegna aveva diritto l'anno scorso al Milan, ha esitato a lungo prima di scegliere gli elementi da mettere in campo per l'esordio in campionato. Poi si è deciso, e la squadra è definitivamente fatta ormai. Essa è la seguente: Negri; Volpato, Rossetti; Gregori, Carantini, Calosi; Bicicli, Gori, Vinicio, Demarco, Fontana. Negri è il vecchio portiere della squadra nazionale reduce da un duro infortunio, anch'egli punta ad una riaffermazione.

Il Torino è arrivato a Vicenza compiendo il viaggio in autobus. Deve ancora risolvere i dubbi per Ferrini e Bolchi. Si vorrebbe che il primo — che ha lamentato una lesione muscolare — giocasse ad ogni costo, per l'ottimo grado di rendimento raggiunto, e perché capitano dell'undici. Oggi a Vicenza Ferrini è stato portato sul campo per una prova ed è apparso quasi completamente guarito. Egli verrà ancora sottoposto ad un ulteriore «collaudo». Le speranze di poterlo allineare in squadra sono davvero parecchie. Anche Bolchi è in netto miglioramento.

La formazione granata che dovrebbe affrontare la prova sarebbe la seguente: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Cereser, Bolchi (Corni); Meroni, Ferrini (Bolchi), Combin, Moschino, Corni (Facchin).

Vittorio Pozzo

Ritorna il calcio in tv e per radio

L'inizio del campionato di calcio di serie A rende particolarmente interessanti le trasmissioni sportive, televisive e radiofoniche, di oggi. Il «football», insieme con l'automobilismo e l'ippica, sono gli sport in programma.

Televisione — Il «Pomeriggio sportivo» si inizierà alle ore 15,20 con la telecronaca dall'autodromo di Monza delle fasi conclusive del trofeo automobilistico «Voiante d'oro».

Dalle ore circa alle 17 da Merano telecronaca del Gran Premio Lotteria di Merano.

Sempre sul programma nazionale, dopo le 19, cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A. L'inizio del nuovo torneo di calcio segna anche la ripresa (ore 22,10 sul Nazionale) de «La domenica sportiva», con sintesi filmate e commenti sui maggiori avvenimenti agonistici della giornata.

Radio — Le trasmissioni sportive si apriranno alle ore 12 sul Secondo Programma con «Anteprima Sport». Nel pomeriggio (alle ore 16 sul Nazionale) riprenderà la rubrica «Tutto il calcio minuto per minuto», in cui si alterneranno collegamenti diretti con quattro campi di serie A e con uno di B.

Alle 17, sul Secondo Programma, «Domenica Sport» con radiocronache, commenti e risultati finali dei maggiori avvenimenti della giornata.

★ **La Juventus De Martino affronta domani (ultima ore 9,30) al campo sportivo di Rivoli la squadra di calcio locale che partecipa al torneo dilettanti di seconda categoria.**

★ **Castor e Borgomanero si incontrano al campo Ruffini di Torino, con inizio alle ore 15, nella prima gara del campionato di serie D.**

★ **Il Bacigalupo gioca alle ore 15,30 in corso Spezia una gara di calcio contro una formazione della Juventus in preparazione al campionato**

Le gare avranno inizio alle ore 15

Programma ed arbitri

Oggi si inizia il campionato di serie A - In B il Novara a Roma contro la Lazio ed il Genoa a Catanzaro

Serie A (1ª giornata)

Brescia-Cagliari: Angonese
Fiorentina-Varese: Toselli
Inter-Roma: De Robbio
Juventus-Mantova: Bernardis
Vicenza-Torino: Motta
Napoli-Atalanta: Di Tonno
Samp-Bologna (15,30): Ganzi
Spal-Milan: Gonella

Serie B (3ª giornata)

Catania-Bari: Gioia
Catanzaro-Genoa: De Marchi
Foggia-Potenza: Carminati
Lazio-Novara: Bigi
Lecco-Pisa: Possagno
Livorno-Perugia: Canova
Messina-Reggiana: Di Tullo
Modena-Monza: D'Agostini
Palermo-Padova: Marango
Verona-Reggina: Pfitzner
Riposa: Venezia

CLASSIFICA: Livorno punti 4; Pisa, Palermo e Perugia 3; Reggiana, Venezia, Monza, Verona, Lazio, Lecco, Bari, Reggina, Padova, Novara e Modena 2; Genoa, Potenza, Catanzaro, Catania e Foggia 1; Messina 0.

Folledo-Duran a Torino per l'«europeo» dei medi

Roma, 23 settembre.

Il segretario generale dell'Ebu, Piero Pini, ha aperto oggi a Roma le buste contenenti le offerte d'asta per l'incontro di campionato europeo dei pesi medi (titolo vacante) tra lo spagnolo Luis Folledo e l'italiano Carlo Duran.

Con l'offerta di dodici milioni e 563 mila lire si è aggiudicato l'incontro l'organizzatore italiano Rodolfo Sabbadini, il quale farà svolgere il combattimento il 17 novembre prossimo a Torino.

A Merano si corre il Gran Premio che distribuisce oltre 150 milioni

La corsa di galoppo ad ostacoli è abbinata alla Lotteria nazionale
Diciannove cavalli alla partenza - Per televisione alle ore 16,15

(Nostro servizio particolare)

Merano, 23 settembre.

(e. r.) Diciannove cavalli affrontano domani pomeriggio i lunghi 5000 metri costellati di 20 ostacoli del Gran Premio di Merano, la più ricca prova italiana per i saltatori, la cui dotazione è salita quest'anno a 40 milioni. Le scuderie estere sono largamente rappresentate; cinque francesi: Seridan (67 kg., J. P. Ciravegna), Faraf (69, B. Vanheeghe), Risak (69, P. Lec), Notable (69, G. Philippeu), Elatur (67, M. Jeoffroy); un belga: Baladin (69, L. Follett); tredici i portacolori di scuderie italiane: Gaal (69, N. Coccia), Cortez (68,5, G. Morazzoni), Nikollo (69, V. Marinelli), Creme Anglaise (69, F. Capasso), Chiaretto (62, F. Santoni), Polignac (67, A. Baseggio), Tabu (65, G. Colleo), Cogne (72, A. Mattei), Feltre (67, A. Mattera), Signataire (65, F. Agriforni), Totonaco (70, M. Pirri), Loud and Clear (67, A. Sciusco), Atman (62, P. Mazzoni).

Dopo la pioggia caduta violenta nella notte fra giovedì e venerdì, il tempo è solo leggermente migliorato ma si spera che domani pomeriggio il sole accompagni la grande giornata meranese. La città è gremita di turisti ed altre migliaia ne sono giunte oggi per assistere alla grande prova a cui è abbinato il sorteggio della Lotteria Nazionale con un primo premio di 150 milioni, oltre a numerosi premi di minor importo. Migliaia di altri appassionati potranno seguire la disputa della gara sui teleschermi; il collegamento è previsto per le 16,15.

Un pronostico è piuttosto difficile; i nomi però che ricorrono più frequentemente non sono più di sei o sette: i francesi Riska e Notable; gli italiani Cortez, Cogne, Creme Anglaise (vincitrice nel '65), Feltre (quest'ultimo di scuderia di Cogne, Polignac.

★ **Il Valdera (Gruglasco), partecipante al torneo calcistico dilettanti di II categoria, gioca oggi in gara amichevole, alle ore 14,30, a Leumann contro la compagine locale**

Trotto: si chiude a Vinovo il concorso gettoni d'oro

Un particolare motivo di richiamo oggi all'Ippodromo torinese del trotto: si chiude il concorso dei gettoni d'oro (ne sono in palio 200 per il valore di un milione) e questa volta non sarà indispensabile azzeccare tutti i vincenti delle otto corse: il premio andrà infatti (eventualmente suddiviso in caso di più vincitori) a chi ne avrà indicato il maggior numero.

Prova di centro è il Premio Svizzera — un milione e mezzo, 2100 metri.

La riunione comincerà alle 15; sono favoriti: Premio Morali: Consuelo-Cristina; Premio Lucerna: Orio-Mirago; Premio Ginevra: Predosa-Pavullo; Premio Zurigo: Mary's Brawest-Decio; Premio Friburgo: Lotilia-Frontiera; Premio Svizzera: Nuto-Zarantino; Premio Brienz: Duino-Azzardo; Premio Lenk: Casy-Biliome.

MIRANO PRESENTI ALMENO CENTOMILA PERSONE

Asti, pavesata e festa rivive oggi la grande giornata del secolare «Palio»

Alla gara, che risale al 1275, prendono parte quattordici cavalieri - Sono i rappresentanti di dieci rioni del capoluogo e di quattro Comuni: Canelli, Costigliole, Montegrosso e Moncalvo - La corsa avrà inizio verso le ore 16 sulla pista di piazza Emanuele Filiberto - Si svolgerà in tre batterie di quattro giri: seguirà quindi la finale - Il corteo per le vie cittadine di cinquecento personaggi in costumi bellissimi

(Dal nostro inviato speciale)

Asti, 23 settembre.

Siamo giunti alla giornata del Palio. Una ventata di giovinezza, di entusiasmo, di esuberanza percorre Asti. La città è pavesata con tremila bandiere, festoni, striscioni: tra rione e rione si è più serrata la schermaglia degli scherzi; i fantini sono tutti scortati dalle guardie del corpo perché in questo clima tutto è possibile, dal rapimento alla corruzione; i veterinari hanno gran daffare a visitare cavalli nelle stalle segrete, fasciano gambe azzoppate negli allenamenti e danno consigli sull'alimentazione delle ultime ore per ottenere il più alto rendimento possibile.

Il cavallo di San Secondo, Vologno, stamattina ha provato sulla pista di piazza Emanuele Filiberto. Andava fortissimo, troppo forte e poi non si fermava più. Gli avevano montato male il morso per cui il fantino, Antonio Pinna di Cagliari, al quattordicesimo giro di questa corsa sfrenata, ha deciso di buttarsi a terra. Vologno è stato fermato tre giri dopo; zoppicava per lo sforzo.

Senza sella, senza staffe, curvi sul collo del cavallo, i fantini correranno come settecento anni fa. La corsa è antica ancor più di quella di Siena, risalendo ai primi anni del tredicesimo secolo. Il Palio era già consuetudine nel 1275.

Nel corso dei secoli la storia del Palio ha avuto naturalmente periodi di splendore e di ombra. L'ultimo avverso si iniziò nel 1935 con l'imposizione da parte di Mussolini di non più il Palio, che avrebbe potuto dar ombra a quello di Siena.

Ora la ripresa nasce sotto gli auspici migliori, con piena fedeltà alla tradizione, un'atmosfera di rivalità festosa e di entusiasmo genuino. Il programma della giornata è denso. Al Palio partecipano circa 500 persone con costumi bellissimi, sfarzosi, estrosi e un centinaio di cavalli, compresi i quattordici che correranno sulla pista per i colori di dieci rioni — Santa Maria Nuova, Cattedrale, S. Silvestro, S. Martino, Torretta-Santa Caterina, Don Bosco, S. Secondo, S. Pietro, S. Paolo, S.S. Annunziata-Tanaro — e di quattro comuni: Canelli, Costigliole, Montegrosso, Moncalvo.

Tutti i partecipanti affluiranno entro le 13,30 nella piazza del Duomo, che sarà chiusa al pubblico, e di qui, alle 14, muoverà il corteo alla volta della piazza Emanuele Filiberto. Lungo il percorso, che misura 1300 metri e che si snoda per via Carducciolo, piazza Cairoli, corso Alfieri, piazza Alfieri, via Einaudi, piazza Marconi e quindi piazza Emanuele Filiberto, si assieperà il pubblico. Saranno non meno di 60-70 mila persone che affluiranno da ogni parte del Piemonte e anche da località lontane (sono venuti degli inglesi da Londra, degli astigiani dagli Stati Uniti, il console generale argentino Alberto Julian Caride da Roma, ecc.); altre 35 mila persone saranno nel recinto del Palio, cinquemila a sedere e 30 mila in piedi nell'ampio giro del *parterre* che corre intorno all'anello della pista.

La corsa avverrà secondo il seguente ordine. La città e i gonfaloni dei comuni che, assieme ad Asti, cento anni fa giurarono a Pontida. Ad una distanza di cento metri seguiranno i tamburini, i araldi, gli sbandieratori di Fossano (sono stati fatti intervenire per la loro bravura conosciuta in tutta Italia). Poi verranno i gruppi dei vari rioni, con cavalieri, armigeri, damigelle, cavalli.

Il regolamento prescrive che questi gruppi devono essere formati da due o più tamburini, due o più sbandieratori, il vessillifero (se a cavallo dovrà essere accompagnato dai palafrenieri; se a piedi dovrà essere a lato almeno due paggi), dal fantino e cavallo, e infine dallo scudiere che porta a mano il cavallo della vittoria. Naturalmente ci sono rioni che hanno saputo formare un gruppo molto nutrito, altri che risulteranno più esigui. Ecco le varie composizioni (il primo numero indica le persone, il secondo i cavalli): S. Maria Nuova 40-10, Cattedrale 36-4, S. Silvestro 30-4, S. Martino 30-6, Torretta-Santa Caterina 42-3, Don Bosco 40-10, S. Secondo 37-11, San Pietro 47-6, S. Paolo 30-5, S.S. Annunziata-Tanaro 20-8, Canelli 16-2, Costigliole 37-3, Montegrosso 15-2, Moncalvo 16-2.

Dopo verranno il vessillifero del Comune di Asti, il capitano del Palio (è il dottor Giovanni Pasetti, veterinario) con palafreniere, due scudieri del capitano con palafrenieri, due magistrati con palafrenieri, il carroccio trainato da due paricle. Il drappellone, emblema della libertà comunale, porterà il Palio e sarà montato da 8 armigeri vestiti di cuoio nero, 4 araldi che suoneranno con lunghissime trombe e un frate. Al centro cammineranno quattro armigeri che recheranno gli altri premi: la «borsa», gli «speroni», il «gallo» e l'«acciuga». Il corteo sarà chiuso da quattro cavalieri eletti.

Quando tutte le forze del Palio saranno schierate sulla piazza, gli araldi suoneranno le trombe e il capitano si presenterà al sindaco dicendo: «Signor Sindaco, il Palio è schierato in campo, con uomini, cavalli ed insegne, ed attende ordini». Il sindaco risponderà: «Signor capitano, vi do licenza di correre il Palio dell'anno del Signore 1967. Andate, e che S. Secondo vi assista».

La corsa avrà inizio presumibilmente alle 16 e si svolgerà in tre batterie, a sorteggio, ognuna di quattro giri di pista (l'anello misura 1 mila metri). Dopo la prova avrà una pausa mezz'ora durante la quale si esibiranno gli sbandieratori, quindi si terrà la finale. La manifestazione dovrebbe concludersi tra le 17,30 e le 18.

Remo Lugli

Tre rappresentanti della Parrocchia San Silvestro ieri ad Asti durante i preparativi per il Palio (foto Molaio)

La Lega non accetta il rinvio della partita Asti-Cossato

(Dal nostro corrispondente)

Asti, 23 settembre.

(v. m.) A causa della concomitanza della festa del Palio, l'Asti, che inizia domenica il campionato di serie D, aveva chiesto al Cossato di invertire i campi oppure anticipare la partita o al sabato o alla domenica mattina. La Lega però non ha voluto accogliere la richiesta. L'Asti pertanto disputerà la prima partita sul proprio campo con scarsi tifosi, mentre il Cossato è stato annunciato l'arrivo di tre torpedoni.

Ecco la formazione dell'A. C. Asti: Tagliaferri; Unere, Avere; Cassaghi, Repetto, Grandi; Melegaro, Chiaranda, Veronese, Vannicola, Venturello.

Oggi il Palio di Siena in edizione straordinaria

(Nostro servizio particolare)

Siena, 23 settembre.

(g. c.) Oggi si è svolta la prova generale del Palio straordinario che si corre domani a Siena in onore dei partecipanti al congresso delle scienze.

Ha vinto «Ettore», il cavallo della contrada «Giraffa», il cui fantino era caduto al primo giro.

Ragazza quindicenne si sveglia e trova un giovane nel letto

L'intruso, che era armato di coltello, è stato arrestato

(Dal nostro corrispondente)

Bologna, 23 settembre.

(c.) Un giovane è penetrato di notte nella stanza da letto di una ragazza quindicenne ed ha cercato di approfittarne: è stato arrestato e denunciato per tentata violenza carnale, violazione di domicilio, porto abusivo di coltello e minacce. Si tratta di Roberto Gherardi, di 23 anni.

Lo sconcertante episodio è avvenuto in un alloggio al piano rialzato di uno stabile alla periferia di Bologna. Il giovane s'è arrampicato sul balcone ed è entrato nella camera della ragazza, che stava dormendo. Poco dopo la quindicenne si è svegliata di soprassalto: l'uomo, disteso accanto a lei sul letto, stava tentando di abbracciarla.

La giovane ha gettato un grido, il Gherardi ha cercato di farla tacere minacciandola. Sono accorsi i genitori della ragazza e l'intruso è fuggito precipitosamente balzando dalla finestra; sul posto ha lasciato le scarpe ed un lungo coltello. Poco più tardi, in base alle indicazioni fornite dalla giovane, Roberto Gherardi è stato rintracciato.

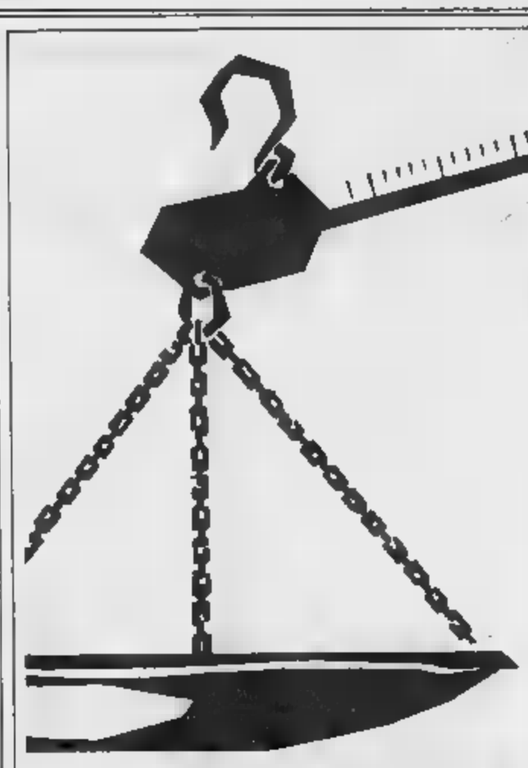
Aperto a Saluzzo il primo congresso Cimano

(Dal nostro corrispondente)

Saluzzo, 23 settembre.

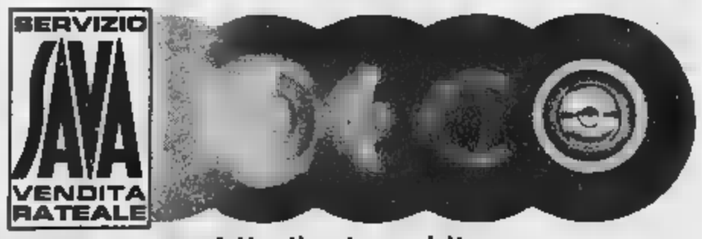
(g. t.) Questa mattina a Saluzzo, nella quattrocentesca sala capitolare della chiesa di S. Giovanni, si sono iniziati i lavori del primo congresso magistrale Cimano, presenti, con il prefetto e il questore di Cuneo e le autorità locali, circa cento delegati di tutta Italia e studiosi del sistema stenografico che prende il nome dal suo inventore, il saluzzese prof. Giovanni Vincenzo Cima. Ha porto il saluto ai congressisti il presidente del convegno, on. avv. Vittorio Confalonieri, che ha offerto al prof. Cima una targhetta d'argento in ricordo del primo congresso.

I lavori congressuali si sono iniziati nel pomeriggio nella stessa sede, con l'introduzione del prof. Pietro Massara. Nella discussione che ne è seguita sono intervenuti fra gli altri lo stesso prof. Cima e l'on. Badini Confalonieri.



IL SISTEMA PIU' LOGICO

per controllare un peso
è usare una bilancia
è indiscutibile!
per acquistare un'automobile
a rate il sistema più logico
è utilizzare il
SERVIZIO SAVA Vendita rateale



e subito l'automobile

PRESSO TUTTE LE ORGANIZZAZIONI DI VENDITA
FIAT-OM-AUTOBIANCHI

Un esempio: una Fiat 850 Berlina pagabile in 30 mesi
Contanti: tutto compreso L. 214.125
A credito L. 667.000
Oltre l'assicurazione pure rateate in 30 mesi.

Un esempio: una FIAT 1100 Familiare pagabile in 30 mesi
Contanti: tutto compreso L. 261.670
A credito L. 841.000
Oltre l'assicurazione pure rateata in 30 mesi.

THE BRITISH INSTITUTE
101 TORINO

Unica scuola d'esami autorizzata in Piemonte per il conseguimento dei Certificati di lingua inglese dell'Università di Cambridge e del Diploma della Camera di Commercio Britannica di Milano

La prova di ammissione ai corsi superiori si terrà il 28 settembre: tutti i corsi avranno inizio il 2 ottobre. Le iscrizioni ai corsi per principianti sono già aperte. Corsi speciali di fonetica, conversazione, traduzione, stenografia Pitman, corrispondenza commerciale inglese e lingua

Corsi pomeridiani per ragazzi

CONFERENZE - FILM - BIBLIOTECA DOTATA DI 4000 VOLUMI E RIVISTE - SALA DI LETTURA - RIUNIONI SOCIALI

DURANTE IL VIAGGIO DA SORRENTO A ROMA

Autostoppista insidia e picchia la moglie del guidatore poi fugge

Mentre il marito era si è lanciato sulla donna tentando di baciarla - Alle reazioni della signora ha cercato di colpirla con una sbarra di ferro e ha ferito la figlioletta - Sorpreso dal coniuge, ha percosso anche lui e si è dato alla fuga

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 settembre.

Un «autostoppista» che ha ottenuto ospitalità in auto nei pressi di Salerno, da famiglia diretta a Roma, ha ripagato la cortesia prima tentando di infastidire in modi volgari la giovane moglie del proprietario della macchina, poi rendendosi protagonista di una violenta zuffa che ha costretto i tre componenti della famiglia, due coniugi e una bambina, a ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale.

Ieri pomeriggio il signor Michele Sorega, meccanico di anni nato a Benevento, approfittando di una breve vacanza, decideva di recarsi a Roma a bordo della sua auto in compagnia della moglie Maria di anni e della loro figlioletta Rita, di 7. Giunto alle porte di Salerno ha notato sul ciglio della strada un giovane il quale con il tipico pollice volto indietro chiedeva passaggio. Il signor Sorega, non ha esitato a far salire a bordo lo sconosciuto dall'apparente età di anni.

Sedutosi sul sedile posteriore, accanto alla signora Sorega, il giovane ha cominciato a parlare della sua vita di studente. Usava tono educato e gentile e tutto insospettabile. Ma evidentemente si comportava soltanto in apparenza da gentiluomo per non far sorgere dei sospetti al marito della donna che era alla guida. In realtà le sue intenzioni erano molto diverse.

Poco dopo, infatti, la signora Sorega si è trovata in grave imbarazzo quando ha notato che l'ospite usava le mani a scopi facilmente intuibili. Per evitare discussioni ha tentato per tutto il viaggio di frenare l'astiditosa invadenza del giovane. Sulla via Ostiense, alle porte di Roma, il marito è sceso dall'auto per telefonare ad alcuni parenti residenti nella capitale. A questo punto il corteggiatore, forse male interpretando il silenzio della donna, ha tentato di abbracciarla.

La signora a questo punto ha avuto una violenta reazione: si è tolta una scarpa e ha colpito con violenza l'assalitore sulla fronte. Inferocito, lo sconosciuto ha afferrato una pesante sbarra di ferro che era sul pianale della vettura cercando di colpire la malcapitata signora che è riuscita a schivarla. Purtroppo, però, il pesante oggetto metallico ha colpito la piccola Rita che si è sciolta sanguinante sul sedile.

Proprio in quel momento ha fatto ritorno il meccanico il quale, visto ciò che stava accadendo, non ha esitato a lanciarsi contro l'aggressore. Alcuni passanti hanno avvertito la polizia, quando sono giunti gli agenti l'intraprendente autostoppista si era già dileguato.

Nell'ospedale in cui sono stati condotti, Sorega, la moglie e la bambina sono stati giudicati guaribili rispettivamente in quattro, e sette giorni. La polizia sta indagando nel tentativo di rintracciare il giovane sconosciuto.

m. b.

A colpi di coltello si contendono i favori di un'anziana pensionata

Cuneo, 23 settembre.

(n. m.) Un operaio di Borgo S. Dalmazzo, Michele Bruna, di 46 anni, e un pastore rumeno, Antonio Ghibaudo, di 59 anni, si sono contesi stanotte a colpi di coltello i favori di un'anziana pensionata, Lucia Dalmasso, di 72 anni. I due maturi spasimanti sono stati ricoverati al «Santa Croce» per ferite da taglio e giudicati guaribili in dieci giorni ciascuno.

Al nostro ospedale è stata anche trasportata la Dalmasso, percossa dal figlio Giuseppe, di 42 anni, disgustato dalla scenata cui aveva dovuto assistere. L'incredibile episodio è accaduto alle due di stanotte in via centrale di Borgo S. Dalmazzo. Il Bruna e il Ghibaudo, dopo aver trascorso la serata visitando diverse osterie, decidevano di andare a casa della Dalmasso. Giunti nell'abitazione cominciavano a discutere e ben presto passavano dalle parole ai fatti e sotto gli occhi della donna estraevano di tasca i coltelli colpendosi a vicenda.

Si è uccisa per amore la giapponese a Sorrento

Napoli, 23 settembre.

(a. l.) È stato definitivamente accertato che Mitsu Shinoda, di 32 anni, di Osaka, il cadavere della quale è stato trovato stamattina in mare presso Punta San Francesco, a Sant'Agnello di Sorrento, si è uccisa.

L'interrogatorio del suo amico Takeshi Tahabashi e la traduzione di alcune lettere trovate nel bagaglio hanno permesso agli investigatori di appurare che la turista giapponese si è uccisa per amore. Essa desiderava che il giovane amico, conosciuto a maggio scorso a Londra, la sposasse. Quando però questi le ha fatto capire o le ha ripetuto che non era possibile, la Shinoda, che era in stato interessante, si è tolta la vita.

Oltre tre milioni di quintali d'uva saranno raccolti nell'Alessandrino

La vendemmia quest'anno inferiore di un decimo al '66

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, 23 settembre

(f. m.) In base ai primi calcoli effettuati dai tecnici dell'Ispettorato Agrario di Alessandria, la produzione di uva in provincia dovrebbe raggiungere quest'anno i 3 milioni 400.000 quintali, inferiore di un decimo rispetto alla vendemmia '66: il 60 % sarà rappresentato dalla Barbera, il 14% dal Dolcetto, il 7% da Cortese, il 5% da Moscato e il restante da uvaggi vari e piccole partite di uve pregiate.

Come qualità il prodotto rispetto allo scorso anno dovrebbe risultare leggermente migliore — la vendemmia '66 venne considerata appena discreta — ma specialmente per la Barbera molto dipenderà anche dal tempo che farà nei prossimi giorni: se si mantiene al bello con sole e caldo la produzione potrebbe avere dubbio miglioramento e aumenterebbe nello stesso tempo la gradazione zuccherina.

Per questo motivo la raccolta di Dolcetto e Moscato, già iniziata da qualche giorno, avverrà senza fretta, mentre la Barbera non verrà vendemmia non si aprirà che nella prossima settimana.

In definitiva, considerato che le condizioni atmosferiche sono state quest'anno favorevoli alla viticoltura una decina di grandinate fra luglio e agosto ha colpito vaste zone della provincia di Alessandria, la vendemmia '67 potrebbe essere ancora abbastanza soddisfacente, specie che il tempo non si guasti proprio in questi ultimi giorni.

Purtroppo, per molti agricoltori provati dalle grandinate, che hanno provocato danni per un miliardo e duecento milioni di lire, quest'anno non parlerà di vendemmia.

Mercati delle uve

Ad *Alessandria:* i prezzi delle uve si mantengono piuttosto sfacenti. Il vino è stato pagato, in media, sulle 900 lire al Mg. con punte massime di mille lire; pure per i moscati si fanno buone previsioni, tra le 1000 e le 1200 lire.

Ad *Asti* tutti i mercati nell'Ovadese e nella Valle d'Orba. Complessivamente sono stati contrattati mila quintali, al prezzo medio di L. 950 al Mg. Continuano ad affluire alle Cantine sociali i conwogliatori delle uve.

Da stamane sono iniziate ufficialmente le contrattazioni delle uve di qualità «barbera», con i seguenti prezzi: *Ovada e frazioni* Mg. 1350 a L. 850 il Mg.; *Cremolino, Tagliolo, Lerma e Roccagrimalda*, barbera a L. 770-820 il Mg.

Le contrattazioni nel Canelli hanno registrato i seguenti prezzi: *Uve da tavola:* Moscato lire al kg. Cortese 70-80 lire il chilo, Nebbiolo 130-150, Regina 100-130. *Uve da vino:* barbera 800-850 lire il Mg., dolcetto lire il Mg.

A *Canelli:* l'uva moscato, Mg. 13.960 venduti a lire 1000 il Mg.; Mg. alla media mercuriale. Dolcetto: venduti Mg. dalle 1000 alle lire il Mg. Sono stati conclusi contratti di piccole partite di barbera, il cui prezzo si aggira sulle lire 850 il miriagramma.

SFRATTO AGLI SCARAFAGGI

Indesiderabili inquilini di tutte le vecchie e nuove

Ammettiamolo pure: nessuno di noi parla volentieri degli scarafaggi, perché in tal modo denunceremmo la loro repellente presenza in casa.

Non è però il caso di vergognarsene in quanto è risaputo che l'apparizione di questi indesiderabili inquilini non è affatto testimonianza di trascuratezza e di poca pulizia.

Anzitutto sono i fattori ambientali che favoriscono la presenza e il moltiplicarsi degli scarafaggi. Sono gli ambienti caldo-umidi (bar, panifici, pasticcerie, cucine di ristoranti, ecc.), le dispense, i ripostigli e i magazzini di alimentari in genere nonché tutti gli impianti idraulici, le fognatura e di spazzatura richiamare immancabilmente gli scarafaggi, i quali subito vi si rintanano sottraendosi ad una efficace disinfestazione.

Ciò è stato fino a ieri, mentre oggi, finalmente, possiamo disporre di un prodotto definitivo per risolvere il secolare problema.

Infatti Baygon, creato e collaudato dai laboratori della Bayer, riunisce in sé le seguenti fondamentali prerogative:

1) capacità di provocare la fuoriuscita degli insetti dal loro nascondigli, costringendoli a venire a contatto con l'insetticida (flushing-effect)

2) ottima azione abbattente

3) lunga durata di efficacia, che consente di uccidere gli insetti nati anche dopo parecchio tempo dal trattamento

4) assenza di odore sgradevole, dato che deve essere impiegato in ambienti, come la cucina, dove sono conservate sostanze alimentari

5) limitata tossicità per evidenti ragioni di sicurezza.

Baygon, confezionato in bombole spray, si impiega con facilità spruzzando accuratamente i nascondigli e i passaggi obbligati degli insetti.

E' questo il momento favorevole per iniziare la lotta senza quartiere agli immondi insetti: infatti nei mesi dell'autunno-inverno si verifica il massimo concentramento degli scarafaggi nei loro abituali nascondigli.

Ciò favorisce — ovviamente impiegando Baygon — la più razionale e radicale disinfestazione.

Non perdiamo tempo quindi e procuriamoci una bombola di Baygon spray in vendita, in vari formati, presso farmacie e negozi qualificati.

Pin dalla prima applicazione sarete anche solo convinti ma addirittura sbalorditi dall'efficacia del Baygon Bayer, e conversando con amici e conoscenti potrete tranquillamente ammettere: «Sì, ho avuto gli scarafaggi, ma l'ho fatta finita con questi indesiderabili inquilini».

AMMUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 4)

CENTRALITA' assoluta, via Gallo 11, appartamento tre camere, salone, grande terrazzo. 3.100.000 mutuo 7 milioni 400.000. Gabetti 578-044.

CHIERI vendo bellissimo ■ cucina ■ contanti 3.750.000 mutuo 1.650.000. Casalegno 885-962

COAZZE centro vendo, anche ratealmente, alloggio tre camere servizi. Telefonare 329-802. 1001

CORSO Einaudi, signorilissimo alloggio grande salone, cinque camere, cucina, tripli servizi, lavanderia, ripostiglio, salancino giochi, ingressi 38 milioni. Destefani 540-405.

CORSO ■sallo 12 (Valentino), signorilità, tranquillità, ricco ingresso, salone, tre camere, cucina, doppi servizi, tripli balconi, 8.000.000 mutuo 14.000.000. Gabetti 578-044.

■ Turati signorilissimo ■ tamento salone ■ camere doppi bagni, camera e bagno servizio, ripostiglio 41.500.000. Destefanis Tel. 540-405. D439

CORSO XI ■pio appartamento: saloncino, due camere, cucina, bagno, ingresso, 14.000.000, comodo mutuo; altro tre camere, cucina bagno 11.900.000 compreso mutuo. Destefanis 542-608. D439

■ signorilissimi appartamenti vendonsi. Telefono 559-432 ore 8-11. D700

ECCEZIONALE casa angolare, bellissima, 22 camere, bagni, terreno, 3 negozi, 6 box, redditizia, privato svende. L. 49.000.000 vera occasione. Telefono 540-220.

GENERALCASE 553-850. Vende in zona II. Rita-Crbassano ■ Filadelfia 267 angolo via G. Reni, ■ tamenti, negozi di ogni grandezza nel nuovo costruendo complesso ■ sidenziale di gran pregio, posizione circondata da ampie aree verdi. Prezzi, condizioni di pagamento convenientissimi: minimo contanti 2 milioni 400.000, mutuo Fondiario e rateazioni con rata « Pari Affitto » da 23-37-45-55.000 mensili compreso interessi medio anno del 5,60%.

■ acquista terreno in Torino per edificazione civile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 559 — Torino».

IMPRESA vende alloggi signorili 3 camere cucina servizi corso XI Febbraio 17. Telefono 662-216.

LABORATORIO S. Paolo ■. 230 nuova costruzione affittato, vendesi Telefonare 386-925.

MARETTO Asti vendo ■ mq. 3900 fronte strada, acqua, luce. 1.300.000. Scrivere Moreno, Villafranca Asti, Maretto.

NICHELINO vendo privatamente ottimo tricamere 5.700.000 mutuo. Telefonare 669-630 ore pasti.

NONE di Pinerolo vendesi due alloggi 1 e 2 camere, tinello, cucinino, servizi, nuova costruzione biocensi 9.000.000 compreso mutuo. Telefonare 581-694. D437

OCCASIONE: appartamento vicinissimo corso Giulio Cesare, tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzo. Con 1.800.000 proprietà ed abitabilità. Rimanenti 5.700.000 rateo comodissimo. Gabetti 578-044.

PALAZZINA zona periferica residenziale, pullmann, scuola, negozi, vendiamo alloggi 2-3 camere, saloncino, servizi, giardino, finiture accurate. Da L. ■ più mutuo. Studio Bergaglio. Telefono ■.

PARELLA vende alloggio camera, tinello, servizi. Telefonare 728-593.

PIAZZA Solferino appartamento lussuosissimo, grandiosa entrata, grandi camere, cucina, doppi servizi, 28 milioni sufficienti ■ contanti. Gabetti 578-044. D800

PINO Torinese terreno progetto approvato, ottima posizione, eventuale permuta con alloggi 10.000.000 - Destefanis 540-405.

PINO Torinese via Monterofondo 5 impresa vende alloggi due camere letto, soggiorno, cucina, servizi, garage, mutuo. Telefono 881-871.

PRIVATO vende alloggio 2 camere cucine servizi via Coppino, urgente, migliore offerente, causa salute. Telefonare 292-759. A68744

RARITA' a prezzo speciale, via Pigafetta 48 (Crocetta), due camere, ingresso, servizi, ampi balconi. Solamente 900.000 mutuo 1.800.000. Gabetti 578-044. D800

RESIDENZIALISSIMO appartamento, via Rivara 38 (corso Svizzera), tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio. 3.100.000 mutuo 4 milioni 900.000. ■ 578-044.

SAN MAURO Torinese, vendesi villa signorile, casa custode, parco mq. 10.000. Rivolgersi Geom. Coggiola Giacomo. 26153

S. PAOLO alloggio 2 camere, cucina, servizi, veranda, vendesi. Telefono 386-925. A68391

SPETTACOLOSA ■me, via Petrella 81, vicinissimo Ospedale Martini, tre camere, cucina, entrata, bagno. 1.900.000 mutuo 4.900.000. Gabetti 578-044. D800

SPOTORNO posizione ■ pineta privata vende appartamento lussuosa in villa signorile nuova costruzione tre camere letto, doppi servizi, ampi terrazzi, giardini, garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 10 — Genova». 26175

TERRENO ■ cittadino 15 km. da Torino mq. 3300, parzialmente coperto da stabile industriale casa garage eventualmente utilizzabile per nuova costruzione vendesi. Telefonare 942-261 ■ ufficio.

TERRENO collinare Bardassano 18 Km. Torino vendo lotti per villette tutti servizi L. 900 mq. Tel. 981-828.

■ collinare 10.000 mq. ■ km. Torino vendesi L. 500 mq. Telefonare 545-732. A68313

TERRENO industriale fronte strada statale ■ depresso occasionalissimo. Telefonare 273-571 D629

■ mq. 1600 precollinare su via Torino, Moncalieri fabbricabile 0,70 mc-mq. vendesi anche cambio camere. Telef. 655-887 ore 19-21.

■ ■ello approvato 1.530 camere, autorimesse interrate, possibilità bassi fabbricati mq. 1.800 in zona sviluppo Mirafiori vendesi. Facilitazioni pagamento, permuta parziale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9508 — Torino».

TERRENO residenziale, 135 camere, corso Giulio Cesare, vendesi accettando parziale permuta alloggi. Telef. 540-220. A68513

VENDESI alloggio signorile salone due camere cucina doppi servizi. Via Bianze angolo corso Tassoni. Telefonare 881-163 ore pasti,

VENDESI appartamento precollinare tre camere salone giardino garage. Telefonare 857-028. A68507

tra 4 GIORNI LA CINA E VICINA SORPRENDENTE

TERRENO S. Paolo 32 camere, 6 box, privato vende, Tel. 540-220.

VENDESI appezzamento terreno mq. 27.000 vicinanze Rivoli. ■elli Rivoli. Resta. 2001

VENDESI Caluso ■ nuova costruzione salone tre camere cucina servizi. Telefonare 46-258, Ivrea.

VENDESI casa campagna collinare 4 km. Mondovì, giardino, frutteto, prato, vigna delizia, posizione, panorama bellissimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 564 — Torino».

VENDESI causa trasferimento alloggi unica zona in Torino nuovi prezzi. Convenienti facilitazioni di pagamento. Telefonare 745-225. A69252

VENDESI chiosco in ferro e cristallo adattabile edicola o bibite. Telef. 757-582. A68381

VENDESI in Alpignano villa con terreno, libera. Richiesta 4.000.000. Telefono 886-543. A68170

VENDESI ■ piani terreno fronte ■ Cerate uso uffici-negozi, annesso alloggio soprastante tre camere, cucina, servizi. Telef. 693-261.

VENDESI muri tintostirerie ■ commerciale. Telefonare 674-953 ■ ufficio. A68877

VENDESI villetta 12 km. Torino 2500 m. giardino 3 camere letto salone 2 cucine doppi servizi, garage, auto, cantina, lavanderia, ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9518 — Torino». A68418

VIA Begetti, alloggio 5 camere, cucina, bagno, altro servizio, doppi ingressi, giardino d'inverno, mutuo 14.000.000. Destefanis 540-405.

VIA Baltimora, vicinanze capolinea autobus e scuole: alloggi di tre grandi camere, tinello, cucinetta, servizi 10.400.000. Altri: due grandi camere tinello cucinetta servizi 7.500.000 compreso ■. Destefanis ■.

VIA Filadelfia 158 - in costruendo stabile alloggi due camere, tinello, servizi tre camere, cucina servizi saloncino, due camere, tinello servizi - Abitabili marzo 1968 ■ati. Destefanis 542-608.

■ Napione bellissimo rialzato ■ camere tinello servizi vende Casalegno 885-962. D433

VIA Oristano in palazzina alloggi una o due camere, tinello, cucinino, ingresso 4.400.000-6.200.000. Destefanis 542-608. D439

VIA F. Tommaso alloggio: salone, tre camere, cucina, doppi servizi, ■ dicembre 1967, esentasse 14 milioni ■ Destefanis 540-405.

VIA Tunisi prima rialzata vende 2 camere tinello libero. Casalegno 885-962. D433

1.400.000 contanti appartamento piazza Statuto corso Peschiera 205, tre camere, ingresso, bagno. Rimanenti 4.300.000 ■ dieci anni. Gabetti 578-044. D800

9.500.000, due camere, cucina, termobagno, libero subito, Via Bavena 42. Telefonare 517-249.

DOMANDE AFFITTO ALL. ■ e TERR. L. 200 p.p.

ABBISOGNA alloggio camera cucina servizi garage. Telefonare ore pasti 887-817. A68193

AFFITTERei ■ alloggi 2 ■ tinello servizi attigui anche di scale diverse, oppure 4 camere cucina doppi servizi. Telefonare 674-416.

CERCANSI locali luminosi Torino 1500 mq. circa. Industria silenziosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2315 — Torino». A68216

■ affittare alloggetto camera tinello servizi vicinanze Lungo Po Antonelli. Referenze. Tel. 874-209 ore pasti. 1001

CERCASI alloggio sulle camere per convitto scolastico paraggi v. Pio Quinto. Telef. ore ufficio 682-387.

CERCASI camera servizi zona P. Palazzo. Telefonare 337-259 ■ 20-21.

CERCHIAMO locale industriale mq 300-500 abitazione annessa posto mq 1000 qualunque zona depressa Piemonte per fabbricazione casalinghi legno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2389 — Torino». A68914

CERCHIAMO villa da affittare in Pino Torinese, Valsalice o altre zone similari composta da 4-5 camere, pranzo, salotto, studio, cucina, doppi servizi, garage e giardino. Tel. ore ufficio 998-252 interno 21.

CERCO affitto negozio ■ boutique 120 ■. centro. Telef. 532-373.

CERCO alloggio con giardino Cavoretto o S. Rita. Tel. pasti 352-965.

COLLINARE o precollinare cercasi 3-4 camere salone cucina servizi giardino. Tel. 535-665. A69573

CONIUGI insegnanti, cercano alloggio moderno corsi Francia, Svizzera. Telefonare 764-616. A68594

CONIUGI piemontesi cercano 2 camere tinello Barriera Milano. Telefonare 211-386 ■ ■.

DUE sorelle piemontesi con referenze cercano camera, tinello, servizi zona corso Giulio Cesare da Corso Novara, a corso Regina Margherita. Tel. 868-584 dopo le ore 19.

FAMIGLIA piemontese affitterebbe cascina 30-50 giornate irrigabile vicinanze Torino. Telefonare 691-757 dopo le ore 20. 1001

FAMIGLIA referenziata affitterebbe tre, quattro camere, e tinello, cucinino, biservizi, zona Francia, S. Paolo. Telefono 382-994.

GEOMETRA cerca bicamere tinello servizi. Telefonare 933-978 pasti.

■ sola ■ camera tinello cucinino servizi zona Gruglisco Mirafiori Beinasco, Tel. 336-327 ore pasti. 1001

LOCALE industriale completo impianti 1500 metri circa zona Francia cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2345 — Torino».

MADRE e figlio piemontesi cercano bicamere servizi. Telefono 672-408.

NEGOZIO centrale con ufficio cercasi. Telefonare 724-890. 2001

PENSIONATI piemontesi ■ alloggio camera, tinello, servizi, zona Lucento, via Luini. Telef. 731-277.

■ in affitto appartamento ammobiliato con telefono in Alessandria minimo due camere letto. Ore 11-12, Telef. 42-245 Alessio.

PROSSIMI sposi piemontesi affittano alloggetto. Telef. 336-927 ore pasti.

PROSSIMI sposi torinesi referenziati cercano camera tinello, servizi, zona Statuto, Francia. Tel. 271-780 pasti.

SPOSI impiegati cercano 2 camere servizio ■ Porta Susa Solferino. Telefonare 541-443. A67479

SPOSI impiegati piemontesi cercano una-due camere, tinello. Telefonare 769-800. Geom. Martinat.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. AFFITTANSI unicamente uso ufficio-studio due belle camerette piano terreno interno, termo, telefono. Custode, via Giobarti 74.

AFFITTANSI appartamenti signorili uso ufficio piazza di Spagna 60-A. Rivolgersi portiere. Telef. 733-467, Roma. 26206

AFFITTASI appartamento una stanza ed accessori ammobiliato. Via Arsenale 10. A69735

AFFITTASI attico 3 vani servizi, terrazza, zona Dante 1° ottobre. Referenziare a: «Pubblicità Stampa 9502 — Torino». A6■

AFFITTASI bellissimo piedi-a-terre arredato. Borgo S. Paolo, tel. 538-083.

AFFITTASI centrale negozio retro magazzini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2382 — Torino». A68870

AFFITTASI centralissima due ampie signorili camere studio laboratorio, circolo, eventualmente abitazione. Telefono 654-788.

AFFITTASI Crocetta alloggio ammobiliato 2 camere cucina bagno servizi. Telefonare 893-677.

AFFITTASI locale angolare nuovissima costruzione 5 vetrine mq 60 via Candiolo 31, tel. 684-813 ore ufficio

AFFITTASI locale industriale grossa palazzina ufficio circa 1000 coperti, zona S. Rita. Tel. 547-170.

AFFITTASI negozio libero ■ retro, termosifone zona Parella. Telefonare 799-143. 1001

AFFITTASI negozio libero mq. 20 circa. Telef. 871-525 - 871-237.

AFFITTASI vendesi locale industriale mq. 900 villetta uffici custodia affitto lire 250.000 Scrivere: «Pubblicità Stampa 9565 — Torino».

AFFITTASI vendesi locale mq. ■ laboratorio magazzino, via Candiolo 21 angolo via Sapri. Tel. 853-360.

AFFITTASI via Montevecchio 17, casa nuova, negozio mq 25 unito sottostante locale mq 120 piano cortile ribassato. Telefonare 588-317.

AFFITTASI villetta collinare vicinanze Fiat Rivalta. Telefonare 904-528.

AFFITTASI zona Gruglisco villetta nuova, ■ 2 ■ letto, salone servizi garage più ampia camera uso studio. Telef. 782-679.

AFFITTASI zona Gruglisco Villetta nuova cucina 2 camere letto salone, servizi e ampio magazzino riscaldato. Telefonare 782-679.

AFFITTASI 3 camere cucina servizi Telefono ■ ufficio 595-523.

AFFITTO appartamento signorile mq. 220 Via Gattilet 11, Parella, telefono 793-913. A69394

ALLOGGIO signorile arredato eventualmente professionale, vani 4 più saloni servizi garages Piazza Micca. Telefonare ore pasti 538-875.

AMMOBILIATO su corso affitto referenziati o vendo. Telef. 352-873, 355-602. A68373

CASA colonica, orto, acqua, luce, offresi colline Moncalieri. Scrivere, referenziando: Geom. Sema, Strada Bossolo 20, Testona (Torino).

ATTICO terrazzo ■ mq., quattro camere, cucina, ■ servizi, salone, 60 mq. zona Statuto. Telef. 544-461.

CENTRALISSIMO signorile appartamento metri quadrati 300 divisibile ■e adatto abitazione studio ad società affitto. Telefonare 502-825.

CORSO Galileo Ferraris affittasi signorilissimo alloggio salone, quattro camere, tripli bagni, cucina, doppi ingressi 150.000 compresa spese. Destefanis 540-405. D439

■ affittansi signorilissimi 4 camere, tinello, doppi servizi, due camere, tinello, servizi. Telefonare 542-681 - 501-843. A68145

■ ingresso ■ mq. 100 volendo riscaldato. Telef. 276-422

LOCALE MQ. 300 AFFITTASI AD USO ■. TELEFONARE 276-373. A69743

MAGAZZINO precollinare Strada ■ dre mq. 55 affittasi 16.000. Telef. 872-365. A68599

NEGOZI locali adatti uffici magazzini laboratori affittansi. Tel. 651-527 Torti. A68145

NEGOZIO con camera adiacente soleggiata affittasi 17.000 buona posizione Barriera Milano. Tel. 283-308 lunedì. A69273

OCCASIONE! Vasti locali mq. 1700 moderni luminosi con passo carraio affittasi zona centrale Firenze. Scrivere Scotti, via Europa 17, Firenze 50126. A68962

PIAZZA Lagrange recente alloggetto 5 camere più servizi uso ufficio affittasi. Tel. 241-764 oppure 241-932.

NEGOZIO mq. 100 via Borgaro 83 affittasi. Telefonare ■-820.

PIAZZA Lagrange recente alloggetto 2 camere più servizi uso ufficio affittasi. Telefonare 241-764, oppure 241-932. A69760

PINO Torinese affittansi alloggi nuovi due camere letto soggiorno cucina, garage. Telefono 881-871.

PINO Torinese affittansi centralissime II piano due camere tinello servizi. Termocentrale 30.000. Telef. 516-424. A68559

PRIVATO affitta e vende a referenziato elegante piedi-a-terre. Telefonare 546-108. A68564

SANTA RITA tre camere ■ servizi, affittasi. Telefonare 383-246.

SOFFITTA mesi Palazzo igiene, ■ luce acqua telefono riscaldamento centrale affitto persone sole. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2449 — Torino». A69591

ZONA Bernini, affittasi alloggetto 3 camere - servizi. Studio Bergaglio Telefono 540-220. A68513

ZONA Mercati Nuovi camera e cucina affittasi conveniente solo per referenze ■.

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

AFFITTASI alloggio, Nali, novembre - aprile riscaldamento kerosene. Telef. 323-855. A68373

ARMA affittasi ammobiliato ■ da vista mare ottobre successivi. Telef. 84-621. A68610

BORDIGHERA vicinanze ■ affittasi stagione invernale annualmente appartamento ammobiliato confort. Telefonare 904-528, Piossasco.

BORGHETTO vendesi alloggio, vuoto o ammobiliato due camere tinello cucinino ripostiglio termo particolare 4° piano vicinanza mare. Telefonare 888-241 Torino.

SANREMO affittasi alloggetto ammobiliato vista mare. Telefonare pasti 586-435 Torino.

SPOTORNO affittasi alloggio ammobiliato mesi invernali. Tel. 641-830 pasti. A68451

SPOTORNO affittasi camera cucina riscaldato periodo invernale, 20.000. Telefonare 799-715. A69526

TORRE PELLICE affittasi cinque vani cucina bagno terrazzo termosifone garage. Villa Alessio Mery Viale Mazzini 24. 1001

nella lavastoviglie più venduta in Italia qualcosa è cambiato

il prezzo

Candy STIPOMATIC

da oggi a sole lire **148.800** non più 168.000

non c'era niente altro da cambiare

...tante grazie, e' Candy

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

CONVITTO Alfieri, ■ scuole. Villa, parco, ottimo trattamento. Recupero sicura Alfieri. Via Oandolo 21, Roma. 26210

DIANO Marina «Pensione Mary», tel. 45-134 luminare, riscaldata, da ottobre 2000. 25822

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A.A. ALLA Sem, Scuola Estetica Moderna, Piazza Castello 9, Torino, tel. 535-533, sono ■ le iscrizioni ai Corsi estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulenza medico specializzata. 036

A. PIEROLETTE acconciature estetiche calitate scuola specializzata qualifica elettroanalisi ariia, corsi accelerati diurno serali Corso Vittorio Emanuele ■, telef 538-■.

ALASSIO, Collegio Maschile, Mameli 14, ospita «villa accogliente allievi ■ ricupero ogni tipo scuole. Telefonare ■ 0529

ALL'ISTITUTO Oreglia ■ biennale segretarie aziende, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità generale e meccanizzata, ossighe, lingue. Aperte iscrizioni.

BERLITZ School: sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingue diurni e serali, collettivi ed individuali. Stenografia, dattilografia Via Santa Teresa 3 (grattacielo), tel. 553-970.

ALL'ISTITUTO Vagnone sono aperte le iscrizioni ai ■ di preparazione all'impiego. Qualifica: Stenografia, Dattilografia, Calcolo Meccanico, Paghe e Contributi, Corrispondenti lingue estere (francese, inglese). Ricupero anni licenza Media inferiore. Via Vagnone 7, telefono 488-994. 0855

CONVITTO Galilei Parificato: ragioneria, media, corso maturità scientifico-classica. Recupero anni. Lavoro (Lago Maggiore), tel. 61-808.

CORSI gratuiti finanziati dal Ministero del Lavoro per Segretarie stenodattilografe, Operatori contabili, istituto Vagnone, Via Vagnone 7, telefono 488-994. 0855

GRATUITAMENTE corsi sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per Segretarie stenodattilografe, Operatrici contabili, Operatrici meccanografiche. Le iscrizioni sono aperte. Rivolgersi: Istituto Maria Vittoria, Piazza Vittorio Veneto 13, telefoni 889-968, 889-870. 0473

GRATUITAMENTE presso l'istituto IMPERA corsi sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per segretarie stenodattilografe e per Operatrici su macchine contabili e da calcolo. Iscrizioni aperte sino ad esaurimento posti Corso San Martino 2, telefono 518-974 0587

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

INSEGNANTE offresi domicilio per doposcuola bambini elementari ■dia. Nichelino, Via Barzanò 8, telefono 622-704. 1001

CAMERE MOBIL. ■ L. 200 per parola

A impiegato solo donne affittasi ammobiliata centrale signorile. Telefonare 547-178. A69349

A professionista affittasi camera mobiliata terzo bagno solo inquilino 1° ottobre. Telefonare 582-818 dalle 14 alle 20. 2001

A signore indipendente referenziate affittasi unica bella camera signorile centralissima tutte comodità cucina compresa. Telefonare 516-147 ore pasti. A69393

AFFITTASI bella camera due letti centralissima acqua termo. Telefono 542-448. A68437

■ camera ammobiliata con possibilità di cucina tutti i confort. Telef. 587-149. A67448

AFFITTO mansarda ammobiliata con salotto indipendente centrale persona sola. Telefono 887-534.

CENTRALE affittasi a serio bel piedi-a-terre ammobiliato. Massima riservatezza. Telef. 681-241.

GIOVANE laureato alloggio signorile Crocetta ospiterebbe studentessa ottima famiglia. Telefonare 511-800.

OCCASIONE affittasi camera mobiliata centrale comodità volendo cucina signore signorina media età, Telefono 536-337 ore pasti.

PORTA Nuova affittasi bella spaziosa ammobiliata ambiente signorile Telefonare 552-150.

SIGNORA sola affitterebbe camera ammobiliata singola massima serietà. Telefonare 877-629. A68910

SIGNORINA inglese, insegnante, cerca ammobiliata presso famiglia. Telefonare 482-389. A69538

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. RAGIONIERE pluriennale esperienza offresi a piccola media azienda per contabilità. Tel. 539-260.

A.A. RAGIONIERE 29enne ■ bancario collaudato referenziatissimo pratico conduttore personale offresi serio diffic. Telefonare 754-754.

A. CASSIERA espertissima, liquidazione, referenziata, offresi. Telefonare 356-251 ore pasti. A68370

A. DIPLOMATO ventitreenne patentato militassolto volenteroso mitt ■ offresi. Tel. 733-184.

■ **TRENTACINQUENNE** ■ serietà ■ ottima istruzione, lunga esperienza conduzione automezzi, compravendita automobili, perizie, valutazione usato, esaminerebbe proposta impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2432 — Torino».

AIUTO madre, ■ pair, signorina inglese istruita, sistemerebbe ■ ■ « disponibili ■si immediatamente. Minimo 20.000 al mese. Per ulteriori informazioni scrivere: Excelsior Bureau, 68, Shaftesbury Avenue, London W. 1. 26112

ANALISI costi contabilità generale industriale budget laureato trentacinquenne esamina proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 18 — Genova». 25238

BANCARIO pluriennale esperienza tutti servizi contabilità anche meccanizzata e casse offresi serio azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9605 — Torino». A69532

CAPO servizio acquisti approvvigionamenti, esperto costi, programmazione, controllo lavorazioni esterne, produzione. Buona conoscenza problemi tecnici, abile trattative, offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2448 — Torino».

CAPUFFICIO esportazione lingue mercati mondiali offresi. Telef. 683-469, 585-793. A69283

CASSIERE esattore referenziatissimo pratica decennale, libero pomeriggio sera offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2425 — Torino».

CENTRALINISTA telefonista o sopraindista impiegata offresi. Telefonare 686-108. A69391

CHIMICO industriale laureato, trentatreenne, pluriennale esperienza conduzione impianti, studio e sviluppo nuovi processi, conoscenza inglese, esamina proposte grande e media azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2442 — Torino».

CHIMICO tintore esperienza ventennale tintoria grandi produzioni Tops, Vigx, filati lana et misti, Acrilici HB, Testurizzati nylon, fiocco, esperimenterebbe serie proposte da ditte Biellese, Torinese o Milanese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 495 — Torino».

CINQUANTENNE maresciallo CC in pensione, auto propria, libero mezza giornata, cerca adeguato impiego assai■ mansioni fiducia eventual■ cauzionando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2325 — Torino ».

CINQUANTENNE ■ serietà referenziatissimo, occuperebbesi incarichi fiducia eventuale cauzione auto propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9621 — Torino». A69732

COMPUTISTA commerciale 2° impiego pratica lavori ufficio impiegherebbesi presso serio ditta. Tel. 255-268.

COMPUTISTA ventiduenne, stenodattilografa, conoscenza francese-inglese, quinquennale esperienze ufficio, offresi subito. Telef. 211-578.

CONTABILE d'azienda compositris ventiquattrenne, militassolta, offresi ■ ufficio. Telefonare 545-832.

CORRISPONDENTE inglese francese spagnolo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9519 — Torino».

DATTILOGRAFA 17enne volenterosa, 1° impiego, offresi. ■. 871-103.

DICIANNOVENNE volenterosa cerca lavoro ufficio o magazzino. Telefonare 539-825. A69451

■ centralinista telefonista o lavori ufficio offresi. Telefonare 721-629. A69483

DICIOTTENNE pieno dattilo computometer offresi 2° impiego. Telefonare 394-095. A69570

DIPLOMATO maturità scientifica, II anno matematica, attualmente ufficiale disposto ad adeguato impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2424 — Torino». A69357

DIRETTORE AMMINISTRATIVO LAUREATO ECONOMIA PLURIENNALE COMPLETA ESPERIENZA SETTORE AMMINISTRATIVO TECNICHE MECCANOGRAFICHE. ELEMENTO GIOVANE DINAMICO VERAMENTE ESPERTO DIREZIONE ■ AZIENDALI, OTTIME REFERENZE, IMPIEGHEREBBESI ADEGUATAMENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA ■ — ■RINO». A69392

DIRIGENTE tecnico di produzione, referenziato, esperto conduzione e coordinamento attività servizi programmazione, procedimenti, tempi, costi, acquisti, offresi industria commerciale o elettromeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9574 — Torino».

DISEGNATORE diplomato esperto prospettive esplosi dimostrazioni tempera acquerello offresi. Tel. ■.

DISEGNATORE II stampi meccanico cerca miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2423 — Torino».

DISTINTA signora torinese, 32enne, senza figli, bella presenza, referenziatissima, ottima cultura, pratica commerciale, buone nozioni informatistiche cerca serio lavoro presso famiglia, negozio, studio medico, clinica ecc. Telef. pomeriggio escluso ■ e prefestivi 484-155.

(Continua a ■ 21)

LA CINA E VICINA AGGRESSIVO

LA CINA E VICINA POLEMICO

CRONACHE PER LE DONNE

Lettera di una quattordicenne a «*Specchio dei tempi*»

A che età una giovinetta può avere il «suo ragazzo»?

Abbiamo posto la domanda a insegnanti, psicologi, sacerdoti - La risposta è unanime - «Una ragazza che a 14-15 anni abbia avuto una "cotta", oggi è quasi un assurdo» - Un educatore aggiunge: «La gioventù è assai più pulita di quanto si pensi» - L'importante è non fare nulla di nascosto, e non creare, fra i figli e i genitori, una innaturale barriera di sfiducia

A che età una ragazza può avere «il ragazzino?». E in che modo può parlarne ai genitori senza correre il rischio di sentirsi rispondere con delle proibizioni o, peggio, con dei castighi? Lo ha chiesto una quattordicenne, che confessava di essere innamorata per la prima volta, in una lettera a «*Specchio dei tempi*»; e le sue domande hanno già provocato varie reazioni, da parte del pubblico. Nonostante la sua richiesta di comprensione, non tutti, fra i genitori, sembrano d'accordo con la libertà dei sentimenti che la ragazza rivendica.

Abbiamo sottoposto la lettera a educatori, psicologi, sacerdoti, insegnanti, e il loro risposta è stata unanime. La «settentrionale pura sangue» che ha scritto al giornale tocca un problema che riguarda il 99 per cento dei nostri giovani; ed è un problema che non si risolve ignorandolo, e cercando di reprimerlo. I primi rapporti sentimentali fra adolescenti, anche se alcuni genitori può dispiacere ammetterlo, non sono un male. Anzi, nelle nuove condizioni della nostra società, possono rivelarsi uno strumento assai utile, per la formazione e lo sviluppo della personalità.

«*Sono in genere rapporti innocenti* — ci dichiara un insegnante — *e non c'è nessun motivo per condannarli. Una ragazza che si innamora a 13 anni può diventare svogliata nello studio, è vero, ha degli improvvisi cali di rendimento: ma acquista una maturità psicologica e intellettuale molto maggiore*». «*La scoperta dell'altro sesso per gli adolescenti è un po' la scoperta del mondo* — ci dice uno psicologo —. *La prima conversazione sentimentale avviene sui grandi principi, si tirano in campo tutti i problemi dell'universo*». Nascono interessi nuovi, che stimolano ad un progresso reciproco. «*Non a caso* — avverte un professore di scuole medie — *il livello intellettuale delle classi miste è generalmente più elevato di quelle soltanto maschili o femminili*».

Anche i caratteri migliorano. La direttrice di un collegio femminile ci ha raccontato il caso di una ragazza di 14 anni, orfana dei genitori, che aveva subito un grave choc da bambina e da allora si era chiusa in se stessa, ribelle alle regole, sorda ad ogni tentativo di colloquio. Al ritorno da un periodo di vacanze è apparsa improvvisamente trasformata: gentile, sorridente, rivelava una generosità d'animo e un bisogno di comunicazione che nessuno avrebbe saputo sperare. Cosa era successo? Nelle settimane trascorse sulla spiaggia aveva conosciuto un ragazzo, coetaneo, di cui si era innamorata; e il nuovo sentimento, che quasi a sua insaputa le era maturato nell'animo, aveva risciolto gli effetti di quel trauma infantile.

La risposta dell'educatore laico non è diversa da quella del religioso. «*La gioventù è più pulita di quanto si pensa* — ci dice don Guido Arosio, professore universitario di biologia, oggi insegnante di religione nelle scuole — «*ha diritto alla fiducia che merita. I 15 anni i ragazzi conoscono bene le cose del sesso, fanno anche delle domande molto precise, senza inibizioni di nessun genere. Nei loro rapporti affettivi sono generalmente sani*». Perché allora frenare quella che è una legittima inclinazione della loro natura? «*Il problema non si risolve vietando ciò che è naturale, ma incanalandolo per la strada giusta. Una ragazza che a 14-15 anni non abbia avuto una cotta oggi è quasi un assurdo*». E bene che abbia avuto una «cotta», anche assai presto. Le sarà molto utile, un giorno, quando dovrà formarsi una famiglia. «*Poiché i motivi di disunione oggi sono aumentati, è necessario che i giovani arrivino al matrimonio dopo avere raggiunto una intesa completa. Devono frequentarsi e conoscersi più possibile. E anche le prime, apparentemente vuote schermaglie sentimentali diventano un elemento di educazione molto importante*».

Per un paradosso, purtroppo molto frequente, l'innocenza di questi rapporti viene spesso guastata dall'intervento negativo dei genitori. La proibizione non spegne il sentimento; spesso lo rafforza; sempre lo porta a strade traverse, e nascoste, per poter raggiungere il suo obiettivo. E' la situazione che denuncia la quattordicenne nella sua lettera a «*Specchio dei tempi*» con parole che dovrebbero far meditare: «*Conosco molte mie amiche che hanno il ragazzo "segreto" e non dicono nulla perché i nostri cari altrimenti minacciano collegi*».

Oggi molti genitori cercano di stabilire nuove basi il rapporto con i figli: aspirano alla loro confidenza; e sono più numerosi (sempre in una ristretta *élite*) i padri e le madri che danno ai loro figli una seria istruzione sessuale. «*E quando abbiano accettato di spiegare loro il mistero della vita* — dice un educatore — *accettano ancora che i figli crescano; che abbiano veramente vita loro*». Il pregiudizio che certi sentimenti siano legittimi soltanto a certe età sembra ancora radicato, in tanti padri e madri italiani: quasi che lo sviluppo del giovane proceda per compartimenti stagni, e non sia invece un'evoluzione continua. Oggi si comincia a concedere qualche libertà al figlio; si è molto più severi, per motivi che spesso non hanno serio fondamento etico o religioso, con le figlie. E allora il padre diventa «il grande nemico», il dialogo si blocca: proprio quando il ragazzo e soprattutto la ragazza ne avrebbe maggiore bisogno, per evitare di commettere delle sciocchezze.

Giorgio Calcagno

IL GIUDIZIO DEL DOTTORE

Il caffelatte del mattino è una cattiva abitudine

Si direbbe di sì, è un alimento poco digeribile e gli studiosi parlano di «dispepsia da colazione» - Ma chi si è sempre trovato bene, pure...

Chissà cosa direbbero le nostre nonne e bisnonne; e diranno mamme — sempre così sicure dell'ottima qualità delle vecchie abitudini — a sentir parlar male del caffelatte del mattino? La risposta è facile da immaginare: diranno che la gente, oggi, è piena di storie; oppure che siamo tutti talmente mal abituati da non saper nemmeno più gradire — e digerire — le vecchie, care, buone e nutrienti.

Eppure c'è chi afferma — prove alla mano — che la tradizionale tazza di caffelatte (o di tè al latte) al mattino è una cattiva abitudine: perché, quelli, sono alimenti tra i più indigesti. In base ad un'inchiesta condotta su più di soggetti il dott. A. P. Creff è arrivato ad affermare che esiste una vera «dispepsia da caffelatte», fatta di pesantezza di stomaco, di vago senso di nausea, di rigurgiti, di eruttazioni, di bruciori gastrici e perfino di diarrea con dolori addominali; ed ha dimostrato che questi disturbi, tipici — almeno in certe persone — della prima ora dopo la colazione del mattino, dipendono proprio dalla particolare cattiva digeribilità del caffè e del latte quando vengano miscelati e bevuti caldi.

Caffè nero e latte non sono, già per conto loro, isolatamente considerati, di pronta e felice digestione. Il primo non è certo ricevuto con molto piacere dallo stomaco vuoto: perché è una bevanda acida (pH = 5,8), capace di esaltare l'iperacidità di certi stomaci e di stimolare abnormemente la contrattilità intestinale. Il secondo, avviene per tutti gli alimenti ricchi di grassi, e, specie se bevuto caldo, di difficile digeribilità. C'è di più: è la «combinazione» tra i due che non risulta ideale, perché, inevitabilmente, nell'ambiente acido dello stomaco, il tannino del caffè reagisce con i costituenti del latte: e trasforma la caseina in grossi grumi insolubili che risultano difficilmente attaccabili dai succhi gastrici.

Caffè e latte bianco in tazza (ammesso che quel liquido biancastro che beviamo al mattino sia ancora latte) diventano, nello stomaco, tannato di caseina, prodotto della combinazione del tannino del caffè con la caseina del latte: una proteina difficilmente solubile, una sostanza che il duodeno rifiuta di ricevere e che dopo essere ben sicuro che essa abbia subito una più lunga permanenza nello stomaco. Il risultato è, quindi, una relativa stasi gastrica: un grosso lavoro che lo stomaco deve compiere per rendere accettabile una cattiva miscela alimentare.

Ed infatti — la cosa è stata studiata dal punto di vista radiografico — quel quarto di litro di caffelatte caldo — quel pilastro della nostra colazione del mattino — una volta arrivato nello stomaco vi si ferma un periodo di tempo di almeno due ore: molto più di quanto vi si fermi la stessa quantità di caffè nero caldo; e la stessa quantità di latte pure caldo.

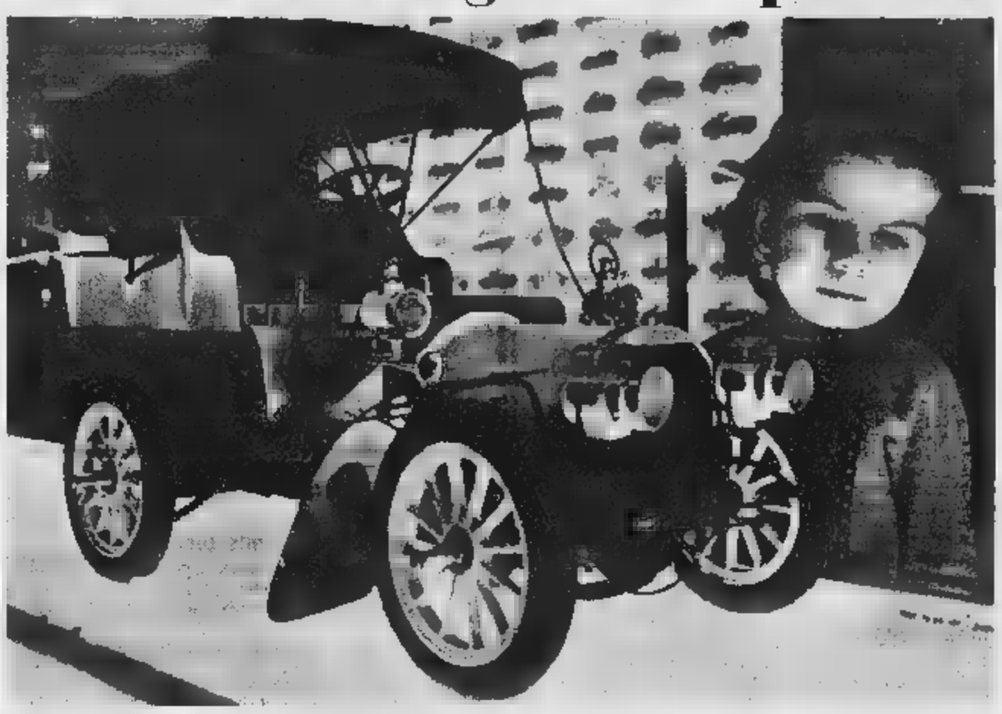
Questi sarebbero gli inconvenienti, almeno potenziali, di un alimento che, d'altra parte, ha al suo attivo la buona tradizione e la favorevole esperienza di infinite generazioni prima della nostra. Non generalizziamo, quindi.

La spiegazione ed il parere del dott. Creff possono forse tornare utili, forse, a un certo numero di persone: quelle stesse che, probabilmente, hanno già da tempo provveduto, per conto loro, a eliminare dalle loro abitudini un alimento che sentivano di non tollerare. Gli altri, i soddisfatti dalle loro tradizionale caffelatte, quelli che non si sono mai accorti che esista una «dispepsia da prima colazione», non hanno certo nessun bisogno di modificare le loro abitudini alimentari del mattino: e non hanno da far altro che compiacersi delle buone qualità del loro stomaco.

il dottor x

IL "SALONE DEL BAMBINO" A MILANO

Un moderno Paese dei balocchi che affascina grandi e piccini



La piccola visitatrice del Salone milanese osserva, con occhio incantato, il modellino d'una vecchia automobile

(Nostro servizio particolare)

Milano, settembre.

Il più minuscolo dei clienti dei beni di consumo attuali, il bambino, è per questi giorni il piccolo re di un intero salone pieno di giocattoli.

Si tratta del «Salone del Bambino» che, nella riuscita nona edizione, offre al Palazzo dell'Arte, al Parco di Milano, una rassegna di articoli non solo ispirati all'infanzia, ma anche pittorescamente animati da ingegnose scenografie.

Cosa suggerisce dunque di nuovo questo moderno «Paese delle meraviglie», che riesce ad affascinare grandi e piccini?

Riservati il successo, non vi è dubbio, soltanto ai bambini i piccoli concorsi che li vedono interpreti delle prime competizioni agonistiche e, al tempo stesso, ignari mezzi della pubblicità merceologica: ecco i tiri al segno ricopiati in robusto cartone dai modelli dei film western, lo slalom dei primi punti per le bimbe che non ignorano ago e ditale, il concorso di pittura con tutti i cavalletti colorati pronti all'uso; ecco l'invito ad eseguire il migliore collage, o addirittura mini-indossatori di ambo i sessi che sfoggiano le ultime novità dell'abbigliamento infantile, e ad esercitare le piccole dita sui tasti delle macchine da scrivere nel tentativo di esprimere magari un primo esempio di letteratura.

Tutte le mamme affollano invece nello stand dedicato all'arredamento infantile. Ogni donna un questo: la culla per il piccolo che deve nascere, la cameretta per i figlioletti numerosi, lo spazio limitato e le esigenze dello studentello che cresce e desidera cambiare aspetto alla stanza al gusto infantile. Ebbene, ognuno questi problemi studiato e risolto da architetti giovani idee e gusto.

E avanti, avanti, un cielo infinito di cose belle, e divertenti e piacevoli.

s. r.

Inserire il figlio adottivo in un nuovo cerchio di affetti

I princìpi per l'applicazione della nuova legge sull'adozione indicati in un convegno di giuristi ad Ivrea

(Nostro servizio particolare)

Ivrea, 23 settembre.

Sono note le lacune, e, quindi, le difficoltà di applicazione della legge sulla adozione speciale degli infanti. Allo scopo di stabilire una interpretazione e applicazione uniforme di tale fondamentale legge, che segna una svolta nell'ordinamento giuridico familiare italiano e che incide sulla sorte di migliaia di bambini in stato di abbandono, bene ha operato la provincia di Torino organizzando un seminario giuridico. E il convegno, testé concluso a Ivrea, è riuscito in misura altamente positiva, non solo per la perfetta organizzazione, ma per l'apporto di numerosi relatori di spiccata fama, per la partecipazione attiva di un pubblico di studiosi e operatori sociali, per la guida del presidente della provincia avvocato Oberto.

La legge — così ha concluso il Seminario — è sostanzialmente buona, ma la sua applicazione, per riuscire fruttuosa deve, in una parte, avere a disposizione uomini e mezzi; dall'altra, deve ispirarsi ai seguenti princìpi: *a*) realizzare nell'ambito dello Stato una uniformità di orientamenti e di indirizzi; *b*) provvedere *con urgenza* a inserire il bambino in una famiglia di affetti; *c*) ottenere la collaborazione di tutti gli enti assistenziali.

Poiché gravi e numerosi sono gli adempimenti che la legge affida ai Giudici Tutelari e ai Tribunali per i minori, è indispensabile anzitutto che siano urgentemente potenziati gli organi giudiziari competenti, i relativi servizi sociali e valorizzate le istituzioni specializzate.

Per addivenire, poi, al più presto al reperimento e accertamento della situazione di abbandono, è necessario che i Giudici Tutelari visitino affinché le pubbliche e private istituzioni inviino trimestralmente gli elenchi dei bambini ricoverati e assistiti in stato di abbandono (ivi compresi i minorati fisici, psichici e sensoriali), e che, a sua volta, il Giudice Tutelare svolga con la massima urgenza indagini sulla condizione di tali bambini e che ulteriori accertamenti svolga il Tribunale per i minori.

All'accertamento dello stato di abbandono segue la dichiarazione dello stato di adottabilità e l'affidamento preadottivo disposto con *formale provvedimento* del Tribunale per i minori.

Questione importante e molto dibattuta è se, prima che tale dichiarazione sia stato di adottabilità e il *formale affidamento* da parte del Tribunale, possano gli enti assistenziali continuare nella prassi tradizionale degli affidamenti precari di bambini presso famiglie educative; al riguardo, fu stabilito dal congresso che possano gli istituti chiedere al Tribunale l'autorizzazione relativa. E la decisione fu saggia, perché rientra certo nello spirito della legge di sottrarre al più presto gli infanti al danno che provoca il ricovero in istituto; che sia consentito esprimere il parere che, nel quadro dei provvedimenti urgenti da adottare a favore del minore, rientra anche l'affidamento familiare tradizionale, che può disporre l'istituto anche senza autorizzazione giudiziaria e che nessuna norma vieta.

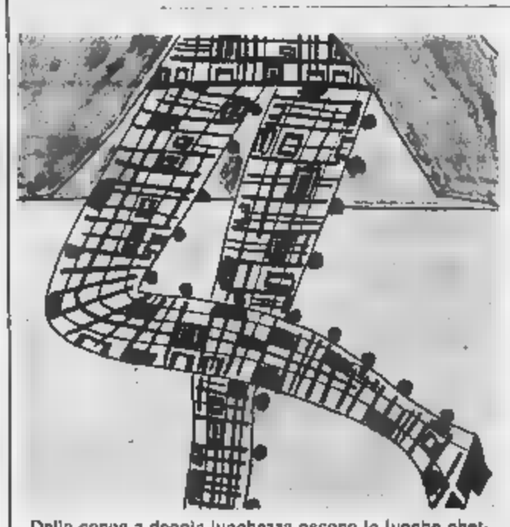
Unanime fu, poi, l'interpretazione che i figli dei genitori sconosciuti sia sufficiente l'accertamento di tale loro qualità attraverso l'atto di nascita integrale; per converso, dunque, diventerà impossibile immediatamente la dichiarazione dello stato di adottabilità che potrà avere esecuzione dopo la decorrenza dei rituali trenta giorni per una eventuale opposizione.

Infine, quanto concerne l'affidamento preadottivo, affermato il punto che ogni provvedimento spetta al Tribunale minorile, si è suggerito che le pratiche relative siano istruite dai tradizionali enti assistenziali.

Emilio Germano
Magistrato di Cassazione

CAPRICCI E RAFFINATEZZE DELLA MODA

Calze colorate che «vestono» le gambe



Della gonna a doppia lunghezza escono le lunghe ghette di tessuto, abbottonate lateralmente (Modello Biki)

Le gambe, più si scoprono, più si coprono. E' una legge immutabile, come la gravitazione universale. Tutti infatti possono ricordare che le gonnelle fecero appena in tempo ad accorciarsi e subito le gambe cominciarono a rivestirsi di calze lavorate, colorate.

Questa tendenza continua a esistere. E' precisata, definita, seguendo quattro linee.

Primo: i veri e propri pantaloni. Sempre più di frequente, essi appaiono come una soluzione naturale in certe circostanze.

La seconda direzione — quella di gran lunga più diffusa — è quella delle calze. Soprattutto per la moda autunnale e invernale, la donna di qualsiasi età o tipo può portare le calze di leggera lana e di colori fantasia, con la certezza di essere perfettamente nel gusto del giorno.

Ma in questa funzione della calza cambia, perché rientra nel *look*. La calza (di lunghezza mezza, sempre) è assortita alle maniche e al collo arrotolato di maglia che ripiegano la tunica di lana; oppure è lavorata a disegni «jacquard» (tipo ricami a punto-croce), come il tessuto. La preferenza è nettamente per i colori uniti.

Gli stivali hanno la terza direzione. Hanno subito un vistoso processo di snellimento e di allungamento. Salgono molto in su fino sotto la gonna.

Infine, nuove fra tutte le soluzioni, meno in uso di questo inverno: le divertenti uose con tanti bottoncini.

Alain

SE VOLETE DIMAGRIRE
in modo rapido e naturale con prove innfutabili e legalmente controllate

La Signorina N. F. di Champigny-sur-Marne dichiara:

Ho perduto cm. in totale
(vita + fianchi + ecc.)
in minuti il nuovo e rapido
metodo dimagrante D.C.T.
applicato in ESCLUSIVA ASSOLUTA

DALLA Silhouette

Prima del D.C.T. Dopo il D.C.T.

Su attestato di M. BAULT Ufficiale Giudiziario di Parigi 24 aprile e sotto il controllo dell'Ufficiale Sanitario.

di un'unica seduta di minuti e sempre stessi controlli, altre tre giovani donne hanno perduto:
— La Sig.na M.B. di Joinville le Pont ha perduto 63 cm.
— La Sig.na G.N. rue Lacordaire di Parigi perduto 85 cm.
— La Sig.na M.P. du Général Leclerc di Parigi ha perduto 71 cm.

RIMBORSO GARANTITO

Se perderete tutti i «centimetri superflui» che volete eliminare

SE SIETE STANCHE DALLE «BENE IN CARNE»

Non lasciate riposare questi chili in più. Più tempo aspettate e aumenteranno e vi imbruttiranno... Approfittate fin d'ora della nostra offerta speciale che vi permette di ritrovare la linea ideale.

OFFERTA SPECIALE «DOPOVACANZE»

Questa tariffa speciale verrà concessa alle lettrici che ci faranno visita o che ci telefoneranno settimana

TARIFFA SPECIALE 75.000 LIRE per trattamento

Aperto ininterrottamente dalle 8 alle 21

CHIAMATE SUBITO IL 517.829 PER UN GRATUITO DELLA VOSTRA FIGURA (senza impegno)

Silhouette

Via 16 via 9 no

ISTITUTO
SANTA TERESA
Parificato
Via Santa Teresa n. - Torino

Istituto Tecnico Commerciale per **Periti Aziendali e Corrispondenti**

Il diploma dà accesso alle seguenti facoltà Universitarie senza Esami:
Lingue - Economia e Commercio - Scienze d'amministrazione industriale - Scienze statistiche - Istituto Superiore di Educazione Fisica - Istituto Orientale di Napoli.

Titolo rilasciato: Diploma di Scuola Media Superiore di Perito Aziendale e Corrispondente in lingue estere

Istituto Professionale per il Commercio

— Addetti a «Segreterie d'Azienda»
— Addetti agli Uffici Turistici (Hostess - stenti Turistiche)
— Addetti aziende di spedizione e trasporto

Il diploma può assumere duplice valore: nel mondo lastico, per l'eventuale proseguimento degli studi; nel mondo del lavoro, ai fini dell'occupazione.

GLI HANNO VALORE LEGALE E CON SEDE

Richiedere il programma generale alla Segreteria:
VIA SANTA TERESA - TORINO - TELEFONI: 537.864 - 512.704

CACCIATORPI
TORINO - VIA
ha programmato per voi
JUGOSLAVIA -

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Grande complesso industriale cerca

CAPO SERVIZIO

SELEZIONE E ADDESTRAMENTO

La posizione comporta la condotta del servizio di selezione e di addestramento del personale ai vari livelli per più stabilimenti ed è inserita nella direzione centrale del personale.

Si richiede: laurea eventuale specializzazione in psicologia; idonee delle moderne tecniche relative compiti da svolgere; esperienza aziendale specifica, preferibilmente a livello Capo Servizio: massima 43

offre inquadramento, prospettive e retribuzione adeguati valore personale.

La buona dell'inglese è comunque titolo preferenziale.

Inviare risposte corredate di dettagliato curriculum vitae a:

touche loghea PROG. 893 VIA TORINO 61 - 20123 MILANO

Sistemi aziendali avanzati - tecniche del personale - pubblicità industriale

romanazzi

Per i crescenti successi della nostra produzione e le nuove politiche commerciali in atto, prevediamo l'assunzione di funzionari di accertato valore personale con la qualifica di

ISPETTORE COMMERCIALE

rispettivamente per zone del Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto ed Emilia.

Ciascun ispettore nell'ambito della propria zona ed in base alle istruzioni impartite dalla propria Direzione regionale, sarà responsabile di visitare periodicamente la rete dei Commissionari della casa automobilistica per promuovere la vendita dei nostri prodotti e assicurare il pieno rispetto delle politiche commerciali stabilite dalla Sede.

Sulla base dei programmi di lavoro approntati dal Servizio Marketing ogni ispettore avrà inoltre il compito di curare i contatti e sviluppare le opportune azioni promozionali con gli Enti ed i grandi clienti situati nella zona di propria competenza.

L'importanza dell'incarico richiede che i candidati siano preferibilmente laureati e di età tra i anni; oltre ad una valida preparazione commerciale acquisita in aziende moderamente organizzate e larga esperienza di contatti ad alto livello, sono anche richieste spiccate doti di presenza, di autorevolezza, di sicurezza nei rapporti.

Il trattamento economico, sicuramente interessante, comprende un inquadramento 1ª categoria industria, stipendio, rimborsi auto e diaria, gratifiche personali. Interessanti possibilità di carriera presso le Filiali di prossima costituzione o la centrale si prospettano i candidati più meritevoli.

Per tutti i prescelti è previsto periodo di formazione retribuito a Roma.

Non è indispensabile la provenienza del settore.

I candidati le cui esperienze e capacità siano effettivamente adeguate al livello dell'incarico offerto, pregati di inviare un curriculum a: S.p.A. OFFICINE ROMANAZZI - Direzione del Personale - Via Tiburtina, 1072 -

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

cercasi da

Complesso Veneto

— età minima 35 anni - massima 50

— laurea scienze economiche e commerciali e diploma di ragioniere

— moderne tecniche di amministrazione e di controllo aziendale - tecniche di bilancio - pratica legale e tributaria

— possibilmente conoscenza di nuovi sistemi di razionalizzazione e organizzazione mediante applicazioni elettrocontabili e relative procedure.

— Inquadramento nella categoria Dirigenti con trattamento economico non inferiore ad annue lire diecimilioni lorde e trattamento pensionistico aziendale.

Inviare dettagliato curriculum vitae - Assicurasi massima riservatezza.

Pubbliman Busella - 37100 Verona.

IL GRUPPO FINANZIARIO TESSILE

I propri Centri Confezione

marus cerca:

1) REPARTO I REPARTO SIGNORA

cui affidare conduzione, nell'ambito negozio, di un reparto di vendita

I candidati/e (in età comprese fra i 25 ed i 35 anni) dovranno avere una preparazione culturale a livello di scuola media superiore ed una precedente esperienza di vendita al pubblico maturata in medie e grandi aziende commerciali.

Rif. 2)

in età compresa fra i 21 ed i 27, in possesso di diploma di scuola media superiore e desiderosi di intraprendere l'attività di vendita al dettaglio in grandi negozi.

Per entrambe le posizioni sono previsti interessanti piani di carriera; l'inquadramento e la retribuzione saranno adeguati alle capacità ed esperienza ogni singolo dato.

La completezza e la sinteticità delle risposte, sulle quali si prega di indicare chiaramente il rif. 1) o 2), saranno un primo importante elemento di selezione.

Scrivere a: TESSILE Ufficio Assunzioni illo, 8 - 10152 TORINO

TAX SUPERVISOR

Texaco Spa applications for the position of supervisor - Italy. successful candidate will probably of legal accounting background and will have had several years practical experience in the field of italian taxes. will be based Rome but will spend initial training period of several months with Texaco Europe in Bruxelles. should be capable of assuming responsibility in international tax problems and should speak good english. Applications with curriculum vitae should addressed to: Texaco S.p.A. - Via Abruzzi 25 - Roma.

BAYER ITALIA S.p.A. - MILANO

cerca

CONCESSIONARII

per zone ancora disponibili per la vendita prodotti per uso igienico presso industrie, società di navigazione, alberghi, ospedali, enti e convivenze, ecc.

Indirizzare offerta a:

BAYER ITALIA S.p.A. - Reparto Agrario Viale Certosa, 126 - MILANO

Società Internazionale campo ALDATURA

ricerca CAPO VENDITE età 30-40 anni successo di vendita provabile, buona base tecnica. Offresi carriera interessante - possibilità promozione. Spirito lavoro dinamico e moderno.

Inviare curriculum dettagliato a: Pubblicità Stampa 557 - Torino. Il nostro personale è informato.

La NUOVA SAN GIORGIO S.p.A.

VIA L. MANARA, 2 -

ricerca

per il potenziamento dei quadri della Direzione Commerciale - Vendita Estero - della Divisione Meccano-Tessile

INGEGNERI o PERITI TESSILI

cui le di:

— vendita di macchine tessili e/o impianti tessili completi

— coordinamento e controllo dell'attività di gruppi di Agenti.

Si RICHIEDONO irrinunciabilmente:

— esperienza diretta di qualche nello svolgimento di analoghe mansioni

— conoscenza diretta di almeno qualche gruppo di merceti

— ottima conoscenza delle lingue inglese e francese

— buona esperienza o conoscenza dei cicli tessili e coloristici.

Sarà titolo di preferenza l'esperienza tecnologica acquisita in stabilimenti tessili.

Si:

— retribuzione commisurata alla attuale esperienza e capacità

— l'inserimento in quadri di nuova costituzione, con moderna e dinamica organizzazione ed impostazione di lavoro

— un ambiente di lavoro di fortissimo sviluppo in ogni settore.

Inviare curriculum vitae e referenze, precisando le proprie aspirazioni economiche.

IMPORTANTE SOCIETA' SIDERURGICA

cerca:

1 PERITO ELETTROTECNICO

2 PERITI MECCANICI

Requisiti richiesti:

— Età 23-28 anni.

— Esperienza nel campo dei montaggi e manutenzione di grossi impianti.

— Ottima doti di comando.

La retribuzione sarà proporzionata alle capacità ed esperienza dei candidati

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA - TORINO

9 ISPETTORI JUNIOR

Notissima industria a livello Europeo prodotti largo consumo di grande prestigio all'avanguardia nel suo settore è in grado di offrire a 9 giovani una interessante posizione di settore organizzativo commerciale.

I candidati ideali dovranno possedere: 1) età 30; 2) cultura media superiore; 3) esperienza almeno biennale di vendita con moderni schemi organizzativi acquisita nel settore beni di largo consumo. Costituirà elemento preferenziale: 1) disponibilità viaggi intero territorio nazionale; 2) spiccate attitudini e capacità ad organizzare il proprio e l'altrui lavoro secondo una precisa metodologia. La del lavoro prevede compiti di vendite speciali e assistenza organizzativa ai venditori delle Agenzie. La remunerazione prevede un minimo stipendio di L. 250.000 mensili netto più un elevato rimborso spese giornaliero nonché incentivi. La probabilità avanzamento o carriera sono notevoli in quanto è preciso intendimento della Direzione Commerciale attingere da questo giovane gruppo i futuri Capi Area. Per questo viene assicurato sin dall'inizio un preciso programma formazione alle più evolute tecniche organizzative di vendita.

Pregasi inviare dettagliato curriculum (possibilmente unendo foto restituibile) Consulenti incaricati:

STUDIO MARIO SILVANO

FORMAZIONE E PERFEZIONAMENTO ALLE TECNICHE COMMERCIALI

CORSO MAGENTA 56 - 20123 MILANO - CITANDO A 43/2

L'identità dei candidati sarà resa nota alla Società nostra Cliente solo dietro autorizzazione degli interessati.

MEDIA INDUSTRIA TORINO

CERCA GIOVANE RAGIONIERE O LAUREATO,

elevate capacità professionali ed organizzative, cui affidare, dopo un periodo di ambientamento e di istruzione, la posizione di Capo Servizio Amministrativo.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2344 - TORINO

IMPORTANTE

INDUSTRIA PNEUMATICI

cerca per la sede di Torino

NEOLAUREATO

per ufficio studi e prove

Scrivere dettagliando curriculum, referenze a: PUBBLICITA' 2412 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA

SETTORE ELETTRODOMESTICI ricerca:

- STUDIO PROCEDIMENTI DI LAVORAZIONE
- ESPERTI ANALISI E TEMPI
- ESPERTI ANALISI E
- ESPERTO ANALISI CONSUMI

Gli interessati sono pregati di specificare: curriculum professionale, titolo studio, personale, trattamento richiesto, indirizzando a: PUBBLICITA' STAMPA — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA

ricerca:

1) VICE CAPO ACQUISTI con specifica pluriennale esperienza settore attrezzature et ausiliari.

2) UFFICIO TECNICO progettazione meccanismi di precisione, forniti e industrie automobilistiche.

3) IMPIEGATO UFFICIO METODI con esperienza nella stesura di cicli di lavorazione e preventivi.

Scrivere: PUBBLICITA' 530 — TORINO

ISTITUTO

cerca

e VICE DIRETTORE

per Magazzini Generali operanti in capoluoghi Provincia Emiliana.

Età richiesta: preferibilmente superiore agli anni 50.

Domande dattiloreggiato curriculum da inviarsi non oltre il 30 settembre p. v. riservatezza.

Scrivere: Cassetta Erresse Pubblicità 75/M, 40126 Bologna

Importante Industriale Internazionale cerca per il Servizio Assistenza Clienti nella zona di TORINO:

TECNICI ELETTRODOMESTICI

particolarmente esperti nella riparazione di lavatrici automatiche, lavastoviglie e frigoriferi, di intorno ai 25-30 anni ed in possesso di patente auto.

AIUTO-TECNICI

da addestrare ed inserire settore richiede diploma scuola professionale intorno 16-18 anni.

Scrivere specificando età, studi ed esperienza

PUBBLICITA' STAMPA 129 — MILANO

INDUSTRIA METALMECCANICA

specializzata impianti industriali e trasporti interni

cui affidare ufficio

Richiedesi competenza progettazione impianti e macchinari, doti organizzative e di comando. Massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2305 - TORINO

SQUIBB S.p.A.

COSMETICI

assume VIAGGIATORE

per Provincia - ALESSANDRIA -

CELLI con residenza in uno capoluoghi.

Richiedesi: Introduzione presso Drogherie, Profumerie e Tabaccherie della zona.

Età inferiore a 35 anni.

Offresi: ottimo trattamento economico (stipendio, rimborso spese, premi produzione).

Scrivere dettagliando a:

SQUIBB S.p.A. - Via Fabio Filzi, 27 - 20124 MILANO.

Assicurasi massima riservatezza.

IMPORTANTE AZIENDA

di distribuzione prodotti alimentari

con sede in Nichelino (Torino) RICERCA

A. - CENTRO PRECONFEZIONI E

con funzioni tecnico-direttive di organizzazione lavoro, controllo qualitativo delle merci e comando personale.

richiede: pluriennale esperienza nel ramo; età compresa fra i 30 e anni.

B. - BANCONIERE IN SALUMI E FORMAGGI

richiede: pluriennale esperienza nel settore; età superiore a 27 anni.

C. -

da avviare alla specializzazione confezionatrici nell'ambito del Centro Preconfezioni.

Si richiede: età inferiore ai 27 anni.

PER LE SI OFFRE:

— retribuzione adeguata alle effettive capacità

— inserimento in Azienda moderna in notevole sviluppo.

Manoscrivere precisando dettagliato curriculum vitae, allegando fotografia restituibile e citando su busta e su lettera il riferimento per cui si ha interesse a: Pubblicità Stampa 566 - Torino. Il personale dell'Azienda è informato.

INGEGNERE INDUSTRIALE

40enne, esperienza ultradecennale di fabbricazione, dinamico organizzatore, capacità di direzione e realizzazione programmi produzione, esperto metodi tempi ed attrezzatura, conoscenza lingua, esaminerebbe adeguate e proposte.

Scrivere: Pubblicità Stampa 9600 - Torino.

METALMECCANICA DI IMPORTANZA

CERCA per Sede di Torino:

1°) Capo Gruppo contabilità clienti

Requisiti: diploma di ragioneria, esperienza specifica almeno quinquennale, buona conoscenza della legislazione fiscale e dei problemi organizzativi. Età massima: 35 anni.

2°) Programmatore IBM 360

Scrivere: Stampa 2400 - Torino indicando riferimento (1) (2).

IMPRESA ASSICURAZIONI

assume

categoria A quattro esperienza organizzazione ramo vita - Retribuzione minima mensile lire 200-250.000 - Ampie possibilità carriera - Precisare curriculum et referenze - Assicurasi massima riservatezza.

Indirizzare a: PUBBLICITA' STAMPA — TORINO

DIRIGENTE TECNICO-COMMERCIALE

trentaquattrenne, profonda conoscenza mercato europeo tessuti-filati-abbigliamento, decennale esperienza analisi di mercato, programmazione, promozione, direzione vendite maturate in primarie aziende a livello europeo, esamina proposta adeguata per posizione forte responsabilità. Massime referenze.

Scrivere: Studio Consulta - Via G. 34 - Torino.

FABBRICA

carrozzeria per interni e simili cerca per Torino e provincia

Bene introdotta Ospedali, cliniche ecc.

Scrivere a: Pubblicità Stampa 1038 - Torino.

IMPRESA

impianti elettrici-termici e condizionamento ASSUME a carattere continuativo periti e capi tecnici con mansioni direttive per importanti impianti.

Ottima retribuzione - Richiedesi lunga esperienza e referenze - Assicurasi massima riservatezza.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 581 - TORINO

AZIENDA SIDERURGICA

cerca validi tondo cemento armato possibilmente introdotti clientela Torino Piemonte.

Scrivere: Pubblicità Stampa 2414 - Torino.

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA

ricerca:

1) VICE CAPO ACQUISTI con specifica pluriennale esperienza settore attrezzature et ausiliari.

2) UFFICIO TECNICO progettazione meccanismi di precisione, forniti e industrie automobilistiche.

3) IMPIEGATO UFFICIO METODI con esperienza nella stesura di cicli di lavorazione e preventivi.

Scrivere: PUBBLICITA' 530 — TORINO

INDUSTRIA

100 DIPENDENTI

cerca CAPO OFFICINA

Necessita elemento diplomato, specifica conoscenza meccanica - verniciatura - galvanica, spiccate doti di comando, esperienza almeno quinquennale, referenze controllabili.

Non presentarsi se non con i requisiti richiesti.

Per abboccamento telefonare al 562.375, 562.377.

S.n.c. FLAET LAMPADARI - Strada Milano 285 - SETTIMO TORINESE

INDUSTRIA TORINESE

operante nel settore della produzione e distribuzione utensileria speciale

FUNZIONARI

idonei alla conduzione commerciale propria Filiali esistenti in Italia.

I Candidati devono possedere effettiva esperienza di promozione, conduzione, lio ed assistenza ad Agenti incaricati delle vendita diretta al consumatori. Si richiedono attitudini tecniche, titolo di studio a livello medio superiore, auto propria, età max 35 anni. L'impiego offerto prevede l'inquadramento in prima categoria industria.

Indirizzare curriculum dettagliato a:

PUBBLICITA' STAMPA 2406 - TORINO

L'INDUSTRIALE KOPPERS S.p.A.

GENOVA - S. QUIRICO 19/A

Specialized industry in production of piston rings for diesel engines SEEKS to employ for technical-commercial department, with experience marketing.

perfect knowledge of english spoken and written is absolutely necessary, and also the knowledge of other languages would be desirable.

We can assure the maximum confidence, adequate reward possibilities of career.

VETRERIA ITALIANA

Balzaretti Modigliani S.p.A.

Milano - produttrice materiali isolanti termoacustici, ricerca per propria sede di Torino: Funzionario tecnico-commerciale per attività di vendita, diplomato, con effettiva esperienza e qualificazione. Inquadramento 2ª cat. Precisare età, pretese. Scrivere: Casella 331/T - SIP - Milano.

La S.p.A. - ALBA

cerca SPECIALIZZATI

per reparto taglio conformate.

27 - 40 anni.

Scrivere a: Direzione Centrale - Vestebene - Alba.

PANDEA S.p.A. – PARMA

Industria specializzata nella produzione alimentare di largo consumo, nel quadro un rafforzamento della propria attività ampliamento della propria rete distributiva RICERCA:

organizzazioni di vendita e distribuzione

modernamente impostate e adeguatamente attrezzate cui affidare l'incarico di concessione esclusiva o rappresentanza nella provincia di Vercelli.

Inviare offerte molto dettagliate a: Pandea S.p.A. Casella Postale 110 - codice - Parma.

INDUSTRIA MECCANICA Torino

assume SUBITO

Operai specializzati e qualificati nelle mansioni di:

FRESATORI

RETTIFICATORI

AFFILATORI

Scrivere a: PUBBLICITA' — TORINO

L'ISTITUTO

Case Popolari di Torino

indice due concorsi per titoli ed esami a:

Capo Ufficio Costruzioni in di laurea in Ingegneria o Architettura;

Capo Ufficio Ragioneria in possesso di laurea in Scienze Economiche e Commerciali.

— Età massima: anni 40, salvo deroghe di legge.

— Termine presentazione domande: 30 settembre 1967.

Il bando è ritirabile in Corso Stati Uniti 17 - Piano 1° - Segreteria Generale - tutti i giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore alle 11.30.

SOCIETA' INDUSTRIALE

ASSUME

Progettisti, Aiuto Progettisti e Disegnatori specializzati in carpenterie metalliche.

Telefonare 293.223 - Torino.

METALMECCANICA OPERANTE SUL INTERNAZIONALE per proprio stabilimento in Genova

CARPENTIERI SALDATORI

cui affidare compiti di responsabilità nell'ambito delle

LAVORAZIONI DI CALDAIERIA

e carpenteria pregiata

Si RICHIEDE: età non superiore ai 40 anni; esperienza specifica non inferiore a 3 anni; buona conoscenza delle moderne tecniche di saldatura; attitudine alla conduzione di importanti reparti di lavorazione. E' gradita la conoscenza della lingua inglese o tedesca. SI OFFRE: inquadramento nella prima categoria impiegati e retribuzione adeguata alla effettiva capacità e esperienza.

Scrivere dettagliando a: PUBBLICITA' STAMPA 14 — GENOVA

Selezione

LAUREATI - VENDITA

L'organizzazione commerciale di grande società internazionale sede in Torino, produttrice di largo consumo, ricerca laureati. I candidati prescelti avranno un'età inferiore ai 30 anni, un notevole interesse l'esame critico dei problemi commerciali, buona attitudine a condurre uomini, una personalità adattabile e pronta alle innovazioni. La società in fase espansione costante ed offre quindi possibilità di carriera nell'organizzazione di vendita a chi sappia, dopo un periodo inserimento e addestramento, dimostrare di fatto spiccate qualità organizzative e commerciali.

Rif. B/2103/a

Presa in sede risposte portanti il n. di riferimento sulla busta. Le lettere saranno inoltrate al cliente senza alcuna aperta, salvo che portino la dicitura «strettamente riservata» ed indichino le società cui non inviarsi. *Indirizzare curriculum e n. rif. a:*

P A Consulenza Direzionale - Galleria Passarella, 2 - 20122 Milano

Amsterdam - Bruxelles - Copenaghen - Francoforte - Lisbona - Londra - Madrid - New York - Oslo - Parigi - Stoccolma - Vienna - Zurigo

L'ANNO SCOLASTICO COMINCIA IL 2 OTTOBRE

Oltre otto milioni di ragazzi si preparano a tornare a scuola

Lo Stato destina alla pubblica istruzione 1560 [illegible] (è la spesa maggiore prevista nel bilancio) Ma rimangono gravi problemi - [illegible] legge che istituisce la scuola materna statale e troppi bimbi restano a casa - Ci vorranno almeno 10 anni perché [illegible] i ragazzi ottemperino [illegible] obligo scolastico - Pochi alunni nelle scuole professionali, [illegible] eccessivo negli istituti magistrali

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 settembre.

[illegible] calcolano in otto milioni gli alunni delle scuole elementari e secondarie che lunedì 2 ottobre inizieranno il nuovo [illegible] scolastico. Tra qualche settimana un milione 270 mila bimbi saranno accolti dalle scuole materne e ai primi di novembre [illegible] mila studenti universitari cominceranno le lezioni negli atenei. In complesso più di 9 milioni e mezzo di persone impegnate nelle scuole e nell'Università. In meno di dieci [illegible] gli alunni delle scuole secondarie sono aumentati di un milione, gli studenti universitari sono triplicati. La spesa dello Stato per l'istruzione ha raggiunto i [illegible] miliardi e rappresenta il 20% del bilancio complessivo.

Sarebbe però grave errore lasciarsi prendere dall'ottimismo nel giudicare queste cifre. I problemi da risolvere sono tanti e di portata tutt'altro che trascurabile. Un confronto con la Francia che ha tre milioni di meno di abitanti ci dice quanto cammino dobbiamo ancora percorrere: nei giorni scorsi «Le Monde» intitolava il servizio sulla riapertura delle scuole «Dodici milioni di alunni» e cioè circa due milioni e mezzo più di noi.

E' da sperare che entro qualche mese il Parlamento approvi definitivamente la legge che istituisce la scuola materna statale. In un'epoca in cui ovunque si tende ad eliminare le disparità sociali tra gli alunni la frequenza della scuola materna diventa indispensabile per i bimbi poveri. Psicologi, sociologi e pedagogisti di tutto il mondo concordano nel ritenere che i bimbi appartenenti a famiglie meno abbienti debbano frequentare per almeno due anni la scuola materna.

E' nella prima elementare che si osservano le situazioni più stridenti: un bimbo povero non riceve dalla famiglia aiuti per allargare le sue conoscenze o per acquisire un linguaggio adeguato alla sua età e a contatto con i compagni della prima elementare nota la sua inferiorità ricevendo un danno incalcolabile. Il fenomeno in Italia è allarmante: [illegible] ultimi dati dell'Istat dicono che i ripetenti della prima elementare sono 128 mila (e in tutte le cinque classi superano il mezzo milione). Specie nelle grandi città la frequenza della scuola materna comporta una spesa non sostenibile dalle famiglie povere.

Non minori preoccupazioni desta [illegible] frequenza della scuola media. Recentemente ha molto sorpreso [illegible] notizia che nella provincia di Cuneo circa tremila giovani in età 11-14 anni non hanno frequentato o hanno a[illegible]nato anzitempo la scuola [illegible]dia. Gli inadempienti in tutta Italia sono più di [illegible] mila, ma quel che più lascia perplessi [illegible] la lentezza del recupero: l'anno [illegible] v'è stato un incremento di 32 mila alunni, cifra molto esigua perché [illegible] si procede con un aumento anche [illegible] 40-50 mila ci vorranno più di dieci anni prima che si possa realizzare [illegible] l'adempimento dell'obbligo scolastico della scuola media.

L'on. Limoni (dc) illustrando alla Camera il bilancio [illegible] previsione del ministero della Pubblica Istruzione ha rilevato che i buoni-libro, i contributi per il trasporto [illegible] gli alunni, l'esonero delle tasse non [illegible] sufficienti a configurare come gratuita la scuola media ed in tali condizioni [illegible] è possibile «una coercizione al rispetto dell'obbligo». Se [illegible] vogliono accelerare i tempi si rendono necessari misure [illegible] ben più efficaci.

[illegible] limitato [illegible] di alunni degli istituti professionali [illegible] indice di un'errata impostazione [illegible] questo tipo [illegible] scuola. La tabella allegata al piano quinquennale prevedeva per quest'anno [illegible] [illegible] alunni, mentre da due anni siamo fermi a 170 mila. Gli alunni degli istituti professionali francesi sono [illegible] mila. I nostri giovani preferiscono iscriversi agli istituti tecnici che [illegible] cinque anni portano alle carriere impiegatizie tecniche ed anche alla libera professione, a [illegible] agli istituti professionali che in due, tre anni preparano [illegible] un mestiere.

Gli alunni degli istituti superiori (licei, magistrali, istituti tecnici) dovrebbero raggiungere quest'anno la cifra di 1 milione [illegible] mila; un dato confortante, ma non si può non tener conto che i giovani in età 14-19 anni sono [illegible] più [illegible] milioni. Il fenomeno più sconcertante è il continuo aumento degli alunni degli istituti magistrali: dai 126 mila del 1962-'63 siamo giunti ai 230 mila del 1966-'67 e si prevede per il prossimo anno scolastico un ulteriore aumento. Attualmente i maestri disoccupati sono più di 300 mila e, se non si porrà rimedio, nel 1975 saranno [illegible] mila.

Un altro fenomeno che non accenna a migliorare è la dispersione scolastica [illegible] si verifica anche nell'Università. Su 100 alunni che [illegible] iscrivono alla prima elementare 35 arrivano agli istituti secondari superiori e appena [illegible] riescono a conseguire [illegible] maturità o l'abilitazione. Nell'Università circa il 30 % degli studenti non riescono a completa[illegible] gli studi. Un dato [illegible]certante: nel [illegible] gli studenti universitari erano complessivamente 137 mila ed i [illegible]reati 20 mila; ora gli studenti sono più che triplicati avendo raggiunto la cifra [illegible] 425 mila, [illegible] i laureati 30 mila e cioè sono aumentati solo del 50 %.

Felice Froio

Numero alunni iscritti [illegible] varie scuole nel 1966-67

TIPO DI SCUOLA	Iscritti al 1° anno	Totale iscritti
[illegible] [illegible]	[illegible]	1.232.201
SCUOLE ELEM[illegible]	975.825	4.562.554
SCUOLE MEDIE	737.850	1.818.993
[illegible] GINNASI	47.993	190.782
LICEI SCIENTIFICI	49.028	130.863
ISTITUTI MAGISTRALI	83.855	229.985
ISTITUTI TECNICI	163.260	800.179
ISTITUTI PROFESSIONALI	79.983	189.539
TOTALE	2.154.606	8.875.176

Bancario di Varese accusato di un ammanco di mezzo miliardo

E' un quarantaseienne, sposato e padre [illegible] due bimbi - Forse si è rifugiato in Svizzera - Recentemente [illegible] stato promosso alla sede di Milano - Il nuovo direttore avrebbe scoperto le irregolarità

(Dal [illegible] corrispondente)

Varese, 23 settembre.

I dirigenti della Banca Popolare di Milano avrebbero incaricato [illegible] legale milanese di denunciare per un [illegible] [illegible] oltre 500 milioni il ragioniere Luigi Acarna, [illegible] ni, ex-direttore della filiale di Varese. Il funzionario, che dai primi giorni [illegible] questa settimana, forse subodorando il pericolo, è fuggito all'estero abbandonando la moglie e i due figlioletti che abitano a Cantello (Varese), avrebbe da parte sua incaricato l'avvocato Romano [illegible] assisterlo. Ora il ragioniere è attivamente ricercato dall'Interpol che avrebbe localizzato, [illegible] in Svizzera, il suo n[illegible]diglio.

I dirigenti della Banca Popolare nel rendere nota la notizia della denuncia contro il dipendente, hanno voluto precisare che nessun danno deriverà ai correntisti dell'Istituto, perché la Banca si assumerà l'onere della rifusione delle somme sottratte.

Il ragionier Luigi [illegible] (45 anni), direttore della filiale di Varese [illegible] Banca Popolare di Milano era un funzionario molto quotato nell'ambito della banca e godeva di una larga autonomia nell'esercizio delle sue funzioni. Ciò gli avrebbe consentito di realizzare un vasto giro di operazioni irregolari: aveva infatti abilmente manovrato a loro insaputa, i conti correnti di noti industriali [illegible] Varese e della provincia, creando una fittizia doppia contabilità.

[illegible] [illegible] luglio i dirigenti della sede centrale della banca per premiare l'assiduità e l'abilità [illegible] ragionier Acarna, [illegible] avevano però chiamato a Milano [illegible] molto ambita da tutti i funzionari [illegible] vogliono fare [illegible] riera.

Il [illegible] direttore [illegible] filiale di Varese non ha così tardato a rendersi conto del[illegible] situazione: ha avviato i primi accertamenti, ha trovato [illegible] conferma ed ha [illegible] bito avvertito la sede [illegible]trale. Il ragionier Acarna aveva però già avuto sentore [illegible] quanto stava accadendo e si [illegible] posto tempestivamente al sicuro: lunedì scorso invece di presentarsi [illegible] banca ha lasciato Milano per [illegible] giungere a quanto pare [illegible] Svizzera.

Questa supposizione [illegible] avvolta dal fatto [illegible] il funzionario lunedì pomeriggio ha avuto [illegible] lungo colloquio coll'avvocato Romano di Varese al quale [illegible] [illegible] la sua difesa dopo essersi impegnato a rifondere l'Istituto del danno subito in quanto [illegible] sono molte probabilità di poter recuperare gran parte della ingente [illegible] sottratta.

L'Acarna si sarebbe reso responsabile [illegible] vasto complesso di operazioni irregolari per finanziare una impre[illegible] [illegible] costruzioni stradali che [illegible] poi fallita. Questo particolare sarebbe stato comunicato con due lettere imbucate a Milano lunedì mattina, prima di fuggire, dallo stesso funzionario che le ha indirizzate alla direzione generale.

v. m.

Psu e pri sono contrari alla richiesta d'archiviare il processo per il Sifar

Roma, [illegible] settembre.

(f. d. l.) Socialisti e repubblicani hanno commentato negativamente la richiesta del sostituto Procuratore Generale presso la Corte d'Appello [illegible] Roma, di archiviare l'istruttoria sull'attività [illegible] Sifar (controspionaggio).

Il [illegible] ritiene che sul piano politico è stato fatto quel che si doveva fare: c'è stato cioè un deciso intervento che ha riportato il servizio [illegible] informazioni della Difesa ai suoi compiti istituzionali.

«Gli episodi che si sono verificati nella gestione [illegible] Sifar, scrive l'*Avanti!*, riguardano gli anni passati. La situazione oggi [illegible] cambiata. Ogni deviazione è cessata. Non c'è nulla, dunque, a cui si [illegible] rimediare. Ma proprio [illegible] garanzia di questo ordine occorre che l'opinione pubblica sappia che [illegible] ogni grado delle attività dello Stato si [illegible] distinguere tra ciò [illegible] [illegible] lecito e ciò che è illecito».

Per i repubblicani allo [illegible]to dei fatti resta il sospetto che se tutti gli accertamenti fossero stati resi noti, il [illegible]gistrato avrebbe trovato vari motivi di intervento.

Scioperano per 6 giorni gli ispettori [illegible] lavoro

Roma, [illegible] settembre.

La giunta esecutiva della Associazione nazionale degli ispettori del lavoro (Anil), ha proclamato uno sciopero [illegible] la categoria dal 25 settembre al [illegible] settembre.

La manifestazione è stata indetta — informa un comunicato dell'Anil — in seguito al mancato accoglimento delle richieste del personale ispettivo sul trattamento economico. *(Ansa)*

Continua in prima [illegible] [illegible]

La piccola Deborah affidata allo Milo il giudice dice: «Anche le attrici sono madri»

Moris Ergas potrà vederla [illegible] volte alla settimana e averla con [illegible] [illegible] giornate al [illegible] - Il magistrato si [illegible] fatto promettere dall'attrice [illegible] dal produttore che [illegible] porteranno [illegible] piccola all'estero

Sandra Milo con la figlia Deborah che le è stata affidata dal giudice (Tel. Ansa)

(Nostro servizio particolare)

Roma, [illegible] settembre.

[illegible] giudice tutelare dott. Cesareo ha deciso che Deborah sia affidata alla madre San[illegible] [illegible] e che suo padre, Moris Ergas, possa incontrarla tre volte ogni settimana per due ore e averla con sé per l'intera giornata in tre domeniche ogni [illegible]: la [illegible] conda, [illegible] terza, la quarta. Il provvedimento andrà in vigo[illegible] da lunedì quando cioè la bambina lascerà la nonna [illegible] terna con [illegible] quale [illegible] vissuto [illegible] mesi [illegible] agosto e di settembre a Fregene per tornare a Roma nell'appartamento ai Parioli.

Si [illegible] conclusa in questo modo la prima fase della vicenda sui contrasti fra il produttore e l'attrice sull'assegnazione della bambina nata quattro anni or sono a Milano. Si tratta di [illegible] fase transitoria perché la decisione definitiva dovrà essere presa dal tribunale [illegible] minori [illegible] quale sia Moris Ergas che Sandra Milo si rivolgeranno.

Dopo [illegible] [illegible] riunione avvenuta nel suo ufficio fra gli interessati, il magistrato aveva annunciato che intendeva riflettere sul provvedimento [illegible] [illegible]. Il dott. Cesareo ha esaminato la situazione ieri [illegible] sera e questa mattina, poi ha deciso cercando di soddisfare le esigenze degli uni e degli altri, [illegible] soprattutto preoccupandosi [illegible] scegliere la soluzione più vantaggiosa per [illegible] bambina.

Il giudice tutelare è partito dal presupposto che una figlia, soprattutto all'età [illegible] Deborah, [illegible] può vivere lontana dalla madre e l'ha affidata a Sandra [illegible] Ma [illegible] cercato anche di venire incontro [illegible] diritti del padre il quale [illegible] pratica potrà vederla ed esserle vicino quando crede.

E le accuse mosse da Moris Ergas a Sandra Milo di avere assunto atteggiamenti forse in contrasto [illegible] i doveri materni? Il magistrato ha spiegato, facendo proprie le argomentazioni dei legali di Sandro Milo, che «le attrici [illegible] considerate delle ottime madri degne dell'affidamento dei figli anche se talvolta la loro attività comporta fatalmente dei servizi fotografici ed altri atteggiamenti pubblicitari» e non ha considerato «rilevante» l'attuale rapporto di amicizia che lega Sandra Mi[illegible] al giovane studente Ottavio De Lollis.

[illegible] per quale motivo, il dottor Cesareo non ha ritenuto affidare la bambina al padre? La giustificazione è nella attività [illegible] produttore il quale si trova costretto spesso a partire per l'estero con [illegible] conseguenze di lasciare [illegible] figlia alle cure di [illegible] governante.

Un impegno preciso inoltre ha preteso nel [illegible] provvedimento [illegible] magistrato [illegible] Moris Ergas e da Sandra Milo: che nessuno dei due [illegible] chi di portare all'estero la bambina. Ed è per questo che ha imposto [illegible] entrambi [illegible] [illegible] il proprio passaporto nel quale ciascuno ha annotato la figlia.

Il giudice [illegible] [illegible] preoccupato cioè che tanto il padre quanto la madre, divisi da un rancore profondo [illegible] hanno mostrato ampiamente [illegible] quando [illegible] [illegible] trovati di fronte l'uno all'altra consentano a Deborah di vivere tranquillamente e non la costringano a viaggiare come [illegible] finora [illegible] avvenuto. All'inizio della primavera, infatti, Moris Ergas portò con sé la figlia in Cecoslovacchia e poi in Grecia; successivamente Sandra Milo «rubò» la bambina dall'albergo [illegible] Atene dove [illegible] alloggiava per riconduria in Italia vagando da Brindisi in Calabria prima [illegible] tornare a Roma.

Quando il Tribunale dei minorenni concluderà in [illegible] do definitivo questa vicenda? Il problema [illegible] presuppone [illegible] soluzione rapida. La decisione potrebbe venir presa fra qualche mese. In ogni modo [illegible] polemi[illegible] fra Sandra Milo e Moris Ergas non [illegible] affatto terminata[illegible]. Esiste un procedimento in Grecia, per esempio, dove il produttore si [illegible] rivolto alla Magistratura del suo paese per difendersi dalla accusa mossagli dall'attrice [illegible] non [illegible] [illegible] padre della bambina a per chiedere che sia tolto a Sandra Milo il diritto [illegible] avere la piccola.

Guido Guidi

Giovane veneziana si getta dalla Basilica di San Marco

E' grave - Pare [illegible] depressa perché licenziata da [illegible] gioielleria

(Dal nostro corrispondente)

Venezia, 23 settembre.

(g. gr.) Una ragazza di ventun anni, Maria Gabriella Scillieri, abitante a Venezia nel popoloso sestiere di Cannaregio, ha tentato [illegible] suicidarsi, verso mezzogiorno, gettandosi [illegible] loggia della ba[illegible] di San Marco, dal [illegible] che [illegible]rda la Piazzetta dei Leoncini. La giovane era giunta assieme ad un gruppo [illegible] turisti, nessuno dei quali [illegible] avuto il tempo di fermarla prima che ella salisse sulla balaustrata, da dove si [illegible] lanciata nel vuoto, cadendo, dopo un volo di una decina [illegible] metri, ai piedi della tomba di Daniele Manin.

Soccorsa da alcuni passanti e da un funzionario di Pubblica sicurezza, è stata accompagnata all'ospedale dove [illegible] stata sottoposta [illegible] un delicato intervento chirurgico. I medici, pur riservandosi la prognosi, sperano di salvarla.

Maria Gabriella Scillieri, che è una bella [illegible] ha tuttavia avuto [illegible] volto rovinato da molteplici fratture. Non [illegible] i motivi del gesto. Si pensa tuttavia che la [illegible] sia stat[illegible] pressa in seguito al licenziamento, di cui non si conoscono [illegible] cause, da [illegible] gioielleria presso la quale lavorava come commessa.

[illegible] altri due uomini per le sparatorie di [illegible]

Milano, 23 settembre.

(g. m.) Al comando dei carabinieri di via Moscova è giunta questa [illegible] notizia che oggi pomeriggio [illegible] Aversa sono stati catturati Franco Restelli e Cosimo Muriano, implicati nella sparatoria di largo [illegible] Aviv.

Con ogni probabilità, già stanotte i [illegible] [illegible] trasferiti a Milano.

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

confezioni ABITAL S.p.A.

cerca

per il potenziamento [illegible] suoi [illegible] [illegible] RHO (Milano) e di [illegible] (Verona)

CAPO REPARTO

ASSISTENTI CAPO REPARTO

età 25/35 anni con pluriennale esperienza nel settore della confezione in serie

SARTI

età 25/35 anni - in possesso di particolari attitudini ed esperienza per ufficio modelli (sarà titolo preferenziale pratica acquisita presso aziende industriali)

CAPI [illegible]

età 25/35 anni - con pluriennale esperienza nel settore della confezione in [illegible].

[illegible]

età 25/35 anni - da [illegible]e dopo opportuno addestramento [illegible] livello di assistente [illegible] [illegible]ne e [illegible] capo sezione.

[illegible] richiede: dinamismo, iniziativa [illegible] capacità [illegible] comando. Agli elementi selezionati [illegible] [illegible]ura buon inquadramento e possibilità [illegible] carriera.

Le persone interessate sono pregate [illegible] inviare domanda dettagliando curriculum a: [illegible] S.p.A. - [illegible] DEL [illegible] - [illegible] Dante [illegible] - 20017 [illegible] (Milano).

PRIMARIA CARROZZERIA [illegible] TORINO cerca CAPO REPARTO GREGGIO

[illegible] [illegible] approfondite e controllabili in tutto il settore del greggio, [illegible], collaudo - Ottimo organizzatore, esperienza nella riduzione dei tempi [illegible] lavorazione, grande influenza sui subordinati.

Offriamo stipendio superiore - ambiente di lavoro ottimo in società in piena espansione. Scrivere dettagliando attuali e precedenti posti occupati. Scrivere: Pubblicità Stampa 9582 - Torino.

UN'AZIENDA INTERNAZIONALE

[illegible] [illegible] dato l'incarico di selezionare un

ASSISTENTE [illegible]

Il posto conviene ad un giovane massimo trentaquinquenne con buona preparazione matematica, con una impostazione di lavoro come ricercatore pratico ed una esperienza aziendale espletata su problemi di approvvigionamento e/o di previsione vendite, preferibilmente a contatto con il centro meccanografico.

E' RICHIESTA:

— Una preparazione a livello universitario: la laurea è gradita.

— La conoscenza della lingua inglese [illegible] [illegible] disponibilità a [illegible]ferenziale.

Viene offerta una interessante retribuzione e possibilità concrete di carriera.

A garanzia della massima riservatezza e del ricontro inviare curriculum dettagliato citando SP. 1474 a:

ORGA [illegible] DI CONSULENZA A[illegible] Centro [illegible] Selezione e Formazione del Personale [illegible] MILANO [illegible] [illegible] d'Aosta, 3

STICE S.p.A. - ELETTRODOMESTICI

CERCA per [illegible] P[illegible]TE:

— VIAGGIATORI preferibilmente pratici [illegible] settore - Inquadramento industria - Stipendio adeguato - Rimborso spese - Incentivi sulle vendite.

— TECNICI provata esperienza da adibire all'a[illegible] esterna - Trattamento sindacale.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9482 - TORINO

GBA

Società Internazionale [illegible] Organizzazione

Una grande Azienda di [illegible] di largo [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible]. [illegible] l'ampliamento [illegible] propri quadri, personale per le seguenti posizioni:

RESPONSABILE STUDI ECONOMICI E DI MERCATO — Rif. 163/1

che, alla diretta dipendenza dell'Amministratore Delegato, sia [illegible] grado [illegible] programmare, organizzare ed eseguire studi [illegible] e ricerche di [illegible] nell'ambito dei settori di interesse della Società.

Le [illegible] [illegible] de[illegible] dovrà inoltre fornire dati ed informazioni agli organi interni interessati ai piani [illegible] sviluppo della Società, e dovrà coordinare le attività di studio e di ricerca.

Per questa posizione la persona che si cerca dovrà aver ricoperto per almeno 2-3 anni posizioni di rilievo nell'ambito di uffici studi economici e di mercato presso aziende produttrici di beni di largo consumo.

Dovrà inoltre possedere una preparazione statistico-matematica, una buona conoscenza delle lingue inglese e francese e notevoli doti organizzative e [illegible] autorevolezza. E' richiesta la laurea in Scienze Economiche o Statistiche.

La Società offre un inquadramento in 1ª categoria e uno stipendio annuo non inferiore a 5 milioni.

PRODUCT MANAGER DIETETICI — Rif. 163/1

cui affidare nell'ambito della Direzione Marketing la responsabilità di formulare, proporre ed attuare le politiche necessarie per una maggiore penetrazione sul mercato dei prodotti dietetici attuali della Società e per il lancio di quelli allo studio. Per coprire tale posizione si cerca un candidato che abbia conseguita un'esperienza di marketing come responsabile [illegible] prodotto presso aziende farmaceutiche o produttrici di prodotti [illegible] o di beni di largo consumo.

Si chiede inoltre una approfondita preparazione [illegible] problemi [illegible] marketing [illegible] [illegible]ale, una buona conoscenza delle lingue inglese e francese, un'età intorno ai 30 anni. L'avere conseguito una laurea in Medicina o in Farmacia costituirà titolo altamente preferenziale. Un titolo di studio a livello universitario è comunque indispensabile.

La Società offre un inquadramento in 1ª categoria ed una retribuzione annua non inferiore a 5 milioni.

AUDITOR INTERNO — Rif. 164/1

che, alla diretta dipendenza del Direttore Amministrativo, curi l'applicazione dei programmi per verificare l'efficienza operativa dell'Azienda e l'efficacia dei sistemi interni di controllo, e fornisca le informazioni e i suggerimenti necessari per eliminare o prevenire le eventuali cause di inefficienza.

Si richiede una persona di età compresa tra i 25 ed i 35 anni, con esperienza almeno triennale di attività di auditing, svolta presso società di auditing o presso servizi di auditing aziendale. I candidati devono possedere una profonda conoscenza delle moderne tecniche del controllo direzionale. Inoltre, i candidati devono dimostrare una buona capacità di lavorare ad alto livello, in collaborazione con i responsabili dei servizi interni dell'Azienda, e di mantenere il dovuto grado di riservatezza sulle informazioni cui avranno accesso.

La [illegible] offre un inquadramento in 1ª categoria e [illegible] [illegible] adeguata alla [illegible] personale e comunque non [illegible] a 4 milioni annui.

La sede di lavoro è in una città del Veneto.

L'[illegible] dei candidati [illegible] rivelata alla [illegible] nostra clienta soltanto [illegible] [illegible] loro [illegible].

Il personale della [illegible] è stato informato della ricerca.

A tutti verrà [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 45 giorni.

Le [illegible] interessate [illegible] [illegible] [illegible] un curriculum dettagliato, [illegible] il riferimento di loro interesse, alla

[illegible] [illegible] Associati S.p.A. - Servizio [illegible]

20121 Milano, via Manzoni 12

Incaricata della ricerca

Divisione Controllo Numerico

olivetti

I NUMERI AL COMANDO DELLE MACCHINE

CHE COSA E' IL CONTROLLO NUMERICO

E' la forma più avanzata di automazione produttiva. E' un complesso di metodi per controllare macchine mediante informazione codificata. Predisposto un programma di operazioni, lo si traduce in numeri: registrato su nastro, **il programma guida automaticamente le macchine utensili all'esecuzione delle fondamentali operazioni meccaniche.** Questo è il Controllo Numerico.

DIECI ANNI DI CONTROLLO NUMERICO

Negli Stati Uniti il numero delle apparecchiature per il **C/N** è cresciuto mediamente del 48% ogni anno fra il 1959 e il 1965. * Fra due anni saranno attive in U.S.A. circa quarantamila apparecchiature a **C/N.** Già da anni migliaia di queste macchine che guidano macchine sono al lavoro in Europa e in Italia. **La previsione tecnologica indica nel nostro immediato futuro un aumento che avrà la medesima proporzione percentuale** di quello che finora si è avuto in U.S.A.

* Da "Analysis of Numerical Control Market Trends and Developments in U.S.A.", Illinois Univ., July 1967

LA SERIE AUCTOR E LA SERIE HORIZON

I Machining Centers prodotti dalla Olivetti nella serie **Auctor** eseguono le fondamentali operazioni meccaniche (foratura, maschiatura, alesatura e fresatura) controllando gli spostamenti degli utensili fra i punti programmati. Le **Auctor Multiplex** consentono anche di scegliere automaticamente l'utensile necessario fra i dodici di cui dispongono. E il numero degli utensili può giungere fino a 31 con i modelli della serie **Horizon**, eccezionale per i limiti di precisione, la velocità e la flessibilità del loro impiego.

A CHE COSA SERVE IL CONTROLLO NUMERICO

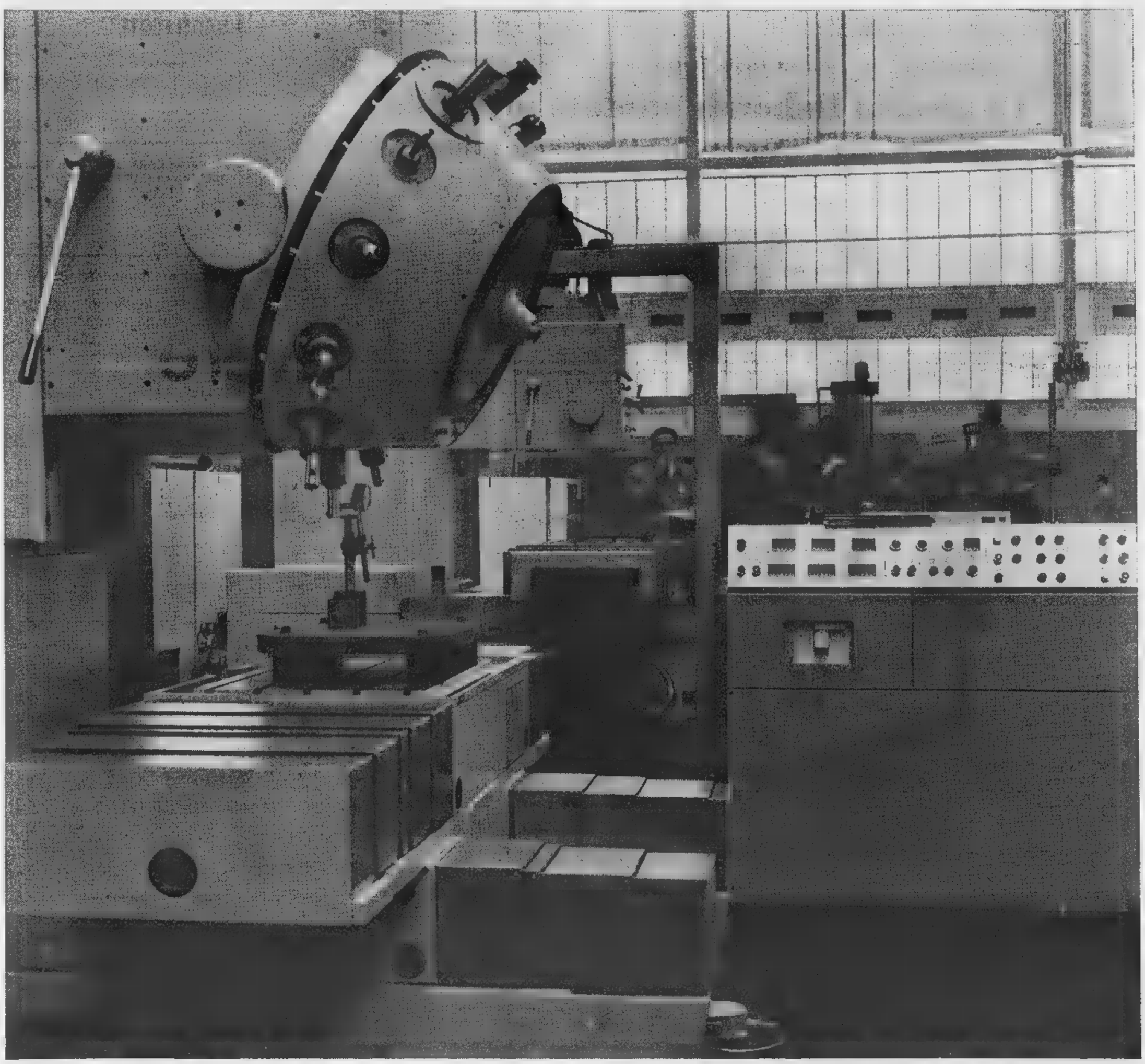
Aumenta la produttività del lavoro d'officina, l'utilizzazione delle macchine e la precisione dei prodotti. Diminuisce la specializzazione necessaria agli operatori, quindi i costi. Riduce errori, scarti, manutenzione. Accresce l'elasticità del lavoro, rendendo possibili mutamenti eccezionalmente rapidi - ed economicamente fruttuosi - nello studio dei prototipi e nei programmi di produzione. **Con il C/N una sola macchina utensile può produrre come due, tre o più macchine convenzionali.**

I MACHINING CENTERS DELLA OLIVETTI

Nella sua Divisione Controllo Numerico la Olivetti porta la esperienza mondiale di meccanica di precisione, di applicazioni elettroniche, di macchine utensili e di assistenza tecnica. Oltre a produrre **Sistemi a C/N,** rilevatori di quote per macchine utensili e le macchine di misura **INSPECTOR,** la Olivetti è tra le massime industrie europee di **Machining Centers,** ossia di macchine a **C/N** fornite di un magazzino di utensili di cui possono comandare la selezione automatica.

UNA FORZA CHE PIEGA I COSTI

Il Controllo Numerico è la forza che piega i costi. Sui costi e sulle efficienze si svolge oggi il confronto internazionale. Queste le ragioni per cui nella officina moderna introducono d'autorità le macchine a C/N. Un'industria meccanica che debba eseguire lavorazioni di media o piccola serie trova nei Machining Centers della Olivetti un moltiplicatore di potere competitivo.



LINEA DI MACCHINE UTENSILI DELLA DIVISIONE CONTROLLO NUMERICO.

- **Machining Centers** a mandrino verticale con tavole di differenti dimensioni:
  - **AUCTOR** - con cambio automatico degli utensili.
  - **AUCTOR MULTIPLEX** - con cambio automatico dei 12 utensili contenuti nel magazzino.
- **Machining Centers** a mandrino orizzontale con cambio automatico degli utensili e differenti prestazioni:
  - HORIZON 1 - capacità del magazzino: 16 utensili.
  - HORIZON 2 - capacità del magazzino: 31 utensili.
- Macchine di misura a 3 assi con visualizzazione numerica delle quote:
  - **INSPECTOR.**
  - per quote per macchine utensili.
- Controlli e Controllo Numerico.

10ª EEMU - Hannover 17-26 settembre 1967 - stand N. 9302/9401/52410

[illegible] confronto con l'Italia

Le tasse in Danimarca

Non è vero che i danesi, per godere di maggiori benefici sociali, sopportino imposizioni fiscali superiori alle nostre - [illegible] tutti i contribuenti pagano, [illegible] la socialità [illegible] più [illegible] migliore perché più efficiente è l'amministrazione - Il Comune di Copenaghen ha un [illegible] di dipendenti molto limitato; e il [illegible] bilancio è in attivo sebbene il Municipio abbia a carico ospedali, scuole, il servizio di assistenza gratuita

(Dal nostro inviato speciale)

Copenaghen, settembre.

L'estate se ne è andata col saluto dei fuochi artificiali nel Parco di Tivoli. Propensa alle allegrie [illegible] ai toni fiabeschi questa capitale dal fondo concretamente [illegible]tile è tentata dalle celebrazioni poetiche: ogni anno, al finire dell'estate c'è una grande tristezza nella fiera urbana di Tivoli che chiude le [illegible] giostre mentre i fuochi colorati si spengono sugli alberi del parco. Il ristorante «Italia» chiude i battenti tricolori, si cancellano cascate [illegible] luci sui laghetti, un ultimo valzer accompagna all'uscita di Tivoli i danesi che immancabilmente parlano di tasse. Molti hanno il cappello [illegible] il cappotto invernale. Un viaggiatore cinese osserva le vetrine [illegible] un chiosco che espone fotografie e riviste pornografiche importate dalla Svezia, fornitrice di turbamenti.

Capitale gaudente, amano definirla i danesi. Si ha piuttosto l'impressione di uno specchio che riflette in modo amabile, con qualche grigiore, la vita livellata e quieta dell'intero paese: la rappresentazione di una democrazia che fa sapore rurale e casalingo, con isolati sprazzi di moda e mondanità nel centro cittadino (il lusso [illegible] negozi che si aprono sulla lunga [illegible] antica strada riservata ai pedoni, chiamata *Stroeget*). Ha valore simbolico il fatto che gli itinerari classici di Copenaghen comprendono [illegible] visita [illegible] un emblema della socialità danese, la «città dei vecchi»: un bellissimo complesso di edifici razionali, da laboratorio, per le persone anziane [illegible] hanno bisogno [illegible] assistenza speciale.

Quando attraverso la singolare città incontro su un prato verde tre vecchi marinai racchiusi in [illegible] gabbia mobile, a ruote, accompagnati da infermiere [illegible] ne sorvegliano i passi. Un allegro pensionato si diletta con arnesi da falegname, sotto una grande veranda. Con minuzioso tecnicismo mi informano che sono semigratuiti anche i servizi di massaggi e di *pedicure* per i vecchi. Il Comune paga tutto e in più finanzia un programma [illegible] edilizia a basso costo per i vecchi che rifiutano l'isolamento nella cittadella speciale (più di seimila appartamenti, [illegible] speciali servizi di assistenza).

Il municipio di Copenaghen, se visto coi nostri comuni dissestati, appare come un ente distributore di grazie ai cittadini. Si occupa [illegible] un quarto della popolazione danese: nella capitale e nei sobborghi strettamente saldati al [illegible] vivono [illegible] milione e centomila abitanti, sul totale di 4 milioni e mezzo. Ha a suo carico tutto il servizio di assistenza gratuita [illegible] gli ospedali, [illegible] al 90 per cento dei cittadini, e il servizio [illegible] scolastico. [illegible] un'infinità [illegible] servizi sociali per gli adulti [illegible] [illegible] educazione per i ragazzi. Eppure chiude il bilancio in attivo, riuscendo a guadagnare dalla produzione e distribuzione del gas, dell'elettricità, del vapore per il riscaldamento centralizzato (una rete [illegible] 150 chilometri).

La sola azienda municipalizzata in perdita è quella [illegible] tram: «*Spendiamo in tutto tre miliardi di corone all'anno* (27 miliardi di lire), *chiudendo* il bilancio [illegible] *un modesto saldo attivo*», mi dice il signor Vijnd Meyer nel suo ufficio alla segreteria generale del *Radhus* [illegible] municipio. [illegible] signor Meyer mi spiega: riusciamo [illegible] tenere in piedi il bilancio saldamente grasie a tre grosse fonti. [illegible] terzo delle entrate ci viene dalle imposte sui redditi, [illegible] terzo da contributi statali, [illegible] terzo dagli utili [illegible] aziende municipalizzate. Nel confronto con le nostre città [illegible] sottolineato che [illegible] Stato danese [illegible] sovvenziona Copenaghen per sanarne il bilancio, ma per pagare la [illegible] parte nell'assistenza gratuita o semigratuita [illegible] cittadini.

Capitale di fondo operaio, cresciuta con sentimenti ugualitari, Copenaghen [illegible] stata [illegible] modellata dall'orientamento politico livellatore dei socialdemocratici che l'amministrano da quasi [illegible] anni. I risultati più direttamente visibili sono il forte peso delle tasse e la distribuzione gratuita [illegible] semigratuita dei servizi sociali al 90 per cento della collettività. Ancora un confronto a proposito di tasse: non è vero che per ottenere tanti benefici i cittadini [illegible] sopportino imposizioni fiscali superiori alle nostre. La differenza sta nel fatto che qui pagano tutti, o quasi, dopo aver fatto dichiarazioni [illegible] redditi più vicine [illegible] vero. La sola imposta sul reddito personale rende al C[illegible] di Copenaghen [illegible] decimo della [illegible] plementare in tutta Italia. Le aliquote non sono più pesanti di quelle italiane: chi guadagna tre milioni all'anno paga 330 mila lire di tassa allo Stato, 210 al Comune.

Forse sono più forti le imposte sui consumi: l'addizionale istituita recentemente con la sigla «M[illegible]» ha fatto scattare il meccanismo dei prezzi, già molto tesi (un pacchetto di sigarette [illegible] lire, un pasto in ristorante 5000). Grazie a un buon numero [illegible] contribuenti medi, dotati di senso civico, e ad una saggezza amministrativa indubbia, il potere pubblico manovra [illegible] favore della massa con larghezza da noi sconosciuta; un esempio: le Mutue pagano al Comune [illegible] lire al giorno per ricoverato, [illegible] [illegible] spesa effettiva [illegible] [illegible].

Le grandi differenze passive dovute all'estesa mutualità sono in parte coperte dallo Stato, come si è detto. Il travaso all'interno della amministrazione statale [illegible] comunale è permesso [illegible] efficienza [illegible] sistema, snello e privo di impalcature. Ci sono però altri fattori: [illegible] bilancio comunale ha respiro, mancando l'inflazione dei dipendenti. Il municipio di Copenaghen, pur amministrando un quarto della popolazione danese, conta quattromila dipendenti, pari a un terzo della media italiana. Il totale di 33 mila che figura nelle statistiche [illegible] prende gli insegnanti di [illegible] tantamila ragazzi, [illegible] il personale delle aziende municipali [illegible] della previdenza, medici e infermieri degli ospedali.

Non tutto [illegible] perfetto [illegible] Copenaghen, specchio di [illegible] società che ha [illegible] sue [illegible] d'ombra. In qualche [illegible] il diritto dei cittadini [illegible] farsi curare gratuitamente resta teorico per insufficienza di letti negli ospedali. Le case [illegible] abitazione ad affitto bloccato o a [illegible] speciali sono un sogno [illegible] molti: c'è [illegible] aspetta 7-8 anni per ottenere l'assegnazione [illegible] un appartamento.

[illegible] confronto con i nostri Comuni è, tutto sommato, avvilente, anche [illegible] guardiamo al passato. Oggi Copenaghen vive infatti sulla saggezza [illegible] preveggenza degli amministratori di 40 anni fa. Quelli che al momento della rottura dell'assetto urbano ottocentesco pensarono a fare strade larghissime, a serbare immensi spazi liberi, ad acquistare più di mille ettari di [illegible]rde agricolo per aggiungere nuovi parchi a quelli reali. Copenaghen [illegible] de i frutti di un vecchio e preciso ideale di civiltà urbana mancato nelle nostre città.

Mario Fazio

Due anni al medico di Genova

che provocò la morte d'una [illegible]ottenne

Il professionista, 57 anni, [illegible] sottoposto la giovane al [illegible] per interrompere la maternità - Anche l'ostetrica (41 anni) condannata alla stessa pena

(Dal nostro corrispondente)

Genova, [illegible] settembre.

(f. d.) Un medico [illegible] una ostetrica sono stati condannati, ciascuno, [illegible] due anni e due mesi [illegible] reclusione [illegible] omicidio colposo. I due, il dott. Giorgio Carlino, 57 anni [illegible] Iris Mazzocchi, 41 anni, entrambi residenti [illegible] Genova, [illegible] imputati d'aver compiuto atti [illegible] procurare l'aborto alla diciottenne Maria [illegible] Pedemonte, che morì in relazione all'intervento.

I fatti risalgono alla sera del 27 febbraio [illegible] quando la ragazza fu trasportata all'ospedale di Bolzaneto e spirò prima d'entrare in sala [illegible] medicazione. [illegible] medico di guardia constatò [illegible] la morte era avvenuta per cause clinicamente non accertabili. Una perizia necroscopica effettuata dal prof. Aldo Franchini accertò che la morte [illegible] Maria Rosa Pedemonte [illegible] dovuta a un collasso cardiocircolatorio prodotto da anestesia, e che la giovane era stata sottoposta a pratiche iniziali [illegible] senza tuttavia [illegible] la sua gravidanza fosse interrotta.

Al processo, svoltosi oggi davanti alla seconda sezione penale del Tribunale di Genova, il perito ha confermato [illegible] che [illegible] narcosi, indipendentemente dalle pratiche abortive, doveva [illegible] considerata come l'unica causa del decesso.

Il pubblico ministero dottor Nereo De Vescovi ha chiesto la condanna degli imputati a cinque anni [illegible] [illegible] clusione ciascuno e a tre anni di interdizione dalla professione. I difensori hanno sostenuto la tesi dell'assoluzione per insufficienza di [illegible] ve. Il Tribunale ha condannato [illegible] medico e l'ostetrica a due anni, due mesi e venti giorni di reclusione [illegible] [illegible] un anno di interdizione dalla loro professione.

Condannata l'[illegible] per la «settimana lunga»

Non pagava le [illegible]ni per il riposo non godu[illegible]

(Nostro servizio particolare)

Novi Lig., 23 settembre.

(f. m.) Il Tribunale civile di Alessandria ha condannato la direzione della «Italsider» di [illegible] Ligure a pagare ai propri operai turnisti una forte maggiorazione per l'attività diurna e notturna prestata nei giorni destinati per legge al riposo settimanale.

In particolare per il lavoro sui turni prestati nel settimo giorno consecutivo la maggiorazione dovrà essere [illegible] 20 % per le prime due ore di straordinario e del 30 % nelle altre ore se diurne, del 40 % nelle prime due ore e del 45% nelle altre nel caso [illegible] straordinario notturno.

Considerato il tipo di lavoro a ritmo continuo che si svolge presso il complesso metallurgico [illegible] Novi Ligure, [illegible] richiesta a [illegible] buona parte [illegible] dipendenti [illegible] presenza continuativa [illegible] fabbrica anche la domenica.

Nel fissare tale turno di riposo nei giorni feriali, la direzione dell'«Italsider» aveva però stabilito che gli operai lavorassero per sette giorni consecutivi prima della [illegible] settimanale e ciò per cinque settimane consecutive, consentendo il recupero nelle due settimane successive dei riposi non goduti in precedenza.

Le maestranze non soddisfatte si rivolsero ai sindacati, i quali facevano rilevare come fosse arbitrario [illegible] contrario alla legge imporre agli operai di lavorare sette giorni consecutivi senza corrispondere [illegible] maggiorazione per il settimo che dovrebbe essere di riposo.

Di fronte al persistere della situazione la Cgil [illegible] nome di [illegible] folto gruppo di operai, tramite gli avvocati Facchia [illegible] Debenedetti, intentava [illegible] alla «Italsider».

Dopo l'operazione dimenticarono una pinza nel [illegible] [illegible] p[illegible]

L'uomo morì - Rinviati a giudizio i tre medici che eseguirono l'intervento

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 settembre.

Per [illegible] lasciato inavvertitamente una [illegible] chirurgi[illegible] nel ventre di un paziente che poi morì, tre medici (il primario dell'ospedale S. Camillo prof. Francesco Ascani e i suoi aiuti dott. Duilio Lucarello [illegible] dott. Giorgio [illegible] Domenico) dovranno presentarsi dinanzi ai giudici del Tribunale per difendersi dall'ac[illegible] di omicidio colposo.

Evaristo [illegible] Redi aveva [illegible] anni quando venne ricoverato d'urgenza in ospedale nel settembre [illegible] e sottoposto [illegible] [illegible] intervento chirurgico, perché colpito da infarto intestinale. L'operazione riuscì perfettamente, dopo un mese circa Evaristo [illegible] [illegible] venne dimesso e tornò a [illegible]. Ma continuò a soffrire di dolori intermittenti, che [illegible]no riusciva a spiegare [illegible] modo convincente. Nel gennaio [illegible] 1966, i dolori diventarono così acuti che l'uomo tornò in ospedale. Fu sottoposto a radiografia [illegible] [illegible] grande sorpresa si accertò che nel ventre aveva un corpo estraneo. Intervenne il chirurgo: il corpo estraneo era una pinza lunga 27 centimetri. Evaristo De Redi non superò però l'intervento [illegible] morì dopo cinque giorni di agonia.

[illegible] magistrato ha ritenuto responsabili i tre chirurghi che procedettero al primo intervento, li ha incriminati e rinviati a giudizio. Con un'altra sentenza istruttoria è stato invece archiviato [illegible] episodio non meno drammatico avvenuto in un altro ospedale romano, quello di [illegible]. Giovanni, dove il 26 luglio dello scorso anno morì in sala operatoria una bimba undicenne che era stata sottoposta ad una o[illegible]razione alle tonsille. La bambina fu vittima di un collasso cardiaco. Il magistrato ha ritenuto che [illegible] [illegible] siano [illegible] elementi per attribuire [illegible] qualcuno [illegible] responsabilità penale dell'episodio. [illegible] [illegible]

Auto nel bar dopo uno scontro

ROMA, 23 settembre — Uno scontro fra un'auto guidata dalla signora Filomena Massullo e un autofurgone targato Torino pilotato [illegible] ventiquattrenne Claudio Caressa, ha provocato una spettacolare carambola di auto conclusasi addirittura nell'interno di [illegible] bar. Il bilancio [illegible] [illegible] due feriti: uno ricoverato in gravi condizioni [illegible] ospedale l'altro giudicato guaribile [illegible] 10 giorni. L'incidente è avvenuto stamane all'incrocio fra via degli Scipioni e via Silla. A causa del violento urto l'autofurgone, salito sul marciapiede, ha investito il pittore edile Aldo Sabato, di [illegible] anni, ferendolo gravemente. Nella sua corsa il camioncino ha urtato altre due macchine [illegible] delle quali (nella foto) a causa del contraccolpo, ha sfondato la [illegible] di un bar. Un [illegible] avventore, il settantunenne Pietro Pallocchia, [illegible] stato investito [illegible] fortunatamente [illegible] l'è cavata [illegible] leggera ferita

Rivelazioni (non smentite) di un giornale belga

Fucilati in Congo 15 europei (due italiani) per rappresaglia contro i mercenari bianchi

L'esecuzione (secondo «La Libre Belgique») è avvenuta ai primi di luglio - Eliminati tutti i congolesi che assistettero alla fucilazione - Secondo il giornale, gli italiani uccisi si chiamavano Antonio Pedersoli [illegible] Aldo Prina; ma non si sa di dove fossero

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 23 settembre.

Quindici europei — fra i quali due italiani — sarebbero stati fucilati all'inizio [illegible] luglio in Congo dall'esercito del generale Mobutu, per rappresaglia contro l'insurrezione dei mercenari bianchi a Stanleyville. La notizia è data da un quotidiano di Bruxelles — La Libre Belgique — *e il ministero degli Esteri l'ha oggi in sostanza confermata, dichiarando che effettivamente i quindici europei [illegible] scomparsi, e che di loro, nonostante tutti i passi ufficiali, [illegible] [illegible] più saputo nulla. Il giornale belga aggiunge che tutti i congolesi che hanno assistito all'esecuzione dei quindici europei [illegible] no stati a loro volta «eliminati», per mettere definitivamente [illegible] tacere i possibili imbarazzanti testimoni [illegible] spaventosa strage.*

I due italiani che sarebbero rimasti vittime della [illegible] quinosa rappresaglia di Mobutu si chiamano Antonio Pedersolt e Aldo Prina. Quest'ultimo, secondo certe indicazioni, era mercenario [illegible] per qualche tempo sarebbe stato uno dei più intimi collaboratori dell'attuale capo dei «ribelli», il colonnello Schramm. Non si sa per il momento nulla di più su questi due italiani: il loro cognome sembra di origine settentrionale. Il ministero belga degli Esteri, d'accordo con le nostre rappresentanze diplomatiche, sta svolgendo [illegible] indagini per accertare [illegible] verità della tragica notizia e [illegible] identificare con maggiore precisione le presunte vittime dell'esecuzione.

Degli altri quindici europei, [illegible] [illegible] di origine belga, [illegible] spagnoli, quattro francesi, mentre del quindicesimo — che viene indicato con il solo cognome, Barbier — si ignora la nazionalità. La maggior parte, a quanto risulta, erano impiegati civili, funzionari del servizio contabilità nel governo di Kinshasa. Essi furono arrestati il mattino del 5 luglio scorso, mentre [illegible] trovavano nella capitale congolese. E' escluso che abbiano preso parte personalmente [illegible] ribellione dei mer[illegible] di Stanleyville e Bukavu, scoppiata pochi giorni prima, quasi in coincidenza con la cattura [illegible] parte del servizio segreto algerino dell'ex capo del governo congolese Moise Ciombè, nemico acerrimo dell'attuale presidente Mobutu.

Il giornale La Libre Belgique *— che afferma di [illegible] queste informazioni da «fonte privata ma assolutamente sicura» — rivela che [illegible] dopo l'arresto, eseguito da militari congolesi, i quindici furono portati nel campo di addestramento dell'Avenue Joséphine-Charlotte alla periferia della stessa capitale, dove l'8 luglio all'alba sarebbero stati fucilati da un plotone di esecuzione agli [illegible] di un capitano indigeno.*

Anche oggi, dopo le rivelazioni del giornale belga — che hanno suscitato un'ondata di orrore [illegible] di indignazione in Belgio, e che rischiano di compromettere definitivamente i buoni rapporti tra il Belgio e il Congo — l'ambasciata congolese di Bruxelles [illegible] non ha fornito alcuna indicazione [illegible] sorte [illegible] quindici europei scomparsi a [illegible] Il segreto mantenuto attorno alla sorte [illegible] questi poveretti — il fatto stesso che i testimoni dell'esecuzione siano stati tutti eliminati, come pretende La Libre Belgique *— è forse dovuto [illegible] soltanto all'orrore dell'esecuzione, ma anche a ragioni di ordine politico: il presidente del Congo, Mobutu, ha sempre sostenuto di essere [illegible] vittima della forza, di [illegible] avere [illegible] rappresaglie, di non aver [illegible] torizzato nessuna vendetta, [illegible] avere al contrario dato severe disposizioni perché i responsabili di rappresaglie siano puniti. Se si dovesse accertare che i quindici euro[illegible] [illegible] stati fucilati effettivamente, e in questo caso la responsabilità [illegible] Mobutu non potrebbe [illegible] negata, la sua posizione morale si indebolirebbe ed è probabile che [illegible] Congo perda alcuni degli alleati africani che finora gli [illegible] rimasti accanto.*

Sandro Doglio

Nessuna notizia a Roma di italiani fucilati in Congo

Roma, 23 settembre.

(t. f.) Fino a questa sera al ministero degli Esteri non erano pervenute precise informazioni sulla sorte di due italiani che, secondo il giornale «La Libre Belgique», [illegible] rebbero stati fucilati [illegible] luglio scorso in [illegible] [illegible] militare presso Kinshasa, capi[illegible] della Federazione congolese.

Algeri ha liberato i due piloti di Ci[illegible]

Londra, 23 settembre.

(m. ci.) Il governo algerino ha annunciato oggi la liberazione dei [illegible] piloti britannici [illegible] coinvolti nel drammatico rapimento, il 30 giugno, dell'ex *premier* congolese Moise Ciombè. La notizia è [illegible] ricevuta in Inghilterra con grande soddisfazione, e stasera giornali e televisione dedicano al fatto il posto d'onore nelle cronache internazionali.

Da [illegible] decina di giorni, la pressione britannica su Algeri [illegible] ottenere il rilascio dei due uomini [illegible] [illegible] ta continuamente: protestava il governo inglese, protestavano i familiari dei detenuti.

Cruciali vivi 54 vitelli nel rogo di un vagone

Nella stazione [illegible] Bussoleno - L'incendio provocato dal surriscaldamento dei freni

(Nostro servizio particolare)

Bussoleno, 23 settembre.

Cinquantaquattro vitelli sono arsi vivi nella stazione [illegible] Bussoleno [illegible] [illegible] di un carro ferroviario [illegible] aveva preso fuoco a causa [illegible] [illegible] riscaldamento [illegible] freni.

Gli animali, provenienti dall'Olanda, [illegible] destinati a due allevatori di [illegible] Stefano Balbo. Il vagone che si è incendiato era il dodicesimo del convo[illegible] «merci» Modane-Torino che transitava da Bussoleno verso le 23 [illegible] [illegible] [illegible] composto da trenta vagoni carichi di bestiame.

Il treno nel [illegible] Vizio-Bussoleno scendeva, come [illegible] sollto, con i carri frenati [illegible] la forte discesa ed il surriscaldamento dei ceppi dei freni ha provocato l'incendio. Il fuoco, alimentato dalla paglia [illegible] serviva da giaciglio al bestiame, si è sviluppato poco prima [illegible] [illegible] infatti il personale di questa stazione ha notato l'incendio e l'ha segnalato [illegible] stazione [illegible] Bussoleno. Qui il convoglio [illegible] stato bloccato e il carro immediatamente staccato.

Quindi le fiamme sono state [illegible] spente, [illegible] ormai il vagone [illegible] semidistrutto e i 54 vitelli erano morti per le ustioni. Il veterinario [illegible] [illegible] soleno ha [illegible] [illegible] distru[illegible] dei resti, che [illegible] stati sotterrati [illegible] una profonda buca all'estremità dello smistamento, dove il carro è stato spinto.

a. v.

COMUNICATO SPECIALE PER I SORDI

DALL'AMERICA LA PERLA ACUSTICA III UN INVISIBILE GIOIELLO PER UDIRE

E' possibile avere una dimo[illegible]strazione gratuita di questa novità eccezionale al Salone Internazionale della Tecnica di Torino

Dagli Stati Uniti è appena arrivato un nuovo dispositivo di eccezionale interesse per i deboli d'udito. Si tratta di un vero gioiello della [illegible] elettronica, come del resto dice il suo nome: «Perla Acustica III». E' un apparecchio che [illegible] nasconde completamente all'interno dell'o[illegible]rchio: niente sporge, né davanti né dietro, e, naturalmente, non c'è nessun [illegible]dino, nessun tubicino. Questa nuova invenzione è un'esclusività Amplifon per l'Italia ed [illegible] esposta al Salone Internazionale della Tecnica di Torino, presso lo Stand Amplifon (padiglione 2° galleria A), dove tutti i deboli d'udito potranno rivolgersi [illegible] averne una dimostrazione gratuita.

«La Perla Acustica originale — il primo metodo acustico "tutto nell'orecchio", presentato da Amplifon qualche anno fa — rivoluzionò a suo tempo i sistemi di correzione delle perdite d'udito» ha dichiarato Mr. Charles Holland, Presidente della Società Amplifon, la più importante organizzazione europea per l'applicazione [illegible] protesi acustiche. «Da allora [illegible] i progressi delle ricerche elettroniche e [illegible]la miniaturizzazione [illegible] [illegible] altrettanto rapidi e spettacolari sia nel [illegible] delle protesi acustiche sia in quello delle capsule spaziali. Di conseguenza la Perla Acustica III è infinitamente superiore alla Perla originale, nonostante questa rappresentasse ai suoi tempi la perfezione stessa; basta pensare che la [illegible] va Perla è il 38 % più piccola e il 45 % più leggera della prima!».

Mr. Holland ha continuato spiegando [illegible] queste caratteristiche significano in pratica, per i deboli d'udito, una nuova e maggiore invisibilità, una comodità superiore, una più g[illegible] facilità d'uso e più disinvoltura. Inoltre [illegible] Perla Acustica III, più moderna, più minuscola, persino più invisibile delle precedenti, [illegible] migliorata molto notevolmente anche sotto un altro aspetto: fornisce un ascolto ancora più chiaro, più naturale, più ad «alta fedeltà», e consente [illegible] capire con più facilità e senza sforzo voci e conversazioni.

«Tutti i deboli d'udito [illegible] proveranno la Perla Acustica III scopriranno come è facile farla scivolare in un attimo nell'orecchio, quando si ha bisogno di sentire meglio» [illegible] affermato Mr. Holland. «Poi, [illegible] dimenticheranno persino di averla. Quando non occorre più, la Perla Acustica III può essere tolta con altrettanta facilità e [illegible] in tasca o nella borsetta: è proprio come se si disponesse di una riserva segreta di udire!».

Mr. Holland ha proseguito dicendo che la nuova invenzione americana è ideale per le persone che non si sentono più di sforzarsi per udire, e che desiderano capire più chiaramente la televisione, la radio, le conversazioni in mezzo a più persone oppure nell'ambiente rumoroso di lavoro; è meravigliosa anche per gli anziani ai quali riesce difficile udire le voci [illegible] dei bambini, o comprendere bene ciò che dice il confessore.

Consigliamo quindi a tutti i deboli d'udito di recarsi al Salone Internazionale della Tecnica [illegible] Torino per richiedere, presso lo Stand Amplifon, la dimostrazione gratuita di questa importantissima novità.

AVVIATA [illegible] [illegible] METALMECCANICA

con 70 dipendenti operante esclusivamente nell'interno di un grande complesso [illegible]striale, con lavoro continuativo assicurato. Cedesi causa trasformazione aziendale.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2365 - TORINO

VENDONSI STABILIMENTI INDUSTRIALI

con abitazioni, [illegible] [illegible], [illegible] Torino, ottime comunicazioni, [illegible] depressa, area coperta mq. [illegible] a mq. [illegible] terreni annessi mq. 33.000.

Rivolgersi: Torino - Dr. Forchino - Telefono 543.337 - Dr. Rotolani - Telefono 580.788.

avere qualcosa di più

di utile e di confortevole mediante prestiti bancari concessi a favore di chi, per moralità e correttezza e per redditi professionali e di lavoro, dimostri adeguate capacità di credito.

Per informazioni rivolgersi a [illegible] le filiali [illegible]

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Borse economia e finanza

La relazione del dott. Agnelli all'assemblea straordinaria

Oltre 900 mila autoveicoli costruiti dalla Fiat nei primi otto mesi del '67

124 mila in più rispetto allo stesso periodo del - Il fatturato è miliardi (+ 15 %) - Incremento anche delle esportazioni - L'accordo l'Urss prevede fornitura, da parte italiana, di circa macchine utensili - Decisa, per ragioni organizzative e di potenziamento, l'incorporazione della OM e dell'Auto Bianchi

Commossa rievocazione del prof. Valletta

Si è tenuta ieri a Torino, nella grande aula della Scuola allievi «Giovanni Agnelli» in corso Dante, l'assemblea straordinaria degli azionisti Fiat. Sono intervenuti 155 azionisti, rappresentanti 104 milioni 322.198 azioni. Presiedeva il dott. Giovanni Agnelli, presenti il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale.

In apertura di assemblea il dott. Agnelli ha commemorato il prof. Valletta: «*E' molto penoso per tutti noi* — ha detto — *trovarci in questa sede di assemblea la presenza animatrice del prof. Valletta. La sua repentina scomparsa ha commosso tutto il mondo ed è stata per noi tutti un grande dolore. Ci è di conforto il pensiero della sua vita piena, attiva, generosa e che il commiato sia venuto all'improvviso, proprio come lui aveva sempre auspicato, per poter restare fino all'ultimo operoso e valido. La sua umanità e la sua semplicità, unite ad una mente eccezionale, sono state di esemplare significato. Abbiamo avuto da lui insegnamenti preziosi, che sempre guideranno*».

Il dott. Agnelli ha soggiunto: «*La scomparsa del prof. Valletta è particolarmente penosa per me. Mi è di grande conforto tuttavia avere a fianco l'ingegner Bono*».

L'assemblea, che aveva ascoltato in piedi le parole del dott. Agnelli, si è associata in commosso raccoglimento nella memoria del Presidente d'onore scomparso.

Si è quindi passati all'esame dei due argomenti fissati nell'ordine del giorno: la fusione nella Fiat, per incorporazione, delle società OM e Auto Bianchi e la modifica dell'art. 9 dello Statuto sociale, sull'età dei consiglieri di amministrazione.

Il presidente dott. Agnelli ha letto la relazione del Consiglio di amministrazione. In particolare, ha sottolineato che sia la OM, sia l'Auto Bianchi, pur passando a far parte integrante della Fiat, conserveranno sui mercati interno ed estero la rispettiva individualità per quanto riflette marchi di fabbrica, organizzazione commerciale ed assistenza, in modo da continuare ad assicurarsi il favore della clientela, che l'encomiabile opera delle direzioni e delle maestranze di entrambe le aziende ha saputo meritatamente conquistare nel tempo.

La relazione prosegue: «*Sia l'una sia l'altra azienda sono da molti anni ben note ed apprezzate sul mercato, la OM nel campo della produzione di autoveicoli industriali, trattori, carrelli elevatori e materiale ferroviario, e l'Auto Bianchi nel campo della produzione automobilistica*».

Circa gli scopi della fusione, il dott. Agnelli ha detto: «*Da molto tempo sussistono tra la Fiat e tali aziende strette rapporti nel campo della progettazione e dell'assistenza tecnica, della produzione, degli acquisti e della finanza. La loro incorporazione nella Fiat permetterà estendere e consolidare tale collaborazione in tutta la gamma di possibilità che essa ci offrono, vantaggi che ci auguriamo notevoli sul piano di un coordinamento più armonico ed integrato dei rispettivi settori produttivo, economico e finanziario*».

Sul secondo punto dell'ordine del giorno la relazione dice che «*il Consiglio di amministrazione ha ravvisato l'opportunità che sia stabilito un limite di età per gli amministratori, proponendolo in anni 75*».

La incorporazione della e dell'Auto Bianchi è stata approvata all'unanimità. La modifica dell'articolo 9 dello Statuto è stata approvata con un voto contrario e un astenuto.

Nel corso dell'assemblea, il dott. Agnelli ha risposto alle domande di diversi azionisti. Al termine — cioè dopo avere esaurito gli argomenti fissati nell'ordine del giorno — ha fornito le cifre del fatturato e delle vendite Fiat-OM al 31 agosto, confrontate il corrispondente periodo 1966.

Il fatturato Fiat-OM nei primi otto mesi di quest'anno è stato di 820 miliardi di lire, contro 712 miliardi del con un incremento del 15 per cento.

Le esportazioni hanno raggiunto l'importo di 210 miliardi (erano 191 miliardi nei primi otto mesi del '66).

In otto mesi, sino al 31 agosto, la Fiat e la OM hanno prodotto 906 mila autoveicoli, cioè 124 mila più rispetto allo stesso periodo dell'anno I trattori costruiti sono 34.500, invece dei del 1966. Nonostante i 1.500 trattori prodotti in meno, il fatturato del 1967 per i trattori è del per superiore a quello del '66, per il maggior tonnellaggio dei tipi.

Infine, da gennaio a tutto agosto sono stati esportati 251 mila autoveicoli (invece dei 238 mila dell'anno scorso) e 14.500 trattori, contro 14 mila del '66.

Un azionista ha rivolto al dott. Agnelli alcune domande sul contratto Fiat-Urss: mancata approvazione da parte del Congresso americano prestito di 50 milioni di dollari dell'Export Import Bank; stato avanzamento dei lavori a Togliattigrad; entità delle forniture di macchinario.

Il presidente della Fiat ha precisato anzitutto che l'ammontare del richiesto finanziamento Usa è già stato sensibilmente ridotto e che sono da escludere forme di finanziamento da altre fonti. Ha poi confermato il regolare andamento e sviluppo dei lavori per il nuovo stabilimento.

In quanto alle forniture macchinari e impianti, ha indicato alcune cifre: il prevedibile un totale di 12.500 macchine utensili, di cui 4 mila provenienti dall'area sovietica e 8500 dall'Occidente, inclusi gli Stati Uniti. Di queste circa 4 mila saranno fornite dall'Italia, per valore di 200 miliardi lire, di cui per miliardi dalla Fiat.

Ad altro azionista, che gli ha chiesto «*se la fusione tra Fiat, OM e Auto Bianchi era una risposta all'Alfa Sud*» il Agnelli ha dichiarato: «*Non diamo risposte all'Alfa Sud: ci occupiamo dell'avvenire della Fiat per assicurare lavoro ai nostri dipendenti e crescita dell'azienda*».

Sergio Devecchi

Il viaggio del ministro del Tesoro in Sud America

L'Italia intende aumentare il commercio con l'Argentina

«E' necessario tuttavia — ha detto l'on. Colombo — rendere più equilibrato l'interscambio» - Il nostro Paese è attualmente in credito per oltre 300 miliardi di lire - Previste riunioni di esperti, per cercare una soluzione adeguata

Buenos Aires, 23 settembre.

Il ministro italiano del Tesoro, on. Colombo, ha concluso la sua visita di una settimana a Buenos Aires con una conferenza stampa.

«*I rapporti tra Argentina e Italia* — ha detto l'on. Colombo ai giornalisti — *sono intensi ed amichevoli. Alla presenza Argentina di un grandissimo numero italiani, di origine nascita, ai tanti valori di civiltà e di cultura che abbiamo in comune, si aggiungono ora intensi rapporti economici e commerciali. Infatti l'Italia figura al primo posto i paesi che acquistano dall'Argentina, risulta al quarto tra quelli che esportano e partecipa attivamente allo sviluppo dell'economia argentina. Dei rapporti economici, finanziari e commerciali si è parlato ampiamente nei colloqui di questi giorni*».

Colombo ha fatto rilevare ai giornalisti che oggi l'Argentina vende all'Italia molto più di quanto non compri. L'Italia è però largamente creditrice dell'Argentina (553 milioni dollari, pari a circa 330 miliardi lire, 31 dicembre 1966). Ciò sia perché il nostro Paese fornisce beni di investimento pagamento dilazionato, sia in conseguenza di operazioni finanziarie fatte negli anni scorsi per la realizzazione di importanti iniziative italiane connesse con lo sviluppo economico e sociale argentino.

L'Argentina — ha proseguito l'on. Colombo — chiede che l'Italia partecipi ancora più attivamente suo sviluppo. Ciò chiedono gli italiani che vivono in Argentina. L'Italia desidera ascrivere la sua partecipazione, sia per la profonda e tradizionale amicizia che lega i due popoli, sia perché ritiene che il progresso economico e sociale argentino, e quello di tutti i paesi latino-americani, costituisca un elemento indispensabile per una pacifica evoluzione di queste nobili nazioni verso un assetto stabile e duraturo, tale da contribuire a rendere meno precaria la pace nel mondo.

Proprio perché convinta di ciò, l'Italia ha aperto il suo mercato finanziario alla Banca interamericana per lo sviluppo, per il collocamento di due prestiti obbligazionari per complessivi 30 miliardi di lire.

Con lo stesso spirito — ha aggiunto il ministro — l'Italia cercherà soluzioni adeguate, per far sì che l'interscambio tra i due paesi diventi più equilibrato ed essa possa riprendere l'esportazione di beni strumentali verso l'Argentina. Il problema è prevalentemente finanziario. Di esso si è discusso largamente nelle conversazioni con gli esponenti del governo argentino ed è deciso che esperti dei due paesi approfondiscano le varie proposte che sono state avanzate e cerchino soluzioni adeguate.

In giornata l'on. Colombo — accompagnato dal governatore della Banca d'Italia Carli e dal professor Stammati — recherà a Rio de Janeiro, dove prenderà parte all'assemblea annuale del fondo monetario internazionale, indetta per lunedì prossimo.

(Ansa)

Prevista una nuova moneta per i pagamenti internazionali

Lo ha dichiarato, a Rio de Janeiro, il direttore del Fondo monetario

Rio de Janeiro, 23 sett.

Il direttore del Fondo monetario internazionale, Pierre-Paul Schweitzer, ha detto oggi di ritenere che l'assemblea del Fondo monetario approverà un ti di moneta mondiale la prossima settimana.

I venti direttori esecutivi del Fondo monetario internazionale — ha aggiunto Schweitzer — si sono già pronunziati in tal .

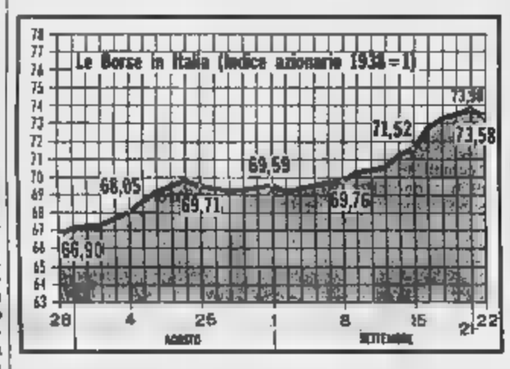
Secondo Schweitzer, occorrerà però almeno un anno e mezzo prima che un apparato monetario sia pronto ad entrare in funzione per contribuire al finanziamento del commer

(Ansa)

L'indice azionario è salito 71,52 73,58 (+2,9%)

Settimana di forti rialzi e di attività intensissima

Graduale progresso delle quotazioni sino a giovedì, 12ª seduta consecutiva di guadagni - Solo venerdì i realizzi di beneficio hanno provocato un assestamento - In cinque riunioni sono stati trattati 23 milioni e mezzo di titoli, per 47,5 miliardi di lire - Successo dell'emissione "Piano Verde 6 %"



Intensissimo lavoro e forti rialzi nella prima settimana borsistica ottobre. Superato di slancio lo scoglio dei riporti il nuovo ha visto intensificarsi di iniziative e un progressivo allargamento degli interventi . I compratori hanno quasi costantemente mantenuto l'iniziativa, spostando di continuo la loro attenzione da un settore all'altro. I temi sviluppati sono stati pe tanti, che in pratica tutti i valori del listino sono stati oggetto vivacissime contrattazioni.

Anche alcuni titoli primari, come ad esempio Fiat e Montedison, rimasti piuttosto in disparte all'inizio movimento, si «mossi» decisamente, con notevoli miglioramenti di corso.

I progressi sono stati ininterrotti fino alla seduta di giovedì, che è stata la dodicesima giornata consecutiva rialzo dell'indice generale. E' questo un dato che conferma la forza e la continuità della tendenza positiva.

Nel corso dell'ottava non sono tuttavia mancate alcune irregolarità «qualche breve pausa; subito però nuovi ordini di acquisto hanno consentito un rapido rilancio mercato. Solo venerdì, nell'ultima seduta, i realizzi di beneficio sono fatti più insistenti, mentre i compratori hanno assunto contegno più prudente. è così assistito ad un lieve assestamento della quota (— 0,55 %).

Per la cronaca, gli scambi sono stati imponenti: in cinque riunioni si infatti trattati 23 milioni e mezzo di titoli, per un controvalore 47,5 miliardi. Molto lavoro anche nel comparto dei premi e sempre notevole l'apporto della clientela estera.

Il numero indice si ferma a 73,58, rispetto al 71,52 del giorno 15, con un miglioramento del 2,9 %. Sarà ora interessante osservare, le prossime settimane, se il movimento in atto è da considerarsi come una rivalutazione dei corsi, dopo gli accentuati ribassi della primavera scorsa, oppure di fronte a qualcosa di più consistente.

Nel settore del reddito fisso, l'emissione di 153 miliardi di «Piano Verde 6 %» ha sortito, come previsto, un pronto e grande successo. Le sottoscrizioni si sono immediatamente chiuse, dando luogo ad un riporto del 24,90 %. Per il resto, attività normale con prezzi equilibrati.

Renato Cantoni

Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	15/9	23/9
Olivetti pr.	3.375	3.535
Finsider	634	672
Centrale	7.190	7.499
Siet	2.347	2.317
Generali	103.000	104.850
Viscosa ord.	4.488	4.439
Italsider	935	980
Montedison	1.331	1.369
Fiat ord.	2.963	3.030
Sip	2.636	2.708
Imm. Roma	533	540
Italcementi	15.810	16.540
Italgas	1.544	1.606

Sono state trattate in media azioni al giorno

A Wall Street lievi variazioni in 5 sedute di scambi intensi

Mercato irregolare per tutta la settimana - La media Dow Jones dei titoli industriali è passata da 933,48 a 934,35, dopo avere raggiunto lunedì un nuovo massimo per il '67, a 938,37

(Nostro servizio particolare)

New York, 23 settembre.

Settimana di affari intensi a Wall Street, con andamento irregolare, conclusa sui livelli di partenza. Dopo la seduta lunedì, che ha visto la media Dow Jones dei titoli industriali salire a 938,37 (nuovo record per il 1967) e quella di martedì, che ha registrato invece perdite superiori ai guadagni della vigilia, il è lievemente rafforzato. L'indice titoli industriali chiude a 934,35, contro di venerdì 15 settembre. Quello dei valori ferroviari passa nell'ottava 261,42 a 262,37. Nelle cinque riunioni sono state scambiate 56 milioni 590 mila azioni, con una media giornaliera di 11 milioni 318 mila.

Per il momento la Borsa sembra inclini all'ottimismo: le nuove speranze che le ostilità nel Vietnam possano essere almeno interrotte, fanno ritenere utopistica la prospettiva di una riduzione delle spese militari e quindi, a più o meno lunga scadenza, un miglioramento della bilancia dei pagamenti; la situazione industriale continua ad confortante; lo sciopero dei dipendenti dell'industria automobilistica rimane ora limitato alla Ford e non si può escludere che sboccare in un compromesso, senza estendersi alle altre società produttrici di automobili e alle industrie accessorie.

Del resto, secondo taluni, l'ottimismo mercato potrebbe anche essere di carattere tecnico; è chiaro che un'eventuale inflazione farebbe automaticamente aumentare le quotazioni in Borsa.

Londra: 492,8 487,9

(Nostro servizio particolare)

Londra, 23 settembre.

(b.) Le prime tre sedute della settimana sono state ancora improntate al rialzo. La speranza nell'introduzione di ulteriori misure intese a stimolare l'attività economica ha agito da incentivo in un mercato sempre caratterizzato da poca disponibilità di flottante e da una soddisfacente richiesta. Mercoledì l'indice degli industriali superava la quota 500.

Giovedì, in una riunione molto animata, le vendite prendevano bruscamente il sopravvento. La tendenza al ribasso si è aggravata ieri, sotto vera ondata di vendite per realizzo dei benefici, che hanno fatto regredire le quotazioni in media dell'1,60 per cento.

L'indice «Reuter» dei titoli industriali scende nella settimana 492,8 a 487,9, con una perdita pari all'1 per cento.

Zurigo: 221,7 a 219,4

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 23 settembre.

(L) Mercato ancora incerto irregolare. L'indice dei valori svizzeri è sceso nella settimana 221,7 a 219,4, un ribasso dell'1 per cento circa. Le buone disposizioni emerse nell'ultima riunione della ottava scorsa sono state confermate nella prima seduta di questa. Nelle tre giornate successive la tendenza si è capovolta, e le quotazioni hanno subito sensibili ribassi. Ieri, una discreta corrente di compere, attratte dai bassi livelli toccati dai prezzi, ha fatto registrare al listino moderati recuperi.

Non mancano, però, isolati progressi, in qualche caso notevoli. Citeremo fra industriali le azioni Lonza, che passano nell'ottava da 1020 a 1115, e fra i bancari l'Unione di banche svizzere (da 2920 a 3045).

Francoforte 121,89 (124,19)

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, 23 settembre.

(m.) Dopo tre settimane consecutive di rialzi, la tendenza si è invertita per corrente di realizzi di beneficio che ha preso il sopravvento nelle tre sedute centrali dell'ottava, dopo prima riunione di guadagni. Ieri, in un mercato privo di offerte, è bastato qualche acquisto ricoperture fare risalire le quotazioni. L'indice scende da 124,19 di 15 settembre a 121,89, con una perdita per cento circa.

Fra i titoli che nell'ultima seduta hanno registrato i maggiori recuperi delle perdite precedenti, Volkswagen fra gli automobilistici e pressoché tutti i valori chimici.

Parigi guadagna il 6,5%

L'indice è salito da 100,9 a 107,6

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 23 settembre.

(c.) La risposta premi e le operazioni di liquidazione mensile si sono svolte nelle migliori condizioni possibili. Il mercato, sempre animatissimo (con un'attività che non si riscontrava da quasi due anni), ha nuovi, continui e notevoli progressi. L'indice dei valori francesi passa nell'ottava da 100,9 a 107,6, con un miglioramento di oltre il 6,50%.

Nelle prime tre riunioni della settimana i rialzi sono stati relativamente modesti, a causa della ingente quantità delle operazioni di liquidazione, che hanno determinato una certa irregolarità del mercato. Nelle ultime due sedute, a liquidazione chiusa, la quota ha fatto un sensibile balzo in avanti, guadagnando in quarantotto ore quattro punti e tre decimi.

La Borsa attende con fiducia il testo delle ordinanze annunciate a favore del credito, del risparmio e degli investimenti.

Fra i settori che hanno conseguito i maggiori guadagni, i bancari e finanziari, i petrolieri limitatamente alle imprese francesi, e buona parte dei chimici.

Cento di a dell'agricoltura

Svelta dalla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde

Milano, 23 settembre.

Si compie in questo mese il centenario dell'attività Credito Fondiario della Cassa Risparmio delle Provincie Lombarde. La è stata ricordata dalla Commissione Centrale di Beneficenza con una relazione del prof. Dell'Amore, il quale ha illustrato il continuo incremento dei mutui destinati ad assicurare il costante sviluppo dell'attività edilizia lombarda. Tali mutui hanno raggiunto le massime punte nell'ultimo decennio, durante il quale sono stati concessi finanziamenti per oltre 800 miliardi di lire, cui 200 nel solo 1966: essi hanno promosso nuove costruzioni per circa 2500 miliardi, a prescindere dai mutui stipulati in denaro.

FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino
Capitale Sociale L. 150 Miliardi - Versato L. 115 Miliardi

PAGAMENTO INTERESSI E RIMBORSO TITOLI ESTRATTI

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire da lunedì saranno messi in pagamento gli interessi relativi sulle Obbligazioni 6% — emissione 1957 — contro ritiro della cedola n. 20.

Dalla stessa data saranno rimborsabili al valore nominale i sottoindicati certificati obbligazionari 6% — emissione 1957 — estratti nel settimo sorteggio effettuato il 13 settembre 1967, contro presentazione dei certificati stessi muniti delle cedole n. 21 e seguenti:

dal n. 2129	al n.		taglio da	25	obbligazioni
» 6736	» »		» »	50	»
» 27490	» »		» »	100	»
» 60263	» »	65862	» »	500	»
» 102280	» »	102838	» »	1000	»
» 112454	» »	112868			
» 120696	» »	121304			

L'elenco dei certificati suddetti e di quelli relativi alle precedenti estrazioni non ancora presentati al rimborso è stato presentato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, inviato a tutte le Camere di Commercio per l'affissione nell'Albo Camerale e distribuito a le Banche incaricate dei pagamenti; sarà inoltre inviato gratuitamente ai richiedenti.

I pagamenti suddetti saranno effettuati presso Cassa Sociale in Torino - Corso G. Marconi n. 10 - e presso le Sedi e Dipendenze dei consueti Istituti Bancari.

Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia Torino
CORSO STATI UNITI, 17 - TORINO

Appalto - Concorso Quartiere Residenziale

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Torino indice un appalto-concorso, con scadenza 15 novembre 1967, per la realizzazione di un quartiere residenziale in Torino - località via A. Sansovino - per complessivi alloggi.

Le modalità per la partecipazione sono contenute nel bando ritirabile presso la sede dell'Istituto o visibile presso:
— tutte le sedi dei Provveditorati Regionali alle OO.PP.;
— tutte le sedi degli Ordini degli Ingegneri e degli Architetti;
— l'A.N.C.E.;
— le sedi dei Collegi dei Costruttori e delle Sezioni Edili delle Unioni Industriali.

AVV. MARIO DEZANI

IRI
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

OBBLIGAZIONI 6% 1965-1983

Seconda estrazione a sorte di «lassare di credito» per

VIAGGI ALITALIA

A norma dell'art. 7 del regolamento prestito obbligazionario IRI 6% 1965-1983, il giorno 12 settembre 1967 sono stati estratti a sorte, per ogni serie di n. 1 milione obbligazioni, n. 30 premi rappresentati ciascuno da tessera credito valida per l'acquisto di biglietti di viaggio tutte le ALITALIA, fino ad un importo di L. 200.000.

I trenta numeri sorteggiati, ognuno dei quali riguarda i titoli contrassegnati da quello stesso in tutte le 150 serie costituenti l'intero prestito, i seguenti:

TITOLI OBBLIGAZIONI					
390		1.449	1.525	1.893	1.997
TITOLI DI 500 OBBLIGAZIONI					
2.020	2.031		2.135	2.252	2.463
2.503	2.565	2.573			
TITOLI DI 1.000 OBBLIGAZIONI					
	2.618	2.765	2.775	2.791	2.805
	2.843	2.845		2.868	2.950
2.997	3.021				

Per ritirare le tessere di credito gli aventi diritto dovranno presentarsi alla Agenzie della Società ALITALIA, consegnando alle stesse la cedola premio al portatore n. 2 da staccarsi dai titoli premiati.

La tessere potranno essere ritirate a partire dal 12 ottobre 1967 e, sotto pena di decadenza del diritto, entro il 12 settembre 1969; esse dovranno essere utilizzate entro due anni dalla data del loro rilascio.

Il bollettino della estrazione di cui si tratta — nel quale sono riportati i trenta numeri sorteggiati nella prima estrazione — potrà essere consultato presso Filiali della Banca d'Italia e dei principali Istituti di Credito e presso le Agenzie della Società ALITALIA; esso sarà inviato gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - 00187 Roma.

TRIBUNALE DI GENOVA

Fallimento: S.I.G.E.A. - Società Industriale Genovese Elettrodomestici ed Affini - S.p.A. Busalla

Avviso vendita opificio

Il giorno 13 ottobre 1967 alle ore 8,30 in Genova e nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale Civile (Palazzo ex Ducale), davanti al Giudice delegato dott. Renato Viale, saranno posti in vendita all'incanto, in un unico lotto, nei modi di legge ed a prezzo ridotto, i seguenti beni:

Lotto unico: Complesso industriale di recente costruzione (anno 1962) per la produzione di frigoriferi e stufe al kerosene, sito in Busalla (Genova), frazione Sarissola, via Milite Ignoto 27, godente delle agevolazioni fiscali sulle zone depresse e costituito da:

a) appezzamento di terreno a nord-ovest della strada provinciale Busalla - Crocefieschi (via Milite Ignoto) della superficie complessiva di circa mq. 7328 con entrostanti: Opificio Industriale tre piani; capannone in cemento armato; autorimessa; piccola casa di civile abitazione su due piani per complessivi vani 9;

b) appezzamento di terreno sito in Busalla (Genova), Sarissola a sud-est della strada provinciale Busalla-Crocefieschi, della superficie complessiva di circa mq. 1052.

L'opificio è dotato di impianti funzionanti per la produzione e il montaggio frigoriferi e stufe kerosene (impianti di fosfatizzazione, protalizzazione, essiccazione, apparecchi di sollevamento e trasporto ecc., nonché mobili e macchine per .

Prezzo : L. 280.000.000; cauzione e spese: L. 46.000.000; aumenti minimi: L. 2.000.000.

Le somme per cauzione e spese, da versarsi in assegni circolari intestati alla «Cancelleria del Tribunale Fallimentare di Genova», saranno ricevute in Cancelleria unitamente alla domanda in bollo fino alla mattina dell'incanto.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria fallimentare del Tribunale di Genova oppure al Curatore dott. Mario Semeria in Genova, via Meucci 3, IV piano, tel. 583.532.

Il Cancelliere: L. MEMMI

TRIBUNALE

Fallimento «CRONO», vendesi incanto 6 ottobre 1967 11,30 (giudice Vitali) unico lotto, stabilimento Arti Grafiche Roma, Tiburtina 1180: terreno mq. 5175 con fabbricati industriali et accessori, nonché mobilio, macchinari arti grafiche. Base 250.000.000. Informazioni telefonare 380.894, Roma.

COMUNICATO

LA CASA VINICOLA BOSCA DI CANELLI

fondata nel 1931 - la sola produttrice dello

SPUMANTI BOSCA

comunica che nulla ha a che fare con i Titolari di altra ditta omonima che sono stati denunciati all'Autorità giudiziaria, come da comunicato dell'Ufficio Stampa del Ministero della Sanità del giorno 20 corrente ripreso dai quotidiani.

LUIGI BOSCA & FIGLI s.a.s.

Dai Trullini per la massaia agli sci di plastica

Le piccole «curiosità» al Salone della Tecnica

Accanto a macchinari complicati ed imponenti, il pubblico scopre le nuove «invenzioni» che renderanno più facile la vita di tutti i giorni - Scarponi «aperti dietro» e «tosa-erba» a cuscino d'aria

I Saloni internazionali della Tecnica e della Montagna — inaugurati giovedì a Torino dal ministro Scalfaro — non sono soltanto una rassegna altamente specializzata di macchine ed attrezzature imponenti, complicate, possenti, costose, perfezionatissime che sollecitano l'attenzione degli esperti e suscitano lo stupore dei profani.

Lungo i 20 chilometri di stands i visitatori, che in questi primi giorni sono affluiti assai numerosi dall'Italia e dall'estero, possono dedicarsi alla scoperta delle «piccole cose» studiate per rendere più agevole l'attività degli sportivi e il lavoro delle massaie, per contribuire al piacere del giardinaggio o alla sicurezza dell'automobilista. Non mancano le attrattive per i buongustai, i giocattoli per i ragazzi, gli oggetti d'artigianato per tutti.

E' praticamente impossibile citare anche sommariamente tutte le novità che interessano il pubblico. Dopo aver parlato, nei giorni precedenti, delle grandi macchine, ecco alcuni esempi di ciò che i Saloni della Tecnica e della Montagna presentano nei settori più svariati. Una ditta ha realizzato scarponi da sci che si aprono dietro e si infilano con la stessa facilità delle pantofole. Gli sci di materie plastiche, superleggeri e superflessibili, sono propagandati con slogan suggestivo: «Ecco gli sci che non nevE».

Il principio del «cuscino d'aria» applicato ai modernissimi mezzi di trasporto per mare e su terra entra anche in giardino: c'è una macchina tosa-erba che funziona a «cuscino d'aria» evitando così ogni e piccola asperità del terreno.

Alla Mostra degli inventori un tecnico ha sperimentato con ruote auto dotate di arpioni chiodati: «Non rovinano le sospensioni della macchina o le gomme e consentono di muoversi sulla neve, nel fango e sulla sabbia».

Per le massaie tra i «minielettrodomestici» è esposto uno spremi-agrumi-frullino a ciclo continuo: vi si introduce un'arancia intera con la buccia, da una parte esce il sugo e dall'altra le scorie.

Nel padiglione delle materie plastiche, accanto alle macchine che pesano tonnellate, un oggetto piccolissimo, ma di grande utilità. Si tratta di una ventosa di plastica che per la molteplicità degli usi può letteralmente invadere la casa: regge fino a 10 chili e si applica mediante una semplice pressione.

Oggi è di moda i vaporizzatori ed ecco un francese che ha realizzato lo «spray» che atomizza e diffonde nell'aria soltanto i liquidi, ma anche le polveri.

L'elenco potrebbe continuare. Lasciamo ai visitatori il piacere di questa piccole scoperte negli *stands*.

Le conferenze delle «Torino Esposizioni» si sono concluse ieri i lavori del Congresso internazionale dei cantieri edili. Il presidente dei costruttori francesi signor Fontaine ha riferito sull'evoluzione del mercato transalpino verso la industrializzazione dell'edilizia. L'ing. Vigna ha parlato sulle tecniche di prefabbricazione. Dopo altri interventi il relatore generale ing. Vigiano ha fatto sintesi dei principali orientamenti emersi in due giornate di discussione:

— autoqualificazione professionale delle imprese, sull'esempio delle esperienze già fatte dai costruttori francesi;

— migliore definizione, sul piano legislativo, del concetto di piccola impresa e di impresa artigiana;

— urgenza di norme legislative che consentano e facilitino l'associazione temporanea tra imprese edili;

— esigenza, ormai irrinunciabile, di poter disporre in tutto il territorio nazionale, di forme di credito agevolato per acquisti di macchinari ed attrezzature da parte delle medie e piccole imprese;

— necessità di una revisione degli attuali tabelle di ammortamento delle attrezzature edili, in rapporto al rapido deperimento tecnologico delle stesse;

— studiare, da parte dell'Associazione imprenditori e quella dei costruttori di macchine da cantiere, una forma di noleggio delle macchine tra imprese minori.

Al Salone internazionale della Montagna ieri si sono riuniti una cinquantina fra i più celebri scalatori himalayani tra cui: Toni Gobbi, Achille Compagnoni, Jean Bich, Mario Fantin, Lino Andreotti, Andrea Mellano, Riccardo Varvelli, Ugo e Franceschi. Sono stati discussi parecchi argomenti: organizzazione delle spedizioni leggere e pesanti, equipaggiamenti, dei viveri, attrezzature. «*In un prossimo futuro* — è stato annunciato — *si conta di realizzare una nuova grande spedizione himalayana*».

a. d. v.

La prima udienza del Papa dopo 11 giorni di malattia

(Dal nostro corrispondente)

Città del Vaticano, 23 sett.

Per oltre venti minuti Paolo VI è rimasto in piedi questa mattina sul balcone del primo piano del Palazzo pontificio, parlando e muovendosi con normalità e spigliatezza, dinanzi ad un pellegrinaggio nazionale croato composto di 3500 persone e guidato dall'arcivescovo di Zagabria cardinale Seper e da altri dieci membri dell'Episcopato jugoslavo. E' la prima udienza a carattere particolare dal 1° settembre scorso, allorché si ebbero i primi evidenti segni della malattia che affligge Paolo VI.

L'attività pontificia ha registrato un lungo incontro fra il Papa e il delegato apostolico negli Stati Uniti mons. Luigi Raimondi ed una serie di importanti decisioni riguardanti il riordinamento dei dicasteri della Curia romana.

E' stata annunciata la costituzione di una commissione cardinalizia per la Prefettura degli affari economici della Santa Sede. Il nuovo organismo — l'entrata in vigore della riforma della Curia nel gennaio del 1968, avrà nella Chiesa funzioni che nella società civile sono affidate alla Corte dei Conti ed al ministero del Bilancio. A presiedere la commissione è stato chiamato il Papa, come era previsto, il cardinale Dell'Acqua e a farne parte, quali membri, i cardinali De Furstenberg, olandese, e Brennan, statunitense.

Le nomine di oggi, rendono ancor più attendibili le voci secondo le quali l'olandese De Furstenberg, ex nunzio a Lisbona, diventerà segretario di Stato.

f. p.

Si espongono oggi le opere del premio «Città di Rivoli»

Le medaglie d'oro ai 3 vincitori: Calandri, Cherchi, Parisot

Rivoli, 23 settembre.

La prima edizione del Premio «Città di Rivoli» che si inaugurerà domani mattina al Parco comunale, nel Salone delle mostre, è aperta quest'anno a pittori, scultori ed incisori della provincia di Torino, in attesa che il consolidarsi dell'iniziativa dell'assessorato alla P. I. possa sentirlo una più vasta portata.

Scopo della manifestazione è di offrire alla cittadinanza d'un centro che ha registrato una promettente espansione industriale qualcosa che si rivolga non ad un benessere materiale, ma alle necessità dello spirito. Nulla è meglio di un'esposizione d'arte, anche per l'attrattiva che esercita sul pubblico.

Nella scelta dei temi e nella libertà di linguaggio la mostra — è molto ricca, ma di buon livello — presenta tendenze diverse, da forme ancor legate alla tradizione, all'incisione di Calandri, intessuta di sottile lirismo, o l'espressionismo plastico di Cherchi, alle immagini più liberamente concepite nei riguardi della realtà più consueta. E' il caso del pittore Parisot che con Calandri e Cherchi ha ottenuto le medaglie d'oro del Premio «Città di Rivoli» coniate su bozzetto di Martinazzi.

Altre medaglie hanno avuto lo scultore Carlo Rosa, Angiola Mondini per l'incisione, Beppe Sesia e Pachner Pron, impegnati in più approfondite ricerche espressive. Ricordiamo ancora Soroppo e Carol Rama che con Tarantino e Fico sono stati in predicato per l'assegnazione dei premi, e Gorza, Rambaudi, Franco, la Gyarmati, Ruggeri, Soffiantino, Gribaudo, Garino, Billetto, il gruppo Cras, Gastini, Maggia, Serofani, Macciotta, Galvano, Pontecorvo, Terzolo, la Savanco, Eandi, Venturi e Gambarini.

a. d.

Anche il campionato femminile si inizia oggi

Ventotto belle ragazze si contendono non il titolo di «miss» ma un Trofeo di calcio

In palio la coppa «Venere di Milo» - Vi partecipano quattro squadre di sette giocatrici ciascuna Due sono di Bra, le altre di Alpignano e di Bussoleno - Studentesse, impiegate, operaie e anche una casalinga sposata fra le calciatrici - Oggi le eliminatorie, domenica prossima la finalissima

Una movimentata azione durante l'allenamento delle squadre femminili di calcio di Bra. Le ragazze si impegnano a fondo anche nelle partite di preparazione

(Dal nostro inviato speciale)

Bra, settembre.

La disputa del trofeo intitolato «*Venere di Milo*» farebbe pensare ad un concorso di bellezza, alla relativa sfilata di «miss» sulla passerella delle illusioni. Le ventotto ragazze che domani si prodigheranno per mettere l'ipoteca sul trofeo sono senz'altro graziose, ma fanno assegnamento più sui muscoli che non sul fascino. La simpatica cittadina del Cuneese tiene a battesimo un torneo di calcio femminile. Nell'epoca della minigonna, anche lo sport femminile riduce: giocatrici invece di undici, tempi limitati a 20 minuti ciascuno, campo di metri 65 per 35.

Le aspiranti emule di Sivori e compagni hanno trovato subito un organizzatore nella persona di Ettore Piana, quest'estate hanno tirato i primi calci al pallone contro una squadra di Dogliani, una di Sommariva Perno e una formazione composta da ragazze di Bra che si dedicano all'*hockey* su prato. Vittorio ha tutta la linea: quanto bastava per invogliarle a continuare. Con il patrocinio della «Pro loco» domani alle 15 daranno vita al primo torneo regionale, che è preannuncia battagliero e interessante. La squadra delle «Amazzoni» si cimenterà contro quella di Bussoleno, mentre la «Faber» cercherà di prevalere sulle avversarie di Alpignano. Le due vincitrici (in caso di parità, dopo i tempi regolamentari il responso sarà dato dai calci di rigore) si contenderanno il trofeo nella finalissima di domenica 1° ottobre, ma sulle concorrenti resterà a bocca asciutta: oltre al trofeo «Venere di Milo» saranno assegnate coppe, medaglie d'oro e costumi da bagno.

Le calciatrici braidesi appartengono a varie categorie: c'è un'infermiera diciottenne, Maria Teresa Manassero, che gioca in difesa, porta gli occhiali ed è il «capitano» di una delle due squadre. Ci sono cinque impiegate — Laura Gramaglia, Silvana Panero, Mary Gaspari, Grazia Panero (dicono che come «portiere» fa scintille) e Olivia Verrua — la casalinga Luciana Fracchioni (l'unica sposata), cinque studentesse — Daniela Chiari, Lauretta Gramaglia, Graziella Tibaldi, Gianna Piumatti e Carla Repetto — e due operaie, Rita Borgogno e Adriana Tibaldi. La più giovane ha 12 anni, la più anziana 23. Stasera hanno preparato ogni cura le maglie nuove fiammanti — gialla quella della «Faber», biancoverde quella delle «Amazzoni» —, i calzoncini (come le squadre di certi paesi stranieri), i calzettoni e le bullonate.

Non conoscono il valore delle avversarie, temono di trovarsi di fronte atlete che le sovrechino per altezza e volume. Si affidano, comunque, al «tifo» che i cavallereschi giovanotti e gli alpini del «Car» non mancheranno di fare. «*Se la nostra iniziativa avrà successo* — dicono —, *cercheremo di infondere la passione per il calcio nelle ragazze di altri centri del Piemonte, Lombardia e Liguria. Potremmo così organizzare un campionato interregionale e sviluppare lo sport anche in provincia, dove molte giovani come trascorrere il tempo libero*».

Giorgio Lunt

Drammatico episodio in un paese presso Chiavari

Aggredisce un'anziana farmacista e la rapina dopo averla legata

La donna (70 anni) è rimasta immobilizzata nel suo alloggio - Dopo lunghi sforzi, è riuscita a liberarsi delle corde che le stringevano braccia e piedi - Sanguinante, s'è trascinata fino al telefono: ma il malvivente (fuggito con 50 mila lire) aveva tagliato i fili - Soccorsa da un vicino di casa

(Dal nostro corrispondente)

Chiavari, 23 settembre.

Una rapina è stata compiuta ad Aveggio di San Colombano, località dell'immediato entroterra chiavarese, da uno sconosciuto ai danni della farmacista Enrica Allegri, 70 anni: la donna è stata aggredita ed immobilizzata con delle corde nel suo appartamento.

Il drammatico episodio è avvenuto stamane verso le 11. Il rapinatore, che indossava un impermeabile marrone, ha bloccato l'anziana signora mentre stava scendendo dalla sua abitazione per recarsi nella sottostante farmacia. Prima che la Allegri potesse rendersi conto della situazione, l'uomo le balzava addosso e la colpiva ripetutamente al capo, ma non riusciva nell'intento di tramortirla.

La donna, malgrado l'età, si è difesa disperatamente con energia, tentando di respingere l'aggressore. A un certo momento, si è divincolata ed ha cercato rifugio nel suo alloggio, ma il malvivente l'ha inseguita e con un balzo è penetrato nell'appartamento e la signora stava per chiudere la porta. L'uomo l'ha afferrata a nuca e le ha stretto delle cordicelle attorno alle braccia ed alle caviglie. Poi ha messo a soqquadro tutte le stanze, frugando nei vari cassetti: si è impossessato di cinquantamila lire. Infine se n'è andato, lasciando la sua vittima immobilizzata.

Enrica Allegri ha tentato di richiamare l'attenzione di qualcuno gridando, ma invano. L'anziana signora ha cominciato allora a dibattersi affannosamente ed è riuscita a liberarsi le braccia, poi si è sciolta anche i legacci che le imprigionavano le caviglie. Ferita e sconvolta, si è trascinata fino all'apparecchio telefonico per invocare aiuto: ma il rapinatore, prigata i fili.

Enrica Allegri è allora nella strada e andata a bussare alla porta di un vicino, Agostino Risseito. La donna sanguinava dalle braccia, dalle mani e dal viso. Il Risseito ha provveduto immediatamente a chiamare un medico, il quale ha prestato le prime alla farmacista, che è stata giudicata guaribile in decina di giorni.

Poco dopo i carabinieri hanno iniziato le indagini per rintracciare il rapinatore. La Allegri ha riferito che l'uomo parlava accento toscano. Indicazioni sulla sconosciuta, sia pure sommarie, sono state fornite anche tre abitanti zona, che lo visto uscire dalla casa in cui abita la farmacista.

p. r.

Il sindaco non concede la piazza per il comizio del msi a Omegna

(Dal nostro corrispondente)

Omegna, settembre.

(c. d. q.) Il comizio del msi, che doveva tenersi ad Omegna la partecipazione dell'on. Abelli, ha avuto luogo non avendo il sindaco concesso l'autorizzazione dell'uso della piazza.

Il tempo che farà

Al Nord: *val Padana nuvoloso per nubi stratificate; possibilità di banchi di nebbia durante la notte e nelle prime ore del mattino; su arco alpino e Liguria poco nuvoloso. Al Centro, al Sud e sulle isole cielo poco nuvoloso. Temperatura: notevoli variazioni. Venti: deboli. Mari: poco mossi.*

La temperatura minima e massima ieri:

Torino	15	27	L'Aquila	11	32
Bolzano	7	25	Pescara	14	25
Trento	14	31	Roma	13	29
Verona	15	24	Campob.	16	23
Trieste	17	26	Bari	22	27
Venezia	16	25	Napoli	19	26
Milano	15	24	Potenza	15	21
Genova	19	23	Catanz.	19	25
Bologna	17	24	R. Cal.	17	29
Firenze	16	28	Messina	21	28
Pisa	14	23	Palermo	22	27
Ancona	16	24	Catania	19	33
Perugia	15	23	Cagliari	15	28

La temperatura minima e massima di ieri in alcune città estere:

Parigi	8	21
Londra	10	19
Berlino	10	17
Amsterdam	12	18
Bruxelles	10	14
Madrid	12	32
Mosca	3	17
New York	13	32
San Francisco	17	21
Tokio	20	28
Città di Messico	13	28

La moglie di un diplomatico si spara al viso: è morente

E' la signora svizzera Madeleine Mouchka, 42 anni - Cinque anni fa si unì in matrimonio con il ministro plenipotenziario Franco Montanari attualmente in missione a Varsavia - Se si salverà resterà paralizzata

(Nostro servizio particolare)

Roma, settembre.

Una signora svizzera, Madeleine Mouchka di 42 anni, moglie del ministro plenipotenziario Franco Montanari, ha tentato stamane di uccidersi sparandosi un colpo in bocca con una piccola rivoltella cesellata d'oro e di madreperla. E' stata trovata agonizzante, riversa su una poltrona, dai vigili del fuoco che hanno dovuto sfondare la porta del suo attico, in via S. Teodoro 29, un'elegante strada dinanzi ai Fori Romani (nello stesso edificio abita il Anna Magnani).

La signora, portata all'ospedale S. Giovanni, è stata sottoposta a difficile intervento chirurgico per la estrazione del proiettile che le ha leso organi vitali del cervello. Stasera è in pericolo di vita. Se si salverà — dicono i medici — quasi certamente resterà paralizzata per sempre. Suo marito, che nel 1943 accompagnò il Re Castellano a Cassibile per la firma dell'armistizio con gli Alleati, è stato raggiunto dalla drammatica notizia a Varsavia dove da qualche giorno è in missione speciale per il ministero degli Affari Esteri. Il diplomatico, divorziato dalla prima moglie inglese, sposò Madeleine Mouchka cinque anni or sono.

La signora, conosciuta nei salotti romani per il dimesso stile di «Mascia», era tornata ieri sera, sola, dall'isola di Torcello (Venezia) dove aveva trascorso una lunga vacanza con il marito nella splendida villa veneta di sua proprietà.

Madeleine Mouchka

Verso le 21 la signora ha ricevuto la telefonata del maggiordomo, Pietro Croce, che le ha chiesto a che ora dovesse presentarsi stamane per riprendere servizio. «Alle 8 in punto — ha risposto la consorte del diplomatico — ci sono cose da mettere in ordine».

Stamattina il maggiordomo ha suonato, puntualissimo, alla porta. Nessuna risposta. Meravigliato, ha chiesto alla custode Pierina Pinduccia, se avesse visto per caso uscire ad ora insolita la signora Montanari: non è uscita.

Preoccupati il maggiordomo e la donna sono tornati a suonare all'appartamento. Hanno insistito per quasi due ore, facendo mille congetture; alla fine, nel timore che la signora fosse rimasta vittima d'una fuga di gas, hanno chiamato d'urgenza i vigili del fuoco che, poco dopo, hanno dovuto sfondare l'uscio d'ingresso. Si è presentata una tragica: la signora, esanime, era boccone su una poltrona damascata, ma dava segni di vita.

Trasferita a tutta velocità in ospedale è stata operata immediatamente. Non si è, ora, alcuna spiegazione del tentato suicidio.

l. f.

Venti automobilisti in gara a Monza sul «Volante d'oro»

Selezionate ieri fra 100 concorrenti giunte da ogni parte d'Italia - Oggi la finale

Monza, 23 settembre.

Il centinaio di automobiliste provenienti dalle principali città d'Italia hanno preso parte oggi, all'Autodromo di Monza, alle prove di selezione per l'aggiudicazione del «Volante d'oro» 1967.

Le penalizzazioni hanno determinato la classifica finale, in base alla quale le prime venti concorrenti sono state ammesse alla prova decisiva che si disputerà domani e che sarà in parte trasmessa in ripresa diretta dalla tv (primo canale) con inizio alle 15,30.

Ed ecco i nomi delle venti finaliste: 1) Cervini, di Milano, penalità 182; 2) Myriam Avallone, di Bari, 198; 3) Emanuela Doneaud, di Trieste, 319; 4) Gilda Paveri, di Roma, 236; 5) Franca Monal, di Trieste, 244; 6) Jole Claudi, di Macerata, 256; 7) Tina Anzalone, di Trieste, 257; 8) Susi Stefani, di Milano, 261; 9) Irma Boano, di Asti, 263; 10) Roberta Stern, di Trieste, 279.

11) Anna Maria Baiducci, di Viterbo, 284; 12) Maria Cristina Poggiali, di Ravenna, 285; 13) Luigina Imerito, di Torino, 287; 14) Giovanna Motta, di Roma, 295; 15) Wanda Bolognini, di Milano 316; 16) Anna Paola Borghesio, di Torino, 322; 17) Elvira Canestrelli, di Perugia, 323; 18) Fernanda Sabbatini, di Torino, 328; 19) Elena Righetti, di Roma, 331; 20) Giovanna Luchino, di Torino, 332.

SIMCA

LA SIMCA ITALIA S.p.A. È LIETA DI ANNUNCIARE CHE SOTTO QUESTA DENOMINAZIONE È NATO UN NUOVO CENTRO DI VENDITA E ASSISTENZA:

MOTORCAR s.a.s.
di Miretti Tomaso
CONCESSIONARIA SIMCA
per Torino - Nichelino - Moncalieri
Via Canelli, 112 ang. c. Maroncelli
tel. 69.30.67 - TORINO

TUTTA LA GAMMA DEI MODELLI SIMCA
1000 LS ☐ 1000 GLS ☐ 1200 S COUPE'
1301 GL ☐ 1501 GL ☐ 1501 GLS
1301 LS CANADA ☐ 1501 GLS CANADA

☐ ASSISTENZA RAPIDA ED ECONOMICA
☐ MANO D'OPERA QUALIFICATA ☐ RICAMBI ORIGINALI ☐ PREZZI CONTROLLATI

SERVIZIO SIMCA: PIÙ DI 700 PUNTI IN ITALIA PER GLI OLTRE 100.000 UTENTI SIMCA.

SIMCA ITALIA

CASINO' MUNICIPALE VENEZIA

Dal 1° ottobre il Casino municipale si trasferisce dalla sede invernale di Venezia, a Ca' Vendramin Calergi, sul Canal Grande, vicino alla Ferrovia e a Piazza San Marco.

Tutti i giochi - Bar - Ristorante
Night club - Comunicazioni rapide

Nelle sale wagneriane di Ca' Vendramin Calergi tradizionali manifestazioni autunno - inverno:
— SCACCHI - Congresso mondiale e Torneo con 14 campioni di 11 Nazioni, fra i quali il sovietico Petrosian campione del mondo e l'americano Evans G.M. (11 ottobre/5 novembre).
— MOSTRE D'ARTE - Grande retrospettiva dell'opera di Tancredi (novembre/dicembre 1967).
— La gastronomia veneziana a tavola e nell'arte (febbraio/marzo 1968).

in VIA GORIZIA N. 52
angolo VIA MONFALCONE
DA LUNEDI' 25 SETTEMBRE - ORE 9,15
AVRA' LUOGO LA VENDITA
A PREZZI
ULTRAFALLIMENTARI
ALCUNI ESEMPI:

Giubbotti uomo	L.	1.000
Vestiti donna invernali	»	1.000
Giacche uomo pura lana	»	4.000
Vestiti uomo pura lana	»	8.500
Camicie uomo in terital	»	980
Pigiama uomo	»	1.000
Camicie notte donna in flanella	»	950
12 fazzoletti uomo filo Scozia	»	1.000
Plaid 1 piazza pura lana	»	980
Termocoperta 2 piazze pura lana	»	2.800
Cretonne stampato cm. 90 al mt.	»	350
Terital cm. 90 ricamato al mt.	»	380
Terital cm. 300 ricamato al mt.	»	1.100
Copriletto 2 p.zze in raso con volant	»	4.900
Scendiletto 2 pezzi pura lana	»	2.450
Lenzuola 1 piazza finizzate	»	500
Lenzuola 2 piazze finizzate	»	1.000
Federe per cuscini cad.	»	100
Cappotti inglesi pura lana	»	10.000

AFFARONE! Tappeti disegni originali persiani cm. 150 x 200 a sole L. 9.800

e centinaia di altri articoli a prezzi veramente sbalorditivi

Ricordate: VIA GORIZIA N. 52
Tram 9 - 10 - Autobus 57 - 58 - 62

ernia
il metodo moderno senza molle e senza pelotte
MYOPLASTIC - KLEBER
mantiene l'ernia a posto COME LE MANI
Informazioni e prove gratuite:
TORINO: Antica Farmacia Ordine, Galleria Umberto I (Porta Nuova). Tutti i giorni.
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta Lega. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 39. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia Tallone, via Roma. Tutti i giorni

PER LE AZIENDE
OMAGGI DI QUALITA'
nuovi oggetti pubblicitari
OPRA

ULTIME NOTIZIE

[redacted] viaggiatori giunti ad [redacted] Kong

I soldati cinesi [redacted] Canton sparano sulla folla in tumulto

Auto date alle fiamme, assalto alla sede della polizia; morti [redacted] feriti [redacted] i dimostranti - Secondo [redacted] testimone giapponese, i disordini sarebbero cessati

(Dal nostro inviato speciale)
Hong Kong, 23 settembre.

La Fiera di Canton è stata rinviata d'un mese, [redacted] ottobre al 15 novembre? La notizia ha messo in agitazio[redacted] gli operatori economici e spinto i giornalisti a recarsi [redacted] Lowu per «controllarla» interrogando i viaggiatori in arrivo dalla Cina.

Ho parlato [redacted] di essi: un cinese mi ha detto che «*Dalla lettura di alcuni manifesti murali*» aveva ricavato «*l'impressione*» che la Fiera verrà posposta d'un mese. Il viaggiatore ha fatto un quadro [redacted] della situazione nella provincia meridionale del Kwantung in cui regnerebbe «*la più completa anarchia*». Ha descritto un «[redacted]*gulnoso scontro*» nella *Tai Tact Road* di Canton dove un «*centinaio di operai*» avrebbero ieri circondato [redacted] furgoncino con altoparlanti a bordo del quale alcune «Guardie rosse» percorrevano la città incitando i lavoratori a tornare ai propri posti di lavoro «*in modo da garantire* [redacted] *puntuale svolgimento della Fiera*».

[redacted] operai hanno [redacted]to il furgoncino dandolo alle fiamme. Una folla di tremila persone ha poi manifestato davanti la sede della polizia nella *Wai Shan Road*, lanciando sassi [redacted] bottiglie piene di liquido infiammabile e affiggendo manifesti antimaoisti. [redacted] dopo tre ore, con l'intervento dei militari, la manifestazione [redacted] stata dispersa.

I soldati hanno sparato uccidendo almeno dieci persone. Reparti dell'esercito [redacted]sidiano il ponte sul fiume delle Perle, la centrale elettrica, la stazione centrale che solo ieri era stata riaperta dopo più di un mese ed il palazzo della Cultura.

Diametralmente opposto il racconto d'un [redacted] d'affari giapponese (assai conosciuto in Hong Kong). Egli ha detto [redacted] a me ed [redacted] due colleghi britannici che «[redacted] *Canton tutto è calmo ormai da parecchio tempo. Niente morti, solo qualche scontro tra maoisti, scambio* [redacted] *insulti* [redacted] *violente scazzottature.* [redacted] *presenza di militari disarmati che si guardano bene dallo intervenire*». L'uomo d'affari nipponico ha aggiunto di [redacted] avuto il permesso di sostare tre giorni in Canton. «*Ho potuto circolare liberamente, sono stato accompagnato al porto perché vedessi* [redacted] *il lavoro di carico e scarico delle navi sia stato ripreso. Da quel che ho visto e sentito* — ha concluso il giapponese — *dovrei desumere che la Fiera avrà luogo in ottobre, tutt'al più con qualche ritardo*».

Non è dunque possibile [redacted]gliere ancora l'interrogativo circa lo svolgimento della Fiera. Rimane il fatto che finora, al contrario che negli altri [redacted]ni, nessun operatore ha ricevuto l'invito scritto a partecipare a questa che [redacted] la più importante rassegna economica della Cina, dove vengono conclusi affari per centinaia di milioni di dollari. Certo, se la Fiera sarà rimandata, vorrà dire che qualcosa «*di molto grave*» [redacted] davvero avvenuto nel Kwantung.

In coscienza non sembra possibile poter tirar conclusioni e avanzare pronostici: le notizie dalla Cina sono tante e tutte contraddittorie. Per esempio, oggi un portavoce militare ha smentito seccamente le notizie di Radio Mosca secondo cui «*migliaia di persone terrorizzate*» premerebbero ai confini di Hong Kong tentando [redacted] fuggire dal[redacted] Cina. «*Nelle ultime settimane solo un numero irrilevante* [redacted] *persone, da contarsi sulle dita* [redacted] *una* [redacted], *ha tentato di sconfinare. In quanto alle notizie della radio* [redacted]*vietica secondo cui Pechino avrebbe mandato rinforzi di truppa per bloccare il confi*[redacted], *posso dire che semmai chi deciderà di chiudere la frontiera saremo noi*», ha concluso [redacted] portavoce.

«*Radio Mosca dice troppe bugie*», è il commento dei giornali di qui che pure non scherzano in quanto a notizie sensazionali.

In Hong Kong [redacted] misure di sicurezza sono state adottate in vista del ritorno del governatore britannico, domani sera. Sommozzatori sono all'opera nel porto, la polizia ha fatto irruzione nelle sedi di tre «sindacati» comunisti arrestandovi alcuni «militanti sospetti». Cinque bombe sono scoppiate in Kowloon [redacted] nell'isola, senza arrecare danni. La deflagrazione di una bomba fatta esplodere da un artificiere ha seminato il panico nella sala dei concerti dell'«Ocean Terminal». Davanti al sangue freddo [redacted] due giovanissime pianiste, le quali hanno continuato [redacted] suonare un Minuetto di Norman Fulton, gli spettatori che gridando [redacted] erano levati in piedi per precipitarsi alle uscite, hanno riacquistato la calma, finendo col risedersi ed applaudire le concertiste.

Le autorità non hanno ritenuto opportuno mobilitare i riservisti della polizia, confidando di poter controllare domani la situazione con gli uomini in servizio: «*se i "rossi" si muoveranno avran*[redacted] *il fatto loro*». Se [redacted] si muoveranno non vorrà dire peraltro che abbiano disarmato, sicché le straordinarie misure di sicurezza verranno mantenute «[redacted] *per qualche tempo*».

Igor Man

[redacted] accoglienze [redacted] popolazione [redacted]

Taviani presiede [redacted] Adige [redacted] riunione contro il terrorismo

Il ministro dell'Interno, al valico del Brennero, discute con alti ufficiali il coordinamento dei servizi di sicurezza lungo il confine

(Dal nostro corrispondente)
Bolzano, 23 settembre.

[redacted] ministro dell'Interno, Taviani, è giunto stamane al valico del Brennero, dove ha presieduto una riunione [redacted] problemi riguardanti il coordinamento dei dispositivi di sicurezza lungo la linea di confine e nella provincia di Bolzano.

La seduta, alla quale erano presenti personalità ed alti ufficiali, fra cui il vice-commissario del governo Masci, il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, [redacted] Ciglieri, e il comandante del 4° Corpo d'armata gen. Marchesi, si è svolta [redacted] anno di distanza dalla costituzione di un comando unico delle [redacted] forze impegnate nella repressione del terrorismo.

In questo periodo i risultati sono stati brillanti: l'Arma dei carabinieri e la questura, in stretta collaborazione con i servizi [redacted] controspionaggio, hanno dato durissimi colpi all'organizzazione del B.A.S., che tenta con ogni mezzo di mantenere viva l'agitazione [redacted] Alto Adige, [redacted]ganizzando attentati a catena e proditori agguati contro le forze dell'ordine.

La possibilità di un'improvvisa recrudescenza degli atti di violenza non può essere tuttavia trascurata ed è per questo che il rafforzamento costante del dispositivo di sicurezza, a protezione del lavoro [redacted] della serenità delle popolazioni, costituisce uno degli impegni maggiori delle autorità.

Al suo [redacted] al valico [redacted] Brennero, prima di presiedere la riunione operativa, il ministro Taviani [redacted] era recato a Malga Posta, per visitare gli impianti dell'acquedotto del Brennero; si è [redacted]teressato anche ai problemi [redacted] traffico sul piazzale di sosta del valico di confine.

Nel tardo pomeriggio il ministro dell'Interno [redacted] stato ricevuto nel municipio di Merano dal sindaco, dalla Giunta [redacted] dal Consiglio, che gli hanno esposto i problemi dello sviluppo della città. Prima di ripartire per Roma, ha sostato a Bolzano percorrendo alcune strade del centro; [redacted] folla [redacted] ha riconosciuto e gli ha manifestato la sua simpatia.

e. p.

I vescovi polacchi rinunciano [redacted] Sinodo [redacted] Roma per solidarietà [redacted] Wyszynski

(Nostro servizio particolare)
Città del Vaticano, 23 sett.

Le notizie giunte [redacted] dalla Polonia, che affermano la [redacted]nuncia collettiva [redacted] vescovi che avrebbero dovuto partecipare al Sinodo a raggiungere Roma se eguale permesso non verrà concesso al cardinale Wyszynski, è stata accolta in Vaticano con preoccupazione, ma senza alcun commento ufficiale.

La reazione degli ambienti vaticani sembra però orientata a sottolineare due punti: la prova di unità fornita dall'episcopato polacco in questa nuova difficile situazione e [redacted] speranza [redacted] l'atteggiamento assunto dal governo [redacted] Varsavia non sia definitivo. Mancano alla convocazione [redacted] Sinodo, che [redacted] inaugurato dal Papa in San Pietro la mattina del 9 ottobre, ancora cinque giorni, e fino ad allora, come qualcuno afferma, «tutto è possibile».

f. p.

ULTIME DI CRONACA

Autopsia [redacted] uno [redacted] morta soffocata [redacted] parto

Una donna ha dato [redacted] luce una bimba morta in una misera [redacted] di borgata Bertolla; ora il cadaverino è stato portato all'Istituto di medicina legale per accertare le [redacted] del decesso.

La madre si chiama Maria Piccolo, [redacted] anni. Abita con [redacted] marito Vincenzo, 37 anni, [redacted] figli in [redacted] Gran Paradiso [redacted]: un alloggio di tre stanze, la cucina [redacted] pian terreno e due camerette [redacted] primo piano a cui [redacted] giunge con una scala traballante.

Giovedì mattina è stata colta dalle [redacted] e non si è più sentita [redacted] scendere [redacted] strada. Allora il marito è andato a chiamare un'ostetrica, Teresa Musto, via Stampini 4. Il parto [redacted] rive[redacted] più difficile del previsto. Venuta la [redacted] i bambini sono stati [redacted] a dormire in cucina. All'alba, è nata [redacted] bimba.

Ma aveva il cordone ombelicale attorno al collo. Quando [redacted] Musto è riuscita a liberarla [redacted] respirava più. Ieri avrebbero dovuto svolgersi i funerali. Il manovale [redacted] è recato in municipio per chiedere [redacted] permesso di sepoltura; ma mancava il certificato di morte e la magistratura ha ordinato l'autopsia.

Maria Piccolo, 36 anni, [redacted] madre [redacted] altri sei figli

Un giovane automobilista svizzero

[redacted] fuori dall'auto piomba [redacted] camera [redacted] una ragazza: morto

(Dal nostro corrispondente)
Berna, 23 settembre.

(l. l.) Tragica e singolare la morte [redacted] un giovane automobilista [redacted]. Mentre percorreva ieri sera a forte velocità — circa 130 km all'[redacted] — la strada nazionale Lucerna-Basilea, il diciannovenne René Wermelinger ha urtato, nei pressi della località di Sursee, il marciapiede: la vettura si è capovolta e il giovane, [redacted] possedeva [redacted] patente soltanto da pochi giorni, è stato proiettato contro la facciata di una [redacted]sa, ha infranto il vetro di [redacted] finestra del secondo piano ed è finito in una stanza in cui dormiva una [redacted], andando ad urtare col capo contro un armadio.

Il Wermelinger è deceduto dopo breve agonia avendo riportato la frattura della base cranica. La ragazza, spaventata dall'improvvisa intrusione nella sua stanza da letto, è stata colta da choc. Sull'auto del giovane [redacted] trovavano altri due giovani che hanno riportato gravi ferite.

Sconterà [redacted] mese [redacted] carcere per una multa non pagata

Condannato per schiamazzi a 150 mila lire d'ammenda

Un uomo è stato arrestato ieri dalla squadra mobile [redacted] seguito ad ordine di carcerazione della Pretura: dovrà scontare 1 mese di carcere per schiamazzi notturni. E' Mario Zampieri, [redacted] anni, [redacted] Moncalieri [redacted], palchettista. Il giorno 8 agosto, alle ore 1, in corso Matteotti angolo [redacted] Vinzaglio, urlava e schiamazzava con due amici. Intervenne [redacted] pattuglia della polizia, in servizio per la tutela della quiete pubblica, e [redacted] Zampieri finì in questura.

Fu denunciato e condannato a [redacted] mila lire di multa. Non ha pagato [redacted] ieri il pretore ha [redacted]vertito la pena pecuniaria in [redacted] mese di arresto. Lo Zampieri, quando [redacted] agente è andato [redacted] arrestarlo, ha commentato tristemente: «Non è la prima volta che vado in prigione, ma mai per avere fatto un po' [redacted] chiasso».

[redacted] i partiti per [redacted] politica [redacted]

Il dibattito è previsto alla Camera ai primi di ottobre
L'«Avanti!» deplora le discussioni in corso mentre il Capo dello Stato è in missione in Paesi stranieri

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 settembre.

[redacted] dibattito sulla politica estera [redacted] svolgerà alla Camera nella prima decade [redacted] ottobre, quando saranno rientrati in Italia il presidente della Repubblica Saragat e il ministro degli Esteri Fanfani. Il dibattito era previsto da tempo, da quando la presentazione a Ginevra [redacted] trattato di [redacted] proliferazione nucleare e le implicazioni che [redacted] derivano per i problemi generali della sicurezza [redacted] per i rapporti tra i Paesi del Patto Atlantico avevano reso evidente l'esigenza di una vasta discussione pubblica.

Nell'imminenza del dibattito si delineano già nuovi problemi e nuove polemiche. L'ex ministro dc Fiorentino Sullo si chiede chi parlerà in Parlamento, se il presidente [redacted] Consiglio Moro o il ministro degli Esteri Fanfani. «Parlerà l'uno o l'altro, o entrambi», dice Sullo, osservando poi che «mentre è lodevole che l'importanza [redacted] dibattiti di politica estera [redacted] sia sottolineata dall'intervento personale del Presidente del Consiglio, [redacted] vorremmo che ci si abituasse a considerare il ministro degli Esteri come ministro di una categoria speciale, un po' sotto tutela». Questa sortita [redacted] difesa di Fanfani rivela il persistere delle voci che attribuiscono [redacted] Moro una linea diversa da quella [redacted] Fanfani.

Da parte socialista c'è un articolo dell'on. Orlandi sull'*Avanti!* [redacted] domani che attacca coloro che sviluppano la polemica di politica estera mentre [redacted] in [redacted] una importante missione del Capo [redacted] Stato il quale, a norma della Costituzione, «rappresenta l'unità nazionale» e «non può [redacted] simbolo spento». Orlandi afferma di non meravigliarsi che le discussioni siano state alimentate dai comunisti, «opposizione che non prefigura una alternativa nell'ambito [redacted] sistema democratico», ma deplora che ad esse si siano collegate quelle della sinistra democristiana «integralista».

Polemico [redacted] anche l'intervento di La Malfa, sia verso i comunisti che «si agitano astrattamente contro il Patto Atlantico», quando la risposta della Polonia agli inviti separatistici di De Gaulle è stata negativa, sia verso [redacted] governo che «ha trovato modo a Washington di trovarsi d'accordo [redacted] gli Stati Uniti su tutto, salvo che sul solo fatto per il quale valeva [redacted] pena di [redacted] subito d'accordo: il trattato di non proliferazione nucleare».

f. d. l.

Serviva per [redacted] attentato il tritolo scoperto [redacted] Genova

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 23 settembre.

(f. d.) Vincenzo Ferraro, il giovane ventiduenne fermato due notti fa a Genova alla guida di un'auto con del tritolo a bordo, è stato denunciato [redacted] stato d'arresto alla autorità giudiziaria.

I tre uomini che erano sulla vettura con lui, Benito Chiozzi, di [redacted] anni, Giuseppe Mellini, di [redacted] anni, [redacted] Bruno Giorgi, di 46 anni, sono stati rilasciati stamattina: il terzetto [redacted] risultato estraneo alla vicenda. Resta invece [redacted] convinzione che il tritolo fosse effettivamente destinato ad un'azione terroristica.

Gli inquirenti, pur [redacted] conoscendo a quale organizzazione servisse l'esplosivo, [redacted]no giunti a questa conclusione dopo oltre 24 ore di indagini [redacted] interrogatori, resi difficoltosi dall'atteggiamento negativo di Vincenzo Ferraro. Costui, infatti, soltanto dopo molte ore di contestazioni ha finito per raccontare alla polizia almeno parte della verità: «Sono stato avvicinato da uno sconosciuto: mi ha offerto ventimila lire [redacted] andare tra le macerie [redacted] stradone Sant'Agostino a prendere una borsa, da consegnare ad un [redacted] che mi aspettava in Carignano». Carignano è una [redacted] residenziale molto tranquilla e poco illuminata.

«La Stampa» [redacted] oggi 24 settembre '67 [redacted] uscita in 571.150 esemplari

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

22 settembre 1967

NATI — Mancini Matteo; Dal Piccol Claudio; Selloni Paola; Fontana Valeria; Faccagnella Marco; Giubergia Laura; Sannelli Antonietta; Grisorio Ettore; D'Andretta Emanuele; Frison Roberta; Centanne Walter; Aquilino Anna; Catino Elio; Bruni Luca; Rionlino Carlo; Vitale Simonetta; Mattia Antonello; Mancuso Roberta; Altavilla Anna; Cresevich Stefano; Iannetta Maria; Allbrandi Carlo; Caputo Marilena; Facione Caterina; Panero Antonella; Ralleri Anella; [redacted] Adelio; Leone Giorgio; Sassone [redacted]dro; Bertolo Alessandra; Rizzo Giuseppe; Gariglio Stefania; Marletto Chiara; Viano Maurizio; Battaglia Alessandro; Fornelli Riccardo; Pelli Claudio; Formato Rosaria; Alfano Linda; Astore Iolanda; Danovaro Marco; Bonamico Loretta; Siermieri Andrea; [redacted] Maria; Splome Marco; Lee Elisa; Arato Gianfranco; Mancino Rosario; Forte Anna; Borrelli Massimo; Dembech Jacqueline; Breana Francesca; Trevisanutto Marco; Schiavon Davide; Marchina Sergio.

MORTI — Squilloni Giuseppina in Pietrini, di anni 66, nata a Piombino, pensionata, abitante in v. Angrogna 7; Audiberti Andrea, a. 71, Villafranca, consulente tecnico, v. Monte di Pietà 1; Chiadò Michele, a. 63, Ciriè, pensionato, v. Boccardo [redacted]; Tenca Serafina ved. Gallotti, a. 91, [redacted]bara, casalinga, v. M. Lessona 1; Gardino Lucia, a. 81, Torino, casalinga, c. Vitt. Emanuele 97; Posta Giuseppe, a. 90, Acquanegra, pensionato, v. Arquata 22; Raimondo Luigi, a. 78, Bussoleno, pensionato, str. Com. Mirafiori 40/5; Tremini Natalina ved. Ballico, a. 60, Occhiobello, casalinga, str. Vallette 309; Caldara Giovanni, a. 74, Borgosesia, pensionato, a. Cuorgnè 74; Bruno Anna ved. Castino, a. 89, Bricherasio, pensionata, v. Bidone 4; Picatti Giovanni, a. 91, Frassinello Polesine, pensionato, v. [redacted] 17; Lupo Giovanni, a. 81, S. Germano Verc., pensionato, c. Traiano 44; Ambrino Maria ved. Graziano, a. 80, pensionata, v. Poletto 52; Macchioriatti-Vignat Giovanni, a. 38, Torino, operaio, v. Chaberton 26; Foggione Domenica ved. Marena, [redacted] 68, S. Giorgio Canav., pensionata, v. Nizza 71; Ciamporcero Gioachino, a. 70, Lusinu, pensionato, v. Spontini 40.

Deceduti in ospedale: Rebufatti Gian Marco, mesi 1, Torino; Galli Regina, a. 43, Somma Lombarda, religiosa; Raimondo Teresa ved. Giacosa, a. 74, Carmagnola, casalinga; Defazy Francesca, a. 78, Chateau Beaulard, pensionata; Drovetti Carlo, giorni 6, Torino; Nigra Anna, a. 84, Alessandria, pensionata; Audisio Giovanni Battista, a. 38, Cavallermaggiore, coltiv. diretto; Maggia Giuseppe, a. 60, Torino, pensionato; Bendici Salvatore, a. 38, Marsala, operaio; Musso Armando, a. 40, Manfredonia, pensionato; Zulli Zita in De Francisco, a. 55, Dignano, casalinga; Ferrero Francesca in Gonella, a. 80, Torino, pensionata; Castelli Giovanni, a. 66, Baldissero, pensionato; Selvatico Antonio, a. 73, Loreo, pensionato; Tosa Giovanni, a. 59, Neive, pensionato; Abburà Maria in Meglia, a. 29, Torino, impiegata; Samperisi Rosalia, a. 3, Torino; [redacted] Maria ved. Gremo, a. 90, Torino; Benetti Lucia in Giolitto, a. 70, Boves, pensionata; Floresta Lucia, a. 7, [redacted]tanio; Brendino Antonio, a. 65, pensionato; Bracchion Cristina, a. 66, Collegno, pensionata.

Nati 33 - Matri[redacted] - [redacted] 35

Con i conforti della Fede, il giorno 21 settembre la nostra buona, carissima

Lucia Gardino

ci ha lasciati. Stretti nel Suo ricordo ed uniti come Lei voleva, rimpiangono la Sua materna presenza i fratelli: Enrico con la moglie Rita Gibbone e figli, Cesare, Mario con la moglie Nuccia Givone e figlia; i nipoti, i cugini, i parenti tutti e l'affezionata Giovanna Ferrua. Per Suo espresso desiderio se ne dà annuncio a funerali avvenuti. Si dispensa dalle visite e con riconoscenza si ringraziano quanti si uniranno alla famiglia nella preghiera.
Torino, c.so Vittorio Emanuele 97 — 24 settembre 1967

Piangono la tanto buona ed amatissima Zia LUCIA i nipoti Renata con il marito Dario Cassani e figli, Jolanda con il marito Ugo Leverani, Corrado con la moglie Gemma Gianola, Armando e Nella, Pinuccia e Franchetta, Carlo e Adriana, Paolo e Marta con il marito Mario [illegible].
— Torino, 24 settembre 1967.

La Ditta Fratelli Gardino di Torino e Genova Sampierdarena prende viva parte al dolore dei suoi Amministratori per la scomparsa della loro amatissima Sorella e Zia

Lucia Gardino

— Torino, 24 settembre 1967.

Impiegati e Maestranze della Ditta Fratelli Gardino di Torino e Genova Sampierdarena partecipano al dolore degli Amministratori per la dipartita della signorina

Lucia Gardino

— Torino, 24 settembre 1967.

Carla e Rita Re
Marisita e Giacomo Zunino
prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa della sorella

Lucia Gardino

— Torino, 24 settembre 1967.

[redacted] e Carmen Boggio sono affettuosamente vicini agli amici Gardino e partecipano con tristezza al loro dolore per la scomparsa della cara Signorina

Lucia Gardino

— Torino, 23 settembre 1967.

Rosina e Rinuccia Gibbone si uniscono al grave lutto della famiglia Gardino.

La famiglia Pace Ferucca con rimpianto partecipano commosse.

Emilio Angela Vanner Minnie Fantino e loro famiglie si uniscono al dolore dei cari amici Gardino.

Piero Belaire ed Ada Luciana Oberto si uniscono al dolore della famiglia Gardino per la perdita della Zia Sig.na LUCIA.

Giovanni e Maria Pia Maciotta prendono parte al dolore della Famiglia.

Luigi e Wanda Gavanna prendono viva parte al lutto che ha colpito gli amici Gardino.

Maria Cristina e Augusto Pasquali, Maria e Luigi Cravetto addolorati sono affettuosamente vicini agli amici Gardino per la scomparsa dell'indimenticabile sorella LUCIA.

Gli amici Maria Luisa e Luigi Meda, Vittoria e Eligio Salustino partecipano commossi al dolore della Famiglia Gardino.

Sono vicini nel dolore di Franchetta e Pino per la perdita della carissima Zia, gli amici:
Carlo Franca Paolo Chiesa
Beppe Silvia Dolza
Carla Gandini
Pino Pupa Garelli
Giuseppe Anna Garis
Giovanni Carla Giachino
Lionello Grazia Jone Celeste
Antonio Maria Marocco
Giancarlo Meda
Giovanni Milù Ruggero Fossati
Paolo Cristina Sartoris
Gianfranca Fedri Valleri.

Prendono parte al dolore della famiglia Gardino:
Francesca e Graziella Franzoni
Aldo e Teresina Buonanno.

Enrica, Maria Teresa e Alfredo Paracchi prendono viva parte al dolore dei cari Amici Rita e Enrico Gardino, per la perdita dell'amata signorina LUCIA.

Maria Luisa, Ornella, Giovanni, Michele e Antonio Paracchi sono affettuosamente vicini a Franco e Rinuccio per la perdita della cara ZIA.

Prendono viva parte al dolore della Famiglia Gardino per la scomparsa della Sig.na

Lucia Gardino

le famiglie Acarla, Basalli, Boggio, Lucchi, Posca.
— Torino, 22 settembre 1967.

Lia Di Sambuy profondamente addolorata per la perdita della cara amica

Lucia Gardino

prende viva parte al cordoglio della famiglia.
— Torino, 22 settembre 1967.

Piera Rossi e Maria Montalde prendono viva parte al dolore della Famiglia Gardino per la perdita della cara LUCIA.

Tragicamente è [redacted] ai suoi Cari

Giuseppe Catto

Lo piangono: moglie, figlia, Maria Vicenò e parenti tutti. Funerali lunedì 25 corr. ore 16,15 da via Madama Cristina 47. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 settembre 1967.

Silvano Gentier ricordando il valoroso compagno d'armi e amico carissimo

On. Luigi Chatrian
Generale di Corpo d'Armata

prende viva parte al lutto della famiglia.
— Pinerolo, 23 settembre 1967.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Deiro

Lo annunciano i famigliari tutti. I funerali seguiranno domenica 24 alle ore 15 da via Trieste 70.
— Rivarolo Canavese, 23-9-1967.

28-9-1965 28-9-1967
Nel secondo anniversario della scomparsa di

Anna Boggio

la sorella Matilde, con immutato e vivissimo affetto e con infinito rimpianto, la ricorda a quanti la conobbero e l'amarono. S. Messa di suffragio verrà celebrata nella Chiesa dell'Immacolata Concezione via S. Donato 21 il giorno 28 settembre alle ore 10.
— Torino, 24 settembre 1967

1964 1967
Vive sempre nel cuore della moglie, figlie, generi, nipoti e parenti

Comm. Carlo Brigoni

La S. Messa verrà celebrata martedì 26 settembre alle ore 8,30 nella Chiesa di S. Croce.
— Torino, 24 settembre 1967.

1966 1967

Jole Ferrero Remondino

vive nell'amore, nel rimpianto infinito di quelli che Lei tanto amò. S. Messa lunedì 25, ore 8,30, nella chiesa del Sacro Cuore di Maria.
— Torino, 24 settembre 1967.

1965 1967

Rinaldo Domenico Aimone

vive indimenticabile nel ricordo dei suoi cari. Messa martedì 26 ore 8 Madonna di Campagna
— Torino, 24 settembre 1967.

1965 1967

Lino Reposi

vive indimenticabile nel cuore della Sua Tere.
— Torino, 24 settembre 1967.

RINGRAZIAMENTO
La S.A.S. «A. Basevi e Figlio» di Arturo Basevi e Figlio, nell'assoluta impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia tutti coloro che in qualsiasi forma hanno partecipato al lutto per la perdita del socio

Arturo Basevi

Un particolare ringraziamento a tutti gli affezionati clienti e fornitori per la prova di profonda stima e sincera amicizia dimostrategli nell'estremo omaggio.
— Udine, 24 settembre 1967.

Nel primo anniversario della scomparsa della loro indimenticabile

Rina Costelli in Bertello

la famiglia con immutato affetto e rimpianto la ricorda a quanti le vollero bene. La Santa Messa 27 settembre ore 8,30 Parrocchia Santa Croce.
— Torino, 24 settembre 1967

Titolare e personale della ditta Calvagno Giulia, partecipa al lutto per la dolorosa perdita del carissimo

Francesco Gino

— Torino, 21 settembre 1967.

Gli amici di Venaria:
Luigi Bonadio
Angiolino Borsello
Vincenzo Borsello
Luigi Bellido
Guglielmo Campaner
Pietro Carpnino
Giuseppe Casale
Bernardino Cappiola
Giovanni Comoglio
Giorgio Demaria
Mario Demaria
Ettore Filone
Famiglia Gobetti
Bruno Genovese
Edoardo Galottino
Giovanni Marzio
Giacomo Moschiera
Carlo Nocado
Luigi Olivero
Arturo Perino
Gildo Perona
Benedetta Saccardi
Mariuccia Silelle
partecipano al dolore della Famiglia Gino.

Maria Demattels, Adriano Pizzorni, Celso Rulfino, Antonio Tamagno ne partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Francesco Gino

— Torino, 24 settembre 1967.

La Famiglia Garzera Marino Meline Vlecca prendono viva parte al dolore che ha colpito le famiglie Gino-Bianchi e piangono l'amico

Francesco Gino

— Torino, 23 settembre 1967.

Aldo Belliore
Carlo Bertoletti
Giulio Bricarello
Giovanni Cossola
Mario Demonte
Pier Carlo Ferabell
Renato Frasca
Carlo Giannatti Servetti
Piero Monti
Angelo Qualtio
Felice Trinchieri
prendono viva parte al dolore che ha colpito l'amico Sandro Orsi per la perdita della madre

[redacted]

Laura Orsi
Cordero dei Marchesi
di Montezemolo

— Torino, 23 settembre 1967.

Gli amici Bernardi Bessugi Comero Chiarella Mossio Sartirana e loro famiglie prendono viva parte al lutto dell'amico Cesare per la perdita della cara Mamma

Contessa Laura Orsi

— Torino, 24 settembre 1967.

Improvvisamente è mancato ai suoi Cari

Mario Cranello

Ne danno il triste annuncio la moglie Silvana Viganò con i figli Cinzia e Francesco, la mamma, fratelli, sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 25 corr. nella Parrocchia del S. Cuore di Gesù (via Nizza 56) ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 settembre 1967.

Colleghi e Amici della FIAT Servizio Acquisti Centrali partecipano affettuosamente al dolore di Silvana.

Antonietta Viganò, Carlo e Nino Bertocchini sono vicini a Silvana nel dolore

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Annetta Fresia ved. Bo

Con profondo dolore ne danno partecipazione: i figli Carlo con la moglie Lodovica e figlia Marcella, Teresa col marito Osvaldo Brelto; Angiolina col marito Giovanni Ferrero e figlia Anna Maria; i parenti tutti e gli affezionati Pasqualina, Luciana e Domenico. Particolare ringraziamento al Dottor Carlo Emanuelli per la sua assidua ed amorevole assistenza. Funerali lunedì 25 corr. ore 14,30 partendo da via Vigone 44 bis per la Parrocchia Gesù Adolescente indi la Salma sarà trasportata al Nichelino. Servizio di torpedone per andata e ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 settembre 1967.

Dopo [redacted] sofferenze [redacted] raggiunto la Sua consorte

Davide Pradotto
d'anni 78

Lo piangono: i figli Ernesto con la moglie Teresina Vigna e figlia e nuora. Giuseppe con la moglie Lena Levra e figlia. Mariuccia col marito Rallacle Nizzaro e figlia e nuora: nipoti, parenti tutti. La Cara Salma partirà dalla Clinica Villa Ida (Lanzo To.) domenica 24 corr. ore 16 per Nole C.se ove si svolgeranno i funerali alle ore 16,30 della Cappella Madonna delle Grazie. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Lanzo Torinese, 23-9-1967.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Franca Zabarino
in Carombo

Addolorati l'annunciano: il marito Celestino con il piccolo Mauro, mamma, papà, sorelle, zii, nonno e cuginetta. Un particolare ringraziamento al dott. Pericci per le amorevoli cure prestatele. Funerali lunedì 25 corr. ore 10,15 partendo da corso Belgio 105
— Torino, 23 settembre 1967.

Nella serenità che dona la Fede cristiana si è spento il
N.H. CONTE

Giuseppe Bonasi

Ne danno il triste annuncio la moglie e i familiari.
— Carel, 23 settembre 1967

Lodovica San Lorenzo, Gino San Lorenzo e famiglia partecipano commossi al dolore di Mary e Gianni per la scomparsa del carissimo amico

Cav. Antonio Vercesi

— Torino, 23 settembre 1967.

Nel 1° Anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

Giuseppe Verderone

la moglie, la figlia, il genero, il piccolo Piero e parenti tutti lo ricordano con immutato dolore. Ss. Messa domenica 24 settembre ore 9.30 Bardonecchia Chiesa Maria Ausiliatrice; mercoledì 27 settembre ore 9 Parrocchia N.S. della Salute.
— Torino, 24 settembre 1967.

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Riccardo Pianarosa

i suoi cari lo ricordano con immutato affetto. Santa Messa il 27 settembre ore 8 Chiesa S. Giovanni Evangelista.
— Torino, 24 settembre 1967.

Nel 1° anniversario di

Carlita Ceriana Mattirolo

i figli la ricordano a quanti le vollero bene. Una S. Messa sarà celebrata nella Parrocchia di S. Secondo il 28 settembre ore 10.
— Torino, 24 settembre 1967.

Nel primo triste anniversario

Enrico Meirone

vive sempre nel ricordo della moglie e parenti. S. Messa ore 8,30 Parrocchia S. Gioacchino 25 settembre 1967.
— Torino, 24 settembre 1967.

In memoria di

Marisa Leporini Cortigiani

una Messa di suffragio verrà celebrata il giorno 26 settembre ore 7 nella Chiesa Madonna della Salute (Borgo Vittoria).
— Torino, 24 settembre 1967.

1962 1967

Fulvio Finucci

Con immutato rimpianto lo ricordano i famigliari.
— Torino, 24 settembre 1967.

Le famiglie Pietrini, Squilloni, Carlini, unite a tutti i parenti, ringraziano quanti hanno preso parte al dolore per la dipartita della compianta

Pina Squilloni
in Pietrini

— Torino, 24 settembre 1967

La famiglia della compianta

Pensierina Dominici
(Rita)

ringrazia tutti coloro che hanno voluto rendere l'estremo saluto alla cara scomparsa. Un ringraziamento alla Direzione Sipal, ex colleghi, amici, parenti tutti.
— Torino, 24 settembre 1967.

Improvvisamente è mancato

Geom. Piero Casalengo
anni 44

L'annunciano: la moglie Margherita Olivero e figlia Silvana; suocera; Zii Maria Bertello, Lorenzo, Luigi con rispettive famiglie, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali domenica 24 corr. ore 15 da via Trento.
— Ciriè, 23 settembre 1967.

Partecipano commossi al grande dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

Geom. Piero Casalengo

Geom. Aldo Bellezza e dipendenti
Fratelli Burello
Celso Strola
Paolo Foggia
Ing. Gaetano Carbonaro.
— Ciriè, 23 settembre 1967.

Prendono parte al dolore della famiglia Casalengo per la perdita del caro PIERO:
Geom. Giuseppe Argano
Geom. Michele Appiano
Geom. Giovanni e Luigi Borla
Geom. Gabriele e Giacomino Bellosio
Geom. Giovanni Brunero
Geom. Piero Bellezia
Geom. Eugenio Bertolino
Geom. Domenico Balma
Geom. Giuseppe Bossetto
Geom. Franco Brach Papa
Geom. Giacomo Capucchio
Geom. Franco Cresto
Geom. Paolo Colombatto
Geom. Franco Damaris
Geom. Ferdinando Forestoi
Geom. Carlo Feira
Geom. Giuseppe Fiorito
Geom. Luigi Garavagno
Geom. Alberto Garbolino
Geom. Ermenegildo Geoia
Geom. Elio Giuliano
Geom. Piero Garbero
Geom. Gaetano Jannuzzo
Geom. Giovanni Lampo
Geom. Domenico Martinetto
Geom. Giorgio Nepote-Vesin
Geom. Mario Nizzia
Geom. Antonio Olivetti
Geom. Elio Ossola
Geom. Carlo Fidelle
Geom. Domenico Picatti
Geom. Francesco Ravetti
Geom. Rajneri
Geom. Achille Ronco
Geom. Natale Regaldo
Geom. Mario Sasso
Geom. Antonio Silletto
Geom. Mario Vardarevo
Geom. Clemente Verna
Geom. G. Battista Vallero
Notaio Filippo Berardo
Ing. Piero Palumbo
Arch. Massimo Lusso e famiglia
Avv. Giulio Fenolio
Ing. Carlo Nevero
Famiglia Carle Cubola
Famiglia Ubaudi
Famiglia Angelo Canavero
Famiglia Caratzia
Famiglia Andrea Burello
Famiglia Giovanni Valetto
Famiglia Mario Vesco
Famiglia Senta
Famiglia Pierino Brachet
Famiglia Vincenzo Brachet
Famiglia Luigi Remogna
Famiglia Giovanni Garbolino
Famiglia Remo Vietti
Famiglia Luigi Giacometti
Famiglia Roberto Canavera
Famiglia Devietti-Stablo.
— Ciriè, 23 settembre 1967.

Confortato dalla serena Fede di tutta la sua vita esemplare è mancato il

Comm. Stefano Carasso
Generale degli Alpini
Ex internato
Medaglia d'oro al merito lungo comando

Lo piangono con infinito dolore la moglie Italia Botto, la figlia Vittoria col marito ten. col. Alessandro Delprino, l'amatissima nipote Laura, cognato, cugini, parenti tutti. Partecipa al dolore la cara Irma Delprino. Funerali in Rivoli martedì 26 corrente ore 10,30 da corso Susa 36. I famigliari ringraziano quanti vorranno unirsi al loro dolore.
— Rivoli, 24 settembre 1967.

I cugini Molloni partecipano al dolore della Famiglia Carasso.

La mattina del 21 settembre serenamente si è spenta, fiduciosa nella Divina Provvidenza

Serafina Tenca
ved. Callotti

A funerali avvenuti, per espresso desiderio dell'Estinta, lo annunciano i figli Carla, Cenzio con la moglie Nanda Mondesz, Maria col marito Giuseppe Brancoli, Bruna col marito Bruno Guardamagna, Almarosa col marito Ferdinando Stecchi; la sorella Suor Francesca del Crocefisso e Giuseppina ved. Ghidini, i nipoti ed i parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Catullo Fiorio e al dott. Gennaro Bordini per la loro assistenza illuminata e cordiale.
— Torino, 21 settembre 1967

La sera del 20 settembre è serenamente spirata nella pace del Signore la
CONTESSA

Rosa Mola [redacted] Larissé

A funerali avvenuti con profondo dolore ne dà l'annuncio il figlio Massimo con la moglie Allonsina Beninceasa Hellastaler ed i nipotini Ademaro ed Eugenia, i parenti. Un vivo ringraziamento alle Rev.de Suore di S. Gaetano che l'hanno amorevolmente assistita; al Sindaco, alla Giunta ed alla Popolazione di Fiorano per l'unanime partecipazione.
— Fiorano Canavese, 24-9-1967.

A distanza di un anno cristianamente ha raggiunto la cara sorella Amalia

Mercedes Sirigo

La annuncia con immenso dolore la sorella Caterina. I funerali avranno luogo nella Parrocchia della Crocetta alle ore 10.15 del 24 corr.
— Torino, 22 settembre 1967.

E' mancato

Giuseppe Tavano

Addolorati l'annunciano: moglie, figli, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Ercole Gipue. Non fiori
Torino, via Monlemagno 58.
— 23 settembre 1967.

Elena Adelina Marchisio rimpiangono la carissima amica

Elena Fenolio

— Torino, 23 settembre 1967.

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Giovanna Gribaudi
n. Bosia

i suoi Cari la ricordano a quanti la conobbero. S. Messa martedì 26 settembre ore 9 Parrocchia S. Gioacchino.
— Torino, 24 settembre 1967.

Pietro Paolo Pignata

Nel trigesimo della scomparsa con affettuoso commosso ricordo, martedì 26 settembre ore 9 Santa Messa nella Chiesa San Francesco da Paola via Po 16. Moglie e figlio ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.
— Torino, 24 settembre 1967.

Nel 24° anniversario [redacted] Suo addio terreno, i figli ricordano
PAPA'

Giuse Miccone

Messa di suffragio il 25 settembre '67 Madonna del Rosario, via S. Secondo ore 9.
— Torino, 24 settembre 1967.

Ottavo anniversario

Ferruccio Catta

Rimane sempre nel cuore di mamma, papà, parenti, che ne piangono la sua giovinezza stroncata
— Torino, 25 settembre 1967.

Nel terzo anniversario della scomparsa del

Comm. Riccardo Ribatto

I suoi cari Lo ricordano con immutato affetto ed infinito rimpianto.
— Torino, 25 settembre 1967.

1965 1967

Luigi Faletti

vive sempre nel cuore della moglie e figli. S. Messa domani ore 8,30 Gesù Adolescente.
— Torino, 24 settembre 1967.

RINGRAZIAMENTO
La moglie Antonietta Colombero Torretta e famigliari ringraziano profondamente tutti coloro che con presenza, fiori, scritti e preghiere vollero ricordare il loro caro

Antonio

S.S. Messe 26 settembre ore 8 Istituto Missioni Consolata corso Ferrucci Torino e 3 ottobre ore 9 Santuario Sacro Cuore Murialdo Rivoli.
— Rivoli, 24 settembre 1967

RINGRAZIAMENTO
I famigliari del

Dott. Gaetano Carpinteri

ringraziano commossi quanti hanno preso parte al loro dolore.
— Torino, 24 settembre 1967.

Boonekamp

Petrus

l'amaro per l'uomo forte

L'amaro venduto solo in bottigliette sigillate da una consumazione.

La bottiglietta sigillata garantisce:

- L'aroma originale, sempre fragrante e schietto, mai attenuato, mai evaporato.
- La qualità Petrus, mai contraffatta (dissigillatela con le vostre mani).
- La quantità di amaro appropriata alle esigenze delle persone attive.
- La possibilità di consumarlo ovunque: al bar, a casa, sul lavoro, in vacanza, in viaggio, al ristorante.

Dal 1777 amaro Petrus ... non è per principianti.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 12)

DISTINTA pensionata accetterebbe direzione casa persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9589 — Torino». A89725

EX sottufficiale carabinieri ventinovenne geometra impiegato industria auto propria offresi mezza giornata qualsiasi lavoro confacente escludesi rappresentanza assicurazioni recupero crediti. Telefonare mattino 328-528, dopo ore 16 966-970.

FIGURINISTA confezionista femminile offresi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2378 — Torino».

FUNZIONARIO approvvigionamenti, esperienza pluriennale grande industria automobilistica, ordinazioni, solleciti, produzione e ricambi, presenza, signorilità, massima serietà e fiducia, esaminerebbe proposte miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2404 — Torino».

GEOMETRA militassolto biennale esperienza studio tecnico offresi subito a impresa o industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 569 — Torino».

GEOMETRA militesente patentato occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 613-377. A89518

GEOMETRA primo impiego, militassolto ottime referenze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2395 — Torino». A89933

GIOVANE signora presenza occuperebbesi disbrigo pratiche ufficio, commissioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2452 — Torino». A89595

GIOVANE ventisettenne maturità classica offresi qualsiasi impiego. Telefonare 231-316. 2001

GIOVANE ventisettenne, scuole superiori, patente B, libero a turni cerca impiego a mezza giornata. Telefonare 655-424. A69310

GIOVANE 25enne media cultura priva pratica ufficio ma con molta volontà occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 652-395 mattinata oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 9580 — Torino». A89444

IMPIEGATA pratica contabilità clienti fornitori e lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2447 — Torino». A89584

IMPIEGATA quarantenne lunga pratica lavori ufficio specializzata paghe contributi scopo avvicinamento occuperebbesi serie ditte adiacenze corso Francia Torino-Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 531 — Torino».

IMPIEGATA ventenne pratica lavori ufficio, commesse officina, impiegherebbesi. Telefonare 373-759.

IMPIEGATA 30enne, presenza, ottimo francese parlato e scritto, offresi seria ditta. Telef. 212-888.

INFERMIERA diplomata offresi ambulatorio medico a odontoiatra anche solo pomeriggio. Tel. 238-626.

INGEGNERE quarantenne esperienza approvvigionamenti presso importanti industrie offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9590 — Torino».

INSEGNANTE abilitata lettere età esperienza offresi istituto collegio pareggiato parificato trattamento adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2426 — Torino». A89363

LAUREATO esperto/esame contabilità generale industriale paghe organizzazione aziendale offresi pomeriggio seria ditta, referenze inoccepibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2433 — Torino». A89392

MAESTRA diplomata insegnerebbe presso istituto parificato o privato. Referenze. Telefono 787-671.

MAESTRA occuperebbesi dalle 14 alle 19 presso famiglia perfetto francese. Telefonare 10-12 all'885-088.

MAESTRA, ventinovenne, attiva, volenterosa, 2° impiego, offresi subito. Telefonare 652-[illegible]. A89161

ODONTOTECNICO offresi a medico dentista mezza giornata o giorni alterni. Telefonare 240-487.

OFFRESI diciassettenne stenodattilo. Tel. 270-227. A89484

OPERATRICE perforatrice IBM pratica contabilità offresi seria ditta. Telefonare 822-085. A89729

PERITO elettrotecnica IBM 444 21enne militesente disposto trasferirsi offresi. Scrivere: Siracca Riccardo, via Socrate 46, Pescara.

PERITO elettrotecnico militesente 11 impiego occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2348 — Torino». A89532

PERITO elettrotecnico 23enne, militassolto disposto trasferirsi offresi. Scrivere: Di Cintio Mario, via Renato 12, Pescara. AT6850

PERITO elettrotecnico [illegible] esperienza programmazione produzione offresi ufficio tecnico manutenzione impianti elettrici industriali. Telefonare 597-217. A87017

PERITO industriale telecomunicazioni biennale esperienza conduzione personale controllo produzione elettromeccanica offresi anche altro ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9612 — Torino». A89549

PERITO meccanico insegnerebbe scuola professionale serale in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9605 — Torino». A89529

PERITO meccanico militassolto offresi primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2413 — Torino».

PERITO meccanico 23enne offresi impiego serale. Telefonare 242-257.

PRATICA paghe contributi lavori ufficio impiegherebbesi piccola azienda anche solo mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9620 — Torino». A89725

PRATICA paghe contributi occuperebbesi presso ditta o consulente aziendale. Telefonare 482-529.

PRATICISSIMA lavori ufficio, paghe contributi, buona conoscenza inglese, patentuato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9599 — Torino».

PRATICISSIMA ufficio acquisti rapporti diretti fornitori carico scarico paghe contributi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9511 — Torino». A89542

PROGETTISTA stampi per lavorazione lamiera a freddo di piccola e media grandezza. Offresi. Telefonare 353-023 dalle 19 alle 20,30.

PROGRAMMATORE esperienza quinquennale elaboratori Olivetti-GE offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2448 — Torino».

PROVETTO ESPERTO PROGETTISTA STRUTTURE METALLICHE SOLLEVAMENTO TRASPORTO ESAMINEREBBE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2377 — TORINO». A88548

QUARANTENNE ragioniere occuperebbesi ore libere piccola e media azienda tenuta contabilità, pratiche amministrative e fiscali. Tel. 790-343 pomeriggio. A88719

RAGAZZA inglese parlando correttamente francese ed italiano, conoscenza tedesco e spagnolo cerca lavoro dicembre. Rivolgersi: Mess, Hotel Côte d'Azur, Mentone, Francia.

RAGIONIERA trentenne esperienza segretaria direzione, ottimo inglese francese scolastico dattilografia, referenziata, occuperebbesi preferibilmente zona Francia anche parzialmente. Telefonare 786-589.

RAGIONIERA ventiquattrenne esperienza quinquennale pratica paghe contributi offresi quale segretaria amministrazione. Telef. 680-336.

RAGIONIERE pensionato offresi tenuta contabilità media azienda anche provincia Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2411 — Torino».

RAGIONIERE 21enne milite esente offresi. Telefonare 367-652.

RAGIONIERE 29enne esperto lavori ufficio contabilità paghe contributi libero subito occuperebbesi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9552 — Torino». A88728

RAGIONIERE 34enne 13 anni esperienza banca, Borsa valori, industria, conoscenza lingue, referenze inecepibili, esaminerebbe serie proposte livello direzionali, scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2451 — Torino». A89593

SEDICENNE steno, dattilo, computometer, paghe contributi, primo impiego offresi. Telefonare 665-088.

SIGNORA offresi ore libere per esazioni commissioni di fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9602 — Torino». A89512

SIGNORINA [illegible] perfetta conoscenza inglese e francese, pratica lavori ufficio, referenziata offresi preferibilmente biblioteraria o archivista. Telefonare 568-452. A89315

SIGNORINA ottime referenze studi classici corrispondenze tedesco inglese steno-dattilo offresi impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2426 — Torino». A89374

SIGNORINA 19enne, 2° impiego, referenziata, steno-dattilografia pratica registrazioni magazzino, conto lavorazione, occuperebbesi ore 8,30-17 anche continuate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9582 — Torino».

TECNICO commerciale [illegible] elettromeccanico esperienza diretta ai mercati europei conoscenza inglese francese tedesco, disposto viaggiare, scopo miglioramento, esamina offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 570 — Torino». 1001

TECNICO Tv, esperienza decennale presso grande società torinese, offresi seria ditta. Precisare condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2419 — Torino». A89330

TECNICO 44enne meccanica elettromeccanica elettronica [illegible] miglioramento esaminerebbe offerta da piccola media industria progettazione o responsabilità manutenzione impianti, apparecchiature automatiche macchine utensili, alimentari, doiciarie, forni strumentistica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 13 — Genova».

TRADUTTRICE insegnante referenziata perfetto inglese parlato scritto francese offresi subito assistenza scolastica oppure seria impiego lingue. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2397 — Torino». A89337

TRENTENNE funzionario amministrazione pubblica libero mezza giornata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9601 — Torino». A89307

UNIVERSITARIA [illegible] maturità classica accuperebbesi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2402 — Torino». [illegible]

VELOCE stenodattilografia pratica ufficio paghe e contributi offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9603 — Torino».

VENTICINQUENNE maturità scientifica patentuato offresi ufficio. Telefonare 856-702. A89338

VENTIDUENNE serio volenteroso con automezzo proprio offresi per agenzia commerciale. Tel. 390-276.

VENTINOVENNE nazionalità francese, segretaria, stenodattilo - ottima conoscenza lingua italiana - assumerebbe impiego responsabilità Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2407 — Torino». A89261

VENTIQUATTRENNE pluriennale esperienza segretaria direzione velocissima stenodattilografia pratica congressi impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9617 — Torino». A89714

VENTISEIENNE diplomata economia domestica, due anni pratica segretaria economa impiegherebbesi. Scrivere: Vinci, Corso Giulio Cesare 62.

VENTISETTENNE libera mezza giornata offresi controllo merce e mansioni fiducia. Tel. 695-661.

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A.A. ASSUMIAMO personale ambosessi per lavoro stabile. Garantiamo assistenza. Presentarsi, Onorato Vigliani 27. 2001

A.A.A. ASSUMIAMO ambosessi 18-25enni dinamici, bella presenza, media cultura, liberi subito, 3000 giornaliere più premi. Presentarsi corso Mass. d'Azeglio 78, inutile telefonare

A.A. AZIENDA DI LEUMANN 50 DIPENDENTI CERCA GIOVANE CAPACE RAGIONIERE PER CONTABILITA' GENERALE E PAGHE-CONTRIBUTI ETA' 25-26 ANNI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2333 — TORINO». A88301

A. PRIMARIA organizzazione occorrono completamento quadri elementi ambosessi da istradare carriera ispettiva previo corso retribuito. Presentarsi giorno 25 ore 9,30 Monchieri, via Cavour 2. 1001

A. RAGIONIERA primo impiego dattilografia patentuato bella presenza cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2319 — Torino».

A maestra, studentessa offre cena, pernottamento, compenso, in cambio assistenza bimba dalle 18 alle 6. Possibilità studiare dalle 21. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2337 — Torino». A88320

AMBITIOUS, well educated, immediately free, age 23/30 male and female required for sales promotion, publicity, marketing by world known leading educational organization in expansion. High income, career possibility, free training. If you think that this suits you, call for an appointment Monday 9,30-12,30, 15-18,30 at 300-331. A69341

APPRENDISTA IMPIEGATA 16-18 ANNI STENO-DATTILOGRAFA CERCASI MASSIMA SERIETA' DA DITTA COMMERCIALE TEL. PER APPUNTAMENTO 650-003.

ASSUMESI futurista contabile pratica ramo corrieri. Inutile telefonare se non dal ramo. Tel. 284-848.

ASTORI assume apprendiste commesse 16-17enne. Presentarsi piazza Castello 9 ammezzato ore 9-10, 18-19. A89390

ATTENZIONE! Cercansi aspiranti attori e cantanti dilettanti. Scrivere: «Centro Europeo Audizioni Provini» Acqui Terme (Alessandria).

AUTORI anche dilettanti poesia narrativa romanzi cercansi. Editrice «Mondo Letterario», corso 22 Marzo 43, Milano. 20183

CANTANTI dilettanti cercansi per concorso Nazionale Notti d'Autunno. Informazioni: Piazza Castello 9, 3° piano. Tel. 515-263.

CANTANTI dilettanti iscrivetevi Scuola Mascaro, via Carmine 11, bl. 551-641, Concorso Tempo Musica. Preparazione Castrocaro.

CERCASI abile impiegato da adibirsi quale segretario ufficina e trattative clientela ramo auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 577 — Torino».

COMPLESSO importanza internazionale proponesi formazione elementi produttivi ed organizzativi richiedesi: moralità cultura media ai superiore capacità trattative ogni livello. A prescelti offresi previdente legge ed effettiva possibilità rapida carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2311 — Torino». A87076

DATTILOGRAFE veloci cerca importante società per sede di Torino, possibilmente libere subito. Mandoscrivere curriculum e pretese a «Pubblicità Stampa 9481 — Torino».

DIECI elementi ambosessi 18-28enni, liberi subito, diplomati, assumiamo lavoro organizzato. Presentarsi corso Mass. d'Azeglio 78, inutile telefonare.

DISEGNATORE costruttore macchine elettriche quinquennale esperienza cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2329 — Torino». A88276

DISEGNATORE PRIMA CATEGORIA ESPERTO PROGETTAZIONE MACCHINE E ATTREZZATURE CERCA PRIMARIA INDUSTRIA MECCANICA PER POSTO GRANDE RESPONSABILITA' E INDIPENDENZA. TELEFONARE 350-211 PER APPUNTAMENTO DIRETTO CON DIRETTORE TECNICO. A89277

DISEGNATORE MECCANICO, OTTIMA ESPERIENZA. PRIMARIA SOCIETA' CERCA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2439 — TORINO». A89331

DISEGNATORE PROVETTO DI ATTREZZATURE DI MACCHINE UTENSILI, CERCA IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA TORINESE. INQUADRAMENTO 1ª CATEGORIA. STIPENDIO ADEGUATO, PRECISARE STUDI, POSTI, ESPERIENZE. SCRIVERE CASELLA POSTALE 2209, TORINO. A88072

DISEGNATORI PARTICOLARISTI CON ESPERIENZA ALMENO BIENNALE CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA. TEL. 261-226.

DISTINTA FAMIGLIA CERCA COLTA SIGNORINA MADRELINGUA FRANCESE PER ASSISTENZA BAMBINI 11 E 7 ANNI. INVIARE REFERENZE. OTTIMA RETRIBUZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9564 — TORINO».

DITTA commerciale cerca pensionato - pensionata praticissimo lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2338 — Torino».

ESPERTA contabilità generale cerca media azienda zona Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 543 — Torino» dettagliando curriculum. 2001

ENTE Stato assume signora et signorine media cultura, residenti Torino, anche parzialmente occupate, per attività previdenziale. Presentarsi lunedì, ore 15,30-18, via Principe Amedeo 2, II piano. 0341

ESPERTISSIMA STENODATTILO PER SEGRETERIA DIREZIONE PREFERIBILMENTE DIPLOMATA, ASSUME IMPORTANTE SOCIETA'. SCRIVERE INDICANDO ETA', POSTI OCCUPATI, REFERENZE, PRETESE A: «PUBBLICITA' STAMPA 2384 — TORINO». A89048

FONDERIA meccanizzata 25 dipendenti in Torino cerca giovane capace ramo avviare ruolo capotornaria. Massima riservatezza, referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 2156 — Torino». A88544

GEOMETRI 25-40 anni cercansi da importante impresa costruzioni per mansioni tecnico-commerciali e conduzione cantieri stradali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2332 — Torino». A88300

GIOIELLERIA cerca commesso possibilmente diplomato, massime referenze. Manoscrivere curriculum vitae a «Pubblicità Stampa 2378 — Torino». A87738

GRAFICA/O livello esecutivo, pratica almeno annuale settore, agenzia pubblicità [illegible]. Tel. 511-452.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica canavese cerca in loco registra pratica amministrazione, curriculum dettagliato precisando referenze a «Pubblicità Stampa 2422 — Torino». A88345

IMPORTANTE INDUSTRIA TESSILI NANZE TORINO RICERCA IMPIEGATA STENODATTILOGRAFA PRATICA LIBRI CONTO LAVORAZIONE. MANOSCRIVERE DETTAGLIANDO POSTI OCCUPATI ETA' PRETESE A: «PUBBLICITA' STAMPA 334 — TORINO». 1001

INDUSTRIA confezioni cerca come magazziniere, campionarista, persona esperta nel ramo. Indicare età, studi compiuti, curriculum, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2281 — Torino». A87916

MAGAZZINIERE scritturale referenziato cercasi da importante impresa costruzioni. Scrivere a «Pubblicità Stampa 2326 — Torino».

MEDIA industria alimentare cerca signorina o signora 30-45 anni, primonotista, pratica corrispondenza e lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9547 — Torino».

MEDIA industria metalmeccanica operante nella provincia di Cuneo cerca giovane ingegnere esente obblighi militari pratico di lavorazioni meccaniche e impianti industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 557 — Torino».

NEGOZIO musica cerca aiuto commesso 16 anni. Maschio. Castello 51.

NOTAIO cerca segretaria pratica ufficio notarile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2441 — Torino».

OFFRESI ottima possibilità guadagno extra lavoro a impiegati residenti Torino, referenzialissimi, cultura media, distinta presenza, attitudine relazioni pubbliche, per lavoro esterno organizzato. Si garantisce massima riservatezza. Presentarsi lunedì e martedì dalle ore 18,30 alle 20,30, corso G. Cesare n. 53 bis, I piano.

ORGANIZZAZIONE giovane in forte espansione ricerca persone qualificate trattative alto livello inserimento quadri direttivi interni ed esterni. Richiedesi personalità culture ambizione moralità. Offresi contratto lavoro retribuzione adeguata ai selezionati. Telefonare 539-503 (lunedì, martedì, mercoledì ore ufficio. A89583

PER OTTIMA SISTEMAZIONE NEL CAMPO ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO IMPORTANTE STABILIMENTO RICERCA GIOVANE PERITO INDUSTRIALE. SI RICHIEDE: ATTITUDINE AL COMANDO, SPIRITO ORGANIZZATIVO ET ASSOLVIMENTO SERVIZIO MILITARE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9531 — TORINO».

PROFESSORE DI SIGNORINE MASSIMO 30ENNI, RESIDENTI TORINO, PRESENZA, DIALOGO BRILLANTE, OTTIMA PROSPETTIVA CARRIERA, RETRIBUZIONE FISSA, ASSUMIAMO PER ELEMENTI RESPONSABILITA'. PRESENTARSI MATTINO ORE UFFICIO. GABETTI, VIA XX SETTEMBRE N. 12, 1° PIANO.

SIGNORINA pratica lavori ufficio e macchine Olivetti Audit cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 577 — Torino». 26218

SIGNORINE PERFORATRICI IBM CERCA MEDIA AZIENDA METALMECCANICA ZONA GRUGLIASCO BUON TRATTAMENTO PURCHE' VERAMENTE CAPACI. SCRIVERE: CASELLA POSTALE 14, TORINO.

SOCIETA' CERCA PER NUOVISSIMO COMPLESSO ALBERGHIERO RIVIERA DI PONENTE DIRETTORE VERAMENTE ESPERTO E REFERENZIATISSIMO, CURRICULUM VITAE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2256 — TORINO».

SOCIETA' cerca, potenziamento organizzazione commerciale, giovani. Forti retribuzioni. Telef. 535-035.

SOCIETA' GENERI ALIMENTARI IMPORTANZA NAZIONALE RICERCA VENDITORI. SI RICHIEDE: ETA' MASSIMA 25 ANNI, MILITESENTE, DIPLOMA DI GEOMETRA, RAGIONIERE, PERITO, MATURITA' CLASSICA O SCIENTIFICA. SI OFFRE: PER PERIODO PROVA INIZIALE STIPENDIO 90.000 MENSILI, TRASFERTA, AUTOMEZZO DITTA. INQUADRAMENTO SINDACALE. POSSIBILITA' DI CARRIERA. SCRIVERE: «PUBLICITA' STAMPA 9422 — TORINO». A87512

SOCIETA' internazionale cosmetici, offre a signore e signorine attività piacevole impiegando anche solo parzialmente ore libere. Non occorre particolare esperienza. Telefonare [illegible] dalle 15 alle 18 oppure scrivere: Erika, Montalcuno 129 D, Torino. A88433

STENODATTILOGRAFA abile e pratica cercasi da studio professionale. Telefonare 755-604. A88308

STUDIO professionale cerca ragioniere intenzionato conseguire pratica parzialmente retribuita. Telefonare 502-138. 1001

VOCI nuove cercansi Cancerso Tempo Musica Mascaro, via Carmina 11. Tel. 551-641. A88154

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

ABILE tuttofare referenziata offresi ore 8-16, stipendio 80.000. Bertero, Strada Revigliasco 94, Moncalieri.

AGGIUSTATORE offresi ore, revisione macchine utensili (torni Minganti etc). Tel. 686-006, 351-749.

ARTIGIANO esperto impianti elettrici industriali e automatismi, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2400 — Torino». A89254

AUTISTA fidata pratica patente D mezza ora offresi. Telefonare 554-676.

AUTISTA offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 83-123.

AUTISTA volenteroso pratico 615 e città patente B, offresi. Telefonare [illegible]. A89267

AUTISTA 30enne patente E pubblica offresi ditta o privato libero subito. Telefonare 655-771. A89556

AUTISTA 36enne patente D-E pubblica offresi possibilmente per semirimorchio pega massima. Tel. 650-384

AUTO propria offresi mezza giornata ditta o private. Telefonare 369-184.

CAMERIERE referenziato offresi per ristorante o albergo. Telefonare mattino 737-677, Torino. A89311

CASALINGA tuttofare marito pensionato offresi per lavori domestici. Telefonare 721-118. A89460

CONFEZIONATRICE scolastrice evoluppatrice doiciaria provetta offresi. Telefonare 792-385 dopo ore 19.

CONIUGI marito pensionato offresi per custodia e pulizia. Telefonare 721-118. A89460

CONIUGI piemontesi referenziatissimi cercano portineria grande stabile. Telefonare 576-565 dalle ore 12,30 alle 15. A89583

CONIUGI referenziati cercano portineria. Telefonare 252-829.

CONTADINO 24enne colibe occuperebbesi salariato agricolo, boscaiolo, custode casa campagna. Scrivere Rag. Vincenti, «La Stampa».

COPPIA referenzialissima marito occupato cerca portineria con giardino signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9618 — Torino».

DECORATORE imbianchino 30enne offresi lavoro coltimo presso ditta anche trasferendosi. Telef. 281-510.

DICIOTTENNE aiutante muratore offresi qualsiasi lavoro. Tel. 545-937, dalle 9 alle 12. A89287

DONNA offresi custodia bambino. Telefonare 330-659. A89277

ELETTRICISTA [illegible] patente [illegible] disposto trasferirsi fuori Torino, offresi seria ditta. Telefonare 555-033, Brignetti. A89472

ELETTROTECNICO 26enne con auto disposto viaggiare offresi anche mezza giornata. Telefonare 773-308, 742-628. A89535

EX guardia offresi per custodia o vigilanza. Telefonare 83-123.

GIA' ex portinaia mezza età, pensionata referenziatissima, offresi portinaria. Telefonare 788-082.

GIOVANE commessa bella presenza referenziata cerca lavoro decoroso centrale. Telefonare [illegible].

GIOVANE manovale diciannovenne offresi qualsiasi lavoro. Tel. 871-953.

GUARDAROBIERA per locale notturno conoscenza lingua francese, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2400 — Torino». A89254

INFERMIERA offresi 9-18 massaggi studio medico. Telefonare 272-998.

LAVAPIATTI 45enne piemontese offresi ovunque. Scrivere: Giacomuzzi presso Mascarino, via Calandra 17, Torino. A89707

ODONTOTECNICO diplomato pratico oro, resine mobile offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2401 — Torino». A89255

OFFRESI autista patente C-E serietà. Telefonare 382-837. 1001

OFFRESI presso famiglia benestante autista patente C. Telef. 545-657.

OFFRONSI ragazza madre presso famiglia disposta prestare piccolo servizio in cambio piccolo stipendio, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2427 — Torino».

PASTICCERE finito offresi fuori zona possibilmente veneto; tel. 521-052. Scrivere: Biagini, Via Pastrengo 4, S. Mauro, Torino. A89720

PENSIONATO buona coltura pratica autoricambi offresi tutti lavori magazzino serietà attività. Telef. 373-586.

PENSIONATO offresi fattorino [illegible] mico patente moto, abilissimo con bici, praticissimo città, anche mezza giornata. Telefonare 253-968.

PENSIONATO offresi magazziniere lavoro fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2430 — Torino».

PENSIONATO saldatore autogeno offresi manutenzione impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2429 — Torino».

PIZZAIOLO offresi, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9595 — Torino». A89478

PORTINAIO o giardiniere offresi 1° novembre prossimo, città o dintorni, ottime referenze, origine marchigiana, attualmente domestico casa private in Torino, cambia per necessità riunire famiglia moglie e due figli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9596 — Torino». A89480

PRIVATO con auto 850 cerca lavoro fiducia presso ditta commissando. Telefonare 578-333. A88775

REFERENZIATA tuttofare offresi ore mattino zona San Donato piazza Statuto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9609 — Torino». A89540

SIGNORA offresi custodia [illegible] casa propria. Telefonare 725-434.

SIGNORA piemontese, mediata, indipendente, seria, fidata, capace governo casa offresi possibilmente persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2446 — Torino». A89574

SIGNORA piemontese serietà massima custodirebbe bimbo due tre anni casa propria palazzina precollinare (Motovelodromo). Telef. 693-802.

SIGNORA 30enne offresi mattino, pratica stiro. Barriera Milano, telefonare 856-034, ore 11-12 lunedì.

SIGNORINA bella presenza referenziata occuperebbesi 4 giornate governo bambini a piccolo aiuto casa. Telefonare 570-767. A87933

SIGNORINA 19enne, referenziata, massima serietà, offresi governo bambini, piccoli lavori domestici, ore 8,30-17, anche continuate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9593 — Torino»

VENTILATRICE patente B offresi subito commesso o fattorino. Telefonare 853-750. [illegible]

VENTIQUATTRENNE coniugata bella presenza pratica bar latteria panetteria offresi. Telef. 688-514.

VOLONTEROSO trentenne, meccanico offresi anche qualsiasi altro lavoro, mezza giornata. Tel. 295-633.

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A. RAGAZZA 15enne aiuto pasticceria cercasi. Via Santhià 13.

A. ACCONCIATURE cerca ragazzo o ragazza aiuto lavorante. Tel. 774-816.

A. CONIUGI cercano tuttofare referenziato fisso e giornata. Tel. 373-457

A. DONNA ad ore cercasi zona Pinerolo. Telefonare 786-224.

A. TUTTOFARE ore mattino più tre pomeriggi cerco. Tel. 535-415.

A coniugi soli occorre tuttofare Rassegna annuale permessi uscita. Telefonare 759-913. 0467

ASSISOGNASI per stenografia zona [illegible] Campagna imprendiste 15-17anni [illegible] predisposizione al disegno fotografia senso del colore. Telefonare 293-252. 2001

ABILE aiutante apprendiste sarte cercasi. Telefonare 517-277.

ABILE aiutante sarta cercasi. Telefonare 299-517. 1001

ABILE [illegible] cerca sartoria Moci confezioni su misure, via Becchi 36. 2001

ACCONCIATURE cerca lavorante anche solo venerdì e sabato. Orbassano 169, telefono 396-277.

ACCONCIATURE per signore cerca aiutante e apprendista ottimo trattamento. Telefonare 593-673.

ADDETTO caldaie e lavori vari cerca importante industria. Presentarsi via Leonardo da Vinci 32, Grugliasco.

AGGIUSTATORI stampisti e manutenzione, affilatore e lapidellatore, fresatore e tornitore attrezzatura 2° e 1ª categoria cerca importante azienda offrendo ottime condizioni. Presentarsi via Leonardo da Vinci 32, Grugliasco. 0547

(Continua a pag. 23)

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

SPAGNESI

PARIFICATO

PERITI ELETTRONICI

Sezioni diurna e serale

VIA TOMMASO GROSSI 23 - TORINO - TELEFONO 693.852

L'INGLESE

BRITISH DIPLOMA IN 28 SETTIMANE

NUOVI CORSI iniziano LUNEDI !

S'IMPARA IN VIA GIOLITTI 55

Ora anche a Torino si può studiare con i metodi che hanno rese famose le British School of Milan, Roma, Bologna etc. Insegnanti inglesi, corsi rapidi con risultato assicurato con garanzia scritta. Diurni e serali.

THE BRITISH SCHOOL OF TURIN TELEFONO — 874808

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

(Continua da pag. 21)

AGGIUSTATORE specializzato capace lavorare principali macchine officina cerca importante industria. Ottimo trattamento. Domande referenziate a «Pubblicità Stampa 9358 — Torino». A86669

AGGIUSTATORI attrezzisti, saldatore buona conoscenza disegno meccanico assume Società Torino. Tel. 372-309.

ALESUARISTI verticale, orizzontale, fresatori prima e seconda attrezzisti, assume Società Torino, Tel. 372-309.

AMBULANTE cerca commessa anche apprendista mezza giornata zone Rivoli Alpignano. Telefonare 796-610.

APPRENDISTA commessa panetteria 15-17enne cercasi. Telefonare 81-906 Salemone. A88737

APPRENDISTA falegname possibilmente pratico lavorazione laminati cerca mobilificio. Telef. 210-914.

APPRENDISTA primo impiego cerca tipolitografia. Presentarsi via Rosmini 10. A88356

APPRENDISTE cerca confezioni calze. Telefonare 786-952.

APPRENDISTI aggiustatori assume officina meccanica precisione O.M.V., via Sansovino 257/18. 2001

APPRENDISTI meccanici assumonsi. Presentarsi lunedì. Rossini 25.

ARTIGIANO laboratorio plastica presso corso Raffaello cerca operaia quindicenne. Telefonare 687-992.

ASSUMIAMO collaudatore benestariste lavorazioni meccaniche ricambi auto veramente esperto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 553 — Torino».

ASSUMIAMO manovale aiuto magazzino robusto e dinamico Cascina Vica, via Cumiana 12. 2001

ASSUMIAMO operai addetti forni, manovali, generici, apprendisti. Presentarsi Tecnotempra, Corso Allamano 51, Grugliasco. 1001

ASSUMIAMO personale femminile operaie, commesse, per nuovo lavoro. Presentarsi lunedì ore 10-12, via Saluzzo 101. 0495

ASSUMO famiglia agricoltori provetti paga ottobre-marzo settantamila; aprile-settembre centotrentamila per lavorante. Alloggio, legna e orto. Scrivere Casella Pubbliman 236, 14100 Asti, dettagliando componenti ed età.

ASSUMO ragazzo 14-16enne licenza media aiuto negozio foto. Telefonare 599-502. 2001

ASSUMONSI apprendisti et operai ambosessi per laboratorio fotografico. Telefonare 501-803.

ASSUMONSI 2 aiuto baristi-ste disposti trasferirsi Casale Monferrato. Bar Don Pedro, telefono 0142-3042.

AUTISTA patente C cercasi vicinanze Collegno ottima retribuzione. Telefonare 781-471. A88697

AZIENDA importanza nazionale cerca guardiani diurni et notturni ex appartenenti corpi polizia massimo quarantacinquenni. Indirizzare «Pubblicità Stampa 2445 — Torino».

AZIENDA metalmeccanica in espansione assume per stabilimento Torino città provetto aggiustatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2352 — Torino».

BAR chiusura serale cerca apprendista aiuto capace. Telef. 541-485.

CARRELLISTA SALDATORE MODELLATORE CERCA FONDERIA VITTORIA, VIA MASSARI 219, TORINO. A88509

CERCANSI autisti patente C-D per consegne Torino provincia. Telefonare 238-115. 2001

CERCANSI operai montatori tubisti per impianti termici civili ed industriali. Telefonare: 595-576, 596-609 Torino. A88827

CERCANSI tornitori fresatori stampisti I e II, aiutante magazzino patentato. Telefonare 210-463.

CERCANSI tornitori 2ª categoria e apprendisti 18-19 anni, inutile presentarsi se non veramente capaci. Via Barbera 30, telefono 343-980.

CERCANSI tubisti e saldatori elettrici provetti. Telefonare 343-917 ore ufficio. A89504

CERCASI abile tecnico impianto elettrico autovetture e contachilometri con esperienza anche circuito elettronico. Scrivere dettagliando capacità e pretese a «Pubblicità Stampa 2361 — Torino». A88584

CERCASI apprendista commessa ingrosso camiceria quindicenne. Telefonare 236-915. A89705

CERCASI apprendista commessa per panetteria volendo vitto alloggio. Telefonare 518-020.

CERCASI apprendista confezioni. Telefonare 238-612. A88526

CERCASI apprendista e aiutante sarta. Telefonare 352-430.

CERCASI apprendista ed aiutante sarte per negozio abbigliamento. Telefonare 657-089, 687-434.

CERCASI apprendista 15-16 anni per laboratorio elettrauto. Tel. 389-379.

CERCASI apprendisti meccanici. Via Assisi 38. A88396

CERCASI barbiere diciottenne più sabato domenica. Presentarsi Cristoforo Colombo 44. 1001

CERCASI da famiglia signorile donna anche uomo tuttofare fisso o intera giornata. Telefonare 519-400.

CERCASI domestica o domestica fissa referenziata per Collegno. Telefonare 785-200 ore pasti.

CERCASI donna tuttofare dalle ore 8 alle 20. Telefonare 854-934.

CERCASI donna tuttofare 3 giornate ore 7-14. Telefonare 583-619.

CERCASI lavorante domicilio praticissima orlatura. Telefonare 553-030.

CERCASI meccanico per assistenza macchine automatiche presso clienti. Richiedesi conoscenza elettrica, meccanica, idraulica. Inutile telefonare se non competenti. Telefonare 211-471.

CERCASI operaio panettiere 15-ventenne anche vitto alloggio. Presentarsi via Bussoleno 1 pomeriggio.

CERCASI panettiere forno sociale con alloggio gratuito. Scrivere: Società Cooperativa di San Carlo Canavese. A88471

CERCASI panettiere 16-20enne, volendo vitto e alloggio. Corso Giulio Cesare 94. 1001

CERCASI per ristorante lavapiatti 15-18enne. Telef. 511-912.

CERCASI per villa collinare con alloggio indipendente coniugi referenziati per affidare alla moglie servizio custodia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2381 — Torino». A88669

CERCASI personale femminile disposto vendita privati articolo casalingo largo consumo. Telefonare 353-979 Torino ore 12-14. A89736

CERCASI portinaia per condominio in Chiomonte. Telefonare 393-387 Torino. 2001

CERCASI provetto verniciatore anche lavori finizione. Presentarsi Scat, Corso Trapani 71. 0302

CERCASI ragazzo quindicenne porta pane panetteria corso Quintino Sella 141. A88504

CERCASI ragazzo-a 16-17enne aiuto bar ristorante. Tel. 694-151.

CERCASI ragazzo 18-19 anni da seria ditta spedizioni. Telef. 635-427/8.

CERCASI tuttofare 30-40 anni amante bambini disposta trasferirsi casa provvista elettrodomestici e donna per lavori pesanti trattamento familiare stipendio adeguato. Esigonsi referenze. Alessandria tel. 65-795.

CERCASI 18-19enne munito patente guida per consegne su piazza, e lavori magazzino. Telef. 882-178.

CERCO apprendista commessa o commesso anni 15. Telefonare a 775-006.

CERCO tuttofare fissa referenziata anche ragazza madre con bambino. Telefonare 396-922, 592-443.

CONIUGI cercano tuttofare anche primo servizio. Telefonare 781-420 ore pasti. A88200

CERCO apprendisti e operai fabbri. Grossi, via Po 57, Torino.

COMMESSA preferibilmente pratica mobili, assume solo pomeriggio importante negozio. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 571 — Torino». 1001

CONIUGI con bambino cercano ragazze fissa o a giornata. Telefonare 657-089. A88460

CONIUGI insegnanti con bimbo cercano tuttofare libera, fidatissima, ore 7-18. Scrivere indicando pretese a: «Pubblicità Stampa 9515 — Torino». A88411

CONTADINI cercansi, da adibire allevamento bestiame, orario fabbrica. Telefonare 687-018. A89721

DITTA cerca apprendista verniciatore diciottenne. Telefonare [illegible]-238.

DITTA costruzione impianti idraulici cerca provetto tubista saldatore elettrosaldatore. Telefonare 263-333.

DOMESTICA fissa o giornata famiglia con 2 bambini cerca. Telefonare 553-053 dopo 19.30.

DOMESTICA tuttofare fissa referenziata cerca famiglia 2 signore. Telefonare 544-564. 1001

ELETTRICISTA operaio esperienza impianti cercasi da ditta centrale. Tel. 518-582. A88242

ELETTRICISTA PRATICO MANUTENZIONE APPARECCHIATURE MACCHINE UTENSILI E IMPIANTI CERCA IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA TORINESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2438 — TORINO» DETTAGLIANDO ETA' POSTI OCCUPATI PRETESE. A89400

ELETTRICISTI operai e giovani apprendisti cercansi per impianti civili borgo Vittoria. Telef. 293-790.

FABBRICA biciclette assumerebbe immediatamente magazziniere qualificato possibilmente pratico rame. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2399 — Torino».

FAMIGLIA cerca abile tuttofare 7,30-19 referenziata ottimo trattamento. Telefonare 383-830 ore pasti.

FAMIGLIA 3 persone cerca tuttofare fissa libertà sabato e domenica. Telefonare 890-037. A88479

FATTORINO autista 22-30enne pratico città provincia cercasi da importante industria Agenzia Torino. Telefonare 484-189. A88346

FATTORINO PATENTE C PRATICO CITTA' RICERCA AZIENDA VICINANZE TORINO. REFERENZIANDO, SCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 533 — TORINO».

FRESATORI ALESUARISTI AGGIUSTATORI ASSUME OFFICINA ZONA LUCENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3030 — TORINO». A85760

GRANDE AZIENDA METALMECCANICA TORINESE CERCA PER CORSI INTERNI TRIENNALI DI FORMAZIONE NUOVE LEVE OFFICINA ET ASSISTENZA ESTERNA GIOVANI SEDICENNI IN POSSESSO LICENZA MEDIA O AVVIAMENTO O CORSI AGGIUSTAGGIO ET MECCANICA. ADEGUATE CONDIZIONI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2437 — TORINO» DETTAGLIANDO STUDI, RECAPITO TELEFONICO.

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA ZONA MIRAFIORI, BEINASCO, ASSUME ABILI AGGIUSTATORI ATTREZZISTI-STAMPISTI; LAMIERISTI - AGGIUSTATORI CONOSCENZA DISEGNO. DETTAGLIARE CAPACITA', PRETESE, POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9362 — TORINO». A88759

INDUSTRIA gomma torinese cerca abile capo reparto pratico confezione tubi ed articoli stampati. Scrivere referenziando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 563 — Torino».

INDUSTRIA VERNICI OFFRE CONDIZIONI OTTIME A VIAGGIATORE INTRODOTTO VERNICIATURE. ESIGONSI CAPACITA' ESPERIENZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9622 — TORINO».

INDUSTRIA zona Orbassano cerca tornitori 1ª categoria per tornio parallelo e tornitore II categoria. Perfetta conoscenza disegno per lavori non di serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9485 — Torino».

INFERMIERA-infermiere cercasi per assistenza anziano. Scrivere età, referenze, pretese: «Pubblicità Stampa 562 — Torino». 2001

LEGATORIA assume macchinista apprendisti ambosesse. Via Beinasco 40, stazione Dora. A89325

LITOGRAFO esperienza capomacchina bicolore assumesi orario normale. Massima riservatezza. Tel. 337-915.

MACCHINISTE per pelletteria abili cercansi. Telefono 273-114.

MAGAZZINIERA pratica spedizione articoli pizzi galloni tirolesi cercasi da importante fabbrica vicinanze Torino. Referenze licenza media. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2342 — Torino». A88345

MECCANICO aggiustatore lunga esperienza meccanica precisione cerca importante industria per manutenzione macchine automatiche. Retribuzione adeguata. Telefonare 781-158.

MODELLATORI legno I e II cercansi. Moiso, via Centallo 62-16.

NICHELATORE provetto giovane cercasi. Telefonare 593-177. 2001

OPERATORI presse, trapani, frese, Esse e ripassare e torni automatici, collaudatori 2ª categoria, pulitore, capolinea montaggio, cerca importante industria offrendo ottime condizioni. Presentarsi via Leonardo da Vinci 32, Grugliasco. 0547

PARRUCCHIERE signora cercasi lavorante finito vicino Torino. Telefonare ore ufficio 553-682.

PELLICCERIA cerca abilissimi tagliatori e loderatrici per lavoro continuativo a domicilio. Alasia, telefono 545-557. A37658

PENSIONATA o ragazza alla pari cerco per compagnia bimbo duenne trattamento familiare. Tel. 759-430.

PER nuovo negozio selleria, pelletterie Laurence, cerchiamo aiuto commessa, apprendista commesso e apprendista fattorino. Presentarsi Raiteri via Gramsci 2.

PER Pino Torinese cercansi coniugi orto-floricultori capaci per piccola proprietà. Indirizzare offerte «Pubblicità Stampa 9563 — Torino».

PETTINATRICE cerco abile lavorante. Presentarsi solo avendo requisiti Lungo Po Antonelli 119.

PORTINAIA coniugata cercasi casa zona Crocetta. Presentarsi Pratis, via Donati 1, martedì 26, ore 15-18.

REFERENZIATA mezza età fissa custodia bambini cercasi. Telefonare 620-042. A88410

SALARIATO agricolo con moglie cercasi novembre per cascina collinare Moncalieri. Possibilità abitazione un famigliare operaio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9426 — Torino».

SARTA donna cerca abilissima aiutante. Telefonare 518-356.

SARTA esperta nella prova degli abiti cerca seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2044 — Torino». A85985

SARTO da [illegible] cerca La Meravigliosa, Presentarsi via Cavour 17.

SARTORIA signora urge lavoranti aiutanti uomo o donna, Vacchetta Pina, XX Settembre 17.

SIGNORA, signorina moralità referenze cerco fissa per cucina stiro governo casa. Esclusi pulizia e bucato. Telefonare ore negozio 545-957.

SIGNORA sola cerca pensionata aiuto casa fissa. Telef. 581-776.

SIGNORINA 18-ventenne, custodia bimbi, piccoli lavori domestici ore 8-20 cercasi. Telefonare 501-247.

SOCIETA' commercio acciaio cerca autista magazziniere max 30enne. Telefonare 325-116.

SPOSI occorre [illegible] tuttofare fissa. Tel. 687-757 ore pasti.

TECNICO tv serio capace cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9496 — Torino». A88157

(Continua a pag. 24)

Edil-case

C. Vinzaglio 29 ang C. Matteotti tel 547502-553483

ZONA STADIO: VIA BALTIMORA 49-51
Nuova costruzione di particolare signorilità e spaziosità di ambienti, rifiniture di grande pregio - consegna primavera 1968
3 camere, cucinotta, servizi, mq. 105 - L. 7.500.000 + Mutuo
4 camere, cucinotta, biservizi, mq. 130 - L. 10.000.000 + Mutuo
Possibilità varie superfici - Lunghe facilitazioni di pagamento

MERCATI GENERALI: VIA ASUNCION ANGOLO VIA P. PAOLI
Zona particolarmente comoda, meravigliosa costruzione ottimamente esposta, alloggi rifinitissimi - consegna estate 1968
2 - 3 - 4 camere - servizi e doppi servizi
MUTUO E LUNGHE RATEAZIONI

VALENTINO: VIA ORMEA ANGOLO VIA SILVIO PELLICO
Zona centralissima - costruzione elegante - alloggi signorili
Consegna imminente - Mutuo e grandi facilitazioni

CROCETTA: LARGO RE UMBERTO 116
Nuova costruzione di grande pregio - appartamenti di tono molto elevato ultimati estate 1968
Salone - 2 - 3 - 4 camere - doppi e tripli servizi
Mutuo e facilitazioni - Visite in cantiere ore 14 - 18

VAL SALICE: VIALE THOVEZ 63
Posizione comoda per il centro, parco incantevole, sontuoso appartamento mq. 242 - 5 camere - stupendo salone - cucina tripli servizi - cantina - box auto
L. 23.700.000 + MUTUO - FACILITAZIONI

ITALIA 61: VIA TESTONA 31 - ANGOLO VIA VENTIMIGLIA
In posizione incantevole - meraviglioso alloggio con ogni comodità moderna - 2 camere - saloncino - cucinotto - servizi impianto centrale acqua calda - box auto
L. 10.500.000 - FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

CORSO SIENA 8 - ANGOLO VIA GOLDONI
Vicinanze piazza Castello - signorilità - luminosità spaziosità - rifiniture superiori - consegna primavera 1968
2 camere - salone - cucina - biservizi - L. 8.750.000 + Mutuo
FACILITAZIONI MASSIME

CORSO TASSONI 64 - ANGOLO VIA SAN DONATO
Alloggi modernissimi, eleganti, in posizione centrale, ultimati primavera 1968 - 3 camere - tinello - cucinotto - biservizi
L. 4.500.000 + Mutuo e facilitazioni convenienti
Visite cantiere ore 8 - 12

SANTA RITA: VIA GORIZIA 106 - ANGOLO VIA BALTIMORA
In costruzione modello molto ammirato con rifiniture di classe
Alloggi 1 - 2 - 3 - 4 camere - servizi
Mutuo e facilitazioni convenienti - consegna estate 1968

VIA BOCCHERINI ANG. C.SO VERCELLI
UNA NUOVA REALIZZAZIONE
ALLOGGI GRANDI SUPERFICI CON VARIE POSSIBILITA'
3 camere - cucinotto - servizi - L. 7.950.000 compreso mutuo
Facilitaz. di pagamento - Minimo contante - Consegna estate '68

CORSO POTENZA ANG. C.SO TOSCANA
Alloggi spaziosissimi realizzati secondo i criteri più rigorosi di funzionalità - consegna primavera 1968
2 camere - cucinino - servizi L. 3.300.000 + Mutuo
3 camere - cucinino - servizi L. 5.250.000 + Mutuo
GRANDI FACILITAZIONI DI PAGAMENTO - MINIMO CONTANTE

CORSO VERCELLI 42-44
VOLETE SUBITO UN MODERNISSIMO ALLOGGIO?
VI INTERESSA UN BUON REDDITO IMMEDIATO ED ELEVATO?
4 camere - cucinotto - servizi L. 3.080.000 + Mutuo e rateazioni
3 camere - cucinotto - servizi L. 2.450.000 + Mutuo e rateazioni
MASSIME FACILITAZIONI

VIA ROCCAVIONE N. 21
Alloggi sorprendenti in posizione ideale ben costruiti e rifiniti
2 cam., cucinotto, serv. L. 1.830.000 resto mutuo e facilitazioni
3 cam., cucinotto, serv. L. 2.370.000 resto mutuo e facilitazioni

RISPARMIATE I SOLDI DELL'AFFITTO!
Con sole 200.000 per camera pagando una quota mensile pari all'affitto potete avere subito un alloggio nuovo, modernissimo in belle palazzine residenziali
VIA STUPINIGI 1 - MONCALIERI
2 - 3 - 4 camere - cucinotto - servizi

VILLAGGIO «EDELWEISS» - Gravere Susa
750 altitudine, 55 km da Torino, in un'oasi di tranquillità lontano dallo smog della città. Impresa vende direttamente appartamentini pronti subito, in palazzine cintate, giardini, giochi bimbi, strade private:
★ 2 camere servizi L. 1.300.000 Mutuo L. 3.100.000
★ 3 camere servizi L. 2.000.000 Mutuo L. 4.000.000
Villette 4 camere servizi L. 110.000 mq. terreno compreso di mq. 500

VILLETTE PREFABBRICATE IN MURATURA
IMPREVIL
STR. TORINO - PIANEZZA 50 - CASELETTE - FRAZ. SAVONERA [illegible]

IL MERCATO

Immobiliare CORSO RE UMBERTO, 50 TELEF. 502.514 - 502.542

AGENZIA AUTO
■ SEMI-CENTRALE concessionaria marca tedesca con officina attrezzata e autosalone cedesi convenientemente.

ALBERGHI
■ SALICE D'ULZIO, moderno, 15 camere 22.000.000 incasso annuo cedesi 6.000.000 anticipati; eventualmente con immobile.
■ VALLE LANZO, 65 posti letto, 30.000.000 incasso annuo, cedesi 10.000.000 anticipati. Occasione unica.

AUTORIMESSA
■ VICINANZA STADIO COMUNALE attuali [illegible] forte lavoro officina cedesi 3.500.000 anticipati.

BAR
■ PASTICCERIA IN ORBASSANO moderno 3 vetrine 35.000 giornaliere cedesi anticipando 3 milioni 500.000.
■ PINEROLO, moderno con alloggio possibilità ulteriore sviluppo, cedesi anticipando 2 milioni 200.000.

■ VICINANZE CHIERI (autostrada Torino-Piacenza) gelateria 30.000 giornaliere incrementabili cedesi 2.000.000 anticipati.
■ RISTORANTE, moderno e attrezzatissimo vicinanze Rivarolo Canavese. 40.000 giornaliere cedesi 2.500.00 anticipati.

DROGHERIA
■ SUSA, tutte licenze, centrale 60.000 garantite, moderno cedesi 2.000.000 anticipati.

LAVASECCO
■ VICINANZE AEROPORTO TORINO incasso circa 700.000 mensili attività quinquennale cedesi 3.300.000 anticipati.

PASTIFICI
■ CROCETTA 50.000 giornaliere controllabili, 3 vetrine attività settennale cedesi 1.500.000 anticipato.
■ MIRAFIORI 4 vetrine angolare moderno 500.000 settimanali cedesi 3.500.000 anticipati.

TABACCHERIA
■ GIORNALI, CARTOLIBRERIA 15 Km. da Torino, moderna, fermata autobus vicinanza scuole, cedesi 7.000.000 anticipati.

INGROSSO ABBIGLIAMENTO
INGROSSO ABBIGLIAMENTO, MAGLIERIA, BIANCHERIA, VASTA CLIENTELA DECENNALE, FORTE INCASSO ANNUO DIMOSTRABILE, ATTREZZATURA FUNZIONALE E MODERNA CEDESI. DISPONIBILITA' MINIMA PER TRATTATIVE L. 30.000.000

Geom. MARTINAT CORSO FRANCIA 17 - TORINO Telefoni 769.800 745.320

Fine frazionamento - Ultimi alloggi nuovi
2 camere servizi L. 4.200.000
3 camere servizi L. 7.500.000
Negozi affittati con reddito netto oltre il 7 %.
Possibilità mutuo e dilazioni.

VILLA CAVORETTO
Alloggio di: SALONE, 5 camere cucina, 2 servizi, lavanderia, 2 box, balconi, ampio giardino personale, seminterrato con servizi.
Altro di: Soggiorno, 2 camere cucina, bagno, box, giardino personale.

BORGATA VITTORIA
ZONA ALTAMENTE COMMERCIALE E DI TRAFFICO
NEGOZI ANGOLARI DA 80 A 280 MQ.
SEMINTERRATO LUMINOSO, PASSAGGIO CARRAIO PRIVATO, ADATTO OFFICINA, DEPOSITO, ECC., 600 MQ., OTTIMO PREZZO

TERRENI PER VILLE
in AVIGLIANA, BOSCONERO, GIAVENO, MONGRENO, MADDALENA, RIVALTA, SANTA BRIGIDA, lotti con progetti approvati di 800, 1000, 2000 mq. Prezzi da L. 1500 al mq. in poi.

TERRENI PER INDUSTRIE
In BORGARO, GIVOLETTO, GRUGLIASCO, LEINI', SANTENA, RIVALTA, forza industriale, fronte strade provinciali, da 5000 a 20.000 mq. con possibilità frazionamento.

LEINI
ZONA INDUSTRIALE
vendesi terreno mq. 12.000 anche frazionatamente - Lire 2300 mq. - Tel. 581.753

DI SALVATORE C. Filippo Turati 10 Tel. 581.694 - 501.889 - Torino

CESSIONI ESERCIZI E AZIENDE IN TORINO E PROVINCIA
VENDITE - PERMUTE: ALLOGGI - VILLE - RUSTICI
VOLTURE - AZIENDE COMMERCIALI E INDUSTRIALI

OCCASIONI

VILLETTA IN CESANA: soggiorno, pranzo, letto, cucina, doccia (completamente arredata), terreno mq. 600, trattabili 5.200.000.

GRESSONEY LA TRINITE': mini alloggi di camera, soggiorno, vano cucina, servizi (4-6 posti letto da L. 5.000.000) volendo box (cabinovia in costruzione).

RISTORANTE CENTRALE: moderno, 50.000 giornaliere garantite, 5.500.000, volendo vendesi proprietà muraria (cedesi causa ritiro commercio).

TORREFAZIONE - DROGHERIA: 120.000 giornaliere dimostrabili, volendo alloggio, trattabili 5.800.000.

RIVENDITA GIORNALI - CARTOLIBRERIA: in provincia di Cuneo, 7.000.000 utile netto annuale, trattabili 15.500.000.

TABACCHERIA: levata settimanale controllabile 1.200.000, forte lavoro minuteria, alloggio, 16.000.000.

AUTORIMESSA: 140 macchine completa. 675.000 utile netto mensile dimostrabili, trattabili 12.500.000.

LATTERIA: moderna, 85.000 giornaliere comprovabili, alloggio 4 camere servizi, 8 milioni 500.000.

MACELLERIA BOVINA: centralissima, forte giro d'affari, cedesi causa ritiro commercio, volendo vendesi muri.

AFFITTASI VIA PETRARCA: negozio mq. 88, con seminterrato comunicante mq. 84, corredato cortile, altro negozio mq. 40.

VIA FILADELFIA 158
In costruendo signorilissimo stabile con ascensore completamente automatico Stigler Otis. alloggi: saloncino, tre camere, tinello, cucinetta; tre camere, grande cucina; due camere, tinello, cucinetta; spaziosi bagni - ripostigli, ampie entrate - balconi e terrazzino - prezzi convenienti - mutuo S. Paolo - abitabili Marzo 1968.

VIA BALTIMORA
vicino a nuove scuole, fermate autobus, signorili alloggi abitabili per fine Ottobre 1967 formati da: tre grandi camere, tinello, cucinetta, ampio bagno, ingresso, ripostiglio, balconi; altri: due grandi camere, tinello, cucinetta, bagno, ripostiglio - balconi - esposizione levante-ponente - giardino condominiale 7.800.000-10.400.000 compreso mutuo
DESTEFANIS - Tel. 540.405 - 542.808

Visitate

PINELAND
BORGHETTO S. SPIRITO
Loano - Savona
COMPLESSO RESIDENZIALE
in pineta con meravigliosa vista sul mare
VENDONSI VILLE CON AMPIO GIARDINO
BAR - PISCINA OLIMPIONICA
PISCINA BAMBINI
Per informazioni: Torino - Tel. 325.131
Borghetto S. Spirito - Tel. 70.127

APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista collina, giardino condominiale, trattativa diretta vendonsi con particolari facilitazioni a professionisti e dirigenti. Telefonare 538.151.

OCCASIONE vendesi capannone nuovo, mq. 700 coperti più mq. 1000 scoperti, cintura Torino strada Leini, termo centrale, forza industriale, acqua potabile, strade asfaltate libero subito. Telefonare 95.587 ore pasti.

TERRENO industriale mq. 30.000 frazionabili anche piccoli lotti, strade asfaltate in Torino, Strada Caselle. Telefonare 95.587 ore pasti.

CORSO Siracusa 119, ottima posizione vista su parco vendonsi alloggi signorili 1-2-3 camere, salone semplici e doppi servizi, mutuo, dilazioni. Telefonare 509.057.

TERRENO industriale mq. 10.000 frazionabili anche piccoli lotti, zona Mirafiori - Borgaretto, progetti approvati, acqua potabile, strade asfaltate, vendesi convenientemente. Telefonare 341.405 ore pasti.

DIRETTAMENTE impresa vende: c.so Regina angolo Principe Oddone ultimi alloggi 2-3 camere servizi - Corso Sempione angolo via Mercadante alloggi 2-3 camere, servizi, box - Beinasco, via S. Luigi stabilimento industriale mq. 3700 coperti mq. 1800, palazzina uffici. Mutui, dilazioni pagamento. Telefon. 330.310.

ALLOGGI vicinanze Valentino - Via Madama Cristina angolo via Petrarca, prospiciente piazzetta, vendonsi ultimi panoramici alloggi signorili da mq. 108 a 148, saloncino, tre camere, cucina, doppi servizi. Negozi, magazzini. Mutuo. Rivolgersi cantiere. Telefonare 501.893.

IMPRESA Valente vende alloggi in Grugliasco 500 metri dal Municipio in corso Fratelli Cervi 65 consegna subito, 1 camera, tinello: 3.900.000; 2 camere, tinello: 5.400.000.

A PINO vendesi villa moderna, lussuosa 2300 metri pineta zona Osservatorio, escluso agenzie. Telefonare 379.063.

CORSO Siracusa 180 Impresa vende affitta alloggi signorili ogni dimensione consegna aprile prezzi unici 2.500.000 camera, Mutuo, particolari facilitazioni pagamento. Telefonare 384.414.

NEGOZIO corso San Maurizio vendonsi muri mq. 60 oltre cantina. Due aperture su corso due [illegible] so cortile, retro abitabile, impianti forza telefono acqua. Libero subito. Lire 8.300.000. Telefonare ore pasti 883.360.

VENDESI casa 8 vani 4000 metri terreno sottotetto. Telefonare 845.107 mattino.

asano — BRUINO: TERRENO RESIDENZIALE
In zona di nuovo sviluppo, fronte strada asfaltata, servito di luce, acqua, mezzi pubblici, negozi a 500 mt., confinante con villette. 730 mq. Vende: 2.000.000.
Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

asano — ALLOGGIO ZONA LUCENTO
Costruzione 1956: 3 camere, cucina, tutti servizi. Posizione levante-ponente, II piano, luminosissimo, esentasse, libero. Vende: 8.500.000.
Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

asano — SUL LAGO DI GARDA
Magnifico terreno residenziale di 11.900 mq., pianeggiante, comodo accesso, tutti servizi. In SIRMIONE a 200 mt. dalla riva. Vende 2000 il mq.
Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

STABILIMENTO INDUSTRIALE
Nuova costruzione, su strada nazionale provinciale ASTI, zona depressa. Locale unico mq. 1000 (50 x 20), altezza mt. 8.30, uffici, magazzino, spogliatoio, servizi, terreno circostante mq. 8300. Cabina elettrica indipendente, carroponte da 25 tonnellate, raccordo ferroviario. Libero subito. Compagnia americana vende: 87.500.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

CERCASI
PER COSTRUZIONE CAPANNONI USO MAGAZZINO TERRENO MQ. QUINDICI - VENTICINQUEMILA TORINO O CINTURA.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9581 — TORINO

AFFITTASI SALONE CORSO SEBASTOPOLI 235
mq. 900-1800, nuova costruzione, piano strada. Altri locali uso uffici, magazzini, alloggi, box. Cantiere via Lima, 3

FURBATTO Rag. CESARE
IMMOBILI
Piazza Lagrange 1 - Tel 544.566

MERCATO MOBILIARE

asano — CASALINGHI BAZAR GIOCATTOLI
Posizione commercialissima, angolare con ampie vetrine, spaziosi locali esposizione-deposito. Incasso giornaliero: 100.000. Ritiro commercio cede: 6.500.000 più merce.
Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

asano — LAVASECCO A GETTONI
Ottima attrezzatura con macchinari nuovi e funzionali, di facile conduzione; incasso mensile: oltre 800.000, utile adeguato. Cede: 7.500.000 dilazionando massimo.
Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

asano — PROFUMERIA ESTETICA
Zona particolarmente commerciale, arredamento modernissimo, attrezzatura nuova, incasso garantito 30.000 giornaliere, utile adeguato, cede 5.500.000. Dilazioni sui fondi vivi.
Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

asano — AVVIATISSIMA CARTOLIBRERIA
Posizione commerciale fronte scuole. Giro d'affari annuo: 25.000.000, utile rilevante, adatta nucleo familiare. Impossibilità conduzione, blocca convenientemente.
Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

asano — RISTORANTE BAR ALBERGO
Avviatissimo, dintorni Torino su strada provinciale. Utile netto mensile dimostrabile: 1.300.000. Cede 18.000.000 contanti, rimanenza con dilazioni biennali.
Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

asano — TIPOGRAFIA
Avviatissima, attività pluriennale. Grande locale unico luminosissimo, macchinari moderni, ottimo fatturato mensile. Cede: 24.000.000. Sufficienti 5-6.000.000 contanti.
Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

asano — TRATTORIA BAR SUPERALCOOLICI
Dintorni Torino, avviamento decennale, ottima attrezzatura, giardino, gioco bocce, alloggio, affitto ratio. Utile netto annuo: 8.000.000. Cede: 11.000.000.
Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

asano — BAR SUPERALCOOLICI PASTICCERIA
Zona d'intenso sviluppo, arredamento ed attrezzature modernissime. Utile netto mensile: 400.000, ulteriormente incrementabile. Cede: 8.000.000 dilazionando.
Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

asano — ELETTRODOMESTICI RADIO TV
e materiale elettrico. Avviatissimo, centrale, ottima ed affezionata clientela, sicuro reddito se condotto da persona dinamiche. Per ritiro commercio cede: 4.200.000.
Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

asano — BUSTI E AFFINI
Possibilità licenza confezioni per bambini, avviamento trentennale, incassi 8.000.000 annui, cede convenientemente. Dilazioni sui fondi vivi.
Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

asano — BOUTIQUE ABBIGLIAMENTO SIGNORA
Originali e signorilissimi locali nel cuore della città, 1200 clienti, giro d'affari 20.000.000 annui, cede 4.000.000.
Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

asano — RISTORANTE BAR TAVOLA CALDA PIZZERIA
Centro industriale dintorni Torino. Funzionalissime attrezzature, arredamento moderno, libero e affittato con buon reddito. Utile netto mensile: 1.000.000. Cede 22.000.000
Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

asano — RISTORANTE BAR SUPERALCOOLICI
su strada intensissimo passaggio, ottime attrezzature, alloggio annesso, minime spese, utile netto mensile: 300.000. Cede 6.000.000.
Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

asano — AZIENDA - RAPPRESENTANZE
esclusivista (Torino-Provincia) prodotti nazionali-esteri settore alimentare. Giro d'affari annuo 120.000.000 - cede 14 milioni, dilazionando. Eventuale società.
Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

Torre del Mare (Bergeggi)
uno dei più bei promontori panoramici della Riviera di Ponente, a meno di 2 ore da Torino con la moderna autostrada.
una residenza meravigliosa, abitabile tutto l'anno
■ Camera letto - sala pranzo - office - bagno - gran terrazzo 2.000.000 mutuo 4.500.000
■ Camera letto - salone - cucina - bagno - gran terrazzo 3.000.000 mutuo 4.900.000
■ 2 camere letto - sala pranzo - cucina - entrata - bagno - office - gran terrazzo 4.000.000 mutuo 6.400.000
■ 3 camere - cucina - bagno - office - enorme ingresso - terrazzo 5.800.000 mutuo 7.000.000
■ 3 camere letto - salone grandioso - cucina - doppi bagni - disimpegni gran terrazzo 8.500.000 mutuo 10.000.000
spiaggia privata - campi da tennis - giochi bocce - minigolf
NOSTRO PERSONALE IN LOCO TUTTI I GIORNI

gabetti S.p.A. TORINO
via XX settembre 12 tel. 57 80 44

IMMOBILIARE

C.so FRANCIA 2 Bis - Torino
CONSULEDILE
TEL. N. 51.26.70 / 54.56.70

● INIZIO VENDITE
VIA SANSOVINO N. 114
(ADIACENTE AL CORSO TOSCANA
SU NUOVA GRANDE TANGENZIALE
IN PALAZZO VERAMENTE SIGNORILE
Appartamenti luminosi, spaziosi, rifiniti
2 camere - tinello - cucinotto - ripostiglio
Prezzo di assoluta concorrenza
L. 6.900.000, sufficienti L. 2.000.000 contanti
rimanenza L. 33.000 mensili

CORSO SEBASTOPOLI 201-203-205-207
Costruzione signorile funzionale
Marmi e rivestimenti pregiati
Serramenti Douglas
Doppio lavello con mobiletto incorporato
Isolamenti acustici. TV e telefono in ogni camera
Salone, 1-2-3 camere, cucina, 2 servizi, 2 ingressi
Volendo appartamenti a maggior superficie

● PIAZZA REBAUDENGO
ang. CORSO VERCELLI
Voi stessi non potreste desiderare di più
1) Ambienti di dimensioni enormi:
tinelli di mt. 6,25 x mt. 3,85
cucinotti di mt. 3,30 x mt. 1,80
camere letto di mt. 5 x mt. 3,55
cameroni di mt. 8 x mt. 2,40
2) Finitura di tono e durata
3) Vista aperta su monti e collina
Ottimi prezzi e condizioni di pagamento
Negozi ad altissimo reddito

VIA CAMPOBASSO N. 14
APPARTAMENTI RIFINITISSIMI, SIGNORILI
1-2-3 CAMERE, TINELLO, CUCINOTTO, SERVIZI
PREZZO L. 75.000 IL MQ. - FORTE MUTUO

SIETE ESIGENTISSIMI?
VISITATE VIA OXILIA 13-15-17
TROVERETE PIU' DI QUANTO VI ASPETTATE
MATERIALI DI GRAN PREGIO
AMBIENTI SPAZIOSI
TUTTO A PREZZI ULTRACONVENIENTI
1 CAMERA, TINELLO, CUCINOTTO, RIPOSTIGLIO
MQ. 65 - L. 5.200.000
SUFFICIENTI 2.000.000 CONTANTI
2 CAMERE, TINELLO, CUCINOTTO, RIPOSTIGLIO
MQ. 90 - L. 7.600.000
SUFFICIENTI 2.600.000 CONTANTI

VIA TRIPOLI 180 (Piazza Montanari)
Estrema accuratezza di costruzione
Scelta dei migliori materiali
Ottima disposizione degli ambienti
Vista aperta sulla piazza
Una bella casa per il più lontano futuro
1-2-3 camere - tinello - cucinotto - servizi
L. 99.900 il mq. - Mutuo e dilazioni

VIA S. SECONDO ANG. VIA GOVERNOLO
Signorilissimo palazzo in finizione
Finiture lussuose - Prezzi competitivi
Attici luminosi, ridenti terrazzi godibilissimi
Fortissimo Mutuo B. Paolo + Dilazioni
Negozi in posizione di rilievo

● VIA COGNE 42
(TRA I CORSI VERCELLI E GIULIO CESARE)
Appartamenti di dimensioni notevoli
Marmi pregiati - Serramenti in Douglas
Porte in mogano - Attacco TV e lavatrice
Prezzo sbalorditivo: L. 67.000 il mq.
1 camera - tinello - cucinotto - mq. 74
L. 5.000.000, sufficienti L. 1.500.000 contanti
2 camere - tinello - cucinotto - mq. 90
L. 7.300.000, sufficienti L. 2.250.000 contanti

● P.zza GIACHINO
a L. 300.000 contanti
per camera utile
rimanenza rate pari affitto
1 - 2 - 3 camere - cucina
Negozio mq. 110
+ 90 magazzino
L. 5.500.000, reddito 8,50 %

C.SO VERCELLI 169
Finitura signorilissima
Ambienti confortevolissimi
Visuale su giardini retrostanti
1-2 camere, tinello, cucinotto
L. 65.000 il mq. - Fortissimo mutuo
Negozi ultracommerciali

● Largo G. CESARE
OCCASIONE UNICA!
1 camera - cucina - bagno
termo centrale - Piano 4°
Costruzione signorile
L. 1.500.000 contanti
rimanenza L. 1.400.000 mutuo

VIA PIETRO COSSA
SPAZIOSISSIMI NUOVI - SIGNORILI
1 camera, tinello, cucinetto, servizi
L. 4.500.000, sufficienti 2.500.000 + Mutuo
2 camere, tinello, cucinetto, servizi
L. 6.500.000, sufficienti 3.500.000 + Mutuo
3 camere, tinello, cucinetto, servizi
L. 8.500.000, sufficienti 4.500.000 + Mutuo
Box auto L. 1.100.000

VIA POGGIO 19
Ultimati rifinitissimi
1 camera - tinello - cucinotto
L. 1.700.000 + L. 25.000 mensili

VIA LEINI' 68 bis
STUPENDI - SIGNORILISSIMI
ULTRARIFINITI, MQ. 110
Salottino - 2 camere - cucinotto
L. 84.000 il mq. - Forte Mutuo

● V. S. FRANCESCO (Michelino)
Signorili - Spaziosi - Ultimati
1 camera, tinello, cucinotto
L. 1.200.000 + L. 28.000 mensili

● C.SO SIRACUSA
Nuovo - Luminoso - Spazioso
camera, tinello, cucinotto
L. 4.600.000. Volendo aff. 25.000

● P.zza MASSAUA
Stupendo, Nuovo, Ultrasignorile
2 camere, cucina, mq. 80
L. 8.500.000, sufficienti 4.000.000

● P.zza BENEFICA
Signorile - Luminoso
Salone, 2 camere, cucina
L. 11.000.000, sufficienti L. 7.000.000

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana su « La Stampa » ed è ripetuta su « Stampa Sera ». Ogni avviso a spazio costa L. 1000 il millimetro, gli altri L. 500 per parola (tariffa comprensiva dei due giornali), oltre l'8% per I.g.e. e tasse pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio « cassette » possono aggiungere al testo la dicitura: « Scrivere Pubblicità Stampa n. ..... Torino », computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

tecnimmobil
STUDIO TECNICO IMMOBILIARE - CORSO MATTEOTTI 10 - TEL. 512.582 - 542.540

	COMPOSIZIONE ALLOGGI	PREZZO	CONTANTI	MUTUO	RIMANENZA MENSILE
Condominio Aurora Corso Potenza 173	1 CAMERA - TINELLO	5.800.000	1.800.000	2.200.000	33.200
	2 CAMERE - TINELLO	9.050.000	3.750.000	3.300.000	33.200
	4 CAMERE - TINELLO	15.200.000	5.700.000	5.850.000	66.400
Via Cimarosa 23-25	1 CAMERA - TINELLO	3.950.000	1.225.000	1.225.000	23.240
	2 CAMERE - CUCINA	5.900.000	1.750.000	1.750.000	38.640
	BOX PER AUTO	1.000.000	300.000	300.000	6.640
Via Belfiore 6	2 CAMERE, CUCINOTTO	8.800.000	3.850.000	3.150.000	49.800
	3 CAMERE, CUCINOTTO	12.100.000	4.900.000	3.300.000	66.400
Via Vistrorio 90-92	1 CAMERA - CUCINA	4.000.000	1.500.000	1.000.000	24.900
	2 CAMERE - TINELLO	6.900.000	2.900.000	1.500.000	41.500
VIA TRIPOLI	2 CAMERE - TINELLO	9.300.000	3.800.000	3.500.000	33.200
PIAZZA PITAGORA	2 CAMERE - TINELLO	8.500.000	2.600.000	2.000.000	33.200
VIA FASTERGO (Moncalieri)	2 CAMERE - TINELLO	8.700.000	2.700.000	3.000.000	15.000
VIA FINALMARINA	2 CAMERE - CUCINA	4.500.000		solo in contanti	

VENDIAMO
ALLOGGI - NEGOZI - BOX
"PALAZZO DANTE"
VIA DI NANNI ANG. VIA VOLVERA (S. PAOLO)
IFIT VIA S. QUINTINO 4 bis . TEL. 535.948 . 535.000
VISITE CANTIERE ORE 15 - 17.30 - TORINO
MUTUO FONDIARIO 40 % - ULTERIORI FACILITAZIONI

CROCETTA - tel. 59.95.70
CONSEGNA FINE SETTEMBRE
vendonsi alloggi altamente signorili
visite in cantiere
CORSO ROSSELLI ang. Via Piazzi

antonietta destefanis palazzo
CORSO SICCARDI 11
TELEFONI 540.405 - 542.808
TORINO

ALLOGGI E VILLE PRECOLLINARI

VALSALICE - villette unifamiliari superficie complessiva su due piani mq. 300 oltre seminterrato, giardino privato con recinzione.

Appartamenti in palazzine in VALSALICE, zona panoramicissima - superfici mq. 180-220-260-300 oltre giardini privati o grandi terrazzi - impianti centralizzati - unica portineria - fermata autobus - scuola, grande campo sportivo con giochi tennis - abitabili 1968.

VILLINI con vista su Torino e alcuni in mezzo ad alberi secolari, a pochi minuti da Ca. Vittorio - superfice complessiva mq. 250 oltre servizi - garage per tre vetture - terrazzi e giardini privati - forte mutuo.

VILLA - ZONA CAVORETTO - con vista su Torino: salone con camino, salottino per biblioteca, tre grandi camere, tripli bagni, ampia cucina, alloggio per custode, giardino - ampio garage. 48.000.000.

VALSALICE - panoramici su Torino alloggi in palazzina: grande salone, office, cucina, grande spogliatoio, due camere padronali con due bagni, camera e bagno servizio, ingressi, giardino privato con terrazzo, due posti macchine - cantina - 36.000.000 compreso mutuo.

ZONA POLITECNICO - lussuoso appartamento mq. 460: grande zona rappresentanza con terrazzo e giardino, tre camere, bagni, camera per servizi vari con bagno, cucina, chiostrine, vetrate con fontanella - garage - esentasse - 115.000.000. Compreso forte mutuo.

CENTRO CROCETTA - in palazzina signorilissimo: grande salone, pranzo, cinque camere, sala giochi, camera servizio con bagno, tripli bagni - garage per quattro vetture - giardino privato - 95.000.000.

CORSO TURATI - in signorilissimo palazzo costruzione 1965 appartamento mq. 275: grande salone, cinque camere, camera servizio, cucina, tripli bagni - 42.000.000 compreso mutuo; altri alloggi mq. 132 - mq. 144 - mq. 155 - 18.500.000 - 21.000.000 - 24.000.000 compreso mutuo.

CORSO TASSONI - signorilissimo appartamento mq. 330: grande salone, salotto e pranzo, 5 camere, cucina, servizi, grande terrazzo - ascensori - quadrupli ingressi - 80.000.000 compreso mutuo.

CORSO G. FERRARIS - grande signorile alloggio mq. 335: saloni, cinque camere, camera e bagno servizio, cucina, tripli bagni padronali, ingressi - terrazzo, balconi - 50.000.000 compreso mutuo.

CORSO RE UMBERTO - lussuoso appartamento nuova costruzione: grandissimo salone con ampie vetrate, tre grandi camere, doppi bagni, camera e bagno servizio, cucina - box per tre vetture - forte mutuo.

ZONA PIETRO MICCA - signorilissimo appartamento: grande salone angolare con box-window, cinque ampie camere, cucina, bagni, camera servizio - ingressi - 37.000.000.

ZONA PARELLA - in signorile palazzina alloggio particolarmente rifinito: salone, tre camere con due lussuosi bagni e spogliatoio, menage, cucina, lavanderia, camera e bagno servizio - ingressi - garage per tre vetture - terrazzo coperto - 38.000.000.

VIA BAGETTI - alloggio con due ingressi indipendenti: saloncino, quattro camere, cucina, bagno, altro servizio - balconata verso cortile - vuoto - 14.000.000.

CORSO EINAUDI - signorilissimo appartamento, volendo divisibile, grandissima entrata, due saloni, cinque camere, tripli bagni - cucina, sala giochi - lavanderia, stireria cantina - 38.000.000.

OFFERTA ECCEZIONALE!
L'IMPRESA GROSSATO VI PROPONE
UN INTERESSANTISSIMO IMPIEGO DI CAPITALE
SE DISPONETE DI L. 10.750.000
IN CONTANTI (RIMANENZA MUTUO FONDIARIO
E LUNGA RATEAZIONE) VI ASSICURIAMO UN
REDDITO IMMEDIATO DI L. 150.000 MENSILI
nella zona ideale per la residenza in città
In CORSO ANTONY 11-13-15-17
(A 100 MT. DA CORSO FRANCIA - COLLEGNO)
VENDIAMO QUATTRO ALLOGGI COSI' COMPOSTI:
2 camere - tinello - cucinotto - servizi (piano rialzato) L. 7.500.000
2 camere - tinello - cucinotto - servizi (piano rialzato) L. 7.500.000
2 camere - tinello - cucinotto - servizi (primo piano) L. 7.500.000
3 camere - tinello - cucinotto - servizi (primo piano) L. 10.000.000
Visite in Portineria N. 13 e negli Uffici dell'Impresa
VIA DI NANNI, 116 - TELEFONO 339.829 - TORINO

centri vendite immobiliari
gabetti &C. S.p.A.
Torino via XX settembre 12
telef. 57 80 44/5 linee
Milano piazza Diaz 7
Roma via A. Regola 12c

VIA VALLARSA 6
ZONA PALAZZINE
Vicino Corso Unione Sovietica
AFFARE
MODERNI - SIGNORILI - NUOVI
APPARTAMENTI
3 camere - cucinotta - ingresso
bagno - ripostiglio - terrazzi
2.100.000 Mutuo 4.850.000

VICINO VIA VENTIMIGLIA
VIA REYMOND 13
UN'OCCASIONE SPECIALE
APPARTAMENTO MODERNO
CON GRANDE SPAZIO ABITABILE
3 camere - cucinotta - bagno
ingresso - 2 balconi
2.000.000 Mutuo 4.900.000

VIA AURELIO SAFFI 3
POSIZIONE CENTRALE
VICINISSIMA A PIAZZA BERNINI
GRANDE OCCASIONE
Poco prezzo minimo anticipo
3 camere - ingresso - servizi
1.000.000 Mutuo 3.200.000

E' con orgoglio che la nostra Società presenta il
FRAZIONAMENTO DELL'ANNO
.... Per chi lo ama, per chi ne ha necessità, per chi vuole il
«CENTRALISSIMO»
VIA NIZZA 15-17
ANGOLO VIA BERTHOLLET
A TRE ISOLATI DA CORSO VITTORIO
A PREZZI ECCEZIONALMENTE VANTAGGIOSI
Appartamenti :: Negozi :: Vetrinette :: Mansarde
2 camere - entrata - servizi - L. 1.290.000 Mutuo 2.900.000
4 camere - entrata - servizi - L. 1.900.000 Mutuo 4.600.000
5 camere - entrata - servizi - L. 2.400.000 Mutuo 5.800.000
6 camere - entrata - servizi - L. 3.000.000 Mutuo 7.200.000
7 camere - entrata - servizi - L. 4.200.000 Mutuo 8.700.000
Sempre a minimo prezzo altri tipi diversi adatti anche ufficio
La scelta più vasta è privilegio dei primi acquirenti
VISITE SUL POSTO ANCHE OGGI

CORSO FRANCIA
ANGOLO VIA ROSTA 2
POSIZIONE VERAMENTE UNICA
SINGOLA OCCASIONE
Di straordinario interesse
3 camere - cucina - ingresso
bagno - balconi
PANORAMICISSIMO
2.300.000 Mutuo 5.500.000

CORSO CORRENTI 63
PROPRIO VICINO
CORSO SEBASTOPOLI
NUOVA COSTRUZIONE
3 camere, cucinotta, bagno, ingr.
2.400.000 Mutuo 5.500.000
4 camere, cucinotta, bagno, ingr.
2.900.000 Mutuo 6.700.000
CONVENIENTISSIMI

EDILIZIA RESIDENZIALE
STUPENDA POSIZIONE FRA I CORSI
LUNGO PO ANTONELLI E BELGIO
VIA OSLAVIA 62
APPARTAMENTI DI GRANDE QUALITA'
2 CAMERE - CUCINOTTA - INGRESSO - BAGNO - RIPOSTIGLIO
1.800.000 MUTUO 4.300.000
3 CAMERE - CUCINOTTA - INGRESSO - BAGNO - RIPOSTIGLIO
2.200.000 MUTUO 5.500.000

UNA RESIDENZA SIGNORILE, CENTRALISSIMA,
DELLA MASSIMA CONVENIENZA
VIA MADAMA CRISTINA 11
25 METRI DI CORRIDOIO ANGOLATO IMMETTONO IN:
SALONE - 6 CAMERE - CUCINA - DOPPI SERVIZI
SESTO PIANO F. T. SILENZIOSISSIMO SERVITO DA ASCENSORE
PALAZZO CONDOMINIALE OTTIMAMENTE ABITATO
SOLO 70.000 LIRE CIRCA AL MQ. PER UNA COSTRUZIONE DEL 1958
5.200.000 MUTUO 12.480.000

VIA BEAUMONT 16
POSIZIONE CENTRALE
VICINO CORSO INGHILTERRA
NUOVO CENTRO DIREZIONALE
APPARTAMENTO DI CLASSE
3 belle camere - cucina
entrata - bagno - armadio
muro - ripostiglio - terrazzo
3.700.000 Mutuo 8.900.000

In palazzo modernissimo e signorile, attico tipo villa circondato da 70 mq. di verde terrazzo panoramico
VIA CANOVA 35
ZONA VALENTINO
Salone luminosissimo che si apre sul terrazzo, ampio ingresso, disposizione originale e raffinata di altre tre camere, cucina, sala bagno. Finiture di gran classe e massima estetica - 6.700.000 Mutuo 12.500.000

DUE APPARTAMENTI
SI TROVANO IN
VIA P.SSA CLOTILDE 91
COSTITUISCONO UN MAGNIFICO
AFFARE SIA PER ABITAZIONE
CHE PER IMPIEGO A REDDITO
COMPOSTI DA:
2 camere - entrata - bagno
a prezzo incredibilmente basso
1.100.000 Mutuo 2.700.000

750.000 CONTANTI
APPARTAMENTI
C.SO ROSSELLI 84/B
ZONA RICCHISSIMA DI SERVIZI
2 CAMERE - SERVIZI
750.000 MUTUO 1.750.000
3 CAMERE - SERVIZI
1.400.000 MUTUO 3.553.000

FORMIDABILE OCCASIONE!
APPARTAMENTI DA REDDITO
VIA VENARIA 26-28
2 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI
1.700.000 MUTUO 3.900.000
3 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI
2.600.000 MUTUO 5.000.000
UN OTTIMO INVESTIMENTO

TERRENO
INDUSTRIALE
BALOCCO
AUTOSTRADA TORINO MILANO
CONFINANTE STABILIMENTO
ALFA ROMEO
Mq. 73.000
42.000.000

L'EDILIZIA RESIDENZIALE
AL MINOR PREZZO DI MERCATO
VIA DUINO 102
STRAORDINARIA POSIZIONE A DUE PASSI DA:
CORSO TRAIANO
SI STANNO COSTRUENDO I VERI APPARTAMENTI - AFFARE
2 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO - RIPOSTIGLIO
1.500.000 MUTUO 3.600.000
3 CAMERE - ENTRATA - BAGNO - RIPOSTIGLIO - TERRAZZI
1.900.000 MUTUO 4.600.000
4 CAMERE - ENTRATA - BAGNO - RIPOSTIGLIO - TERRAZZI
2.700.000 MUTUO 5.900.000

CONDOMINIO DI CLASSE
ZONA FRANCIA
VIA NICOMEDE BIANCHI 106
(VIA PIETRO COSSA)
NUOVISSIMI APPARTAMENTI
2 camere - cucinotta - ingresso
bagno - ripostiglio - terrazzi
1.800.000 Mutuo 4.000.000
4 camere - cucinotta - ingresso
bagno - ripostiglio - terrazzi
3.200.000 Mutuo 6.900.000
BASE CONTANTI 30%

VIA FILADELFIA
ANG. VIA GUIDO RENI 91
IN UNA ZONA DI GRANDE
INTERESSE APPARTAMENTI
SUBITO ABITABILI
3 camere, cucinotta, entrata, bagno
2.900.000 Mutuo 5.900.000
4 camere, cucinotta, entrata, bagno
ripostiglio, ampissimi balconi
3.100.000 Mutuo 7.500.000
Minimo contanti Comode rate

VIA GRADISCA 68
SANTA RITA
Un palazzo altamente signorile
con giardino all'inglese
Portineria in signorile hall
3 camere - cucinotta - entrata
bagno - ripostiglio - terrazzi
2.300.000 Mutuo 5.900.000

VIA GENOVA
ang. VIA FINALMARINA 22
(OSPEDALE MOLINETTE)
OCCASIONE PER TRASFERIMENTO
BELLISSIMO APPARTAMENTO
3 camere - grande ingresso
bagno - ampi balconi
1.600.000 Mutuo 3.900.000

VALENTINO
VIA PETRARCA 7
APPARTAMENTI - ATTICI
TUTTI CON BEL TERRAZZO
3 CAMERE - ENTRATA - BAGNO
1.700.000 MUTUO 4.200.000

ATTIC-GARRET
COLLINARE
VIALE XXV APRILE 149
PRIMA DI CAVORETTO
Salone - 2 camere letto - stanza
grand'ingresso - bagno
due ampi ripostigli - box auto
2.000.000 Mutuo 6.500.000

CORSO AGNELLI
VIA SAN MARINO 112
NUOVO PALAZZO
POSIZIONE PIACEVOLISSIMA
APPARTAMENTI
con ambienti superdimensionati
2 camere letto - saloncino
cucina spaziosa - bagno
grand'ingresso - ripostiglio
5.200.000 Mutuo 6.400.000

UN'OASI
DI QUIETE E LUSSO
fiancheggiante il Corso Francia
VIA VALGIOIE
ANG. CORSO M. TELESIO 28
A sole lire
100.000 al mq.
4 camere - cucinotta - ingresso
ripostigli - doppi servizi
3.900.000 Mutuo 8.900.000

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

(Continua da pag. 22)

TIPOGRAFIA assume impressore terza categoria et apprendista ultimi semestri pratici lavori commerciali. Telefonare 337-915. A89443

TORNITORE veramente esperto cerca importante azienda metalmeccanica Borgaro Torinese, offronsi ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 556 — Torino». 2001

TORNITORI QUALIFICATI VOLENTEROSI CERCANSI. OFFRIAMO: OTTIMA RETRIBUZIONE, AMBIENTE LAVORO RAZIONALE MODERNO, ASSOLUTA GARANZIA STABILITA' IMPIEGO. PRESENTARSI GIORNI LAVORATIVI ORE 18-19 PRESSO BOA, COMPAGNIA TUBI FLESSIBILI, CORSO VERCELLI 501 INGRESSO FRONTE SNIA OPPURE STRADA SETTIMO, BIVIO VOLPIANO. DITTA DISPONE SERVIZIO PULLMAN PER DIPENDENTI.

TUTTOFARE fissa cercasi per famiglia due persone: ottimo trattamento. Telefonare 242-375.

TUTTOFARE fissa cercasi per Pino Torinese. Telef. domenica 881-527, lunedì 501-339. A89543

TUTTOFARE giornata [illegible] zona San Paolo. Telefonare 389-943.

TUTTOFARE massimo venticinquenne fissa referenziata cerca famiglia quattro persone adulte. Stipendio concordarsi. Telefonare 889-817 ore 13-15, 19-21. A89501

TUTTOFARE mattino referenziata zona Valsalice cercasi. Tel: 652-485 abitazione, 531-963 ufficio.

TUTTOFARE referenziata custodia bimbo collaborazione domestica fissa o giornata. Piazza Statuto. Telefonare 547-701

85.000 offronsi in villa precollinare a tuttofare giornata. Telef. 60-844.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

ABILE rappresentante, auto propria, cerca rappresentanza seria ditta. Telefonare 299-660, 297-105.

AGENTE esclusivo per Torino et Piemonte cercasi da Casa Editrice con sede Milano. Esigonsi serietà, doti organizzative et vendita, auto propria. Assicuransi elevati guadagni. Non necessaria esperienza ramo. Specificare attività svolta scrivendo a: Casella 324 T Sip Milano.

AGENTE vendita per Torino cerca azienda pubblicità stradale, occorre presenza spirito iniziativa, offresi inquadramento Enasarco, provvigioni, rimborso spese. Manoscrivere offerte indicando cultura et precedenti occupazione: Pubblicità Destefanis via Bezzecca 9, 10131 Torino.

AZIENDA commerciale cerca agente esperto per la vendita di utensileria meccanica zona libera Torino e provincia munito di automezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2353 — Torino».

BISCOTTIFICIO IMPORTANZA NAZIONALE CERCA PER ZONA ALTO NOVARESE GIOVANI DA AVVIARE CARRIERA VENDITORE. OFFRESI RIMBORSO SPESE FISSO MENSILE ET PROVVIGIONI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2382 — TORINO». A88923

BOMBONIERE e articolo regalo, porcellana, ceramica cerchiamo rappresentanti regionali per zone libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9527 — Torino». A80142

CERCANSI rappresentanze Napoli et provincia serie ditte fabbricanti mobili classici, moderni. Assicuransi ottime introduzione et pluriennale esperienza ramo. Referenze bancarie. Studio Daniel Felice, corso Umberto I, 248 - Napoli.

CERCASI, elemento, visite cantieri edili, anche mezza giornata. Telefonare 365-936. A88468

CERCASI giovane pratico introdotto rappresentare zone Vercelli Novara per vendita motori industriali prodotti da industria italiana importanza internazionale. Precisare titolo di studio e curriculum indirizzando a «Pubblicità Stampa 2248 — Torino».

CERCHIAMO giovani agenti dotati entusiasmo per visitare nostra clientela parrucchieri per signora. Non indispensabile introduzione. Ottimo trattamento rimborso spese e provvigioni. Possibilità carriera. Scrivere a Casella 325 T Sip Milano.

DITTA importanza nazionale pesci conservati e affini cerca agente referenziato bene introdotto clientela Imperia Savona e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 15 — Genova».

FARMACEUTICI. Primaria Ditta prodotti biologici assume propagandista zona Torino Provincia, indispensabile comprovata esperienza, automezzo, residenza capoluogo, attuali collaboratori avvisati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2363 — Torino». A86807

IMPORTANTE industria farmaceutica, per lancio antibiotico specifico, cerca rappresentanti materiale odontotecnico ben introdotti presso dentisti, per possibile abbinamento. Scrivere referenziando a «Pubblicità Stampa 9466 — Torino». A87875

IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE RICERCA ELEMENTI DINAMICI E AMBIZIOSI DA AVVIARE ALLE VENDITE DI ARTICOLI DI LARGO CONSUMO. ALTE PROVVIGIONI MINIMO CENTOCINQUANTAMILA MENSILI SE CONDIZIONI ASSOLTE. PRESENTARSI LUNEDI' 25 SETTEMBRE DALLE ORE 11 ALLE 13 O DALLE 17,30 ALLE 19,30 ALBERGO MOGOL, VIA GUARINI 2, TORINO.

IMPORTANTISSIMA AZIENDA CERCA VENDITORI TORINO CITTA' PER SALUMERIE GASTRONOMIE PIZZERIE PASTICCERIE ARTICOLO LARGO CONSUMO GIA' INTRODOTTO. TRATTAMENTO STIPENDIO PIU' PROVVIGIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9539 — TORINO». A88870

LUBRIFICANTI organizzazione vendita importante Società sede Milano operante territorio nazionale cerca ovunque abili referenziati qualificati venditori introdotti industria, agricoltura et settore motoristico. Ottimo trattamento economico adeguato alla produzione. Massima riservatezza. Inviare curriculum a «Pubblicità Stampa 2 — Milano». 25805

MANGIADISCHI novità per singola provincia Piemonte cercansi rappresentanti introdotti o concessionari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2370 — Torino». A88542

OLTRE 250.000 MENSILI OFFRE AD AGENTI ESCLUSIVI PER PROVINCIE DEL PIEMONTE E LIGURIA SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE ARTICOLI PROFUMERIA ED IGIENICI LARGHISSIMO CONSUMO. POSSIBILITA' DI CARRIERA. INIZIO RAPPORTO 1° GENNAIO 1968. DOMANDE MANOSCRITTE SPECIFICANDO CURRICULUM VITAE, ETA', TITOLO STUDIO, AUTO A «PUBBLICITA' STAMPA 137 — MILANO».

PRIMARIA INDUSTRIA NAZIONALE SEDE TORINO RICERCA: VENDITORI TECNICI PER CENTRO SUD. NEL QUADRO DEL PROGRAMMA DELL'ESPANSIONE DELL'AZIENDA SI ASSUMONO VENDITORI TECNICI. CARATTERISTICHE RICHIESTE: ETA' 24-30 ANNI. TITOLO DI STUDIO: PERITO INDUSTRIALE O CULTURA EQUIVALENTE. ESPERIENZA PROFESSIONALE: ALMENO 2 ANNI DI VENDITA DI ARTICOLI TECNICI ALLE INDUSTRIE E RELATIVE SEGNALAZIONI PER SVILUPPO E PROGETTI DI APPARECCHIATURE OLEOPNEUMATICHE (PREFERIBILMENTE PER AUTOMAZIONE INDUSTRIALE). VENGONO OFFERTI: INQUADRAMENTO 2ª CATEGORIA IMPIEGATI INDUSTRIA METALMECCANICA; RETRIBUZIONE FISSA PIU' PROVVIGIONI E RIMBORSI SPESE. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM. INUTILE RISPONDERE SE NON IN POSSESSO DI REQUISITI RICHIESTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9477 — TORINO».

RAGIONIERE ventinovenne, esperienza vendite cerca seria rappresentanza disponendo auto propria oppure qualsiasi impiego. Telefonare 877-887. A88572

RAPPRESENTANTE elettromusicali radio tv cercasi zona Piemonte in esclusiva, età 22-35 anni, residente Torino o zone sud Piemonte, auto propria. Presentarsi Filiale Davoli v. Saluzzo 59 D, Torino.

RAPPRESENTANTI introdotti profumeria bigiotteria cercansi per zone libere da società importatrice perle giapponesi. Casella 222 P, Sip, Tritone, Roma. 28208

STABILIMENTO piemontese ricambi auto parti meccaniche cerca procacciatore per Toscana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2390 — Torino».

ANNUNZI MATRIMON. L. 200 per parola

A. SENTIMENTALE 50enne giovanile alto snello distinto, posizione, conoscerebbe scopo matrimonio alta piacente seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9524 — Torino».

AFFETTUOSA, istruita, sola, pensionata, ricca, risposerebbe adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2371 — Torino». A88645

AFFETTUOSISSIMO, serio, impiegato ruolo 31enne, simpatico, allegro, spiritoso, sposerebbe volentieri ragazza leale, carina, spigliata, moderna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1063 — Torino». A88951

AFFETTUOSO 50enne agiato relazionerebbe con 40-46enne carina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9500 — Torino».

ALTA trentottenne presenza, semplice, affettuosa, amante casa, immobili, sposerebbe distinto veramente intenzionato posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2421 — Torino».

ALTO distinto torinese 30enne ottimo impiego relazionerebbe scopo matrimonio carina moderna max 23 anni residente Torino o provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1054 — Torino». A76829

ALTO presenza 34enne, lavoro sicuro, conoscerebbe signorina piemontese anche tramite parenti scopo matrimonio (max serietà). Scrivere: «Pubblicità Stampa 9525 — Torino».

ANZIANA sola distintissima presenza risposerebbe distinto solo 70-75 anni solida posizione serena compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9583 — Torino». A89424

ANZIANO sposerebbe ragazza o donna modeste condizioni casalinga campagnola purché sana e onesta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1056 — Torino». A78636

BELLA presenza, alta, elegante, auto, azienda, risposerebbe colto, affettuoso, ricco, eventuale collaboratore max 48enne, settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9400 — Torino»

BELLISSIMA presenza, ventinovenne, colta, priva conoscenze, conoscerebbe, scopo matrimonio, medico, statura non inferiore 1,80 max 40enne anche vedovo. Requisito essenziale: ottima presenza. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1069 — Torino».

BENESTANTE commerciante casertano residente città 48enne alto 1,56 calvo sposerebbe urgentemente vedova signorina senza figli adeguate condizioni economiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2297 — Torino».

CARINA, diplomata, 28enne sposerebbe laureato, laureando, diplomato posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9409 — Torino». A87287

CARINA signora giovanile senza figli snella colta distinta proprietaria due alloggi signorili risposerebbe laureato cinquantacinquenne farmacia propria in città oppure simile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2203 — Torino». A87051

CELIBE trentaquattrenne piemontese lavoro Torino alloggio risparmi sposerebbe presto signorina piemontese anche nullatenente max 31enne, disposta trasferirsi, moralità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9586 — Torino».

CINQUANTATREENNE vedovo solo proprietario piccolo ristorante sposerebbe adeguate condizioni signorina o vedova bella presenza volenterosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2417 — Torino». A69322

CINQUANTENNE scapolo assai giovanile 1,63 buon stipendio non conformista amante sincerità lealtà conoscerebbe massimo trentacinquenne piacente simpatica non alta qualunque origine mentalità aperta sensibile comprensiva capace forti sentimenti anche nullatenente disposta trasferirsi Venezia provincia scopo sollecito formazione armoniosa vita coniugale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1061 — Torino». A76644

DI ruolo insegnante ventinovenne carina sposerebbe laureato diplomato solida posizione ottimo carattere, mentalità aperta problemi sociali culturali sano sportivo che intende matrimonio sereno costruttiva collaborazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2278 — Torino». A87093

DIPLOMATO 28enne canavesano distinto sano proprietario immobili azienda propria prospera molto avviata relazionerebbe scopo matrimonio signorina maestra professoressa insegnante massimo 25enne sana alta snella carina amante casa residente preferibilmente zona Canavese. Manoscrivere personalmente indicando telefono. Assicurasi assoluta riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9930 — Torino».

DIPLOMATO 44enne, alto, ottima giovanile presenza, occupato Torino, sposerebbe bella, ricca, dote ereditiera (assoluta riservatezza). Scrivere: «Pubblicità Stampa 2269 — Torino». A87710

DISTINTA signorina, semplice, affettuosa, sana, moralità ineccepibile, amante casa 47enne sposerebbe professionista o impiegato anche vedovo con prole o con madre bisognosa di assistenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9543 — Torino». A88687

DISTINTA signorina 34enne ottima famiglia fine seria semplice moderna insegnante sposerebbe laureato o diplomato distinto posato massimo 45enne. Serietà riservatezza assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2204 — Torino». A87052

chiamateci

vi consiglieremo e vi assisteremo gratis
per convertire subito il vostro impianto
all'uso del nuovo eccezionale combustibile

TEPOR AGIP

purissimo gasolio per riscaldamento

TELEFONATE ALL'AGIP - AGENZIE PROVINCIALI

DISTINTA pensionata 50 mensile sposerebbe distinto pensionato 72-75enne, indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9531 — Torino».

DISTINTO ventinovenne diplomato ottimo impiego conoscerebbe scopo matrimonio molto carina affettuosa elevati sentimenti desiderosa formarsi famiglia cristiana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1065 — Torino».

ELETTROMECCANICO specializzato 41enne, piemontese, celibe, 1,68 buona presenza, serio buono, affettuoso sposerebbe brava, buona, presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9556 — Torino». A88735

GENITORI torinesi con figlia anni 20 carina diplomata favorirebbero incontro con giovane stimata posizione scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9522 — Torino».

GIOVANE venticinquenne settentrionale bella presenza buona posizione sposerebbe signorina settentrionale seria carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9613 — Torino». A89706

IMPIEGATA statale sposerebbe diplomato serio presenza massimo cinquantacinquenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9560 — Torino».

IMPIEGATA trentaseienne, alta, conoscerebbe serio, onesto, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9484 — Torino». A88109

IMPIEGATA 35enne lieve imperfezione fisica corrisponderebbe con persona sensibile affettuosa scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2340 — Torino». A88338

IMPIEGATO 27enne sposerebbesi con signorina 20-24enne piemontese semplice seria carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2364 — Torino».

INGEGNERE 32enne torinese presenza sposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9610 — Torino».

INSEGNANTE ruolo 27enne simpatica riservata semplice amante casa sposerebbe laureato diplomato posizione sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2279 — Torino».

INSEGNANTE 38enne, seria, religiosa, sposerebbe professionista, laureato, sano, alto, condizioni adeguate. Dettagliare, inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2314 — Torino».

LAUREATO facoltoso settantenne sposerebbe distinta sola domiciliata Torino-Riviera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1057 — Torino».

MEDICO 35enne torinese sposerebbe veramente bella, max 30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9367 — Torino». A86853

PENSIONATA proprietà sposerebbe pensionato 60enne, sano, senza figli alloggio proprio telefono amante campagna, serena reciproca compagnia, serietà assoluta. Passaporto 4600914 P Fermoposta Torino.

MEDIETA', giovanile, sana, colta, reddito fisso, immobili, auto, sposerebbe 65-70enne laureato o colto, serio, pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1067 — Torino».

OPERAIO 25enne sposerebbe signorina semplice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1066 — Torino».

PARENTI privi conoscenze sposerebbero ricca ereditiera 28enne carina, moderna intelligente primarie doti morali e fisiche, proprietaria lussuoso appartamento reddito elevato, con laureato assoluta moralità, capacità, posizione sicura, massima serietà. Manoscrivere dettagliando, cestinasi anonimi. Scrivere: Birone, Pubblicità 27 F, Sanremo. 28216

PROFESSIONISTA diplomato, 33enne, relazionerebbe, scopo matrimonio, con distinta signorina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2362 — Torino».

SCOPO matrimonio impiegata quarantacinquenne alta conoscerebbe coetaneo serio posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9483 — Torino».

SERIO, posizione, 1,70, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max 30enne affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9535 — Torino».

SIGNORA trentaseienne posizione bella presenza sposerebbe industriale professionista pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9501 — Torino». A86188

TRENTADUENNE, diplomato, cultura universitaria, ottimo impiego, bella presenza, 1,78, serietà, moralità, immobili, sposerebbe adeguatamente signorina, bella, seria, pari condizioni, anche provinciale. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1068 — Torino».

TRENTOTTENNE diplomata presenza elevati sentimenti sposerebbesi collaborando aziendina. Scrivere: Pubbliman, Casella 43, 27100 Pavia.

VENTISEIENNE piemontese alta 1,75 seria e di buona famiglia sposerebbesi con signorina piemontese max 26enne purché di buona famiglia, seria carina lavoratrice anche nullatenente. Assicurasi massima serietà e riservatezza. Cestinasi non piemontese ed inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2225 — Torino».

VENTISETTENNE carina moralità conoscerebbe scopo matrimonio distinto posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9519 — Torino».

VENTOTTENNE, buon impiego sposerebbe giovane ragazza graziosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9553 — Torino». A88736

ORA E' IL MOMENTO DI SCEGLIERE
LA ROULOTTE PER LE VOSTRE VACANZE!

MOSTRE ROLLER DI AUTUNNO

SONO APERTE DAL 15 SETTEMBRE: ECCO L'OCCASIONE PER
SCEGLIERE DIRETTAMENTE IL ROLLER CHE FA PER VOI!

CENTRO PIEMONTESE ROULOTTES

MONCALIERI - TORINO - Telef. 644.640 - 644.076

PIEMONTESE 22enne seria carina fine distinta bella presenza veramente intenzionata. Relazionerebbe scopo matrimonio con alto, buona posizione, settentrionale massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1064 — Torino». A88852

PROFESSIONISTA 25enne bella presenza gradirebbe conoscere ragazza giovane e bella scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2205 — Torino». A87056

QUARANTACINQUENNE alto proprietario cascine alloggi in Torino sposerebbe signorina vedova 25-40enne purché alta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2349 — Torino».

QUARANTAQUATTRENNE piemontese esercente, villa terreni, sposerebbe signorina o signora laboriosa 27-38enne anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9533 — Torino». A88496

QUARANTASETTENNE veneta aspetto giovanile seria senza impegni affettuosa dedita al commercio risposerebbe benestante comprensivo anche anziano possibilmente senza figli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2291 — Torino». A87968

QUARANTATREENNE operaio piemontese statura media sposerebbe affettuosa veramente intenzionata anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2443 — Torino».

QUARANTATREENNE veneto aspetto giovanile serio con figlia di dieci anni sposerebbesi subito con settentrionale, trenta trentacinque senza figli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2304 — Torino». A88012

RAGAZZA madre 40enne veneta giovanile fine laboriosa, famiglia elevata, conoscerebbe scopo matrimonio settentrionale 45enne onesto lavoratore. Soltanto seriamente intenzionati scrivano: «Pubblicità Stampa 9579 — Torino». A89412

TORINESE 31enne alto 1,70 presenza alloggio buon stipendio sposerebbe signorina molto carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9607 — Torino».

TRENTADUENNE operaio ottima paga conoscerebbe signorina onesta seria scopo matrimonio massimo trentenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9606 — Torino». A89537

TRENTADUENNE proprietario conoscerebbe signorina o vedova, posizione finanziaria adeguata, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2387 — Torino». A88505

TRENTAQUATTRENNE con lavoro assicurato modesti risparmi relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massimo trentacinquenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2240 — Torino». A87402

TRENTATREENNE piemontese bella presenza impiegata, [illegible] scopo matrimonio signorina seria, carina, affettuosa max 25enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9616 — Torino».

TRENTENNE carina laureata corrisponderebbe scopo matrimonio cattolico piemontese posizione presenza affettuoso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9567 — Torino». A88775

TRENTENNE diplomata, ottimo impiego, doti fisiche morali sposerebbe settentrionale moderna veramente carina. Riservatezza. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9451 — Torino». A87810

VENTINOVENNE, presenza, serio, conoscerebbe scopo matrimonio ragazza seria, carina, creare famiglia sana, tranquilla. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9424 — Torino».

VENTISETTENNE diplomato figlio unico titolare azienda immobili metri 1,75 sportivo bella presenza sposerebbe 18-24enne, bella, illibata, pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9614 — Torino».

SMARRIMENTI L. 200 per parola

BUONA mancia a chi ritrova gatto siamese smarrito domenica 17 Superga. Telefonare 890-776.

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emme controlla ogni infedeltà documentando, indaga, informa ovunque. Pio V 20, telefoni 682-110, 652-876.

A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà pre-postmatrimoniali. Esegue scrupolose indagini private, industriali, commerciali. Italia-Estero. Nizza 162, telef. 633 146. 630 716

A. ISTITUTO 45ennale informazioni prematrimoniali, accertamenti infedeltà ovunque. Pettenati, Accademia Albertina 1, telefono 875-109.

ACCERTAMENTI, indagini separazioni, ricerche. San Francesco da Paola 40, Rarimondial, tel. 531-181.

BELMELLO DETECTIVE OPERA CON DETECTIVES SPECIALIZZATI. RISERVATE INVESTIGAZIONI, INFORMAZIONI PRE-POST MATRIMONIALI. PROVE DOCUMENTATE PER SEPARAZIONI LEGALI. SAN OTTAVIO 47, TELEFONO 81-325.

CITTADINI dell'Ordine dei 1878. Andrea Doria 9, telef. 541-100, 531-549, 534-874. Indagini prematrimoniali private, commerciali controlli. 0589

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini; controlli infedeltà C.so Vittorio Emanuele 107, telefono 511 024 21580

POLINVES Polizia investigative privata indaga su tutto ovunque, documentando. Marconi 3, tel. 652-755.

MAIORPOL, Garibaldi 5. Telefono 512-208. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia-estero. 0390

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A. AUTOSALONE Siracusa 158 angolo Corso Orbassano 244; l'indirizzo per l'automobilista esigente. Autoccasioni di ogni tipo e prezzo. Permute, rateazioni, garanzia 6 mesi, aperto mattinate festive.

A.A.A.A. CENTRO vendita veicoli usati Alfa Romeo, Corso Giulio Cesare 213, telefono 264-400.

A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274 (vicino stazione Dora). Una affermata organizzazione di vendita automobili. Importante esposizione dove trovate tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni. [illegible] garanzia sei mesi. (Anche festivi). 0354

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME, corso Svizzera 63, tel. 745-213: Fulvia, Giulia TI, 850 coupé, Giulietta TI, 850, Kadett L., Prinz 4, sport, multipla, 600, 500, prenotazioni NSU, Mini Minor, Cooper (aperto festivi). 0242

A.A.A. CORSO Belgio 179 vendiamo permutiamo occasioni, assortimento Fiat, Flavia, Fulvia, Appia, Giulia cloche, Giulietta sprint 64, 1500 coupé, Kadett, Simca 1000 GLS, Cortina, familiari 1300-1100. A 40, Giardiniera 500 (aperto festivi).

A.A.A. CORSO Francia 343 piccoli anticipi vastissimo assortimento occasioni garantite tutti tipi (aperto festivi). 0170

A.A.A. IL supermercato di via Vigone 44 dispone vastissimo assortimento auto da 70.000 in su.

A.A.A. SUPERMARKET Automoderno corso Potenza 105 (parallela via Borgaro) vastissimo assortimento occasioni tutti i tipi piccoli anticipi permute (ritiriamo scooter) aperto festivi. 0582

A.A.A. VETRINA dell'occasione corso Francia 343. 850 coupé, 1500 L, 500, 750, 850, 1100, 1300, IM3, Innocenti spider, BMW NSU, Appia III, Flavia, Cortina, assortimento familiari, multiple, combinate, aperto festivi. 0683

A.A. ARCIOCCASIONISSIME assortimento 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, Appia, Flavia, Giulia spider, GT, Coupé, Innocenti, Simca, NSU, MG, Jaguar, Volkswagen camioncini, Giardinette, familiari, garantite. Moncalieri 141, ang. Siracusa.

A.A. ASSORTIMENTO garanzia, minimo anticipo Giulia, Appia, Flavia, 1500 spider, Dauphine, 1100, 600, 500 camioncini. Visitateci. Aperto festivi. C. Agnelli 22, tel. 322-493.

A.A. PRIVATI, all'autorimessa via Borgaro 108, vendiamo cambiamo rateizzando 10.000 mensili, assortimento Fiat, Lancia, Alfa. Massima garanzia. O593

A.A. PROVATE un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendite conosciuta per serietà di garanzie sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione. Autodestefani, corso Grosseto 55, tel. 283-992, 219-843. Attenzione, vicino corso Vercelli.

A. A privato vende 124 semestrale verdone. Telefonare 352-405.

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia coupé, Giulia 1300, 850, 750 Vignale, 1500, 1300, 1100, Flavia, Cortina, furgone 750, 1100 camioncino, 600, 500. Via Malta 36/10. Telefonare 386-647. O527

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46, telefono 694-714. O792

A. SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, AUTOVETTURE PERFETTE. CISAL, DORIA 13, RAFFAELLO 3.

A. VIA Vigone 44 Appia II-III serie, Innocenti IM3, Fiat 1300, 1100 special, 600 multipla ottimo stato.

A prezzi eccezionali, occasioni eccezionali. Opel Kadett e Rekord, in un vasto assortimento di modelli, dalle berline due o quattro porte al coupé ed alla giardinetta. Vetture tradizionalmente robuste, che Vi garantiscono, nell'acquisto d'occasione, la sicurezza della macchina nuova. Particolari condizioni di pagamento Vi consentono il possesso immediato di una bella, comoda, sicura automobile. Sala, Corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756. O244

ABBIAMO camioncini furgoncini 600 T 1100 T3 nove posti. Camoletto, A. Cecchi 30. A89561

AL prezzo di una normale utilitaria potete disporre di una vettura elegante, confortevole, robusta ed eccezionalmente sicura. Sceglietе la Vostra Opel Rekord in un vasto assortimento di modelli usati in perfette condizioni. Con minimo anticipo e comode rateazioni Vi assicurate il possesso immediato di una vettura di classe dalle ottime prestazioni. Sala, Corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756. O244

ALLA Sala corso G. Cesare 202, telefoni 265-756, disponibile vasto assortimento usato, Fiat 500 1961-62, 600 1962-63, Fiat 1100 D familiare 1965, Fiat 1500 1961-63, 2300 S 1962-66, Lancia Appia '61, Alfa Romeo Giulia TI 1964, Ford 22 M 1963, 17 MTS 1964, Volkswagen 1500 1963, 1500 familiare 1963-64, Austin A 40 1961-62-63-64, Simca 1000 1963-64, Mercedes 190 diesel 1962. O244

AUTO tutti i tipi, buon prezzo, pagamento rateale, via Vigone 44.

AUTOCCASIONI 50.000 - 750.000 sempre aperto. Radiale Moncalieri vicino dazio. O353

AUTOMARKETS vendite autunnale veicoli occasione, sconti oltre il 10% sui prezzi estivi. Garanzia semestrale, pagamento fino a 30 mesi, assicurazione compresa. In caso disoccupazione o malattia possibilità sospendere pagamento. Corso Principe Eugenio 11, anche mattinate festive.

AUTONOLEGGI Autogiacosa tariffe da lire 450 al giorno compresa assicurazione non richiesto limite età o anzianità patente. Tel. 687-514.

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo, occasioni, via Vigone 44. O822

CASA spedizioni cerca autotreni per linee fisse. Telefonare 852-653.

CAVALLERI Commissionaria Fiat-Seva, corso Turati 37. Assortimento tutti tipi Fiat 1500 C come nuova, Appia, Giulietta TI, Giulia, Primula, Opel coupé, Duetto, A 40 combinata, BMW, NSU, MG, Volkswagen, R 8. Facilitazioni pagamento. Aperto mattinate festive. O681

CENTRO vendita veicoli usati Alfa Romeo, Corso Giulio Cesare 213, telefono 264-400. O609

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando subito contanti. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefoni 283-992, 219-843 (vicino corso Vercelli). Anche festivi.

COMPERIAMO contanti, permutiamo vendiamo facilitando qualsiasi autovettura. Autosalone Isabella, Dante 131. O100

COMPERIAMO qualsiasi autovetture subito, pagando contanti. Volete realizzare il massimo? Società Lincarauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora, telefoni 488-213, 485-274.

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo. Autosalone corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50

COMPERO contanti vettura sinistrate pagando massimo. Tel. [illegible].

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

COMPRO autovetture pagando contanti, massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. O274

CORTINA 1500 familiare, Fiat 1500 familiare, Simca 1000 ottimo stato. Via Vigone 44. O822

DIPENDENTE vende Fulvia GT bianca semestrale. Tel. 334-170 pasti.

DIPENDENTE vende 600 mesi 6 bianca come nuova. Tel. 232-521.

FIAT 1500 C 650.000, 1500 1964 servofreno 520.000, 1300 350.000, 1100 R 670.000, 850 430.000, 600 300.000 vende autorimessa Pio V 33.

FULVIA coupé 1300 vende privato Telefonare [illegible] ore 14-15.

FULVIA GT vende dipendente. Telefonare 364-062. A89449

GIULIA super, GT, TI, Flavia coupé, berline, Appia, facilitazioni, Dante 131

GRANDE occasione [illegible] usati tutte marche presso il Centro vendite Alfa Romeo, Corso Giulio Cesare 213, telefono 264-400.

LE migliori occasioni auto usate tutte marche presso il centro vendite Alfa Romeo, Corso Giulio Cesare 213, telefono 264-400.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TEL. 515-888, 541-500.

MOSTRA Mercato veicoli usati tutte marche presso il centro vendite Alfa Romeo, Corso Giulio Cesare 213, telefono 264-400. O609

NSU PRINZ NSU PRINZ NSU PRINZ CONCESSIONARIA PIAZZA ADRIANO 12. TEL. 774-490, 774-551.

OCCASIONE furgone 1100 Taunus, Giulia 1300 cambio cloche dicembre '64 [illegible]. Tel. 777-197, 250-156.

OPEL Kadett. Una vettura tradizionalmente economica, resa disponibile immediatamente a prezzi eccezionali in un ricco assortimento di modelli usati in perfette condizioni. Ogni facilitazione di pagamento. Sala, C. Giulio Cesare 202, tel. 265-756.

P. SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, AUTOVETTURE PERFETTE. CISAL, DORIA 13, RAFFAELLO 3.

PRIVATO vende fine '62 500 200 mila perfetta. Telefonare 383-820.

PRINZ, 4 L revisionata e nuova e garanzia, concessionaria NSU, piazza Adriano 12. Tel. 774-490, 774-551.

PRIVATO vende bellissima 500 fine '64 come nuova eventuale facilitazione. Telefonare 365-154, 325-129.

PRIVATO vende Fiat 124 6 mesi completa accessori 880.000. Telefonare 862-313. 2001

PRIVATO vende privato Fiat 1300, completo autoradio, antifurto, servofreno, fumo Londra. Telef. 695-734 feriali. 1001

PRIVATO vende [illegible] 500 grigia semestrale. Telefonare 623-012.

PRIVATO vende 850 6 mesi scrupolosamente rodata. Tel. 643-038, ore pasti. A88657

ROULOTTE Nardi. Visite direttamente in fabbrica (sconti accessori) rateizzazioni. Strada del Pascolo 67, telefono 240-539.

SACAUTO Commissionaria Fiat Sava Corso Racconigi 141, telef. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

SCAT, Alfa Romeo, Francesco da Paola 46, telefono 547-209; Trapani 71, telefono 383-543; vende permuta rateizza Giulietta TI C.C., spider con tettino e sprint, Giulia 1300 TI, 1600 TI, super e sprint GT, Alfa 2600 sprint, Romeo furgone e camioncino con garanzia.

SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, la più grande esposizione, esposizione continuata di automobili, garanzia sei mesi, visitatela corso Principe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora. Telefoni 488-213, 485-274.

SPIDER ogni tipo vendiamo anche senza anticipo. Comode rateazioni garanzia. Dante 131. O130

SPIDER 750 Siata e 500 Bianchina, Fiat 850 coupé, Renault 4 L, garantite, corso Ferrucci 80. O622

TAUNUS 17 M TS perfetta fine '64 unico proprietario vendesi. Siracusa 158, Tel. 351-496. O137

VEICOLI usati di tutte le marche sono a Vostra disposizione a prezzi eccezionali presso il centro vendite Alfa Romeo, Corso Giulio Cesare 213, telefono 264-400.

VENDO a privato 600 semestrale grigio scuro. Telefonare 580-314.

VENDO 600 ultimissima 150.000, 600 D fine '62 210.000 bellissima. Telefonare 360-621. A88418

VENDO 750 Fiat in buono stato. Telefonare 690-664 ore pasti.

VISITATECI anche mattinate festive compra vendita facilitazioni. Autosalone Siracusa 158. O137

VOLETE vendere l'autovettura realizzando il massimo per contanti? Automarkets, Corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596.

VOLKSWAGEN 1200 ottimo stato acquisto. Telefonare 644-572.

124 familiare mesi 6 vendesi lire 920.000. Telefonare 783-319.

124 semestrale avorio 2° tagliando 895.000 trattabili. Telefono 259-661

124 vendo semestrale bianca, antifurto 880.000. Telef. 673-678 ore pasti. 2001

850 preparata bleu scuro 1966 vendesi. Siracusa 158. Tel. 351-496.

850 sei mesi bleu scuro vendesi. Siracusa 158. Tel. 351-496.

850 semestrali rodaggio accurato da lire 635.000 privati vendono. Telefonare 327-423. O306

850 S blu medio semestrale vende dipendente. Telefonare 621-749 pasti.

1100 R ottima semestrale blu privata vendesi. Telefonare 394-888.

220.000 bellissimo 1600 (1961) gas, meccanico vende rateizza, Telefonare 761-536. A89724

CICLI MOTO SPORT L. 300 per parola

BARCA vela ref con. invasatura, telone, vendo 240.000. Tel. 373-340.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

CONSULENTE autorizzato offresi tenuta libri paga e piccole aziende. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». 2001

ESPERTA contabile massima serietà cerca lavori contabilità, paghe contributi proprio domicilio. Telefonare ore pasti 350-370. A87878

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A.A. VENDESI occasione spiedo completo. Telefonare 545-894.

A.A.A. DIVISETTE, Via Beggetti 25 (angolo Corso Francia 21), porte pieghevoli di ogni tipo. Telefoni 751-471, 745-121. O1032

A.A. SIPARIETTE, Via Campana 15, tel. 650-571, porte pieghevoli, assortimento completo. O474

A. ABAZEI francesi belgi occasionissima vendo lire 9000. Tel. 252-618.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio. Assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! continua l'offerta straordinaria del Supermec Mobili: camera spagnola noce opaca 6 porte 290 mila. Ritiro mobili usati. Via Lanino 8 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705 O428

CUCCIOLI Groenendael, pastori belga, figli campioni e maschio 18 mesi iscritti vendonsi. Telefonare 781-993.

GIOIELLI antichi moderni anche importanti acquista massimi prezzi gioielleria Broletto, Via Broletto 8, Milano. Telefonare 891-886. 25727

MISSIONARIO povero ricerca offerte apparecchio saldatore elettrico a carburo. Telefonare 684-236.

MOBILI Casabella vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4. Telefonare 531-107. O370

MOBILIFICIO ritiro commercio vende sbalorditivamente vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

OCCASIONE vendesi biliardo Mari seminuovo. Telefonare Pecetto Torinese 869-260. 2001

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15, LAVATRICI, FRIGORIFERI, DA L. 10.000 IN PIU'. O652

OCCASIONISSIMA svendonsi due bellissime scale legno venti scalini adatte negozio o villetta. Telef. 545-557.

PELLICCE assortimento cambi trasformazioni facilitazioni, Costa, Marzini 38, telefono 81-592.

PRIVATO vende pastore tedesco 8 mesi purissimo. Telef. 64-595 Ivrea.

PRIVATO vende tavolame noce oltre cento anni stagionatura. Tel. 321-822

SVENDO bellissimo spoglio signora autunno inverno 1000-2000 capo. Telefonare 681-347. 1001

VENDO pelliccia castoro nuova taglia 48. Telefono 587-281 pomeriggio.

VENDONSI cuccioli Dobermann privato. Telefonare 876-907.

100 salotti, tutti stili vendiamo prezzi imbattibili per trasformazione locali. Telefonare 572-218. O397

ISTITUTO «MINERVA» - C.M.P.

VIA GIOLITTI 33 10123 TORINO TEL. 82.503 872.347

SEZIONE ELABORAZIONE ELETTRONICA DEI DATI per:

PERFORATRICI - ANALISTI - TECNICI
LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE
PROGRAMMATORI SU: I.B.M. 360 - G.E. 115
SIEMENS 4004 - UNIVAC 9000
CORSI DIURNI - PRESERALI - SERALI

AUTODESTEFANI

SE CERCATE UN'OCCASIONE
PROVATE UN'AUTO DA NOI!

GARANZIA 6 MESI — GARANZIA 6 MESI

IN CORSO GROSSETO, 55 - TELEF. 293.992
VICINO CORSO VERCELLI